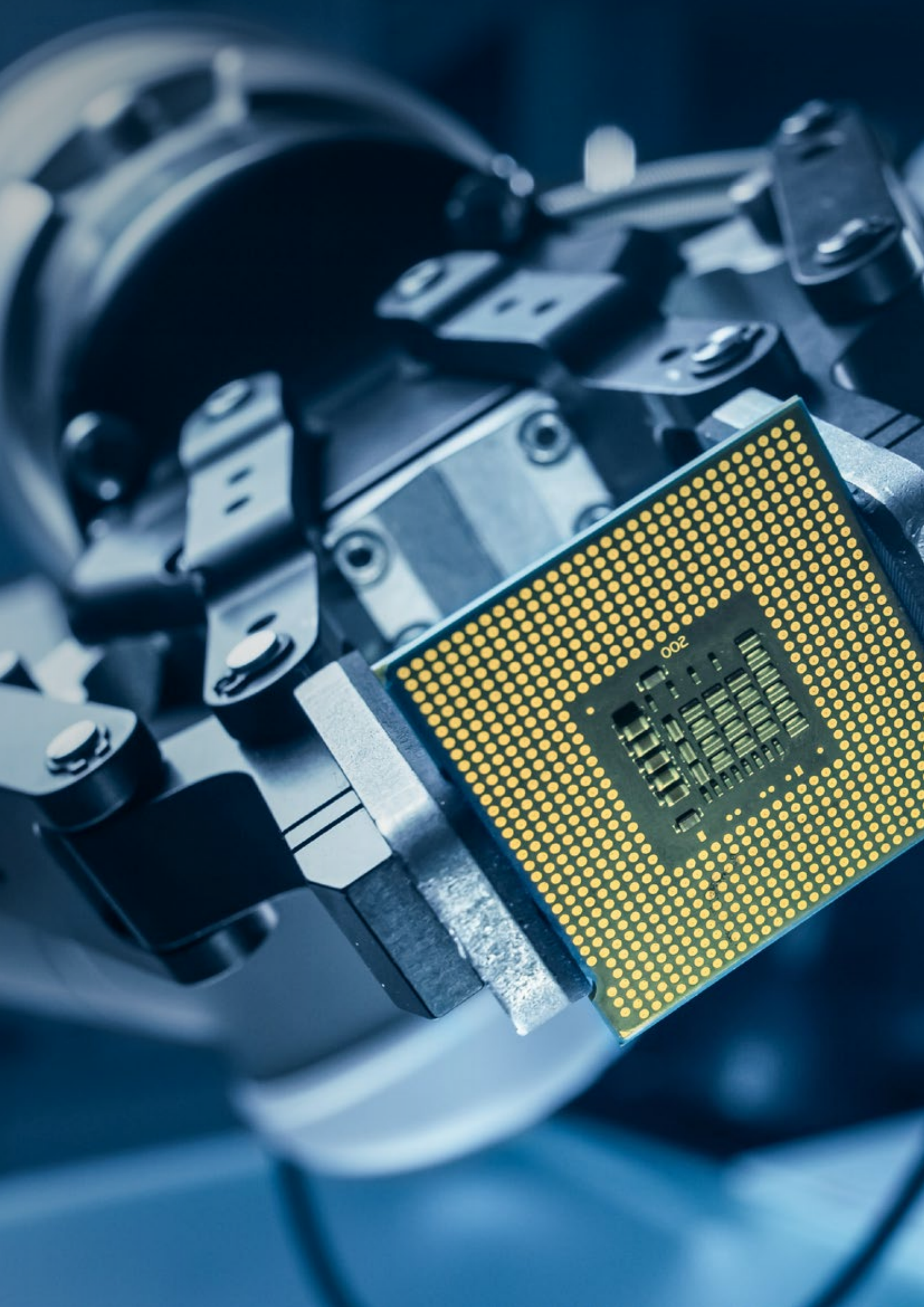
Bilancio d'esercizio e consolidato 2021

BILANCIO SACE BT

Bilancio d'esercizio 2021

sace



Bilancio d'esercizio al 31/12/2021

approvato dall'Assemblea degli Azionisti del 19 aprile 2022

SACE BT S.p.A.
Sede Legale e Direzione Generale in Roma, Piazza Poli, 42
Cap.Soc. euro 56.539.356,00 int. versato
Codice Fiscale e Registro Imprese Roma 08040071006
R.E.A. 1069493 - Impresa autorizzata all'esercizio dell'assicurazione e riassicurazione
Iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione e Riassicurazione al n° 1.00149 Società soggetta a coordinamento e controllo da parte di SACE S.p.A. (unico socio)

Cariche sociali ed organismi di controllo

Organi sociali[1]

Consiglio di Amministrazione

Presidente
- Luca Caviglia

Consiglieri di Amministrazione
- Esedra Chiacchella
- Francesco di Ciommo[2]
- Chiara Maruccio[3]
- Andrea Nuzzi
- Teresa Rubino[4]
- Marco Traditi[5]

Collegio Sindacale

Presidente
- Franco Tutino[6]

Membri effettivi
- Paola Ginevri Latoni
- Laura Guazzoni

Membri supplenti
- Giuseppina D'Aranno
- Andrea Pirrottina

Direttore Generale

- Valerio Perinelli

Società di revisione[7]

- Deloitte & Touche S.p.A.

1 Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono in carica dal 9 dicembre 2019 per il triennio 2019-2021.
2 Nominato con Assemblea del 12 Novembre 2020.
3 Nominata con Assemblea del 12 Novembre 2020.
4 Nominata con Assemblea del 12 Novembre 2020.
5 Nominato con Assemblea del 12 Novembre 2020.
6 Nominato con Assemblea del 12 Novembre 2020.
7 Incarico conferito dall'Assemblea del 4 luglio 2019 a far data dall'Assemblea del 20 aprile 2020 per il novennio 2020 – 2028.

Stato patrimoniale riassuntivo

ATTIVITÀ

(Importi espressi in €/000)	31/12/21	31/12/20
Attivi Immateriali		
Provvigioni di acquisizione da ammortizzare - Rami vita	0	0
Altri costi pluriennali	6.149	6.055
Totale	**6.149**	**6.055**
Investimenti		
-Terreni e fabbricati		
Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	0	0
Immobili ad uso terzi	12.942	12.907
-Investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate		
Azioni e quote di imprese	7.577	7.000
Finanziamenti ad imprese	0	0
-Altri investimenti finanziari		
Quote di fondi comuni di investimento	0	0
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso quotati	88.802	88.900
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso non quotati	0	0
Finanziamenti	0	0
Investimenti finanziari diversi	27.000	0
-Depositi presso imprese cedenti	134	206
Totale	**136.455**	**109.013**
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori		
-Rami danni		
Riserva premi	37.879	36.942
Riserva sinistri	41.077	43.566
Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	661	229
Totale	**79.618**	**80.737**
Crediti		
-Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di:		
Assicurati per premi dell'esercizio	18.842	13.335
Assicurati per premi degli esercizi precedenti	528	1.786
Intermediari di assicurazione	8.010	7.375
Compagnie conti correnti	843	1.370
Assicurati e terzi per somme da recuperare	9.723	9.017
-Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	15.558	4.597
-Altri crediti	29.722	28.996
Totale	**83.226**	**66.475**
Altri elementi dell'attivo		
-Attivi materiali e scorte		
Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	14	20
Impianti e attrezzature	176	228
-Disponibilità liquide		
Depositi bancari e c/c postali	46.145	82.805
Assegni e consistenza di cassa	3	3
-Altre attività	11.696	15.728
Totale	**58.035**	**98.785**
Ratei e risconti		
Per interessi	91	91
Per canoni di locazione	0	0
Altri ratei e risconti	354	112
Totale	**445**	**203**
TOTALE ATTIVO	**363.928**	**361.267**

PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO

(Importi espressi in €/000)	31/12/21	31/12/20
Patrimonio netto		
Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	56.539	56.539
Riserve di rivalutazione	3.927	3.927
Riserva legale	505	505
Altre riserve	70	70
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.799)	4.462
Utile (perdita) d'esercizio	291	(6.261)
Totale	**59.533**	**59.242**
Passività subordinate	**14.500**	**14.500**
Riserve tecniche		
-Rami danni		
Riserva premi	111.000	100.397
Riserva sinistri	121.384	123.471
Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	1.076	889
Riserva di perequazione	2.670	1.037
Totale	**236.130**	**225.795**
Fondi per rischi e oneri		
Fondi per trattamenti di quiescenza e obblighi simili	2.699	2.353
Fondi per imposte	0	0
Altri accantonamenti	415	234
Totale	**3.114**	**2.587**
Depositi ricevuti dai riassicuratori	13.596	12.925
Totale	**13.596**	**12.925**
Debiti e altre passività		
-Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di:		
Intermediari di assicurazione	120	139
Compagnie conti correnti	1.165	1.147
Assicurati per depositi cauzionali e premi	144	383
Fondi di garanzia a favore degli assicurati	0	0
-Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	9.489	12.618
-Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.123	1.126
-Altri debiti		
Per imposte a carico degli assicurati	1.654	1.338
Per oneri tributari diversi	529	501
Verso enti assistenziali e previdenziali	1.043	864
Debiti diversi	7.580	15.951
-Altre passività		
Conti transitori passivi di riassicurazione	0	0
Provvigioni per premi in corso di riscossione	5.735	4.894
Passività diverse	8.340	7.223
Totale	**36.921**	**46.184**
Ratei e risconti	135	34
Totale	**135**	**34**
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	**363.928**	**361.267**

Conto economico riassuntivo

(Importi espressi in €/000)	31/12/21	31/12/20
Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione		
Premi lordi contabilizzati	127.605	104.521
(-) Premi ceduti in riassicurazione	57.346	46.668
Variazione dell'importo lordo della riserva premi	10.603	12.415
Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	937	7.968
Totale	**60.593**	**53.405**
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	**1.872**	**1.504**
Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	**2.078**	**1.866**
Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazioni		
- Importi pagati		
Importo lordo	60.335	52.560
(-) Quote a carico dei riassicuratori	30.545	23.515
- Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori		
Importo lordo	2.846	5.892
(-) Quote a carico dei riassicuratori	1.893	2.638
- Variazione della riserva sinistri		
Importo lordo	(2.088)	4.626
(-) Quote a carico dei riassicuratori	(2.488)	(6.273)
Totale	**29.238**	**36.690**
Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	**210**	**624**
Spese di gestione		
Provvigioni di acquisizione	22.912	18.775
Altre spese di acquisizione	7.217	7.274
Altre spese di amministrazione	13.136	13.031
(-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	16.081	13.628
Totale	**27.185**	**25.453**
Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	**3.688**	**3.077**
Variazione delle riserve di perequazione	**1.633**	**(2.328)**
RISULTATO DEL CONTO TECNICO RAMI DANNI	**2.590**	**(6.740)**
Proventi da investimenti dei rami danni		
Proventi derivanti da azioni e quote provenienti da imprese del Gruppo	1.844	1.267
Proventi derivanti da altri investimenti	1.495	1.542
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	0	0
Profitto sul realizzo di investimenti	15	19
Totale	**3.354**	**2.829**
Oneri patrimoniali e finanziari dei rami danni		
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	526	434
Rettifiche di valore sugli investimenti	14	41
Perdite sul realizzo di investimenti	26	15
Totale	**565**	**491**
(-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico	**1.872**	**1.504**
Altri proventi	740	1.677
Altri oneri	4.013	4.202
RISULTATO DELLA ATTIVITÀ ORDINARIA	**234**	**(8.431)**
Proventi straordinari	152	125
Oneri straordinari	104	34
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**282**	**(8.340)**
Imposte sul reddito dell'esercizio	**(9)**	**(2.079)**
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	**291**	**(6.261)**

Indice

Relazione sulla gestione 14
1. Lo scenario economico di riferimento 14
2. Principali eventi dell'esercizio 17
3. Informazioni sulla gestione 18

Stato patrimoniale e Conto economico 37
Allegato 1 37
Allegato 2 51

Nota integrativa 64
Premessa 64
Parte A – Criteri di valutazione 64
Parte B – Informazioni sullo Stato patrimoniale e sul Conto economico 70
Parte C – Altre informazioni 90

Rendiconto finanziario 93

Allegati alla Nota integrativa 96

Relazione degli organi indipendenti 134
Relazione Società di revisione 134
Relazione del Collegio Sindacale 142

01 Relazione sulla gestione

Relazione sulla gestione

La Relazione sulla gestione viene redatta ai sensi di quanto stabilito dall'art. 2428 del C.C., dall'art. 94 del D.lgs. 7 settembre 2005, n. 209 (nel seguito "Codice delle Assicurazioni Private"), dall'art. 4, comma 7 del Regolamento ISVAP n.22/2008 modificato e integrato dal Provvedimento IVASS n.53 del 6 dicembre 2016 e nella prospettiva della continuazione dell'attività, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico di SACE BT. Eventuali differenze riscontrabili nei totali delle tabelle rispetto alla somma algebrica degli addendi sono esclusivamente riconducibili ad arrotondamenti attivi o passivi.

Lo scenario economico di riferimento

Il contesto macroeconomico globale

Nel 2021 la crescita del Pil mondiale è stata in linea con le attese del consensus, segnando un forte rimbalzo (+5,8%, ben oltre la contrazione del 3,5% registrata nel 2020), che ha consentito di tornare e superare i livelli del 2019[8]. Nonostante il contesto sia stato condizionato dalla perdurante emergenza sanitaria, la progressiva implementazione dei programmi vaccinali ha consentito l'adozione di misure di contenimento dei contagi più circoscritte e limitate, rispetto a quelle generalizzate adottate all'apice della crisi, che hanno avuto un impatto negativo relativamente più contenuto sull'attività economica globale. Non sono mancate, tuttavia, divergenze significative tra i Paesi avanzati e quelli meno sviluppati sulla disponibilità e somministrazione dei vaccini, che si sono riflesse in una forte disparità in termini di incidenza di immunizzazione della popolazione, con ripercussioni quindi sull'entità e velocità di recupero del Pil.

Nel complesso la ripresa dell'attività economica mondiale è stata trainata da solide condizioni di domanda a cui si sono contrapposte, tuttavia, rilevanti criticità dal lato dell'offerta. Criticità emerse nel corso dell'anno, soprattutto nel secondo semestre, che sono state alimentate sia dalla natura della crisi pandemica, trasversale ai vari settori industriali, sia da cause più propriamente idiosincratiche, legate alle peculiarità dei singoli mercati. Tra i fattori comuni che hanno determinato le interruzioni lungo le catene globali del valore figurano: (i) carenza di alcune materie prime e fattori produttivi (inclusa la forza lavoro), (ii) shock sui beni energetici, (iii) strozzature nella distribuzione (logistica e trasporto, soprattutto di tipo marittimo) con conseguenti allungamenti dei tempi di consegna dei fornitori. A ciò si aggiungono fattori geopolitici e climatici (ad esempio, la maggiore frequenza di disastri ambientali estremi) che hanno contribuito a un ulteriore inasprimento delle condizioni di offerta. Tali squilibri tra domanda e offerta hanno generato notevoli pressioni al rialzo sui prezzi pressoché ovunque, con l'inflazione mondiale al consumo stimata al 4,3% in media d'anno nel 2021 (in aumento rispetto al 2,8% del 2020).

Nonostante le difficoltà lungo le catene di fornitura globali, il volume di scambi internazionali di beni è risultato in forte espansione nel 2021, con un incremento tendenziale del 10,3% certificato dal Central Planning Bureau (stimato superiore all'11% secondo Oxford Economics). Il commercio mondiale di merci non solo ha recuperato la perdita dello scorso anno (-6%), bensì ha superato i livelli pre-pandemici, con una crescita che riflette quindi non solo un effetto base di natura statistica e che risulta estesa a tutti i principali raggruppamenti di beni. Di contro, gli scambi internazionali relativi ai servizi hanno continuato a essere maggiormente penalizzati, sia come riflesso delle misure restrittive di contenimento dei contagi ancora in parte in vigore, specialmente per la mobilità tra Paesi, sia a causa dello spostamento delle preferenze delle famiglie verso un maggiore consumo di beni, soprattutto durevoli. Si stima che la contrazione degli scambi per il settore sia stata attorno al 10% in volume nel 2021, dimezzata rispetto al ben più marcato calo del 2020, ma sicuramente ancora negativa e peggiore delle attese iniziali.

Le condizioni finanziarie globali sono rimaste ampiamente accomodanti nel corso del 2021[9], sebbene verso la fine dell'anno si sia assistito a un'inversione di tendenza dell'orientamento di politica monetaria in alcune economie avanzate (in primis, negli Stati Uniti dove la Federal Reserve ha

8 Oxford Economics, World Economic Prospects Monthly (gennaio 2022). Le stime di OE sono sostanzialmente in linea con quelli di altri previsori, come il Fondo monetario internazionale e l'OCSE.
9 FMI, World Economic Outlook Update (gennaio 2022).

avviato il processo di riduzione del programma di acquisti aprendo la strada al rialzo del tasso di riferimento previsto nel 2022) e in molti Paesi emergenti (dove le autorità monetarie hanno iniziato ad aumentare i tassi di interesse, nel duplice tentativo di contrastare le pressioni inflazionistiche e il potenziale deflusso di capitali); un'eccezione importante è rappresentata dalla Cina, che ha invece implementato una manovra moderatamente espansiva. Anche sul fronte fiscale, la politica di bilancio è risultata espansiva, con piani di sostegno maggiormente orientati verso una ripresa resiliente, inclusiva e sostenibile grazie a investimenti pluriennali in infrastrutture green e digitali.

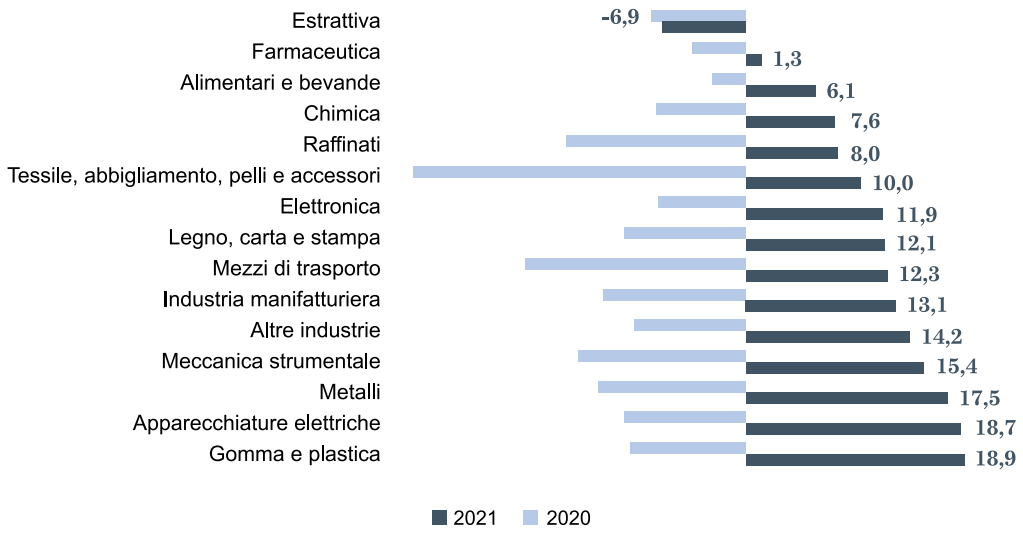
L'economia italiana e i settori industriali

Anche per l'economia italiana, il 2021 è stato un anno di ripresa con una crescita del Pil mondiale stimata recentemente dall'Istat a +6,6%[10] (in rialzo rispetto al +6,3% di Oxford Economics). Il rimbalzo, dopo la profonda recessione del 2020 (-9%), è stato trainato dalle componenti di domanda domestica (in particolare, gli investimenti pubblici spinti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con ricadute positive su quelli privati) e estera (con l'export di beni in pieno recupero).

In linea con la ripresa del commercio internazionale, anche per le esportazioni italiane di beni il 2021 è stato un anno caratterizzato da un pieno recupero, raggiungendo quota 516 miliardi di euro in valore. La crescita è stata pari al 18,2% su base annua (+7,5% rispetto al 2019), relativamente più sostenuta verso i Paesi dell'Unione europea rispetto ai mercati extra-Ue. In termini di principali raggruppamenti di industrie, i beni intermedi hanno registrato l'incremento più intenso (+23,7%), per effetto anche del rialzo dei prezzi osservato specialmente per i metalli e i prodotti in metallo negli ultimi mesi. A seguire i beni strumentali (+15,3%) che scontano, almeno in parte, le difficoltà riscontrate nella catena di approvvigionamento degli autoveicoli. Più contenuta, pur essendo a doppia cifra, l'accelerazione dei beni di consumo (+12,8%), sostenuta soprattutto dalla componente dei beni durevoli a fronte di un aumento più modesto di quelli non durevoli. In termini di saldo commerciale, l'avanzo ha superato i 50 miliardi di euro, risultando tuttavia in calo di oltre il 20%, per effetto di un incremento del valore delle importazioni di beni più marcato rispetto a quello delle esportazioni[11]. Riguardo all'export italiano di servizi, nel 2021 si è registrato un aumento tendenziale superiore al 13% in valore, non ancora sufficiente a recuperare la forte contrazione del 2020 (circa -32%)[12].

Nonostante le strozzature dell'offerta su scala globale, la produzione industriale italiana ha mostrato una maggiore capacità di resilienza rispetto alla media dell'Eurozona. Nel 2021 l'indice ha segnato un aumento dell'11,8% in volume su base tendenziale, meglio di Francia e Germania, recuperando la flessione del 2020 (-11,4%). Tutti i raggruppamenti principali (beni di consumo, strumentali e intermedi) hanno registrato performance fortemente positive, con gomma e plastica, apparecchiature elettriche e metallurgia tra i primi tre settori, seguiti da meccanica strumentale e mezzi di trasporto[13].

Produzione industriale, per settore (var. % annua)



Fonte: elaborazione SACE su dati Istat.
Nota: La variazione tendenziale è calcolata sui dati corretti per gli effetti di calendario.

10 Istat, Pil e indebitamento delle Amministrazione Pubbliche (marzo 2022).
11 Istat, Commercio con l'estero e prezzi all'import (febbraio 2022).
12 Banca d'Italia, Bilancia dei pagamenti e posizione patrimoniale sull'estero (febbraio 2022).
13 Istat, Produzione industriale (gennaio 2022).

Demografia d'impresa, prestiti bancari e fallimenti

Il miglioramento delle prospettive dell'economia viene confermato dai dati sulla creazione di nuove imprese: il 2021 si è chiuso con un ritrovato slancio delle attività imprenditoriali che, tra gennaio e dicembre, hanno fatto registrare 332.596 nuove iscrizioni (il 14% in più rispetto all'anno precedente). Il rimbalzo della natalità non ha però coinciso con un pieno recupero del dato pre-pandemia, mantenendo un gap di circa 20mila aperture in meno rispetto al 2019. Alla ripresa delle iscrizioni non ha fatto eco il ritorno a un fisiologico flusso di cancellazioni dai registri camerali: le 246mila cessazioni di attività rilevate tra gennaio e dicembre dello scorso anno costituiscono il valore più basso degli ultimi quindici anni. Il saldo annuale tra iscrizioni e cessazioni è quindi positivo e pari a +86.587 unità. Il Mezzogiorno è l'area del Paese che registra il saldo maggiore (circa 37 mila); a seguire il Nord Ovest e il Centro, con un saldo simile (rispettivamente, oltre e poco meno 20mila imprese); il Nord Est, infine, registra il minor incremento dello stock di imprese (oltre 9 mila unità)[14].

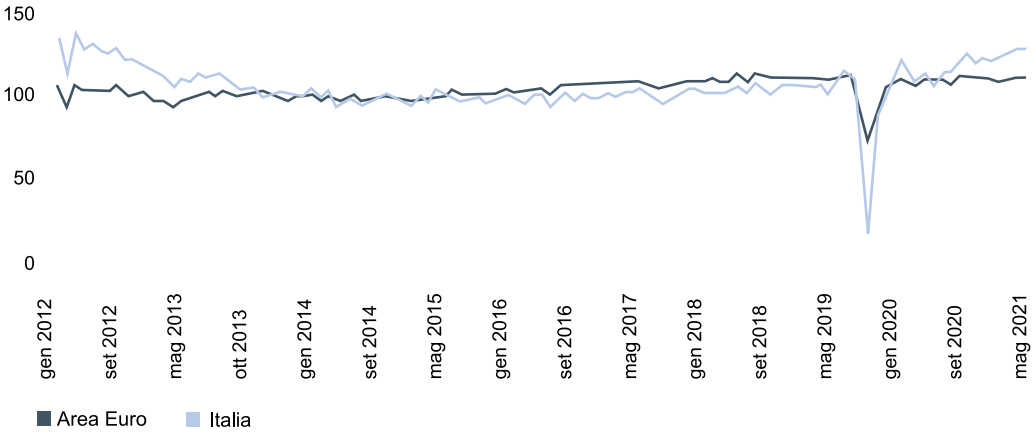
La crescita dei prestiti bancari alle società non finanziarie è stata positiva nel corso dell'anno, sebbene a dicembre sia risultata in calo rispetto alla dinamica osservata soprattutto nel primo semestre (+1,6% su base annua). Nello stesso mese è proseguito il calo delle sofferenze (-20,3% su base annua), mentre l'incidenza dei crediti deteriorati sul totale dei prestiti si è assestata attorno al 2,6%[15].

In questo contesto, tuttavia, le insolvenze sono tornate a crescere nei primi tre trimestri del 2021, come certificato da Cerved: il numero cumulato di fallimenti è stato pari a 6.765, in aumento del 43,5% rispetto allo stesso periodo del 2020. Nonostante l'inversione di tendenza, i fallimenti delle imprese italiane continuano a essere inferiori al livello "normale" pre-pandemia (-15,7% rispetto ai primi nove mesi del 2019), grazie sia alla crescita del Pil superiore alle attese iniziali sia al persistere di alcune misure governative di sostegno alle imprese.[16]

Costruzioni, rami cauzioni e ADB

Per le costruzioni, l'indice del volume della produzione ha registrato un incremento del 24,3% su base annua (nettamente superiore alla media dell'Area dell'euro). Gli incentivi fiscali del Governo (eco bonus e superbonus, recentemente prorogati al 2023) hanno favorito infatti una ripresa sostenuta della domanda per l'edilizia italiana, estesa a tutti i comparti (in particolare quello residenziale)[17].

Produzione nelle costruzioni, in Italia e nell'Area euro (Indice 2015=100)



Fonte: Eurostat

14 Unioncamere (gennaio 2022).
15 Banca d'Italia, Banche e moneta (febbraio 2022).
16 Cerved, Osservatorio fallimenti procedure e chiusura d'impresa (dicembre 2021).
17 Istat, Produzione industriale e Produzione nelle costruzioni (gennaio 2022).

2. Principali eventi dell'esercizio

Nell'esercizio 2021 l'attività della Compagnia è stata caratterizzata dall'impegno a perseguire la propria missione di offerta di servizi assicurativi alle imprese e alla clientela target di SACE BT in linea con gli obiettivi previsti nel piano industriale 2018-2021 in un contesto fortemente condizionato non soltanto dal perdurare della pandemia ma anche da altri fattori esogeni correlati con le proprie linee di core-business, tra i quali eventi naturali di tipo climatico e le tensioni sui prezzi dell'energia.

Nel contesto macroeconomico e aziendale sopra rappresentati la Compagnia ha mantenuto costante il proprio focus sul business e i servizi alla clientela incrementando la raccolta premi del 22% rispetto all'esercizio precedente superando le aspettative del budget 2021. La sinistrosità al lordo della riassicurazione è cresciuta (+8%) in minore proporzione rispetto alla crescita dei ricavi consentendo di chiudere l'esercizio con un utile tecnico pari a € 2.590 (perdita di € - 6.740 mila nell'esercizio precedente), inclusivo di un accantonamento alla riserva di perequazione di € 1.633 mila ed un utile netto pari a € 291 mila (€ -6.261 mila nell'esercizio precedente).

Molteplici iniziative previste nel piano industriale sono state concluse nell'esercizio 2021 e hanno riguardato principalmente:

- lo sviluppo di una strategia commerciale per i) il rafforzamento sui prodotti tradizionali al fine di posizionare SACE BT come innovatrice su nuovi mercati e per ii) il potenziamento dei canali distributivi continuando nello sviluppo della distribuzione anche di tipo digitale attraverso piattaforme proprietarie e/o di terzi
- la crescita e solidità, dotando la Compagnia di un'organizzazione efficiente e una gestione del capitale ottimizzata
- la differenziazione del modello di servizio a supporto di un'offerta scalabile
- lo sviluppo di una cultura aziendale basata sull'investimento nelle persone, nella centralità del cliente e nell'innovazione
- il rafforzamento dei presidi commerciali territoriali con l'obiettivo di massimizzare il numero di aziende raggiungibili anche attraverso programmi di filiera o ampliamento delle reti indirette.

Sono state inoltre portate avanti ulteriori iniziative tra le quali:

- il potenziamento del modello di pricing già esistente per il Ramo Credito, attraverso un'attività di ricalibrazione e aggiornamento delle metodologie di calcolo e dei parametri
- la definizione di un processo per l'approvazione, distribuzione e monitoraggio dei nuovi prodotti assicurativi non rientranti nei cosiddetti "grandi rischi", anche in ottemperanza alle disposizioni del Regolamento IVASS n°45 del 2020 di requisiti di governo e controllo dei prodotti assicurativi
- l'adeguamento al nuovo Codice ANIA di autodisciplina per gli affari in coassicurazione, in linea con il mercato che ha visto la maggior parte delle Compagnie assicurative aderire ai nuovi codici
- l'avvio delle attività di adeguamento al nuovo principio contabile internazionale IFRS 17 destinato alle imprese di Assicurazione ed emanato dallo IASB con l'obiettivo di accrescere la comparabilità e la trasparenza dell'informativa finanziaria all'interno del settore assicurativo.

Si evidenzia inoltre che a ottobre 2021 è stata portata a termine un'operazione di emissione di un prestito subordinato Tier II di € 14,5 milioni con scadenza nel 2031 e successivo richiamo a dicembre 2021 di analogo prestito, per caratteristiche e importo, con scadenza 2025 emesso nel 2017. La nuova emissione è stata collocata con successo ad un tasso fisso del 3,25% rispetto al precedente bond collocato al tasso fisso del 5,7%. Tale operazione ha permesso di cogliere tempestivamente le migliori opportunità presenti sul mercato in previsione di una crescita dei tassi attesa nei prossimi anni e di allungare l'orizzonte temporale dello strumento di capitale fino al 2031.

Quale ulteriore evento dell'esercizio si evidenzia inoltre che l'agenzia di rating Fitch Ratings ("Fitch") ha rivisto a rialzo la valutazione dell'"Insurance Financial Strenghts" (IFS) della Compagnia a "BBB" con outlook stabile da "BBB-" (Good) e l'"Issuer Default Rating" (IDR) a BBB con outlook stabile da BBB-" (Good). Il miglioramento riflette l'analogo upgrade della controllante SACE e della Repubblica Italiana.

In merito all'emergenza sanitaria Covid-19 sono state mantenute efficaci e stringenti misure per la sicurezza dei luoghi di lavoro e di prevenzione per la salute del personale dipendente tra le quali

il ricorso allo smart working quale modalità di lavoro privilegiata e prevalente, misure di distanziamento sociale all'interno degli uffici con sanificazione continua degli ambienti, disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI) per usi personali, promozione di tamponi e test sierologici.

3. Informazioni sulla gestione

3.1 Formazione del risultato d'esercizio

Di seguito si riporta una tabella di sintesi dei principali dati patrimoniali:

Sintesi principali voci di Stato Patrimoniale

Tabella 1 (€/000)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Variazione %
Immobilizzazioni immateriali	6.149	6.055	94	2%
Immobili destinati ad uso impresa	0	0	0	0%
Altri immobili	12.942	12.907	35	0%
Attività finanziarie	169.527	178.708	(9.181)	-5%
Crediti e altre attività	95.692	82.860	12.832	15%
Riserve tecniche cedute	79.618	80.737	(1.119)	-1%
Totale Attivo	**363.928**	**361.267**	**2.662**	**1%**
Riserve tecniche lorde: lavoro diretto	218.097	214.028	4.069	2%
Riserve tecniche lorde: lavoro indiretto	15.363	10.730	4.633	43%
Riserve di perequazione	2.670	1.037	1.633	>100%
Passività subordinate	14.500	14.500	0	0%
Debiti e altre passività	53.765	61.730	(7.964)	-13%
Patrimonio netto	59.533	59.242	291	0%
Totale Passivo	**363.928**	**361.267**	**2.662**	**1%**

Nella tabella seguente sono esposti i principali dati economici:

Sintesi principali voci di Conto Economico

Tabella 2 (€/000)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Variazione %
Premi lordi	127.605	104.521	23.084	22%
Premi netti di competenza	60.593	53.405	7.187	13%
Oneri netti relativi ai sinistri	(29.238)	(36.690)	7.452	-20%
Spese di gestione	(27.185)	(25.452)	(1.733)	7%
Altre partite tecniche	(1.580)	1.997	(3.578)	<100%
Risultato del conto tecnico	**2.590**	**(6.740)**	**9.329**	**<100%**
Risultato finanziario	917	834	83	10%
Altri ricavi	740	1.677	(937)	-56%
Altri costi	(4.013)	(4.202)	189	-4%
Risultato della gestione straordinaria	48	91	(43)	-48%
Risultato prima delle imposte	**282**	**(8.340)**	**8.621**	**<100%**
Imposte	(9)	(2.079)	2.070	-100%
Utile/(perdita) dell'esercizio	**291**	**(6.261)**	**6.551**	**<100%**

I premi lordi crescono del 22% rispetto all'esercizio grazie al contributo di tutte le linee di business. Gli oneri netti relativi ai sinistri diminuiscono del 20% grazie ad una cessione ai riassicuratori più elevata dovuta ad alcune rilevanti posizioni coperte dai trattati in eccesso di sinistro (XOL). Le altre partite tecniche variano rispetto all'esercizio precedente principalmente per l'accantonamento alla riserva di perequazione di cui il Ramo Credito rappresenta la parte preponderante (€ 1.505

mila). Nella tabella seguente sono rappresentati i principali indici di Bilancio:

Principali *ratios* rami Danni

Tabella 3	31/12/21	31/12/20	Variazione (%)
Loss ratio (1)	48%	54%	-11%
External cost ratio (2)	20%	20%	0%
Internal cost ratio (3)	18%	21%	-18%
Combined ratio (4)	86%	95%	-10%
Premi ceduti/premi lordi	45%	45%	1%
Riserve tecniche/premi emessi	185%	216%	-14%

(1) Sinistri totali/Premi lordi di competenza (senza Riserva per Rischi in Corso del ramo Credito).
(2) Provvigioni/Premi lordi di competenza (senza Riserva per Rischi in Corso del ramo Credito).
(3) Altre spese di acquisizione + amm.ne/Premi lordi di competenza (senza Riserva per Rischi in Corso del ramo Credito).
(4) Somma Loss Ratio + Cost Ratio + Internal Cost Ratio.

3.2 Andamento tecnico dei singoli rami

I risultati tecnici dei singoli rami sono analizzati sinteticamente come segue:

Risultato tecnico dei singoli rami

Tabella 4 (€/000)	31/12/21	31/12/20	Variazione	Variazione (%)
Credito	2.206	(6.800)	9.006	>100%
Cauzioni	5.149	2.006	3.142	>100%
Altri Danni ai Beni	142	(1.810)	1.952	>100%
R.C. generale	682	620	62	10%
Incendio	(6.443)	(1.612)	(4.831)	<100%
Infortuni	16	(0)	16	>100%
Corpi veicoli marittimi	838	856	(18)	-2%
R.C. auto (in *run-off*)	0	0	0	0%
Totale	**2.590**	**(6.740)**	**9.330**	**>100%**

Di seguito si riporta una breve sintesi degli andamenti dei rami esercitati rispetto all'esercizio precedente:

Ramo Credito: presenta un risultato tecnico in utile per € 2.206 mila, in miglioramento per circa € 9 milioni rispetto all'esercizio precedente e include l'accantonamento alla riserva di perequazione di € 1.505 mila. L'andamento tecnico del ramo beneficia di una crescita del portafoglio premi (+18%) e di una sensibile riduzione della sinistrosità -76%

Ramo Cauzioni: presenta un risultato tecnico positivo per € 5.149 mila (€ 2.006 mila nel 2020) che beneficia principalmente della crescita del portafoglio premi (+13%) e della riduzione degli oneri per sinistri al netto della riassicurazione (- 36%)

Altri rami danni: presentano complessivamente un risultato tecnico in perdita per € -4.765 mila (€ -1.946 mila nel 2020). Il peggioramento rispetto all'esercizio precedente è dovuto all'incremento della sinistrosità sulle garanzie incendio, impattate tra l'altro da alcuni eventi catastrofali (incendi estivi e alluvione in Sicilia dell'ottobre 2021) che hanno colpito in particolare alcune polizze di enti pubblici.

3.3 Evoluzione del portafoglio assicurativo

3.3.1 Le attività di ricerca e sviluppo e i nuovi prodotti

In coerenza con il Piano Industriale, l'attività di studio e sviluppo prodotti è dedicata principalmente al segmento delle micro e PMI, clientela target di SACE BT.

Nel ramo Credito è stata ampliata l'esperienza digitale del cliente attraverso il lancio del cross selling digitale tra il servizio di valutazione azienda e l'assicurazione del credito. Grazie a questa iniziativa i clienti che hanno acquistato una valutazione azienda positiva sull'estero possono, attraverso un processo di acquisto semplice e completamente digitale, ottenere un preventivo per la copertura del rischio di mancato pagamento del debitore estero.

Nel ramo Costruzioni è stata ampliata l'offerta di prodotto mediante il lancio di un pilota sul prodotto Rimpiazzo e posa in opera che risponde alle esigenze del mercato costruzioni nell'ambito delle misure varate dal governo in materia di eco-bonus a supporto delle imprese del settore.

Relativamente al ramo Cauzioni, al fine di migliorare lo speed of service, abbattere i tempi di risposta e favorire il Cross selling tra i prodotti del ramo Cauzioni e Costruzioni è stato inoltre predisposto un processo per la gestione unificata delle richieste sulle garanzia a tutela dei diritti patrimoniali dell'acquirente dell'immobile (Legge 210) in abbinamento alle coperture sui rischi tecnologici (C.A.R. e Postuma decennale).

3.3.2 Premi

Nel raffronto con i risultati del precedente esercizio, i premi risultano così ripartiti:

Composizione dei premi

Tabella 5 (€/000)	31/12/21	Distribuzione (%)	31/12/20	Distribuzione (%)	Variazione (%)
Credito	35.625	28%	30.287	33%	18%
Cauzione	40.120	31%	35.615	35%	13%
Altri Danni ai Beni	24.615	19%	16.670	16%	48%
R.C. generale	2.155	2%	2.264	2%	-5%
Incendio	18.025	14%	16.550	12%	9%
Infortuni	9	0%	10	0%	-14%
Corpi veicoli marittimi	7.056	6%	3.124	1%	>100%
Totale	**127.605**	**100%**	**104.521**	**100%**	**22%**

- **Ramo Credit**o: i premi pari a € 35.625 mila sono superiori del 18% rispetto all'esercizio precedente. La crescita è dovuta principalmente ai maggiori premi di portafoglio che riflettono l'eccellente tasso di rinnovo sulle polizze in scadenza e l'incremento dei fatturati assicurati rispetto all'anno precedente, particolarmente impattato dagli effetti macroeconomici della pandemia
- **Ramo Cauzioni**: i premi, pari a € 40.120 mila, risultano in aumento del 13% rispetto all'esercizio precedente grazie alla nuova produzione (+17%) e ai maggiori premi di portafoglio (+7%). La nuova produzione si è incrementata principalmente sulle garanzie appalti (+ 38%) e sulle garanzie doganali (+ 42%)
- **Altri rami danni**: i premi, complessivamente pari a € 51.860 mila, sono superiori del 34% rispetto all'esercizio precedente, grazie alla nuova produzione (+21%) e ai premi di portafoglio (+53%). La crescita ha interessato tutti i principali prodotti tra cui in particolare il ramo Altri Danni ai Beni (+48%), grazie alla ripresa dell'edilizia privata sia di pregio che nell'ambito degli interventi di manutenzione e bonus edilizi. In crescita anche il mondo degli appalti sia in Italia che all'estero con particolare sviluppo alle infrastrutture e clienti del gruppo SACE. I prodotti Marine risultano più che raddoppiati grazie all'operatività nei rischi di costruzione di corpi navali per cantieri corporate. In fase di consolidamento e revisione l'operatività nel settore delle gare di enti pubblici.

Di seguito si presenta l'evoluzione del portafoglio premi per area geografica:

Distribuzione dei premi per area geografica

Tabella 6 (€/000)	31/12/21	Distribuzione (%)	31/12/20	Distribuzione (%)	Variazione (%)
Nord	77.697	61%	65.434	66%	19%
Centro	24.462	19%	20.011	19%	22%
Sud	8.790	7%	6.775	6%	30%
Isole	3.422	3%	2.524	1%	36%
Totale Italia	**114.371**	**90%**	**94.744**	**92%**	**21%**
LPS lavoro diretto	2.245	2%	1.096	1%	>100%
Lavoro indiretto	10.989	9%	8.681	6%	27%
Totale	**127.605**	**100%**	**104.521**	**100%**	**22%**

L'area di maggior interesse in termini di produzione rimane il Nord Italia con il 61% della raccolta premi totale.

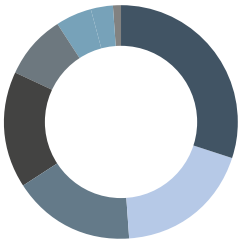
La Compagnia è autorizzata a operare all'estero in regime di Libera Prestazione di Servizi (LPS) nei paesi dell'Unione Europea e altri paesi terzi per tutti i rami esercitati.

Nell'esercizio in esame, l'acquisizione diretta di premi in LPS, ha contribuito con una raccolta di € 2.245 mila, più che raddoppiata rispetto al 2020 e ha riguardato principalmente paesi dell'Unione Europea. L'attività in questione è rivolta alla copertura di cantieri esteri (ramo Altri Danni ai Beni) e polizze emesse nel ramo Credito, i cui contraenti sono per lo più società controllate da assicurati italiani.

L'attività del lavoro indiretto ha contribuito con una raccolta premi pari a 10.989 mila (€ 8.681 mila nel 2020), in crescita del 27%. L'incremento è dovuto alla nuova produzione riguardante grandi rischi del ramo Altri Danni ai Beni.

Di seguito si riporta la distribuzione per paese nell'esercizio 2021 della raccolta premi in libera prestazione di servizi (di seguito LPS) del lavoro diretto:

Ripartizione della raccolta premi del lavoro diretto in LPS per Paese



30% Francia
16% Germania
17% Paesi Bassi
19% Grecia
5% Romania
9% Bulgaria
3% Spagna
1% Polonia

3.4 Sinistri e recuperi

Nel corso dell'esercizio il numero dei sinistri denunciati ha avuto il seguente andamento suddiviso per ramo:

Si evidenzia un decremento del numero delle denunce del 44% dovuto principalmente al ramo Altri Danni ai Beni, per l'uscita nel 2021 del prodotto Grandine dai rischi assicurati. Per tale prodotto, l'anno scorso erano state repertoriate n. 2.079 denunce. Al netto di tale fenomeno il numero delle denunce risulterebbe in crescita del 12%. Tale crescita residuale è imputabile al ramo R.C generale (+56%) e del ramo Incendio (+24%) principalmente per effetto della crescita dei prodotti Rami elementari avvenuta già a partire dagli anni precedenti.

Denunce pervenute

Tabella 7	Numero denunce 2021	Numero denunce 2020	Variazione (%)
Credito	998	972	3%
Cauzione	69	96	-28%
Altri Danni ai Beni	337	2.380	-86%
R.C. generale	148	95	56%
Incendio	819	661	24%
Infortuni	0	1	-100%
Totale	**2.371**	**4.205**	**-44%**

L'onere per sinistri è stato pari a € 55.401 mila contro € 51.293 mila dell'esercizio precedente, dettagliato come segue:

Composizione degli oneri per sinistri

Tabella 8 (€/000)	Sinistri pagati	Variazione riserva sinistri	Recuperi e variaz. somme da recuperare	Oneri per sinistri 31/12/2021	Oneri per sinistri 31/12/2020	Variazione (%)
Credito	10.977	(4.376)	1.528	5.073	21.171	-76%
Cauzioni	33.908	(14.155)	1.158	18.595	13.795	35%
Altri Danni ai Beni	2.944	2.002	138	4.808	5.670	-15%
R.C. generale	1.150	(344)	19	787	336	>100%
Incendio	8.091	9.862	0	17.953	7.349	>100%
Infortuni	0	(9)	0	(9)	7	>100%
Corpi veicoli marittimi	355	2.831	0	**3.186**	493	>100%
Totale lavoro diretto	**57.425**	**(4.187)**	**2.843**	**50.393**	**48.822**	**3%**
Lavoro indiretto	2.910	2.101	3	**5.008**	2.472	>100%
Totale generale	**60.335**	**(2.088)**	**2.846**	**55.401**	**51.293**	**8%**

Nel corso dell'esercizio si è registrato a livello complessivo un incremento degli oneri per sinistri lordi dell' 8% rispetto al 2020, con diverse dinamiche per singolo ramo come meglio dettagliato nel seguito:

Ramo Credito: i sinistri di competenza sono pari a € 5.073 mila (€ 21.171 mila nel 2020), in diminuzione del 76% rispetto all'esercizio precedente che era stato impattato da alcuni sinistri di severità. La sinistrosità del 2021 non rileva effetti della crisi pandemica.

Ramo Cauzioni: la sinistrosità è cresciuta del 35% rispetto all'esercizio precedente. La crescita è legata alla severità e non alla frequenza (le denunce si riducono del 28%) in particolare per effetto di una specifica posizione legata al settore energia il cui impatto incide per circa € 17.900 mila. Tale evento beneficia della copertura riassicurativa proporzionale e in XOL lasciando a carico della Compagnia un ritenuto netto di circa € 4 milioni.

Altri rami Danni: la sinistrosità è più che raddoppiata rispetto all'esercizio precedente e riflette sia la crescita dei volumi del portafoglio sia l'effetto di alcuni grandi eventi anche legati a calamità naturali (alluvione in Sicilia del 2021, incendi estivi) avvenuti nel corso del 2021, che hanno colpito le garanzie incendio e Corpi di veicoli marittimi

Lavoro indiretto: la sinistrosità risulta più che raddoppiata per effetto di un large claim su coperture incendio estere.

Nel 2021 i recuperi incassati dalla Compagnia ammontano a € 6.135 mila, in lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito si fornisce il dettaglio degli incassi derivanti dall'attività di recupero per singolo ramo:

Composizione dei recuperi incassati

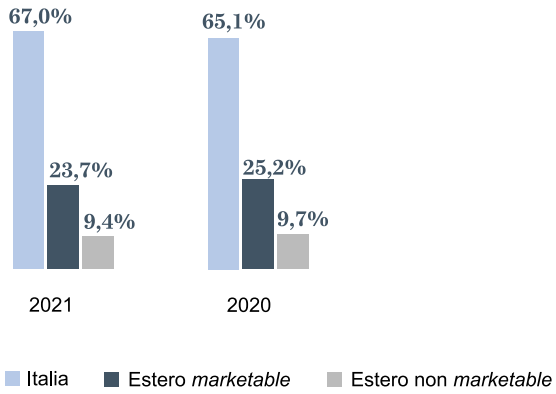
Tabella 9 (€/000)	Recuperi incassati nel 2021	Recuperi incassati nel 2020	Variazione (%)
Credito	2.723	2.854	-5%
Cauzione	3.234	3.936	-18%
Altri Danni ai Beni	163	30	>100%
R.C. generale	13	138	-91%
Incendio	2	4	-54%
Altri minori	0	0	0%
Totale	**6.135**	**6.961**	**-12%**

3.5 Portafoglio rischi

- **Ramo Credito**: il numero dei fidi in vigore è pari a n. 138.650 (n. 133.426 nel 2020), per un importo complessivo di massimali in essere pari a € 12.175 mln (€ 11.214 mln al 31 dicembre 2020) tenuto conto degli effetti delle dilazioni di pagamento.

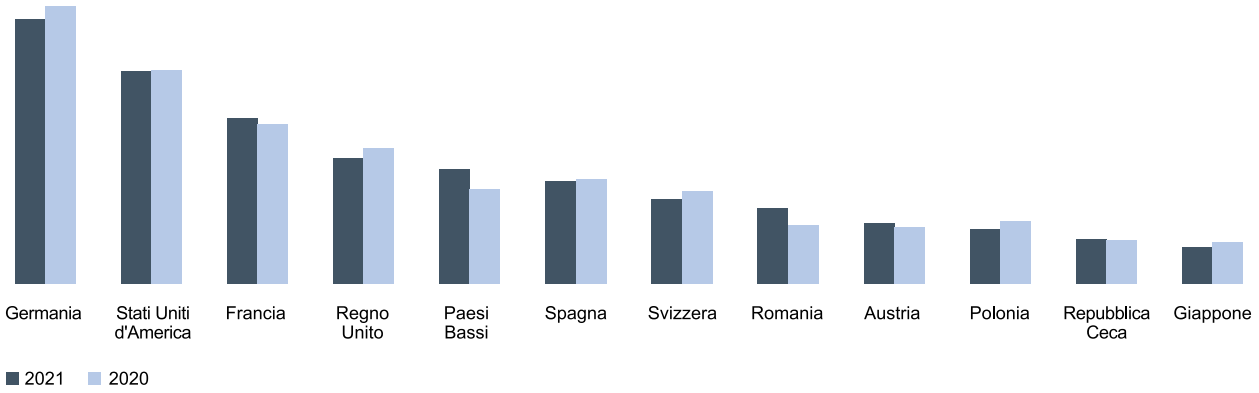
  Da un punto di vista geografico i rischi sono ripartiti nelle seguenti aree:

Suddivisione per area geografica dei massimali in essere, in percentuale



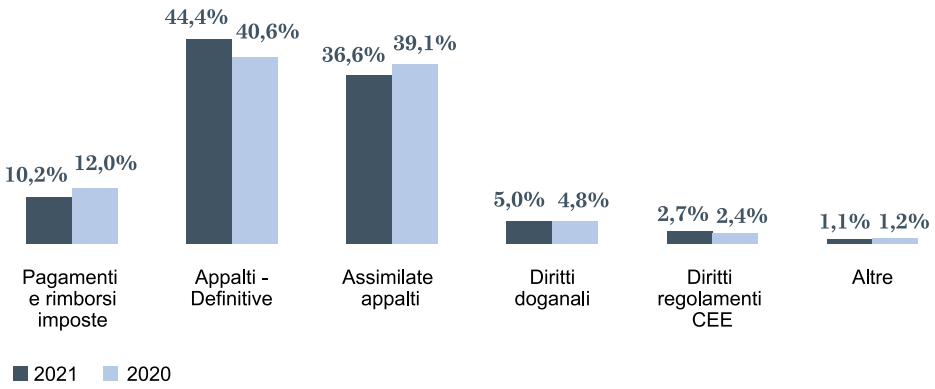
Più in dettaglio nella seguente tabella sono indicati i rischi assunti nei principali paesi area estero marketable:

Suddivisione per Paese dei massimali in essere dell'area *marketable*, in percentuale



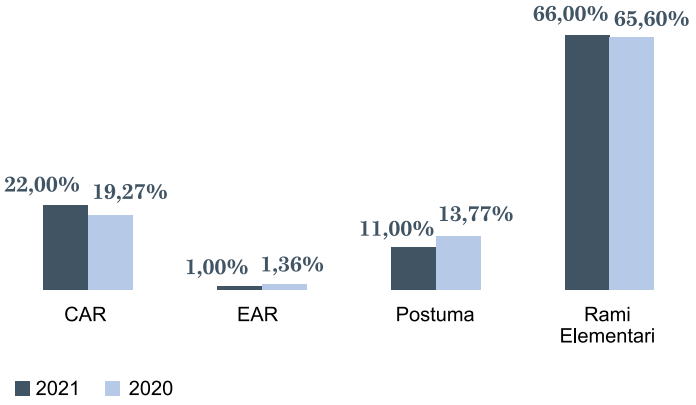
- **Ramo Cauzioni**: i capitali assicurati alla data del 31 dicembre 2021 ammontano a € 6.741 mln (€ 6.352 mln al 31 dicembre 2020) e riguardano un numero di contratti pari a n. 39.998 (n. 38.428 al 31 dicembre 2020)

Suddivisione dei capitali assicurati per tipo garanzia



- **Ramo Costruzioni/Altri Danni ai Beni**: alla data del 31 dicembre 2021 i capitali assicurati per i prodotti del ramo, costituito dalle polizze Construction All Risks (C.A.R.), Erection All Risks (E.A.R.), dalle Postume Decennali e dalle polizze dei Rami Elementari (Incendio, RCG, Furto), ammontano a € 77.106 mln (€ 65.598 mln al 31 dicembre 2020), per n. 10.391 polizze (n. 9.422 nel 2020).

Capitali assicurati per prodotto



3.6 Riassicurazione

Il mercato della riassicurazione al rinnovo del 1° gennaio 2021 è stato caratterizzato da un largo incremento dei prezzi a livello globale, dalla riduzione della capacità e da un generale peggioramento delle condizioni per le cedenti. Diversi fattori hanno giocato un importante ruolo tra cui gli effetti del Covid-19, l'accresciuta incertezza sull'andamento dell'economia mondiale dopo la prima fase emergenziale, le previsioni sui livelli modesti dei tassi di interesse.

Gli effetti sopra descritti hanno riguardato solo in parte i rami specialistici esercitati da SACE BT, grazie alla Convenzione di Stato ex. Art. 35 del DL 34/2020 sul ramo Credito, e al consenso mantenuto sulle Cauzioni grazie alla performance tecnica di rilievo mostrata negli anni. Per il ramo Incendio e altri rami danni i riassicuratori hanno dato un generalizzato deciso segnale di aumento del costo delle coperture sia sul mercato italiano in conseguenza degli effetti dei diversi eventi atmosferici localizzati di forte intensità sia per effetto dell'incremento del portafoglio Incendio della Compagnia.

Tenuto conto della crescita dei portafogli assicurativi previsti dal Piano Industriale e dei livelli di propensione al rischio definiti nella strategia assicurativa, la politica riassicurativa per l'esercizio 2021 si è caratterizzata dalla sottoscrizione delle seguenti coperture:

- **Convenzione di Stato per le assicurazioni sui crediti commerciali**: si è mantenuta la quota di cessione pari al 90% prorogata al 30 giugno 2021 ex Legge 30 dicembre 2020, n. 178 ("Legge di Bilancio 2021")
- **Trattato Credito *Quota Share***: la quota di cessione ammonta al 30%
- **Trattato Credito *Non Marketable Quota Share***: la quota di cessione ammonta al 60%
- **Trattato Cauzioni *Quota Share***: la quota di cessione ammonta al 30%. La capacità resta invariata rispetto al trattato 2020 salvo che per alcuni rischi nominati
- **Trattato ramo Incendio e RCG *Quota Share***: cessione al 30% a supporto dello sviluppo dei rami
- **Trattato ramo Incendio, Responsabilità Civile Generale (RCG) e Responsabilità Civile Prodotti (RCP)**: *Quota Share* su piattaforma web di terzi (WIN): cessione del 40% e 80% per RCP
- **Trattato combinato Credito e Cauzioni *Excess of Loss***: il trattato è strutturato su tre layer con capacità combinata tra i rami per i primi due e un *top layer* solo per il Cauzioni
- **Trattato *Excess of Loss* per i rami Adb, Incendio, Decennale Postuma, RCG**: è stato alzato il punto di attacco a € 5 mln (da € 2 mln) rispetto al 2020 per le coperture per evento, rimane invariata quella per rischio. Invariata la copertura verticale del trattato per la parte conservata della sottoscrizione Incendio e altri rami.

Il Panel si mantiene a livelli elevati per quanto riguarda il rating e la qualità delle securities sia per i trattati Quota Share sia per quelli in Excess of Loss . Il collocamento è avvenuto tramite intermediari e con trattative dirette.

3.7 Le linee essenziali seguite nella politica degli investimenti

La politica strategica degli Investimenti mira a mantenere costantemente un basso livello di rischiosità del portafoglio e a perseguire la stabilità di performance positive nel corso del tempo, in coerenza con gli obiettivi di rendimento previsti nel Piano Industriale, tenuto conto delle esigenze di copertura delle riserve tecniche, del fabbisogno di liquidità, di solvibilità e di tutela del capitale definiti nell'ambito dello stesso Piano Industriale.

La Compagnia detiene i) un portafoglio di negoziazione costituito da investimenti mobiliari detenuti senza limiti alla negoziabilità; ii) un portafoglio immobilizzato in titoli, immobili e nella partecipazione in SACE SRV.

Al 31 dicembre 2021 gli investimenti della Compagnia hanno un valore pari a € 136.455 mila (€ 109.013 mila al 31 dicembre 2020), così composti:

Composizione investimenti

Tabella 10 (€/000)	31/12/21	31/12/20	Variazione
Portafoglio di negoziazione	74.258	47.553	26.705
Portafoglio immobilizzato	41.544	41.347	197
Proprietà immobiliari	12.942	12.907	35
Partecipazioni	7.577	7.000	577
Altri prestiti garantiti	0	0	0
Depositi presso imprese cedenti	134	206	(72)
Totale	**136.455**	**109.013**	**27.442**

Portafoglio di negoziazione

Per quanto riguarda il portafoglio di negoziazione, la politica strategica sugli investimenti nel medio lungo periodo privilegia strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati con prevalenza di rating di livello non inferiore a Investment Grade a prevalente contenuto obbligazionario.

Il portafoglio di negoziazione al 31 dicembre 2021, pari a € 74.258 mila è costituito da obbligazioni per € 47.258 mila e da time deposit per € 27.000 mila. La componente obbligazionaria è composta esclusivamente da titoli governativi di cui italiani per € 12.047 mila, tedeschi per € 10.064 mila, francesi per € 12.576 mila e spagnole per € 12.571 mila.

Al 31 dicembre 2021 la gestione del portafoglio di negoziazione riporta un risultato negativo di € 17 mila.

Portafoglio immobilizzato

Il portafoglio immobilizzato è stato acquistato per essere detenuto sino alla scadenza ed è composto da titoli di Stato italiani per un importo di € 41.544 mila e durata media non superiore a cinque anni. Tale portafoglio, invariato rispetto al 31 dicembre 2020, è compatibile per durata e importo con le necessità di cassa previste nell'orizzonte temporale del Piano industriale, misurate in condizioni di stress e secondo un principio di coerenza tra attività e passività. Il suddetto portafoglio riporta un utile di € 871 mila.

Proprietà immobiliari

Le proprietà immobiliari non sono variate al 31 dicembre 2021.

L'attuale patrimonio immobiliare risulta composto da n. 6 immobili, ubicati a Milano e provincia, destinati alla locazione a terzi per un valore contabile di € 12.942 mila. Nel corso del 2021 gli immobili locati hanno generato ricavi per € 595 mila (€ 603 mila nel 2020) ed € 311 mila di spese di gestione (€ 224 mila nel 2020), con un tasso di rendimento, al netto delle spese, pari al 2,2 % su base annua. Nell'esercizio si è inoltre proceduto a riallineare il valore contabile di due immobili al valore di mercato aggiornato tramite una perizia, registrando una rettifica di valore di € 5 mila.

Partecipazioni

Il portafoglio è costituito dalla partecipazione totalitaria in SACE SRV S.r.l., che opera nel settore delle informazioni commerciali e del recupero crediti e non svolge attività assicurativa.

Il valore della produzione realizzato da SACE SRV nel 2021 è stato pari ad € 15.837 mila (€ 14.470 mila nel 2020) con costi operativi per € 13.219 mila (€ 12.777 mila nel 2020) ed un utile al netto delle imposte di € 1.844 mila (€ 1.267 mila nel 2020).

3.8 Gli obiettivi e le politiche del *Risk Management*. Individuazione, gestione e mitigazione dei rischi

Al fine di assicurare un efficiente sistema di gestione dei rischi, la Compagnia ha definito le strategie, le policy e le procedure volte all'individuazione, alla valutazione e al controllo dei rischi. Il framework generale per la gestione dei rischi tiene conto delle caratteristiche dell'attività svolta e delle disposizioni delle Autorità di Vigilanza in materia, con l'obiettivo di rappresentare specificatamente il profilo di rischio della Compagnia e di fornire un adeguato strumento di autovalutazione del livello di esposizione ai rischi e di solvibilità (own risk self assessment).

Le fasi principali del sistema di gestione dei rischi sono:

- la definizione e l'aggiornamento degli aspetti di governance aziendale per la gestione dei rischi
- l'identificazione, la valutazione e il monitoraggio dei rischi attraverso specifiche procedure, definite sulla base delle caratteristiche della Compagnia
- la definizione e la realizzazione del sistema di reporting
- l'utilizzo delle valutazioni del capitale economico e di solvibilità nei processi gestionali e nell'allocazione del capitale.

Le principali categorie di rischio identificate dalla Compagnia sono legate al business assicurativo e alla gestione finanziaria. Per tali fattispecie la funzione di *Risk Management* ha definito delle procedure interne per la misurazione del requisito di capitale, basate su modelli matematico-attuariali di tipo Value at Risk (Modello interno parziale). Le valutazioni, svolte su base almeno trimestrale e ogni qual volta circostanze specifiche lo richiedano, vengono estese a tutti i rischi misurabili della Compagnia.

La Compagnia dal 2018 ha ottenuto da IVASS il riconoscimento del Modello interno parziale ai fini del calcolo del requisito patrimoniale Solvency II (Solvency Capital Requirement).

Relativamente ai rischi operativi, SACE BT effettua inoltre un self-assessment (SA) annuale per l'identificazione e il monitoraggio dei rischi operativi, in linea con quanto previsto dalla vigente normativa di Vigilanza. La classificazione delle categorie di rischio segue lo schema adottato a livello internazionale e fa, dunque, riferimento alla best practice di mercato. La Compagnia ha definito e avviato anche un processo di raccolta continuativa degli eventi di perdita connessi ai rischi operativi (*Loss Data Collection* - LDC).

A rafforzamento dei presidi di gestione e controllo dei rischi la Compagnia ha costituito il Comitato Rischi, presieduto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e coordinato dal Responsabile *Risk Management*. In tale sede vengono periodicamente analizzate e discusse le evidenze che emergono dall'attività di monitoraggio e valutazione dei rischi e vengono proposte le azioni utili al contenimento dei rischi, coerentemente ai livelli di propensione al rischio definiti dal Consiglio di Amministrazione nel Risk Appetite Framework.

A partire dal 2014, la Compagnia ha rafforzato le procedure interne di valutazione attuale e prospettica dei rischi (processo ORSA) e nel corso del 2021 ha predisposto per l'Autorità di Vigilanza l'ORSA Supervisory Report 2021 su l'orizzonte di planning 2022-2024.

Rischio di Mercato

Al 31 dicembre 2021 gli investimenti e le disponibilità liquide della Compagnia sono costituite prevalentemente dalla liquidità (30%), dai titoli del portafoglio Immobilizzato (35%) - composto principalmente da titoli governativi di stato italiani e da immobili – e dai titoli del portafoglio di negoziazione (30%). La restante parte è rappresentata dalla partecipazione in SACE SRV (5%).

Il portafoglio di Negoziazione, in particolare, si compone per la sua totalità da titoli governativi

dell'area euro. Sul capitale economico assorbito a fronte dei rischi di mercato la Compagnia ha fissato dei limiti operativi, costantemente monitorati. Il profilo di rischio è mantenuto basso ed è assicurato un elevato grado di liquidabilità degli investimenti.

Rischio di Tasso

Gli investimenti obbligazionari, presenti principalmente nel portafoglio di Negoziazione e nel portafoglio Immobilizzato, sono per la totalità a tasso fisso. La duration[18] complessiva del portafoglio titoli è circa pari a 1,60 anni. Il contributo di tale rischio sul livello complessivo di capitale economico a rischio degli investimenti si mantiene a livelli molto contenuti.

Rischio di Cambio

L'esposizione al rischio cambio della Compagnia è associata esclusivamente al deposito bancario in Dollaro americano. Le posizioni in divisa diversa dall'euro permettono un bilanciamento delle posizioni del passivo connesse al business assicurativo.

Rischio Azionario

Il rischio azionario è associato alla partecipazione in SACE SRV, partecipata al 100%. Dato il peso contenuto dell'asset class, il livello di rischio associato a tale categoria si mantiene contenuto.

Rischio Property

Il rischio legato agli investimenti immobiliari è connesso in larga prevalenza ad immobili ubicati in centrali zone metropolitane italiane, e si conferma contenuto anche nel corso del 2021. Il valore peritale conferma la tenuta di valore degli immobili in portafoglio anche in un momento di importante volatilità del mercato immobiliare, grazie all'ubicazione e alle caratteristiche degli stessi.

Rischio di Credito su emittente/Rischio spread

Il rischio di credito, inteso come il rischio di perdite connesse al deterioramento del merito di credito degli emittenti non governativi delle obbligazioni in portafoglio risulta nullo a fine anno, data la vendita avvenuta nel corso del 2019 di tutti i titoli corporate presenti nel portafoglio di Negoziazione, in favore di titoli di emittenti governativi.

Rischio di Liquidità

I premi, le commissioni, i redditi da investimenti, le entrate relative alle coperture riassicurative e all'attività di recupero sono le maggiori fonti di liquidità della compagnia a copertura dei pagamenti dei sinistri e dei costi operativi. La Compagnia effettua un monitoraggio settimanale della liquidità, attraverso un report gestionale e si assicura costantemente un congruo livello di cash attraverso i depositi bancari, che al 31 dicembre 2021 rappresentano il 13% del totale delle attività.

Gli investimenti finanziari si caratterizzano per un buon grado di liquidità. Relativamente agli immobili, la loro ubicazione e il mercato di riferimento conferiscono agli stessi un buon grado di liquidità.

Rischio di sottoscrizione

Il processo di assunzione e gestione delle polizze assicurative viene svolto coerentemente alle linee guida e alla struttura delle deleghe, definite dal Consiglio di Amministrazione e segue un articolato insieme di regole formalizzate nelle policy di gestione dei rischi e nei manuali operativi.

Il Consiglio di Amministrazione stabilisce il livello di ritenzione netta appropriata da applicare ad ogni singola classe di rischio, in relazione alle strategie aziendali ed in funzione del patrimonio netto disponibile della Compagnia, del profilo di rischio di portafoglio, dell'andamento tecnico delle varie linee di business, della frequenza e severità dei sinistri di maggiore rilevanza.

L'attività si configura in tre fasi fondamentali:

- la selezione del business, attraverso un processo di valutazione, di tariffazione e di eventuale inclusione di forme tecniche e clausole finalizzate a ridurre l'entità del rischio

18 Average weighted life

- l'accettazione del rischio, attraverso un processo di istruttoria che permette di valutare l'entità dei rischi e, coerentemente con i limiti operativi fissati, di definire i capitali assicurati/massimali
- il monitoraggio periodico dei rischi assunti.

La Compagnia opera attraverso una struttura organizzativa centralizzata, responsabile della predisposizione dei prodotti e della definizione delle condizioni di polizza. I criteri di base della politica assuntiva sono ispirati alla sottoscrizione dei rischi secondo l'applicazione delle migliori regole tecniche riguardanti la normativa di polizza e la tariffazione, quali fattori fondamentali per il raggiungimento di un corretto andamento tecnico.

Tali politiche sono, inoltre, integrate dalla politica riassicurativa, che prevede l'ulteriore mitigazione dei rischi con la parziale cessione degli stessi a primari riassicuratori, mediante la sottoscrizione annuale di specifici trattati. Le coperture in essere sono sia di tipo *Quota Share* sia di tipo *Excess of Loss*. Per singoli rischi, che risultino eccedere il limite massimo di ritenuto fissato dal Consiglio di Amministrazione, è prevista l'attivazione di coperture facoltative/accettazioni speciali.

Il *Risk Management* ha sviluppato procedure interne di monitoraggio e misurazione dei rischi, basate su modelli di tipo value-at-risk per la stima del requisito di capitale assorbito dal portafoglio di polizze al netto e al lordo della riassicurazione. Il livello di assorbimento di capitale per i rischi assicurativi si è mantenuto al di sotto dei limiti stabiliti durante l'intero corso dell'anno.

L'esercizio 2021 ha visto il proseguimento delle attività di revisione e rafforzamento delle logiche assuntive, di riequilibrio dei volumi fra le varie linee commerciali, di rafforzamento del modello di tariffazione per il Ramo Credito, oltre che del rafforzamento dei processi e delle procedure di risk underwriting. A maggiore garanzia circa la qualità del sistema di misurazione di questa componente di rischio, la Compagnia ha preso parte a studi svolti a livello europeo sui modelli interni.

Rischio di credito su controparte

La Compagnia adotta una politica di gestione del rischio di controparte, tale da garantire un basso profilo di rischio nel tempo.

Relativamente alle politiche gestionali e con particolare riferimento alle controparti della riassicurazione passiva, il Consiglio di Amministrazione fissa le linee guida, i criteri di selezione e i limiti di concentrazione.

I riassicuratori che partecipano ai trattati sono scelti tra primarie Compagnie di Riassicurazione, dotate di un rating Standard & Poor's (o equivalente) non inferiore a BBB+, se operanti nei paesi della zona A, e non inferiore a A- per tutti gli altri. Il numero di riassicuratori è tale da garantire un'adeguata ripartizione del rischio. Al fine di limitare il rischio di concentrazione è definito un limite massimo di esposizione per riassicuratore. Con periodicità almeno annuale viene effettuato il monitoraggio delle esposizioni e il controllo sul livello di rating.

3.9 Azionariato e capitale sociale

La compagine azionaria della Compagnia al 31 dicembre 2021 risulta invariata con il 100% del capitale, pari ad € 56.539 mila, detenuto da SACE S.p.A.

La Compagnia non possiede, né direttamente né indirettamente, azioni proprie o della Compagnia controllante.

3.10 Risorse umane

Al 31 dicembre 2021, il personale dipendente ammonta a n. 159 unità (n. 153 unità al 31 dicembre 2020). I dati più significativi sulla ripartizione del personale sono di seguito riepilogati:

Principali dati sul personale dipendente

Tabella 11	Dirigenti	Funzionari / Quadri	Impiegati	Totale
Uomini (numero)	9	39	28	76
Donne (numero)	1	28	54	83
Totale	**10**	**67**	**82**	**159**
Età media	52	47	42	44
Anzianità lavorativa media	13	14	13	13
Contratto a tempo indeterminato	10	67	78	155
Contratto a tempo determinato	0	0	4	4
Totale	**10**	**67**	**82**	**159**
Titolo di studio: Laurea	10	57	63	130
Titolo di studio: Altro	0	10	19	29
Totale	**10**	**67**	**82**	**159**

Il turnover del personale nel 2021 ha avuto la seguente evoluzione:

Turnover del personale

Tabella 12	31/12/20	Assunzioni	Cessazioni	Passaggi di categoria/ Trasformati	31/12/21
Dirigenti	8	0	0	2	10
Funzionari/Quadri	69	1	-2	-1	67
Impiegati	74	8	-5	1	78
Contratto a tempo indeterminato	**151**	**9**	**-7**	**2**	**155**
Funzionari/Quadri	0	0	0	0	0
Impiegati	2	4	0	-2	4
Contratto a tempo determinato	**2**	**4**	**0**	**-2**	**4**
Totale	**153**	**13**	**-7**	**0**	**159**

La Compagnia ha proseguito nelle attività di promozione di piani formativi aziendali mirati a potenziare le specifiche competenze professionali richieste dalle diverse aree di attività, sviluppare le capacità manageriali e di leadership necessarie alla gestione della complessità e del cambiamento e supportare la creazione e la condivisione della conoscenza. La formazione erogata nel 2021 ammonta a n. 3.748 ore.

3.11 Contenzioso

Il contenzioso passivo della Compagnia è incentrato su sinistri dei rami Credito, Cauzioni, Altri Danni ai Beni mentre residua in minima parte un contenzioso generico non riferito a sinistri. Più specificamente, al 31 dicembre 2021, la Compagnia è parte in n. 133 giudizi relativi alla gestione assicurativa, oltre a n. 1 giudizio generico. Nel corso del 2021 è continuata l'opera di contenimento del contenzioso con la definizione di n. 36 posizioni (n. 32 giudiziali e n. 4 stragiudiziali) aventi un petitum di circa € 9,8 mln, con un esborso della minor somma di circa € 2,1 mln. Questo a seguito di n. 26 provvedimenti giudiziali definitivi e n. 10 transazioni. Inoltre, sempre alla predetta data, sono pendenti n. 6 contenziosi attivi instaurati dalla Compagnia: (i) contro il beneficiario di una polizza fideiussoria, al fine di ottenere la restituzione degli importi già versati da SACE BT su condanna (circa € 2,6 mln), nonché la decadenza del residuo massimale (circa € 5,5 mln); (ii) contro un ex broker, per la restituzione dei premi incassati e non rimessi a SACE BT per un totale di circa € 0,18 mln; (iii) un'azione di rilievo contro il contraente di una polizza fideiussoria a seguito della mancata restituzione al beneficiario delle somme percepite (circa € 3,5 mln) quale contributo e garantite dalla polizza stessa; (iv) un'azione di rilievo contro il contraente di una polizza fideiussoria al fine di ottenere la liberazione dagli impegni delle quattro garanzie prestate (circa 9,7 mln); (v) un giudizio di accertamento tecnico preventivo avviato al fine di verificare – in prospettiva dell'azione di rivalsa - le responsabilità dei soggetti che hanno determinato il sinistro

indennizzato; (vi) un giudizio volto all'accertamento negativo della copertura assicurativa (polizza Altri danni ai beni) contro l'assicurato.

3.12 Rete di distribuzione

Al 31 dicembre 2021 la rete di vendita risulta composta da 53 agenzie, 132 brokers e da una banca che svolge unicamente attività di promozione. La strategia distributiva della Compagnia è caratterizzata da un approccio multicanale e lo sviluppo della rete di vendita è avvenuto nel rispetto delle strategie aziendali, incrementando il presidio territoriale con la presenza di professionisti di provata esperienza che possano contribuire ad una crescita profittevole in zone ritenute ad alto potenziale commerciale. Al fine di supportare gli intermediari nello svolgimento della loro attività di promozione e vendita dei prodotti della Compagnia, nel corso dell'anno è stato organizzato un programma di aggiornamento professionale avente lo scopo di incrementare le competenze della rete agenziale sulle tematiche inerenti la conoscenza dei nuovi prodotti assicurativi della Compagnia, sulle relative linee guida per la selezione ed assunzione dei rischi ed i sistemi informatici in uso.

3.13 Corporate governance, modello di organizzazione D.Lgs.231/01 e sicurezza

La Compagnia opera attraverso un modello tradizionale di amministrazione e controllo. Lo Statuto societario prevede quali principali organi societari l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale ed il Collegio Sindacale. La gestione si basa su principi di legalità e trasparenza, perseguiti anche attraverso l'adozione di un impianto di prevenzione e controllo costituito dal:

- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo per la prevenzione dei reati di cui al D. Lgs. 231/2001 recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive della personalità giuridica"
- Codice Etico che enuncia i valori ed i principi ispiratori a cui amministratori, sindaci, revisori contabili, dirigenti, dipendenti, collaboratori ed i terzi con i quali la Compagnia intrattiene rapporti, devono attenersi. Il Codice Etico è distinto dal Modello di Organizzazione ai sensi del D. Lgs. 231/01, anche se ad esso correlato, in quanto parte integrante del sistema di prevenzione di cui la Compagnia si è dotata.

La funzione di Vigilanza sull'applicazione, l'adeguatezza e l'attuazione del Modello è affidata all'Organismo di Vigilanza che deve altresì effettuare approfondimenti, per quanto di sua competenza, sulle segnalazioni di violazione del Codice Etico.

In linea con il Regolamento IVASS n. 38/2018 recante "disposizioni in materia di sistema di governo societario", e con la Lettera al Mercato dell'IVASS del 5 luglio 2018 recante "Orientamenti sull'applicazione del principio di proporzionalità nel sistema di governo societario", la Compagnia ha adottato adeguati presidi organizzativi previsti dal sistema di governo societario rafforzato istituendo due comitati endoconsiliari, il Comitato per il Controllo Interno e i Rischi e il Comitato Remunerazioni, composti da amministratori non esecutivi, in maggioranza in possesso dei requisiti di indipendenza richiamati dallo Statuto e dalla Policy aziendale in materia.

La Compagnia si è dotata di un efficace sistema di governo societario costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte ad assicurare il corretto funzionamento ed il buon andamento dell'impresa, l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali, l'adeguato controllo dei rischi attuali e prospettici, la tempestività del sistema di reporting aziendale, l'attendibilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali, la salvaguardia del patrimonio e la conformità dell'attività dell'impresa alla normativa vigente, alle direttive e procedure aziendali anche in relazione al processo di informativa finanziaria annuale e infrannuale sia a livello individuale che consolidato.

La Funzione di *Internal Auditing* assiste l'organizzazione valutando e contribuendo al miglioramento dei processi di governance, gestione del rischio e di controllo.

La Funzione di *Compliance* valuta il rischio di non conformità alla normativa.

La Funzione di *Risk Management* svolge le attività operative connesse con l'individuazione, la misurazione, la valutazione ed il controllo dei rischi della Compagnia.

La Funzione Attuariale presidia l'analisi e la revisione attuariale del bilancio e del portafoglio assicurativo.

3.14 I rapporti con le imprese del gruppo e con le parti correlate

La Compagnia è soggetta alla direzione e coordinamento di SACE S.p.A..

Nell'ambito della sua attività operativa, la Compagnia ha posto in essere con le società del perimetro di appartenenza operazioni che non hanno mai rivestito caratteristiche di atipicità o di estraneità alla conduzione degli affari tipici. Le operazioni infragruppo regolate a prezzi di mercato, sono realizzate attraverso:

- prestazioni di servizi ricevuti e/o prestati sulla base di specifici contratti tra cui sistemi informativi e funzioni di staff
- affitti e/o sub-affitti di uffici, per la sede di Roma con SACE S.p.A. e per la sede di Milano con CDP S.p.A.
- polizze assicurative dei prodotti standard appartenenti alla gamma offerta da SACE BT
- contratto di consolidato fiscale con CDP S.p.A.
- rapporti di riassicurazione con la Controllante diretta tra cui si cita principalmente la Convenzione di Stato stipulata ai sensi del Decreto Legge n.35 del 19 maggio 2020 terminata il 30 giugno 2021
- depositi di liquidità con SACE S.p.A. e CDP S.p.A..

In Nota Integrativa è fornita l'analisi dei costi e ricavi relativi alle operazioni infragruppo.

In virtù dell'adesione al consolidato fiscale di Cassa depositi e prestiti S.p.A. per il triennio 2019-2021, l'IRES corrente è stata contabilizzata come onere da consolidato fiscale verso la Controllante.

Con riferimento alla "Dichiarazione di carattere non finanziario" di cui al D.lgs. 254/2016 si precisa che la Società si è avvalsa dell'esonero previsto dall'art.6, comma 1, del citato Decreto, in quanto la Dichiarazione viene predisposta a livello consolidato dalla controllante SACE S.p.A..

Non sono stati identificati ulteriori rapporti con parti correlate ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio 2021 sono proseguite le attività volte al riassetto del Gruppo SACE - tramite la cessione del Gruppo, al netto di SIMEST, da CDP al MEF - in attuazione del disposto di cui all'articolo 67, comma 2, del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 ("Decreto Agosto"). Tale norma ha previsto infatti che "Previo accordo tra il Ministero dell'economia e delle finanze e Cassa depositi e prestiti (CDP) S.p.A., con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, sottoposto alla registrazione della Corte dei conti, è determinato il riassetto del gruppo SACE e il valore di trasferimento delle partecipazioni interessate ritenuto congruo dalle parti". Alla data odierna le suddette attività sono in fase di finalizzazione con imminente pubblicazione del decreto interministeriale MEF – MAECI, contenente le caratteristiche del riassetto.

3.15 Evoluzione prevedibile della gestione

Prospettive per il 2022

A due anni dall'inizio della pandemia, il contesto macroeconomico globale risultava in progressivo miglioramento, seppure ancora in maniera differenziata tra i Paesi, come riflesso dell'andamento delle campagne vaccinali. Lo scenario per il 2022 è mutato rapidamente a seguito dell'escalation delle tensioni tra Russia e Ucraina, sfociate in un conflitto i cui esiti sono al momento molto incerti. Mentre a inizio anno le prospettive del consensus indicavano un consolidamento della crescita del Pil mondiale (+4,2% secondo Oxford Economics, un tasso più moderato rispetto a quello registrato lo scorso anno per il venir meno dell'effetto rimbalzo), le più recenti stime scontano una revisione al ribasso. Pur mantenendosi in territorio positivo, l'accelerazione dell'attività economica globale è attesa più moderata e al di sotto del 4%.

Il principale canale di trasmissione dello shock relativo al conflitto russo-ucraino è rappresentato dall'aumento dei prezzi dei beni energetici (gas naturale e petrolio), di alcune materie prime agricole (ad esempio, il grano esportato da Russia e Ucraina) e industriali (come l'alluminio). Tali rialzi, già ben visibili, si traducono in ulteriori pressioni al rialzo sull'inflazione al consumo mondiale che potrebbe sforare il 6% quest'anno, posticipando l'atteso rallentamento al 2023. Altri canali

spaziano dalle relazioni commerciali al canale bancario-finanziario alla fiducia degli operatori.

A livello geografico, la revisione al ribasso rispetto alle previsioni di crescita di inizio anno riguarda sia le economie avanzate (+3,3%, in riduzione di 0,5 punti percentuali) sia quelle emergenti (+4,3%, in calo di 0,3 punti percentuali). In particolare, l'Area dell'euro è quella maggiormente esposta al conflitto, soprattutto tramite il canale energetico e commerciale (le ingenti sanzioni imposte alla Russia dalla Commissione europea – insieme ad altre nazioni come gli Stati Uniti – avranno un impatto negativo di "ritorno" anche sull'economia dell'Eurozona) e la crescita del Pil è stata limata al 3,1% (circa un punto percentuale in meno rispetto alle previsioni elaborate prima del conflitto); per gli USA l'impatto sarà relativamente più contenuto con la crescita attesa a 3,4%. Sulle prospettive per l'aggregato dei mercati emergenti pesa maggiormente l'indebolimento dell'economia cinese, il cui Pil crescerà «solo» del 5% come riflesso delle difficoltà del mercato immobiliare e della politica di tolleranza zero contro il Covid-19 (mentre non sembra essere impattata, a oggi, dalla crisi in corso nell'Europa dell'Est).

In questo contesto, il volume del commercio internazionale è stimato in espansione, non solo per i beni, bensì anche per i servizi. Rimangono tuttavia elevate le criticità lungo le catene globali del valore, che potrebbero essere esacerbate dal conflitto e gravare sull'industria manifatturiera (e quindi anche sullo scambio di merci).

Per l'Italia le previsioni di inizio anno puntano verso un consolidamento dell'economia, con l'aumento atteso del PIL ad un tasso, elevato, del 4,1%, grazie ancora agli investimenti pubblici e privati, alla tenuta delle esportazioni e al consolidamento dei consumi delle famiglie. Alla luce dei recenti sviluppi, non si può escludere una revisione al ribasso anche per il nostro Paese, esposto su diversi fronti (in primis quello energetico a causa dell'elevata dipendenza dall'importazione di gas russo).

I rischi sullo scenario globale restano significativi e orientati al ribasso, sia sotto il profilo economico che geopolitico. Se infatti gli impatti sanitari legati alla pandemia cominciano a mostrare una progressiva – seppur lenta – riduzione, restano ancora evidenti le difficoltà sul fronte delle catene globali del valore, i rincari nei corsi dei prodotti energetici e gli elevati livelli di debito, che insidiano la stabilità finanziaria degli attori economici, pubblici e privati, in particolare in alcune economie emergenti. Sullo sfondo permangono inoltre l'aumento della povertà e delle disuguaglianze sociali alimentato dalla crisi pandemica e acquistano sempre più rilevanza le tematiche relative alla lotta al cambiamento climatico e alla sfida dei costi connessi alla transizione energetica. Non si può, infine, escludere uno scenario alternativo peggiorativo basato sull'ipotesi che il conflitto tra Russia e Ucraina continui anche nel 2023, determinando ulteriori previsioni al ribasso sulle prospettive di crescita dell'economia mondiale, in particolare quella europea.

Sviluppo portafoglio assicurativo

Tutto ciò premesso, la Strategia Assicurativa per il 2022 è impostata coerentemente con le proiezioni di business e sviluppo dei portafogli rischi, previste nel 2022, che prevedono una focalizzazione su prodotti maggiormente profittevoli della Compagnia. Tale strategia prevede la sostanziale conferma della gamma dell'offerta, la prosecuzione dell'ampliamento della rete distributiva e della sottoscrizione di rischi in settori e aree con outlook positivo, migliorando ulteriormente il presidio dei rischi in essere e la presa di nuovi, al fine di incrementare la redditività e di mantenere un adeguato livello di patrimonializzazione.

In considerazione dell'aggravamento di rischio sulle geografie interessate dal conflitto russo-ucraino, SACE BT ha già implementato idonee linee guida interrompendo l'assunzione di nuovi rischi e revocando o cancellando le esposizioni in essere sul ramo Credito attinenti Ucraina, Russia e Bielorussia oltre all'adozione di ulteriori cautele con riguardo in particolare alle evoluzioni del quadro sanzionatorio. Si evidenzia inoltre che le esposizioni, pre-esistenti allo scoppio del conflitto Russia-Ucraina, risultavano essere molto contenute e pari allo 0,3% del totale del ramo Credito al 31 dicembre 2021. Tenuto conto della riassicurazione, dei mitiganti di polizza, tra cui le clausole di esclusione del rischio politico e dell'effettiva percentuale di utilizzo da parte degli assicurati, non nota alla data odierna, eventuali impatti sul risultato tecnico del 2022 sarebbero ampiamente mitigati e, seppure non quantificabili puntualmente, risulterebbero comunque ampiamente coperti dalle riserve premi al 31 dicembre 2021.Sugli altri rami esercitati non sono presenti esposizioni sulle citate geografie ad eccezione di una copertura in riassicurazione attiva di rischi delle costruzioni riguardanti territori al momento non direttamente interessati dal conflitto.

Andamento dei sinistri

Le proiezioni della sinistrosità del portafoglio, in particolare per i rami Credito e Cauzioni, sono

ancora condizionate dalla crisi generata dal Coronavirus Covid-19 e, sebbene lo scenario macroeconomico previsto per l'esercizio 2022 sia caratterizzato dal graduale superamento dell'emergenza sanitaria, si prevede un incremento dei tassi di fallimento a causa della progressiva rimozione delle misure fiscali e normative di carattere emergenziale e di elementi congiunturali legati al ciclo: (i) carenza di alcune materie prime e fattori produttivi (inclusa la forza lavoro), (ii) shock energetici, (iii) strozzature nella catena della logistica.

Si ritiene inoltre che lo stato di incertezza riguardante la guerra Russia-Ucraina e le sue evoluzioni non permetta al momento alcuna stima di una ragionevole quantificazione di impatti sulla sinistrosità del 2022 riguardante le limitate esposizioni presenti alla data dello scoppio del conflitto descritte nel precedente paragrafo.

Riassicurazione

Per l'anno 2022 la struttura delle coperture riassicurative ed il livello di cessione sono in continuità con l'anno precedente. Al rinnovo è continuata la fase di rialzo dei prezzi iniziata nel 2021 con la capacità dei riassicuratori particolarmente selettiva sul mercato italiano dei rami property, in parte dovuto ad un 2021 con sinistrosità catastrofale da maltempo superiore alla media degli ultimi anni sia all'estero che in Italia. La sinistrosità di severità sperimentata dalla Compagnia, sia nelle Cauzioni sia in parte nel Credito, ha condizionato le negoziazioni per le coperture in eccesso di sinistro. Il consenso dei riassicuratori rispetto al 2021 si è mantenuto stabile con un eccesso di offerta contenuto. Si conferma complessivamente l'elevata qualità del panel.

3.16 Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Gli eventi bellici ad oggi in corso tra Russia e Ucraina, i cui esiti sono al momento molto incerti, alla data di redazione della presente Relazione non consentono di escludere che potrebbero incidere anche sensibilmente sulle prospettive globali di crescita futura, influenzando il quadro macroeconomico generale e i mercati finanziari come sopra descritto.

In applicazione del principio contabile OIC 29, si ritiene altresì che tali circostanze non debbano comportare alcuna rettifica dei saldi di Bilancio al 31 dicembre 2021, in quanto il fatto stesso gli eventi e le relative conseguenze si sono manifestate successivamente alla data di chiusura, e non determinano un fattore di incertezza sulla capacità della Compagnia di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Nel periodo di tempo intercorso tra la data di riferimento del presente bilancio e la sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, non sono intervenuti ulteriori fatti che comportino una rettifica dei risultati esposti nel bilancio al 31 dicembre 2021.

3.17 Informazioni sul requisito patrimoniale di solvibilità

Ai sensi dell'art. 4, co. 7 del Regolamento 22/2008 si riportano le informazioni riguardanti il rispetto delle condizioni di esercizio di cui al capo IV-bis del Titolo III del D.lgs. 209/2005.

In particolare:

- il requisito patrimoniale di solvibilità di cui all'articolo 45-bis del d.lgs. 209/2005, calcolato con il modello interno parziale è pari a € 50,7 milioni
- il requisito patrimoniale minimo di cui all'articolo 47-bis del d.lgs. 209/2005 è pari a € 18,2 milioni
- l'importo ammissibile dei fondi propri a copertura dei suddetti requisiti è pari ad € 115,2 milioni di cui € 100,9 milioni Tier 1 e € 14,3 milioni Tier 2.

Roma, 15 marzo 2022

per **Il Consiglio di Amministrazione**
Luca Caviglia

02 Stato patrimoniale e Conto economico

Stato patrimoniale e Conto economico

Allegato I

Società	SACE BT S.p.A.	
Capitale sociale sottoscritto	euro 56.539.356	Versato euro 56.539.356
Sede in	Piazza Poli 42, Roma	
Tribunale	Roma Iscrizione N° 1069493	
Esercizio	BILANCIO DI ESERCIZIO Stato patrimoniale 2021	
	(unità di euro)	

Il bilancio della Compagnia è corredato degli allegati previsti dal Regolamento 22/2008, gli allegati non valorizzati non sono stati inclusi.

Stato patrimoniale attivo

					Valori dell'esercizio
A.	CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1
	di cui capitale richiamato		2		
B.	ATTIVI IMMATERIALI				
	1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare				
	a) rami Vita	3			
	b) rami Danni	4	5		
	2. Altre spese di acquisizione		6		
	3. Costi di impianto e di ampliamento		7		
	4. Avviamento		8		
	5. Altri costi pluriennali		9 6.149.448		10 6.149.448
C.	INVESTIMENTI				
I	- Terreni e fabbricati				
	1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11 -		
	2. Immobili ad uso di terzi		12 12.941.959		
	3. Altri immobili		13		
	4. Altri diritti reali		14		
	5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15	16 12.941.959	
II	- Investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate				
	1. Azioni e quote di imprese:				
	a) controllanti	17			
	b) controllate	18 7.577.208			
	c) consociate	19			
	d) collegate	20			
	e) altre	21 120	22 7.577.328		
	2. Obbligazioni emesse da imprese:				
	a) controllanti	23			
	b) controllate	24			
	c) consociate	25			
	d) collegate	26			
	e) altre	27	28		
	3. Finanziamenti ad imprese:				
	a) controllanti	29			
	b) controllate	30			
	c) consociate	31			
	d) collegate	32			
	e) altre	33	34	35 7.577.328	
			da riportare		6.149.448

Valori dell'esercizio precedente

						181	
		182					
183							
184		185	-				
		186	-				
		187	-				
		188	-				
		189	6.055.028			190	6.055.028
		191	-				
		192	12.906.671				
		193					
		194					
		195		196	12.906.671		
197	-						
198	7.000.296						
199	-						
200	-						
201	120	202	7.000.416				
203							
204							
205							
206							
207		208					
209							
210							
211							
212							
213		214		215	7.000.416		
			da riportare				6.055.028

Stato patrimoniale attivo

						Valori dell'esercizio
			riporto			6.149.448
C.	INVESTIMENTI (segue)					
III	- Altri investimenti finanziari					
	1. Azioni e quote					
	a) Azioni quotate	36				
	b) Azioni non quotate	37				
	c) Quote	38		39		
	2. Quote di fondi comuni di investimento			40		
	3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso					
	a) quotati	41	88.801.713			
	b) non quotati	42				
	c) obbligazioni convertibili	43		44	88.801.713	
	4. Finanziamenti					
	a) prestiti con garanzia reale	45				
	b) prestiti su polizze	46				
	c) altri prestiti	47		48	-	
	5. Quote in investimenti comuni			49	-	
	6. Depositi presso enti creditizi			50	27.000.000	
	7. Investimenti finanziari diversi			51	-	52 115.801.713
IV	- Depositi presso imprese cedenti					53 134.239 54 136.455.238
D.	INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
I	- Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato					55
II	- Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione					56
						57
D bis.	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI					
	I - RAMI DANNI					
	1. Riserva premi			58	37.879.009	
	2. Riserva sinistri			59	41.077.273	
	3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni			60	661.340	
	4. Altre riserve tecniche			61	-	62 79.617.622
	II - RAMI VITA					
	1. Riserve matematiche			63	-	
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari			64	-	
	3. Riserva per somme da pagare			65	-	
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			66	-	
	5. Altre riserve tecniche			67	-	
	6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			68		69 70 79.617.622
				da riportare		222.222.309

Valori dell'esercizio precedente

		riporto					6.055.028
216	-						
217	-						
218	-	219	-				
		220	-				
221	88.899.830						
222	-						
223	-	224	88.899.830				
225	-						
226	-						
227	-	228	-				
		229	-				
		230	0				
		231	-	232	88.899.830		
				233	205.689	234	109.012.606
				235	-		
				236	-		
						237	-
		238	36.941.813				
		239	43.565.578				
		240	229.178				
		241	-	242	80.736.569		
		243	-				
		244	-				
		245	-				
		246	-				
		247	-				
		248	-	249	-	250	80.736.569
		da riportare					195.804.203

Stato patrimoniale attivo

							Valori dell'esercizio
			riporto				222.222.309
E.	CREDITI						
I	- Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:						
	1. Assicurati						
	a) per premi dell'esercizio	71	18.842.413				
	b) per premi degli es. precedenti	72	527.722	73	19.370.136		
	2. Intermediari di assicurazione			74	8.010.435		
	3. Compagnie conti correnti			75	842.978		
	4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	9.722.631	77 37.946.179	
II	- Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:						
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	15.557.969		
	2. Intermediari di riassicurazione			79		80 15.557.969	
III	- Altri crediti					81 29.721.884	82 83.226.033
F.	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO						
I	- Attivi materiali e scorte:						
	1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	190.478		
	2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84			
	3. Impianti e attrezzature			85			
	4. Scorte e beni diversi			86		87 190.478	
II	- Disponibilità liquide						
	1. Depositi bancari e c/c postali			88	46.145.353		
	2. Assegni e consistenza di cassa			89	2.778	90 46.148.131	
III	- Azioni o quote proprie					91	
IV	- Altre attività						
	1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	0		
	2. Attività diverse			93	11.696.396	94 11.696.396	95 58.035.005
G.	RATEI E RISCONTI						
	1. Per interessi					96 91.306	
	2. Per canoni di locazione					97 -	
	3. Altri ratei e risconti					98 353.742	99 445.048
	TOTALE ATTIVO						100 363.928.394

Valori dell'esercizio precedente

		riporto				195.804.203
251	13.335.124					
252	1.785.507	253	15.120.631			
		254	7.375.007			
		255	1.369.999			
		256	9.016.583	257	32.882.221	
		258	4.596.749			
		259	-	260	4.596.749	
				261	28.995.670	
						262 66.474.640
		263	248.840			
		264				
		265	-			
		266		267	248.840	
		268	82.804.939			
		269	2.938	270	82.807.877	
				271	-	
		272				
		273	15.728.429	274	15.728.429	
						275 98.785.146
				276	91.306	
				277	-	
				278	111.566	279 202.872
						280 361.266.861

Stato patrimoniale passivo e Patrimonio netto

						Valori dell'esercizio	
A.	PATRIMONIO NETTO						
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente			101	56.539.356		
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione			102	-		
III	- Riserve di rivalutazione			103	3.927.069		
IV	- Riserva legale			104	504.517		
V	- Riserve statutarie			105	-		
VI	- Riserve per azioni della Controllante			106	-		
VII	- Altre riserve			107	69.897		
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo			108	-1.798.680		
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio			109	290.633		
X	- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			401		110	59.532.792
B.	PASSIVITÀ SUBORDINATE					111	14.500.000
C.	RISERVE TECNICHE						
I	- RAMI DANNI						
	1. Riserva premi	112	111.000.406				
	2. Riserva sinistri	113	121.383.817				
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	1.075.625				
	4. Altre riserve tecniche	115	-				
	5. Riserve di perequazione	116	2.669.930	117	236.129.777		
II	- RAMI VITA						
	1. Riserve matematiche	118					
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119					
	3. Riserva per somme da pagare	120					
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121					
	5. Altre riserve tecniche	122		123		124	236.129.777
D.	RISERVE TECNICHE ALLORCHÈ IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO È SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE						
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato			125			
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			126		127	
			da riportare				310.162.569

Valori dell'esercizio precedente

		281	56.539.356		
		282	-		
		283	3.927.069		
		284	504.517		
		285	-		
		286	-		
		287	69.897		
		288	4.462.477		
		289	-6.261.158		
		501		290	59.242.159
				291	14.500.000
292	100.397.390				
293	123.471.345				
294	889.450				
295	-				
296	1.036.986	297	225.795.171		
298	-				
299	-				
300	-				
301	-				
302	-	303		304	225.795.171
		305			
		306		307	
da riportare					299.537.329

Stato patrimoniale passivo e Patrimonio netto

						Valori dell'esercizio
		riporto				310.162.569
E.	FONDI PER RISCHI E ONERI					
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128	2.698.840		
2.	Fondi per imposte		129	-		
3.	Altri accantonamenti		130	414.998	131	3.113.838
F.	DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI				132	13.595.986
G.	DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ					
I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
	1. Intermediari di assicurazione	133 119.965				
	2. Compagnie conti correnti	134 1.165.072				
	3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135 144.133				
	4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136 -	137	1.429.171		
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138 9.489.369				
	2. Intermediari di riassicurazione	139 -	140	9.489.369		
III	- Prestiti obbligazionari		141			
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari		142			
V	- Debiti con garanzia reale		143			
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari		144			
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		145	1.122.524		
VIII	- Altri debiti					
	1. Per imposte a carico degli assicurati	146 1.653.737				
	2. Per oneri tributari diversi	147 528.994				
	3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148 1.042.632				
	4. Debiti diversi	149 7.579.808	150	10.805.170		
IX	- Altre passività					
	1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151 0				
	2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152 5.734.844				
	3. Passività diverse	153 8.340.252	154	14.075.096	155	36.921.330
		da riportare				363.793.723

Valori dell'esercizio precedente

	riporto				299.537.329
		308	2.352.974		
		309	-		
		310	234.098	311	2.587.072
				312	12.924.983
313	138.983				
314	1.147.034				
315	382.607				
316	-	317	1.668.624		
318	12.618.315				
319	-	320	12.618.315		
		321	-		
		322	-		
		323	-		
		324	-		
		325	1.125.731		
326	1.337.521				
327	500.690				
328	864.028				
329	15.951.399	330	18.653.639		
331	-				
332	4.894.427				
333	7.222.776	334	12.117.203	335	46.183.511
	da riportare				361.232.895

Stato patrimoniale passivo e Patrimonio netto

			Valori dell'esercizio
riporto			363.793.723
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156	134.671	
2. Per canoni di locazione	157	-	
3. Altri ratei e risconti	158	-	159 134.671
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160 363.928.394

Valori dell'esercizio precedente

riporto				361.232.895
	336	33.966		
	337	-		
	338	-	339	33.966
			340	361.266.861

I sottoscritti dichiarano che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Luca Caviglia - Presidente del Consiglio di Amministrazione

_____(**)

_____(**)

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.
(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Allegato II

Società	SACE BT S.p.A.	
Capitale sociale sottoscritto	euro 56.539.356	Versato euro 56.539.356
Sede in	Piazza Poli 42, Roma	
Tribunale	Roma Iscrizione N° 1069493	
Esercizio	BILANCIO DI ESERCIZIO CONTO ECONOMICO 2021	
	(valore in euro)	

Il bilancio della Compagnia è corredato degli allegati previsti dal Regolamento 22/2008, gli allegati non valorizzati non sono stati inclusi.

Conto economico

					Valori dell'esercizio
I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI					
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
a) Premi lordi contabilizzati			1	127.605.055	
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione			2	57.346.458	
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi			3	10.603.016	
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori			4	937.195	5 60.592.775
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)					6 1.871.836
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					7 2.078.475
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
a) Importi pagati					
aa) Importo lordo	8	60.334.586			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	9	30.545.237	10	29.789.350	
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori					
aa) Importo lordo	11	2.845.676			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	12	1.893.053	13	952.622	
c) Variazione della riserva sinistri					
aa) Importo lordo	14	-2.087.529			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	15	-2.488.305	16	400.776	17 29.237.503
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					18 -
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					19 209.788
7. SPESE DI GESTIONE:					
a) Provvigioni di acquisizione			20	22.911.946	
b) Altre spese di acquisizione			21	7.216.948	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare			22	-	
d) Provvigioni di incasso			23	-	
e) Altre spese di amministrazione			24	13.136.361	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori			25	16.080.506	26 27.184.748
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					27 3.688.011
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE					28 1.632.944
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce III. 1)					29 2.590.091

Valori dell'esercizio precedente

				111	104.520.820		
				112	46.667.700		
				113	12.415.362		
				114	7.967.667	115	53.405.426
						116	1.504.072
						117	1.866.122
118	52.559.691						
119	23.514.680	120	29.045.011				
121	5.892.376						
122	2.638.469	123	3.253.907				
124	4.625.999						
125	-6.272.879	126	10.898.878	127	36.689.983		
						128	
						129	623.849
				130	18.775.322		
				131	7.274.463		
				132			
				133			
				134	13.030.788		
				135	13.627.773	136	25.452.800
						137	3.076.847
						138	-2.327.731
						139	-6.740.128

Conto economico

			Valori dell'esercizio
II. CONTO TECNICO DEI RAMI vita			
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:			
a) Premi lordi contabilizzati		30	
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione		31	32
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:			
a) Proventi derivanti da azioni e quote		33	
(di cui: provenienti da imprese del Gruppo)		34	
b) Proventi derivanti da altri investimenti:			
aa) da terreni e fabbricati	35		
bb) da altri investimenti	36	37	
(di cui: provenienti da imprese del Gruppo)		38	
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti		39	
d) Profitti sul realizzo di investimenti		40	
(di cui: provenienti da imprese del Gruppo)		41	42
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			43
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			44
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:			
a) Somme pagate			
aa) Importo lordo	45		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	47	
b) Variazione della riserva per somme da pagare			
aa) Importo lordo	48		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	50	51
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a) Riserve matematiche:			
aa) Importo lordo	52		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	54	
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:			
aa) Importo lordo	55		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56	57	
c) Altre riserve tecniche			
aa) Importo lordo	58		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	60	
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
aa) Importo lordo	61		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62	63	64

Valori dell'esercizio precedente

		140	
		141	142
		143	
(di cui: provenienti da imprese del Gruppo)		144	
	145		
	146	147	
(di cui: provenienti da imprese del Gruppo)		148	
		149	
		150	
(di cui: provenienti da imprese del Gruppo)		151	152
			153
			154
	155		
	156	157	
	158		
	159	160	161
	162		
	163	164	
	165		
	166	167	
	168		
	169	170	
	171		
	172	173	174

Conto economico

				Valori dell'esercizio
7.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			65
8.	SPESE DI GESTIONE:			
	a) Provvigioni di acquisizione	66		
	b) Altre spese di acquisizione	67		
	c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68		
	d) Provvigioni di incasso	69		
	e) Altre spese di amministrazione	70		
	f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71		72
9.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:			
	a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73		
	b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74		
	c) Perdite sul realizzo di investimenti	75		76
10.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			77
11.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			78
12.	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 4)			79
13.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (VOCE III. 2)			80
	III. CONTO NON TECNICO			
1.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)			81 2.590.091
2.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (VOCE II. 13)			82
3.	PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:			
	a) Proventi derivanti da azioni e quote		83 1.844.363	
	(di cui: provenienti da imprese del Gruppo		84 1.844.363	
	b) Proventi derivanti da altri investimenti:			
	aa) da terreni e fabbricati	85 594.695		
	bb) da altri investimenti	86 900.279	87 1.494.975	
	(di cui: provenienti da imprese del Gruppo)		88 38.810	
	c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti		89 -	
	d) Profitti sul realizzo di investimenti		90 14.944	
	(di cui: provenienti da imprese del Gruppo)		91	92 3.354.282

Valori dell'esercizio precedente

				175	
		176			
		177			
		178			
		179			
		180			
		181		182	
		183			
		184			
		185		186	
				187	
				188	
				189	
				190	
				191	-6.740.128
				192	
		193	1.267.451		
(di cui: provenienti da imprese del Gruppo)		194	1.267.451		
	195 603.413				
	196 939.059	197	1.542.472		
(di cui: provenienti da imprese del Gruppo)		198	53.352		
		199			
		200	19.346		
(di cui: provenienti da imprese del Gruppo)		201		202	2.829.269

Conto economico

				Valori dell'esercizio	
4.	(+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (VOCE II. 12)			93	
5.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:				
	a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	525.636		
	b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	13.835		
	c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	25.742	97	565.213
6.	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (VOCE I. 2)			98	1.871.836
7.	ALTRI PROVENTI			99	739.628
8.	ALTRI ONERI			100	4.012.630
9.	RISULTATO DELLA ATTIVITÀ ORDINARIA			101	234.322
10.	PROVENTI STRAORDINARI			102	152.058
11.	ONERI STRAORDINARI			103	104.360
12.	RISULTATO DELLA ATTIVITÀ STRAORDINARIA			104	47.698
13.	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			105	282.020
14.	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			106	-8.613
15.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO			107	290.633

Valori dell'esercizio precedente

		203	
204	434.417		
205	41.000		
206	15.685	207	491.102
		208	1.504.072
		209	1.676.597
		210	4.201.518
		211	-8.430.954
		212	124.519
		213	33.660
		214	90.858
		215	-8.340.096
		216	-2.078.938
		217	-6.261.158

I sottoscritti dichiarano che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.
I rappresentanti legali della Società (*)

Luca Caviglia - Presidente del Consiglio di Amministrazione

_____(**)

_____(**)

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.
(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

03 Nota integrativa

Nota integrativa

Premessa

Il Bilancio della Compagnia al 31 dicembre 2021 che si compone degli schemi dello stato patrimoniale, del conto economico, del rendiconto finanziario, nonché della presente Nota Integrativa, è stato redatto secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio così come riformate dal D.lgs. n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34 e in conformità alle disposizioni e agli schemi per la redazione del Bilancio d'esercizio dettati dal Regolamento ISVAP n. 22/2008, modificato e integrato dal Provvedimento ISVAP n. 2771/2010 e dal Provvedimento IVASS n. 53/2016, al D.lgs. n. 209/2005, come novellato dal D.lgs. n. 74/2015, alle disposizioni applicabili di cui al D.lgs. n.173/1997, nonché agli altri provvedimenti e indicazioni emanati in materia dall'IVASS.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal D.lgs. n.139/15 e con i principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (di seguito anche "OIC").

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessaria la deroga prevista al comma 4 dell'art. 2423 del Codice Civile.

Tutti i valori esposti nei prospetti di bilancio sono espressi in euro.

La nota integrativa è stata redatta in migliaia di euro. Eventuali differenze riscontrabili nei totali delle tabelle rispetto alla somma algebrica degli addendi sono esclusivamente riconducibili ad arrotondamenti attivi o passivi.

La Nota Integrativa è articolata nelle seguenti parti:

Parte A - Criteri di valutazione

Parte B - Informazioni sullo Stato patrimoniale e sul Conto economico con i relativi allegati

Parte C - Altre informazioni.

Il bilancio è sottoposto alla revisione legale della società Deloitte & Touche S.p.A. incaricata dall'Assemblea degli Azionisti del 4 luglio 2019 per il periodo 2020-2028 a far data dall'assemblea di approvazione del bilancio 2019 avvenuta con Assemblea del 20 aprile 2020, ai sensi degli articoli 14 e 16 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e dell'articolo 102 del D.lgs. 9 settembre 2005, n. 209 (Codice delle assicurazioni private) aggiornato, da ultimo, dal Decreto Legislativo 21 maggio 2018, n. 68. L'incarico è in vigore fino all'approvazione del bilancio 2028.

Parte A – Criteri di valutazione

Sezione 1 – Illustrazione dei criteri di valutazione

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto delle vigenti norme civilistiche e di quelle specifiche per il settore assicurativo, interpretate alla luce dei principi contabili nazionali. I richiamati principi contabili e criteri di valutazione sono, inoltre, ispirati ai criteri generali della prudenza e della competenza, e nella prospettiva della continuazione dell'attività al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico di SACE BT S.p.A.. I criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio sono in linea con quelli adottati nell'esercizio precedente.

Attivi immateriali

Sono iscritti al costo storico di acquisizione ed esposti al netto degli ammortamenti effettuati nel

corso degli esercizi precedenti ed imputati direttamente alle rispettive voci.

In applicazione del principio contabile nazionale OIC 9 e OIC 24, il valore contabile non potrà essere superiore del valore recuperabile considerato come il maggiore tra valore d'uso e valore equo. Qualora dalla verifica tramite impairment test risultasse una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrebbe di conseguenza svalutata. Se in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione non potrebbe essere ripristinato il valore iniziale.

Altri costi pluriennali

I software aziendali e gli altri costi aventi utilità pluriennale sono ammortizzati in base alla loro residua possibilità di utilizzo.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla residua possibilità di utilizzazione e in base alla durata del contratto di locazione.

Le spese pubblicitarie sono imputate integralmente al conto economico nell'esercizio di competenza.

Investimenti

I beni che costituiscono immobilizzazioni sono iscritti in bilancio al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore, con ripristino del valore originario negli esercizi successivi se vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate.

Immobili

Sono iscritti al valore di acquisto, rivalutato in applicazione del D.L. n. 185/2008, convertito in Legge n. 2/2009, cosiddetto "Decreto Anticrisi", aumentato delle opere incrementative e diminuito, ove occorra, da perdite durevoli di valore determinate sulla base di perizie indipendenti.

Il valore dei fabbricati, per i soli immobili cielo-terra, è scorporato dal valore delle aree fabbricabili su cui insistono in applicazione del principio contabile nazionale OIC 16.

Gli immobili ad uso di terzi non vengono ammortizzati in considerazione dell'attenta e costante manutenzione.

Il valore di iscrizione degli immobili è stato aggiornato alla luce di quanto disciplinato dall'articolo 17 co. 3 del regolamento ISVAP n. 22/2008.

Portafoglio titoli

Gli investimenti finanziari rappresentati da titoli obbligazionari e azioni sono classificati nell'attivo circolante, ad eccezione di quelli indicati nell'Allegato n. 8 e destinati a rimanere in modo durevole nel patrimonio aziendale. In ottemperanza al Regolamento IVASS n. 24/2016, la classificazione dei titoli è effettuata in conformità ad apposita delibera quadro assunta dal Consiglio di Amministrazione.

I titoli a reddito fisso considerati ad utilizzo durevole sono valutati al costo d'acquisizione e rettificati dagli scarti di negoziazione maturati nell'anno.

I titoli dell'attivo circolante sono valutati come segue:

- titoli quotati, al minore tra il costo di acquisto (o di formazione - nel caso di precedenti valutazioni) ed il valore di mercato, inteso come prezzo dell'ultimo giorno di negoziazione del mese di dicembre
- titoli non quotati, al minore tra il costo di acquisto ed il presumibile valore di realizzo desunto dall'andamento di mercato a fine esercizio con riferimento alle quotazioni di titoli aventi caratteristiche similari.

Il costo di acquisto o di formazione corrisponde alla media ponderata dei prezzi delle singole operazioni e comprende il valore degli scarti di emissione maturati pari alla differenza positiva o negativa tra il prezzo di emissione ed il prezzo di rimborso.

Il valore di carico originario dei titoli viene ripristinato, in tutto o in parte, qualora siano venuti meno i motivi delle svalutazioni effettuate.

La struttura del portafoglio titoli è conforme ai criteri previsti dal Codice delle Assicurazioni Private e dalla normativa IVASS per la copertura delle riserve tecniche (Regolamento ISVAP n. 24/2016).

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto forme di investimento durevole; sono valutate con il metodo del patrimonio netto e in conformità a quanto previsto dal principio contabile nazionale OIC 17, determinando la frazione del patrimonio netto di competenza sulla base dell'ultimo bilancio approvato delle imprese medesime, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato, nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi richiamati nell'articolo 89, comma 1, del Codice delle Assicurazioni Private.

Sulla base del principio contabile nazionale OIC 21 quando la partecipazione è iscritta per la prima volta in base a tale metodo, il costo di acquisto superiore al valore corrispondente del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa controllata o collegata può essere iscritto nell'attivo e la differenza, per la parte attribuibile a beni ammortizzabili o all'avviamento, deve essere ammortizzata. L'utile (o la perdita) dell'esercizio della partecipata è imputato nel conto economico della controllante secondo il principio di competenza economica. Negli esercizi successivi, in sede di destinazione dell'utile d'esercizio, le plusvalenze derivanti dall'applicazione del predetto metodo sono destinate ad una riserva non distribuibile.

Riserve a carico dei riassicuratori

Sono determinate conformemente agli accordi contrattuali di riassicurazione, in base agli importi lordi delle riserve tecniche. La Riserva Premi relativa agli importi di riassicurazione è calcolata applicando il metodo pro rata temporis, coerentemente alla scelta operata dalla Compagnia per il calcolo della Riserva Premi lorda.

Con riferimento al Lavoro Indiretto le riserve a carico dei Riassicuratori sono determinate con gli stessi criteri utilizzati per la formazione delle riserve dei rischi assunti e rappresentano la quota degli impegni contrattualmente previsti.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo. Per quanto attiene in particolare ai crediti verso assicurati, viene effettuata una valutazione analitica per ciascuna posizione creditoria nel caso di insolvenza accertata del debitore (fallimenti, liquidazioni, concordato preventivo etc.) ed una valutazione statistica determinata sulla base dell'esperienza acquisita negli esercizi precedenti in merito all'anzianità dei crediti.

I crediti per somme da recuperare, vengono iscritti successivamente al pagamento e sono valutati singolarmente tenendo conto anche dell'andamento delle azioni di recupero.

I debiti sono iscritti al valore nominale. I crediti e i debiti in valuta estera sono stati iscritti in bilancio utilizzando i tassi di cambio alla fine dell'esercizio.

Altri elementi dell'attivo

Mobili ed impianti

Sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzati in quote costanti in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Per gli acquisti dell'esercizio le quote di ammortamento sono calcolate sulla base del periodo di effettivo utilizzo. In applicazione del principio contabile nazionale OIC 16 ai fini del calcolo dell'ammortamento si tiene conto di eventuali componenti aventi vite utili diverse da quella del cespite principale. Si procede inoltre all'interruzione dell'ammortamento quando il presumibile residual value è superiore al valore netto contabile.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza economica e temporale.

Riserve tecniche

Riserve premi

La riserva Premi delle Assicurazioni Dirette viene accantonata in due distinte componenti: la "riserva per frazioni di premio" e la "riserva per rischi in corso", in conformità all'art. 32 del D.lgs. 173/97 che ha dato attuazione alla Direttiva 91/674/CEE in materia di conti annuali delle imprese di assicurazione.

Le riserve per frazioni di premi sono state calcolate con il metodo del pro-rata temporis sulla base di quanto indicato nell'Allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008, concernente le disposizioni ed i metodi di valutazione per la determinazione delle riserve tecniche dei rami danni, ai sensi dell'art. 23-ter del medesimo Regolamento.

In conformità al paragrafo 5 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008 (di seguito anche "Allegato n.15") è stato effettuato un calcolo analitico, contratto per contratto, dei premi lordi contabilizzati, al netto delle provvigioni di acquisizione, riportando nella riserva premi gli importi di competenza degli esercizi successivi.

Per il ramo Cauzioni, la riserva per frazioni di premio è integrata secondo quanto previsto ai paragrafi 10 e 11 dell'Allegato n. 15 in funzione dell'incidenza della riserva pro-rata sui premi emessi dell'anno.

La riserva per frazioni di premio viene integrata con accantonamenti specifici per i rami Incendio e Altri danni ai beni secondo le norme stabilite dal citato Allegato n.15 al paragrafo 16.

La riserva per rischi in corso è connessa all'andamento tecnico e destinata a coprire la parte di rischio ricadente nei periodi successivi alla chiusura dell'esercizio, ed è calcolata sulla base del metodo empirico previsto dal paragrafo 8 dell'Allegato n.15. Tale riserva è stimata sulla base di un valore prospettico del rapporto sinistri a premi netti di competenza della generazione corrente. Per il ramo Credito, caratterizzato da una elevata volatilità dei cicli macroeconomici che ne influenzano la sinistrosità, si procede a stimare tale riserva sulla base della media ponderata del rapporto sinistri a premi verificatosi nella serie storica registrata negli ultimi sei esercizi. Sulla base di tale metodologia per l'esercizio appena concluso non sarebbe risultato necessario alcun accantonamento di riserva premi per rischi in corso, tuttavia, in considerazione di possibili incrementi delle insolvenze nell'esercizio 2022, si è proceduto prudenzialmente a stimare la sinistrosità prospettica considerando solo le due generazioni maggiormente sinistrose degli ultimi sei anni ponderando il rapporto sinistri su premi del 75% per la generazione maggiormente sinistrosa (2019) e del 25% per l'altra generazione prescelta (2020). Analoga metodologia era stata applicata nel bilancio 2019. Per il ramo incendio, data la sinistrosità osservata nell'esercizio si è proceduto ad accantonare la riserva per rischi in corso applicando il metodo empirico sulla base di un valore prospettico del rapporto sinistri a premi netti di competenza della generazione corrente.

Riserve sinistri

Le riserve sinistri sono determinate secondo una prudente valutazione dei sinistri, effettuata in base ad elementi obiettivi e prospettici che tengono conto di tutti i futuri oneri prevedibili. Esse sono ritenute congrue a coprire il pagamento dei risarcimenti e delle spese di liquidazione, relativi ai sinistri avvenuti nell'anno ancorché non denunciati.

La riserva sinistri delle assicurazioni dirette viene determinata in conformità alle disposizioni dell'Allegato n.15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008 con stima analitica dei singoli sinistri, basata sull'esame della documentazione relativa a ciascuna pratica di sinistro denunciato. Il metodo dell'inventario, che risulta essere il più adatto in relazione alla natura del portafoglio, è integrato con l'esame delle risultanze dell'analisi degli smontamenti delle riserve nel tempo, al fine di prevedere l'evoluzione prospettica dei sinistri a riserva. Per i sinistri inferiori a € 200 mila del ramo Credito sono applicate valutazioni effettuate con metodologie di tipo statistico già consolidate negli esercizi precedenti, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 33, punto 2, del Regolamento ISVAP n. 22/2008.

L'importo complessivamente accantonato è giudicato idoneo a far fronte al futuro pagamento dei sinistri e delle relative spese dirette e di liquidazione.

La riserva per sinistri denunciati tardivamente è stata accantonata sulla base delle esperienze acquisite negli esercizi precedenti, avuto riguardo alla frequenza e al costo medio dei sinistri denunciati nell'esercizio.

Riserva per partecipazioni agli utili

La riserva per partecipazione agli utili comprende tutti gli importi, imputabili all'esercizio, da pagare agli assicurati e rappresenta una distribuzione futura di utili tecnici derivanti dall'attività di gestione assicurativa in base ai contratti stipulati.

Riserva di perequazione

Le Riserve di perequazione comprendono per il ramo Credito, la riserva di perequazione determinata secondo quanto previsto ai paragrafi 38 e 39 dell'Allegato n.15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008 e, per rischi di calamità naturale e per danni derivanti dall'energia nucleare, la riserva di perequazione determinata secondo quanto stabilito dal paragrafo 41 del Regolamento ISVAP n. 22/2008.

Fondi per imposte e altri accantonamenti

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per fronteggiare perdite, ritenute di natura certa o probabile, per le quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è determinabile in modo certo l'ammontare e il momento della manifestazione finanziaria. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili. Tale voce accoglie altresì gli accantonamenti relativi all'eventuale differimento di imposte. In applicazione del principio contabile nazionale OIC 31 non si procede con l'attualizzazione dei fondi per oneri al fine di tener conto del fenomeno inflattivo.

Debiti e altre passività

Sono iscritti per importi pari al loro valore nominale.

Fondo trattamento fine rapporto

Il fondo riflette l'intera passività maturata nei confronti di ogni singolo dipendente in base alle leggi, ai contratti di categoria ed agli accordi aziendali vigenti e tenendo conto degli effetti derivanti dalla riforma della previdenza complementare ai sensi della Legge n.252/2005 e della Legge n.296/2006.

Garanzie, impegni ed altri conti d'ordine

A seguito dell'abrogazione dell'OIC 22 la presente nota integrativa recepisce maggiori informazioni sugli impegni assunti o le garanzie prestate o ricevute.

Voci di bilancio espresse in valuta

Le partite di debito e di credito sono valutate al cambio di fine esercizio, mentre i costi ed i ricavi in valuta sono rilevati al cambio vigente al momento dell'effettuazione dell'operazione. Le differenze cambio risultanti da tali rettifiche sono imputate nelle voci "Altri Proventi" e "Altri Oneri". Gli utili e le perdite da valutazione sono imputati al conto economico.

I cambi delle principali valute, adottati per la conversione in euro, sono i seguenti: Dollaro USA 1,1326; Sterlina GB 0,84028.

Conto economico

Premi ed accessori dell'esercizio

I premi e gli accessori, comprensivi di eventuali integrazioni e rettifiche per premi tardivi, regolamenti di premi e restituzioni, sono determinati nel rispetto del principio della competenza economica.

Oneri di acquisizione, di produzione e di organizzazione

Gli oneri di acquisizione, di produzione e di organizzazione sono imputati interamente a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti, secondo il principio della prudenza.

Spese generali e ammortamenti

Le spese generali e gli ammortamenti sono stati allocati, secondo quanto indicato dal Regolamento ISVAP n. 22/2008, alle diverse gestioni cui si riferiscono (sinistri, produzione, investimenti, amministrazione generale). L'attribuzione è stata effettuata sulla base della contabilità analitica per centro di costo.

Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico

Secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 173/97, la quota dell'utile degli investimenti, determinata in base al Regolamento ISVAP n. 22/2008, viene trasferita dal conto non tecnico a quello tecnico.

Gestione straordinaria

In aderenza al D.lgs. n. 173/97 e al Regolamento ISVAP n. 22/2008 negli oneri e proventi straordinari, sono ricompresi i risultati economici delle alienazioni di investimenti durevoli e le sopravvenienze e pertanto non si tiene conto di quanto previsto dal principio contabile OIC 12 relativamente alle novità introdotte sugli schemi di bilancio.

Moneta di conto del bilancio

Tutti i valori esposti nei modelli di bilancio sono espressi in unità di euro. I dati della Nota Integrativa sono espressi in migliaia di euro.

Rilevazione delle imposte correnti

Le imposte sul reddito dell'esercizio (IRES ed IRAP) dovute sono iscritte nel conto economico alla voce "imposte dell'esercizio" ed i relativi debiti (ovvero crediti) nello stato patrimoniale alla voce "debiti (ovvero crediti) di natura tributaria".

Acconti ed eccedenze d'imposta

Gli acconti d'imposta sono iscritti nello stato patrimoniale alla voce "crediti di natura tributaria" in contropartita del movimento finanziario.

Remunerazione dei vantaggi economici a favore della compagnia

La remunerazione delle perdite fiscali della Compagnia viene riconosciuta al momento di effettivo utilizzo delle perdite stesse nell'ambito del consolidato fiscale, all'aliquota IRES vigente nel periodo di imposta in cui la perdita fiscale è portata ad abbattimento del reddito imponibile consolidato. I vantaggi economici conseguenti ad eventuali rettifiche di consolidamento operate dalla consolidante sono remunerate a favore della Compagnia.

Imposte sul reddito

L'onere per l'imposta sul reddito d'esercizio (IRES) e per l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) è rilevato sulla base della migliore stima della base imponibile determinata nel rispetto delle norme vigenti in materia.

Si è tenuto altresì conto di quanto statuito dal principio contabile di riferimento in materia di imposte differite e anticipate; pertanto le imposte anticipate, così come il beneficio fiscale connesso a perdite riportabili a nuovo, sono rilevate qualora vi sia ragionevole certezza della loro recuperabilità futura.

Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Sezione 1 - Voce B – Attivi immateriali

La consistenza degli attivi immateriali, delle quote di ammortamento e delle relative movimentazioni è contenuta nell'Allegato n. 4. Il saldo si riferisce interamente alla voce "Altri costi pluriennali" il cui dettaglio è di seguito riportato:

Attività immateriali

Tabella 1 (€/000)	31/12/21	31/12/20	Variazione
Marchio aziendale	0	0	0
Sistemi informativi e licenze software	5.926	5.943	(17)
Diritti di brevetto	0	0	0
Migliorie su beni di terzi	0	0	0
Altri attivi immateriali	223	112	111
Totale Altri costi pluriennali (voce B5)	**6.149**	**6.055**	**94**

Nella tabella seguente viene illustrata la movimentazione nell'anno per le diverse fattispecie di attivi presenti nel bilancio della Compagnia:

Altri costi pluriennali — **31/12/2021**

Tabella 2 (€/000)	Software	Altri oneri pluriennali	Totale
Esistenze iniziali lorde	**28.540**	**393**	**28.933**
- incrementi nell'esercizio	1.473	227	1.700
- decrementi dell'esercizio	0	(224)	(224)
Esistenze finali lorde	**30.013**	**396**	**30.409**
Ammortamenti:			
- esistenze iniziali lorde	22.597	281	22.878
- incrementi nell'esercizio	1.490	26	1.516
- decrementi dell'esercizio	0	(134)	(134)
Esistenze finali	**24.087**	**173**	**24.260**
Totale Altri costi pluriennali (voce B5)	**5.926**	**223**	**6.149**

La voce Software comprende le spese sostenute per l'acquisizione, lo sviluppo e le personalizzazioni dei pacchetti applicativi gestionali e contabili, per l'installazione di collegamenti telematici con la rete di vendita, nonché per i prodotti applicativi di rete. In particolare la voce accoglie principalmente due software sviluppati internamente denominati "Leonardo" e "Net@i", rispettivamente per la gestione del ciclo di vita della polizza assicurativa del ramo Credito e per i restanti rami. I due citati software sono stati sottoposti nel tempo ad una costante e periodica attività di manutenzione ordinaria ed evolutiva che ne ha incrementato le capacità di utilizzo e i livelli di innovazione tecnologica, riducendo il rischio di obsolescenza tecnica e funzionale. Alla luce dei suddetti elementi è stata individuata la vita utile dei due software in 8 anni.

Al 31 dicembre 2021 le nuove capitalizzazioni ammontano a € 1.473 mila e gli ammortamenti risultano pari a € 1.490 mila (€ 1.667 mila nel 2020).

Gli altri oneri pluriennali si incrementano di € 227 mila per le nuove capitalizzazioni delle spese per l'emissione avvenuta ad ottobre 2021 del Prestito Subordinato Tier II 2031, di €14,5 milioni con durata decennale.

I decrementi si riferiscono all'eliminazione delle spese capitalizzate per la precedente emissione

dell' analogo Prestito Subordinato Tier II 2025, che è stato rimborsato il 17 dicembre 2021 esercitando l'opzione di richiamo prevista contrattualmente rispetto alla scadenza decennale originaria fissata per il 2025.

Sezione 2 – Voce C – Investimenti

2.1 Terreni e Fabbricati - Voce C.I.

La consistenza del patrimonio immobiliare non è variata rispetto all'esercizio precedente. Al 31 dicembre 2021 tutti gli immobili di proprietà della Compagnia risultano allocati nel comparto degli immobili ad uso terzi.

Terreni e fabbricati

Tabella 3 (€/000)	31/12/21	31/12/20	Variazione
Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	0	0	0
Immobili ad uso terzi	12.942	12.907	35
Totale Terreni e fabbricati (voce C.I.)	**12.942**	**12.907**	**35**

2.1.1 Variazioni nell'esercizio dei terreni e fabbricati (v. Allegato n. 4)

I terreni e fabbricati sono dettagliati come segue:

Movimentazione dei Terreni e fabbricati

Tabella 4 (€/000)	31/12/20	Incrementi	Decrementi	31/12/21
Milano - Via San Maurilio 12	6.269	40	0	6.309
Liscate - Via Martiri della Libertà	3.601	0	0	3.601
Milano - Via Palmanova 24	1.640	0	0	1.640
Milano - Viale Lunigiana 15	768	0	0	768
Milano - Piazza Marengo 6	445	0	0	445
Cinisello Balsamo (MI) - Via Garibaldi 29	184	0	(5)	179
Totale Terreni e fabbricati (voce C.I.)	**12.907**	**40**	**(5)**	**12.942**

Il comparto immobiliare al 31 dicembre 2021 riporta complessivamente un valore contabile di € 12.942 mila inferiore al suo valore corrente, complessivamente pari a € 14.661 mila.

Si fa riferimento all'Allegato n. 4 per l'analisi della movimentazione della consistenza dei terreni e fabbricati e del relativo fondo ammortamento. Gli incrementi di valore registrati nel 2021 ammontano ad € 40 mila e riguardano lavori di manutenzione straordinaria effettuati nell'esercizio. A seguito dell'aggiornamento della perizia si è reso necessario allineare il valore di mercato per l'immobile di Cinisello Balsamo, registrando una rettifica di valore di € 5 mila.

Le proprietà immobiliari della Compagnia non sono gravate da vincoli e/o ipoteche.

2.1.2 Metodi seguiti per la determinazione del valore di mercato dei terreni e fabbricati

Il valore di mercato dei terreni e fabbricati, come stabilito dagli artt. 16 e 20 del Regolamento ISVAP n. 22/2008 è stato determinato sulla base di una perizia redatta nel dicembre 2021 da un esperto in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa. L'esperto ha predisposto un'apposita relazione di stima contenente l'identificazione di ogni cespite, le principali caratteristiche, l'ubicazione, la destinazione urbanistica, il corrente utilizzo e la redditività in base al metodo comparativo con il mercato. Il valore degli immobili inclusivo del valore dei terreni ammonta complessivamente a € 14.661 mila.

2.2. Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate - voce C.II.

Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate

Tabella 5 (€/000)	31/12/21	31/12/20	Variazione
Azioni e quote in imprese controllate	7.577	7.000	577
Azioni e quote in imprese collegate	0	0	0
Azioni e quote in altre imprese	0	0	0
Finanziamenti ad imprese controllate	0	0	0
Totale Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate (voce C.II.)	**7.577**	**7.000**	**577**

La voce Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate include il 100% della partecipazione nella SACE SRV S.r.l., con un capitale interamente sottoscritto e versato pari a € 100 mila. La variazione complessiva del valore della partecipazione rispetto al 31 dicembre 2020, pari a € 577 mila, riflette il saldo tra il decremento di € 1.267 mila, dovuto al dividendo pagato nel 2021 e l'incremento di € 1.844 mila relativo all'utile risultante dal Bilancio del 2021 approvato il 14 marzo 2022 dal Consiglio di Amministrazione della controllata.

Le variazioni negli investimenti sono altresì illustrate nell'Allegato n. 5, mentre il prospetto contenente le informazioni relative alle imprese partecipate è esposto nell'Allegato n. 6 ed il prospetto analitico delle movimentazioni è esposto nell'Allegato n. 7.

2.3. Altri investimenti finanziari - voce C.III.

Il portafoglio titoli è suddiviso in portafoglio ad utilizzo durevole e portafoglio ad utilizzo non durevole come indicato nell'Allegato n. 8.

Al 31 dicembre 2021 il portafoglio degli investimenti finanziari comprende:

Altri investimenti finanziari

Tabella 6 (€/000)	31/12/21	31/12/20	Variazione
Azioni e quote	0	0	0
Quote di fondi comuni di investimento	0	0	0
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	88.802	88.900	(98)
Investimenti finanziari diversi	27.000	0	27.000
Totale Altri investimenti finanziari (voce C.III.)	**115.802**	**88.900**	**26.902**

Il portafoglio degli investimenti finanziari è rimasto sostanzialmente invariato nell'ammontare per quanto riguarda la componente obbligazione e si è incrementato per l'allocazione di € 27 milioni di liquidità proveniente dai conti correnti bancari in time deposit con scadenza entro febbraio 2022.

Movimentazione Altri investimenti finanziari

Tabella 7 (€/000)	Azioni e quote	Obbligazioni	Time Deposit	Totale
Valori iniziali	**0**	**88.900**	**0**	**88.900**
Acquisti	0	155.843	27.000	182.843
Rimborsi	0	(22.500)		(22.500)
Vendite	0	(133.605)	0	(133.605)
Riprese di valore/(Svalutazioni)	0	(9)	0	(9)
Utili/(Perdite da realizzo)	0	173	0	173
Totale Altri investimenti finanziari (Voce C.III.)	**0**	**88.802**	**27.000**	**115.802**

In relazione alle obbligazioni e agli altri titoli a reddito fisso, di cui alla voce C.III.3, si riporta di seguito una ripartizione per tipologia di emittente:

Ripartizione dei titoli

Tabella 8 (€/000)	31/12/21	31/12/20
Titoli di Stato	88.802	88.900
Obbligazioni corporate	0	0
Titoli non quotati	0	0
Totale Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso (voce C.III.3)	**88.802**	**88.900**

La Policy degli investimenti della Compagnia per il portafoglio investito in titoli di stato limita l'esposizione ai paesi dell' area OCSE con prevalenze di valuta euro. La duration complessiva del portafoglio titoli al 31 dicembre 2021 risulta pari a circa 1,6 anni. Nel portafoglio di negoziazione sono presenti titoli di Stato italiani per € 12.047 mila, tedeschi per € 10.064 mila, francesi per € 12.576 mila e spagnoli per € 12.571 mila.

Il portafoglio immobilizzato, acquistato per essere detenuto sino alla scadenza, è composto da titoli di Stato italiani per un importo di € 41.544 mila e durata media non superiore a cinque anni.

La Compagnia non si è avvalsa delle disposizioni sulla sospensione temporanea delle minusvalenze nei titoli non durevoli previste dal Regolamento IVASS n. 43/2019.

Gli scarti di emissione inerenti alle obbligazioni e altri titoli a reddito fisso di cui alla voce C.III.3 sono i seguenti:

Scarti di emissione

Tabella 9 (€/000)	31/12/21	31/12/20	Variazione
Scarti di emissione	(11)	(12)	1
Scarti relativi a *Zero Coupon*	(173)	(192)	19
Totale Scarti di emissione e negoziazione (voce C.III.3)	**(184)**	**(204)**	**20**

L'analisi delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio è riportata nell'Allegato n. 10.

Sezione 4 - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori - voce D-bis

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori ammontano complessivamente a € 79.618 mila (€ 80.737 mila al 31 dicembre 2020); la variazione rispetto all'esercizio precedente, pari a € 1.119 mila è dovuta principalmente alla minore riserva sinistri come meglio dettagliato nel seguito.

Riserva Premi

Riserva premi a carico dei Riassicuratori

Tabella 10 (€/000)	Lavoro ceduto	Lavoro retroceduto	31/12/21	31/12/20	Variazione
Credito	5.713	148	5.861	8.997	(3.136)
Cauzioni	17.960	105	18.064	16.582	1.483
Altri Danni ai Beni	5.766	2.685	8.450	6.495	1.955
R.C. generale	364	421	785	765	20
Incendio	3.695	37	3.732	3.258	474
Infortuni	0	0	0	0	0
Corpi veicoli marittimi	823	163	987	845	141
Totale Riserva premi carico riassicuratori	**34.320**	**3.559**	**37.879**	**36.942**	**937**

La riserva premi a carico dei riassicuratori risulta pari a € 37.879 mila, in crescita di € 937 mila rispetto all'esercizio precedente, con dinamiche diverse a seconda del ramo di riferimento.

La riserva Premi a carico dei riassicuratori del ramo Credito diminuisce di € 3.136 in conse-

guenza del termine al 30 giugno 2021 della Convenzione di Stato ex. Art. 34 del D.L. n. 35 del 19 maggio 2020 che prevedeva l'anno scorso una aliquota di cessione dei premi del 90% rispetto ai trattati esistenti al 31 dicembre 2021 (aliquota del 30% e del 60% rispettivamente per i trattati a copertura dei paesi OCSE e non OCSE).

Su tutti gli altri rami si registra una crescita della riserva premi a carico dei riassicuratori imputabile alla crescita dei volumi del portafoglio premi delle varie linee di business osservata nell'esercizio 2021, essendo i principali trattati 2021 rinnovati in continuità di struttura con l'esercizio precedente.

Riserva sinistri

Riserva sinistri a carico dei riassicuratori

Tabella 11 (€/000)	Lavoro ceduto	Lavoro retroceduto	31/12/21	31/12/20	Variazione
Credito	10.454	0	10.454	10.478	(24)
Cauzioni	20.323	40	20.363	26.431	(6.068)
Altri Danni ai Beni	2.842	301	3.143	2.523	620
R.C. generale	925	0	925	990	(65)
Incendio	4.948	626	5.574	3.144	2.430
Infortuni	0	0	0	0	0
Corpi veicoli marittimi	0	618	618	0	618
Totale Riserva sinistri a carico dei riassicuratori	**39.492**	**1.585**	**41.077**	**43.566**	**(2.489)**

La riserva sinistri a carico dei riassicuratori decresce di € 2.489 mila rispetto all'esercizio precedente principalmente per la minore riserva sinistri presente sul ramo Cauzioni alla fine dell'esercizio. Si registra al contempo una crescita della riserva sinistri del ramo incendio, in coerenza della crescita della sinistrosità lorda su tale ramo.

La riserva per partecipazione agli utili ceduta, presente per il solo ramo Credito, ammonta ad € 661 mila contro € 229 mila dell'esercizio precedente.

Sezione 5 - Crediti - voce E

Il dettaglio delle voci riguardanti i crediti è riportato nel seguente prospetto:

Crediti

Tabella 12 (€/000)	Saldi lordi	Svalutazione	Saldi netti
Assicurati:	28.418	9.048	19.370
a) di cui Premi dell'esercizio	20.022	1.180	18.842
b) di cui Premi dell'esercizio precedente	8.396	7.868	528
Intermediari di assicurazione	8.676	665	8.010
Compagnie conti correnti	912	69	843
Assicurati e terzi per somme da recuperare	10.055	332	9.723
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta (voce E.I.)	**48.062**	**10.115**	**37.946**
Compagnie di assicurazione e riassicurazione (voce E.II.)	**15.558**	**0**	**15.558**
Altri crediti (voce E.III.)	**29.722**	**0**	**29.722**
Totale Crediti (voce E)	**93.341**	**10.115**	**83.226**

I crediti derivanti da operazioni di assicurazione verso assicurati sono costituiti dai premi scaduti e non ancora incassati al 31 dicembre 2021, al netto delle relative svalutazioni, come di seguito riportato:

Crediti verso assicurati per ramo

Tabella 13 (€/000)	Saldi lordi	Svalutazione	Saldi netti
Credito	2.432	(1.867)	566
Cauzioni	10.353	(5.447)	4.906
Altri Danni ai Beni	6.500	(1.327)	5.173
R.C. generale	668	(35)	633
Incendio	6.974	(247)	6.727
Infortuni	3	(0)	2
Corpi veicoli marittimi	1.488	(125)	1.363
Totale Crediti verso assicurati (voce E.I.1)	**28.418**	**(9.048)**	**19.370**

Le svalutazioni dei crediti verso assicurati per premi arretrati sono attribuite ad ogni singola posizione creditoria e registrate in base a previsioni di perdita che differiscono, in base all'esperienza derivante dall'analisi storica, in funzione sia delle fasce di anzianità di ogni singolo ramo, sia delle tipologie di rischio considerate (arretrati operativi, al legale e in procedura concorsuale).

Rispetto all'esercizio precedente risultano in incremento i crediti del ramo Altri Danni ai Beni e Incendio, data la crescita dei volumi osservata sui premi emessi del 2021 su tali rami. Si riduce dal 42% al 32% l'incidenza dei crediti attribuiti al ramo Cauzioni storicamente superiori a quelli degli altri rami dati i maggiori tempi di incasso tipici della suddetta linea di business.

Il fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2021 risulta adeguato rispetto alle proiezioni di sviluppo degli incassi previste sulla base delle esperienze osservate dalla Compagnia sulle generazioni precedenti.

I crediti verso intermediari e verso compagnie sono esposti secondo le disposizioni del Regolamento ISVAP n. 22/2008. In particolare, le partite correnti attive e passive verso la stessa controparte sono compensate iscrivendo il saldo netto tra i crediti o tra i debiti. Si precisa inoltre che i crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti calcolato analiticamente sulla singola partita creditoria.

I crediti verso intermediari sono rappresentati prevalentemente dagli incassi del mese di dicembre 2020 regolati nel corso del mese di gennaio 2022 sulla base dei termini contrattuali.

I crediti verso assicurati e terzi per somme da recuperare ammontano a € 9.723 mila (€ 9.016 rispetto all'esercizio precedente) e si riferiscono principalmente a sinistri del lavoro diretto del ramo Cauzioni e del ramo Credito. Tali crediti sono valutati singolarmente sulla base del presumibile valore di realizzo a partire dalla data di liquidazione del sinistro, in base all'evoluzione delle azioni di recupero appositamente monitorate. Il valore delle somme da recuperare del ramo Cauzioni del lavoro diretto è pari a € 6.827 mila riferiti ad un importo nominale cumulato di sinistri liquidati nell'esercizio e negli anni precedenti pari a € 148.410 mila. Nel corso del 2021 sono stati incassati € 993 mila relativi a crediti dell'esercizio precedente di cui € 548 mila superiori al valore della valutazione esistente, sono stati stralciati € 2.548 mila e sono stati registrati crediti per nuove posizioni per € 1.025 mila al netto dei relativi incassi. Per quanto riguarda il ramo Credito il valore delle somme da recuperare è pari a € 2.875 mila, composto da valutazioni puntuali su singole posizioni di importo nominale (valore indennizzato) superiore a € 1.000 mila. Per le posizioni di importo inferiore, calcolate con criteri statistici, in continuità con la metodologia applicata negli esercizi precedenti, si rimanda a quanto descritto alla Sezione 6 (Altri elementi dell'attivo).

Gli altri crediti sono composti principalmente come segue:

Altri crediti

Tabella 14 (€/000)	31/12/21	31/12/20	Variazione
Crediti verso società del Gruppo	1.515	2.973	(1.459)
Crediti verso clienti e fornitori	409	1.230	(821)
Altri crediti verso erario	12.883	10.711	2.173
Crediti verso il personale	425	399	25
Altri crediti	892	967	(75)
Imposte differite attive	13.598	12.716	882
Totale Altri crediti (voce E.III.)	**29.722**	**28.996**	**725**

L'incremento degli altri crediti, pari a € 725 mila è dovuto principalmente ai crediti verso erario

per la crescita dell'acconto pagato a novembre 2021 sull'imposta di assicurazione, direttamente correlata all'aumento dei volumi dei premi incassati della Compagnia.

I crediti verso società del gruppo sono analizzati nell'Allegato n. 16 e più dettagliatamente:

Crediti verso società del Gruppo

Tabella 15 (€/000)	SACE	SACE SRV	SACE Fct	CDP	Totale
II Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	71	0	0	0	71
III. Altri crediti	0	0	0	0	0
Crediti per servizi	205	134	0	0	339
Crediti per dividendi	0	0	0	0	0
Crediti da consolidato fiscale	0	0	0	1.105	1.105
Totale Crediti verso società del Gruppo	**276**	**134**	**0**	**1.105**	**1.515**

Relativamente alle imposte differite attive, in calce alla Parte B della presente Nota Integrativa, viene dato il dettaglio previsto dall'art. 2427 del Codice Civile.

Sezione 6 - Altri elementi dell'attivo - voce F

Altri elementi dell'attivo

Tabella 16 (€/000)	31/12/21	31/12/20	Variazione
Attivi materiali e scorte	191	248	(57)
Disponibilità liquide	46.148	82.808	(36.660)
Altre attività	11.696	15.728	(4.032)
Totale Altri elementi dell'attivo (voce F)	**58.035**	**98.784**	**(40.749)**

Le disponibilità liquide sono complessivamente pari a € 46.148 mila e sono costituite dai saldi attivi sui conti correnti bancari liberi da vincoli e nella piena disponibilità della Compagnia. Il decremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente all'allocazione di € 27.000 mila in depositi a termine classificati negli altri investimenti finanziari, come già descritto al paragrafo 2.3 e alle maggiori liquidazioni di sinistri pagati nell'esercizio 2021 (+ € 7.775 mila). Alla data del 31 dicembre 2021 non sussistono vincoli sui conti correnti.

Le altre attività, pari a € 11.697 mila comprendono principalmente:

i premi da emettere per € 5.138 mila. Si evidenzia che sono stati mantenuti al 31 dicembre 2021 gli stessi criteri prudenziali di stima delle regolazioni dei premi di conguaglio del ramo Credito, implementati lo scorso nell'ipotesi di una riduzione dei fatturati assicurati per effetto della pandemia

gli importi a carico dei riassicuratori rivenienti principalmente dalle svalutazioni dei crediti per premi, pari a € 2.556 mila

le previsioni di recupero su sinistri del ramo Credito per € 2.149 mila calcolate con metodo statistico. Rispetto al valore riportato nell'anno precedente si evidenziano incassi per € 2.910 mila, decrementi per valutazione pari a € 875 mila, accantonamenti per € 326 mila. Si segnala inoltre la classificazione nella voce crediti verso assicurati e terzi per somme da recuperare delle posizioni sopra descritte (Sezione 5) dell'importo di € 2.875 mila che fino allo scorso esercizio erano esposte nella presente voce

gli importi a carico di intermediari rivenienti principalmente dalle svalutazioni dei crediti per premi, pari a € 1.752 mila.

Attivi materiali e scorte – dettaglio

Dettaglio attività materiali e scorte

Tabella 17 (€/000)	31/12/21	31/12/20	Variazione
Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto	14	20	(6)
Macchine elettroniche	176	229	(54)
Totale Attivi materiali e scorte (voce F.I.)	**190**	**249**	**(60)**

Nel seguito le movimentazioni intervenute nell'esercizio alla voce "attivi materiali":

Variazioni attivi materiali	Variazioni attivi materiali		
Tabella 18 (€/000)	**Macchine elettroniche**	**Mobili, macchine d'ufficio**	**Totale**
Esistenze iniziali lorde	**2.623**	**2.722**	**5.345**
- incrementi nell'esercizio	19	0	19
- decrementi dell'esercizio	0	0	0
Esistenze finali lorde	**2.642**	**2.722**	**5.364**
Ammortamenti:			
- esistenze iniziali lorde	2.395	2.702	5.097
- incrementi nell'esercizio	71	6	77
- decrementi dell'esercizio	0	0	0
Esistenze finali	**2.466**	**2.708**	**5.174**
Totale attivi materiali (voce B5)	**176**	**14**	**190**

La voce "Macchine elettroniche" comprende personal computer e stampanti. Per tale classe viene applicata un'aliquota di ammortamento del 20% rappresentativa della vita utile di tali cespiti.

La voce "Mobili, macchine d'ufficio" comprende l'arredamento degli uffici della Compagnia. Per tale classe di cespiti viene applicata un'aliquota di ammortamento del 12% rappresentativa della vita utile.

Per i cespiti acquistati durante l'anno viene calcolato l'ammortamento in base ai giorni di effettivo utilizzo del cespite.

Sezione 7 - Ratei e risconti - voce G

Ratei e risconti			
Tabella 19 (€/000)	**31/12/2021**	**31/12/2020**	**Variazione**
Per interessi	91	91	0
Per canoni di locazione	0	0	0
Altri ratei e risconti	354	112	242
Totale Ratei e risconti (voce G)	**445**	**203**	**242**

Stato patrimoniale – Passivo

Sezione 8 - Patrimonio netto – voce A

Il dettaglio del patrimonio netto è riportato nel seguente prospetto:

Patrimonio netto

Tabella 20 (€/000)	Consistenza alla fine dell'esercizio precedente	Utile/(Perdita) portati a nuovo	Decrementi del periodo	Incrementi del periodo	Consistenza alla fine dell'esercizio
Ripartizione dell'utile dell'esercizio 2020					
Capitale sociale	56.539				56.539
Riserve di rivalutazione	3.927				3.927
Riserva legale	289			215	504
Riserva straordinaria	0				0
Altre riserve	70				70
Utile/(Perdita) a nuovo	374	4.304		(215)	4.463
Utile/(Perdita) dell'esercizio	4.304	(4.304)		(6.261)	(6.261)
Consistenza al 31 dicembre 2020	**65.503**	**0**	**0**	**(6.261)**	**59.242**
Ripartizione dell'utile dell'esercizio 2021					
Capitale sociale	56.539				56.539
Riserve di rivalutazione	3.927				3.927
Riserva legale	504				504
Riserva straordinaria	0				0
Altre riserve	70				70
Utile/(Perdita) a nuovo	4.463	(6.261)			(1.798)
Utile/(Perdita) dell'esercizio	(6.261)	6.261		291	291
Consistenza al 31 dicembre 2021	**59.242**	**0**	**0**	**291**	**59.533**

Il Patrimonio netto della Compagnia è variato rispetto al 31 dicembre 2020 per effetto del risultato dell'esercizio 2021 pari ad € 291 mila.

Il Capitale sociale al 31 dicembre 2021 è composto da n. 56.539.356 azioni di valore nominale unitario di un euro, interamente di proprietà di SACE S.p.A.

Nel prospetto successivo sono rappresentate analiticamente le voci del Patrimonio netto secondo

il loro grado di disponibilità e di possibile distribuzione come richiesto dall'art. 2427 n. 7 bis del Codice Civile:

Analisi della composizione del Patrimonio netto		Utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti		
Tabella 21 (€/000)	**Importo**	**Possibilità di utilizzo**	**Quota disponibile**	**Copertura perdite**
Capitale al 31 dicembre 2021	**56.539**			
Riserve di utili:				
Riserva legale	504	B	504	
Riserve straordinaria	0	A, B	0	
Altre riserve:				
Fondo di organizzazione		A, B	0	
Riserva di rivalutazione	3.927	B	3.927	
Altre riserve	70	B		
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.798)	B,C	(1.798)	
Utili (perdite) dell'esercizio	291	B,C	291	
Totale al 31 dicembre 2021	**59.533**		**2.924**	
Quota non distribuibile			**3.927**	
Quota distribuibile			276	

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

Sezione 9 - Passività subordinate – voce B

Le passività subordinate sono interamente composte dal prestito obbligazionario emesso il 14 ottobre 2021 per l'importo di € 14.500 mila nel Segmento Professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT operato da Borsa Italiana.

Detto prestito è computabile tra i fondi propri di base di livello 2, in conformità all'art. 44-septies e ss. del Codice delle Assicurazioni Private. La durata prevista è di 10 anni con opzione di rimborso anticipato a partire dal quinto anno conformemente all'art. 73, paragrafo 1, lettera (c) ii) degli "Atti Delegati"[19].

Non sono state previste forme di step-up. Il prezzo di emissione è alla pari ed il tasso di interesse è fisso e pari al 3,25% con pagamento annuale posticipato. Non sono previste modifiche al tasso nel caso di rimborso anticipato conformemente all'art. 73, paragrafo 1, lettera (e) degli "Atti Delegati".

Si evidenzia inoltre che la nuova emissione del suddetto bond è stata propedeutica al richiamo a dicembre 2021 dell'analogo prestito, per caratteristiche e importo, emesso nel 2017 con scadenza 2025 a tasso fisso del 5,7%.

Sezione 10 - Riserve tecniche - voce C.I rami danni

Le variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e delle componenti della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni sono riportate nell'Allegato n. 13.

Riserva premi	Lavoro diretto		Lavoro indiretto	
Tabella 22 (€/000)	**Riserva per frazioni di premio**	**Riserva per rischi in corso e altre riserve integrative**	**Riserva premi**	**Totale**
Credito	10.962	3.192	187	14.341
Cauzioni	34.592	15.934	348	50.874
Altri Danni ai Beni	21.949	5.877	6.006	33.832
R.C.generale	734	0	749	1.483
Incendio	6.405	1.732	464	8.601
Infortuni	4	0	0	4
Corpi veicoli marittimi	1.662	0	203	1.865
Totale	**76.308**	**26.735**	**7.957**	**111.000**

19 Regolamento Delegato (UE) 2015/35 della commissione del 10 ottobre 2014

La riserva per frazioni di premio è calcolata analiticamente per tutti i rami con il metodo pro-rata temporis.

Successivamente alle verifiche effettuate ai sensi del paragrafo 3 dell'Allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008 (di seguito anche "Allegato n.15") la suddetta riserva viene integrata con la riserva premi per rischi in corso. Al 31 dicembre 2021 è stata accantonata la riserva per rischi in corso sui rami Credito e Incendio. Per quanto concerne il ramo Credito, da una prima verifica effettuata fondata sull'osservazione del rapporto sinistri a premi dell'esercizio appena concluso non sarebbe risultato necessario alcun accantonamento di riserva premi per rischi in corso, tuttavia, in considerazione di possibili incrementi di sinistrosità su particolari settori economici legati all'incremento dei prezzi dell'energia è stata accantonata una riserva per rischi in corso pari a € 3.192 mila. Tale valore è stato determinato procedendo prudenzialmente a stimare la sinistrosità prospettica considerando le due generazioni maggiormente sinistrose degli ultimi cinque anni, in particolare il 2019 (rapporto sinistri a premi del 139%) e il 2020 (rapporto sinistri su premi del 98%), ponderando il rapporto sinistri su premi del 75% per la generazione maggiormente sinistrosità (2019) e del 25% per l'altra generazione maggiormente sinistrosa (2020). Per il ramo incendio, data la sinistrosità osservata nell'esercizio si è proceduto ad accantonare una riserva per rischi in corso di € 1.382 mila sulla base del metodo empirico sopra descritto utilizzando il rapporto sinistri su premi dell'esercizio corrente per stimare la sinistrosità prospettica.

Per il ramo Cauzioni viene calcolata la riserva premi integrativa in conformità all'articolo 11 dell'Allegato n.15 al regolamento ISVAP n. 22/2008, pari a € 15.934 mila.

Per il ramo Altri danni ai beni e Incendio si accantonano riserve integrative per danni da calamità naturali costituite da terremoto, maremoto, eruzione vulcanica e fenomeni connessi in conformità agli artt.15 e 16 dell'Allegato n.15 al regolamento ISVAP n. 22/2008, complessivamente pari a € 6.227 mila.

Riserva Sinistri

Tabella 23 (€/000)	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale al 31/12/2021	31/12/2020
Credito	25.069	0	25.069	29.562
Cauzioni	52.341	71	52.412	66.586
Altri Danni ai Beni	12.269	512	12.781	11.023
R.C. generale	4.244	0	4.244	4.589
Incendio	16.727	6.123	22.850	11.109
Infortuni	7	0	7	16
Corpi veicoli marittimi	3.321	700	4.021	588
Totale	**113.978**	**7.406**	**121.384**	**123.471**

La riserva sinistri risulta pari a € 121.384 mila, in riduzione rispetto al valore dell'esercizio precedente principalmente per effetto della minore sinistrosità registrata sul ramo Credito e Cauzioni che compensano la crescita dei volumi del portafoglio Incendio, più che raddoppiato rispetto allo scorso anno e del ramo marine colpito da alcuni sinistri di severità.

Per il ramo Credito le tipologie di rischio dei sinistri riservati si riferiscono a:

- crediti commerciali all'interno
- crediti commerciali all'esportazione.

Non sono presenti nel portafoglio della Compagnia prodotti che contemplino altre tipologie di rischio.

La valutazione dei sinistri del ramo Credito è effettuata in base alle fattispecie di insolvenza del debitore e alle seguenti regole:

- sinistri per insolvenza di diritto del debitore: valutati singolarmente in base agli elementi oggettivi e legati alle procedure legali in cui versa il debitore
- sinistri per insolvenza di fatto del debitore: la fattispecie rilevata al momento dell'apertura è quella descritta all'art. 32, punto 1, lett. b 2) dell'Allegato n.15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008.

Per tutti i sinistri che ricadono nella fattispecie riportata nel secondo punto sopra descritto, aventi riserva iniziale inferiore a € 200 mila, è eseguita una valutazione statistica basata sui dati storici della Compagnia. Tale metodo è applicato ai sinistri denunciati nell'esercizio nonché ai sinistri già valutati statisticamente nell'esercizio precedente e che si trovano ancora a riserva.

Per i sinistri che non ricadono nella tipologia sopra descritta la Compagnia determina la riserva con il metodo dell'inventario analitico.

Per il ramo Cauzioni la riserva sinistri è stata valutata analiticamente e rappresenta la somma assicurata o la chiamata in garanzia, se minore, eventualmente ridotta in presenza di documentati elementi oggettivi che lo consentano.

Per i rami Altri Danni ai Beni e R.C. Generale si è fatto ricorso ad una valutazione analitica, verificata con metodologie di tipo statistico – attuariale Chain-Ladder sugli importi denunciati, pagati e sui coefficienti di smontamento delle riserve. A seguito di tale verifica, al 31 dicembre 2021, non è stata necessaria alcuna integrazione della riserva analitica.

Per quanto riguarda la riserva per sinistri tardivi (IBNR) è stata effettuata una stima, complessivamente pari a € 8.293 mila, in base a tecniche attuariali utilizzando i dati storici della Compagnia per i rami Credito, Cauzioni, Altri Danni ai Beni, R. C. Generale e ad alcune notizie riguardanti sinistri di accadimento 2021 ricevute dopo il 31 dicembre 2021 fino alla data odierna.

Riserva per partecipazione agli utili e ristorni

La riserva per partecipazione agli utili, pari ad € 1.076 mila (€ 889 mila nel 2020), attiene esclusivamente al ramo Credito e comprende tutti gli importi maturati nell'esercizio sui contratti stipulati ed erogabili nell'esercizio successivo in base alle condizioni di polizza.

Riserve di perequazione

Le riserve di perequazione obbligatorie sono costituite per i seguenti rami:

Riserve di perequazione

Tabella 24 (€/000)	31/12/21	31/12/20	Variazione
Credito	1.505	0	1.505
Cauzioni	0	0	0
Altri Danni ai Beni	928	854	74
R.C. generale	0	0	0
Incendio	212	158	54
Infortuni	25	25	0
02 Malattia	0	0	0
03 Corpi dei veicoli terrestri	0	0	0
10 R.C. auto	0	0	0
Totale	**2.670**	**1.037**	**1.633**

La variazione della riserva di perequazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente all'accantonamento effettuato per il ramo Credito di € 1.505 mila ai sensi dell'art. 39 dell'Allegato n.15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008, in presenza di un saldo un saldo tecnico positivo di € 3.412 mila.

Sezione 12 - Fondi per rischi ed oneri - voce E

I fondi per rischi e oneri ammontano a € 3.114 mila e comprendono € 2.699 mila per il fondo indennità agenti (€ 2.353 mila nel 2020), € 415 mila per le passività probabili che includono il contenzioso legale.

Sezione 13 - Debiti ed altre passività - voce G

Debiti e altre passività

Tabella 25 (€/000)	31/12/21	31/12/20	Variazione
Debiti da operazioni di assicurazione diretta	1.429	1.669	(239)
Debiti da operazioni di riassicurazione	9.489	12.618	(3.129)
Debiti verso banche ed istituti di credito	0	0	0
Trattamento di fine rapporto	1.123	1.126	(3)
Altri debiti	10.805	18.654	(7.848)
Altre passività	14.075	12.117	1.958
Totale Debiti ed altre passività (voce G)	**36.921**	**46.184**	**(9.262)**

I debiti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione sono costituiti principalmente dai saldi degli estratti conto di coassicurazione e di riassicurazione del secondo semestre 2021 che saranno pagati nel corso del primo semestre 2022.

Il decremento degli altri debiti è dovuto a minori importi riguardanti la Convenzione di Stato ex.art. 35 dal Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 che è terminata al 30 giugno 2021.

Le variazioni nell'esercizio del Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR) sono riportate nell'Allegato n. 15.

Le altre passività, pari a € 14.075 mila sono composte principalmente da:

accantonamenti di provvigioni per premi in corso di riscossione e altri importi da pagare agli intermediari per € 7.705 mila, in aumento per € 1.465 mila rispetto al 2020 per effetto della crescita dei volumi dei premi

da accantonamenti di somme da pagare ai riassicuratori per € 2.732 mila, in flessione per € 499 mila rispetto all'esercizio precedente date le minori somme da recuperare presenti sui rami Credito e Cauzioni

da somme incassate da abbinare a premi e recuperi per circa € 3.638 mila, in aumento rispetto al 2020 per effetto dei maggiori volumi dei premi.

Di seguito si riporta la composizione degli altri debiti:

Altri debiti

Tabella 26 (€/000)	31/12/21	31/12/20	Variazione
Imposte a carico assicurati	1.654	1.338	316
Oneri tributari diversi	529	501	28
Enti assistenziali e previdenziali	1.043	864	179
Fornitori/Inquilini	2.573	1.809	764
Debiti verso società del Gruppo	3.022	12.485	(9.463)
Debiti verso il personale	1.984	1.648	336
Debiti verso terzi per titoli da regolare	0	0	0
Debiti vari	0	9	(9)
Totale Altri debiti (voce G.VIII.)	**10.805**	**18.654**	**(7.848)**

Le imposte a carico degli assicurati relative al lavoro diretto di competenza del mese di dicembre 2021 sono state versate entro il 31 gennaio 2022.

I debiti verso fornitori sono composti principalmente da fatture ancora da pagare alla data del 31 dicembre 2021 per € 1.773 mila (€ 1.180 mila nel 2020) e da accantonamenti per fatture da ricevere pari a € 801 mila (€ 732 mila nel 2020).

I debiti verso Società del Gruppo, pari a € 3.022 risultano in sensibile decremento per effetto della chiusura al 30 giugno 2021 della Convenzione di Stato, come già in precedenza illustrato, i cui saldi a debito erano presenti al 31 dicembre 2020 per un importo di € 9.528 mila.

Sezione 15 - Attività e passività relative ad imprese del gruppo ed altre partecipate

Il saldo complessivo dei debiti verso le società del Gruppo è pari a € 3.022 mila (€ 12.485 mila nel 2020), per la variazione si rinvia a quanto descritto nel precedente paragrafo. Per ulteriori informazioni in merito ai debiti verso le società del gruppo si rimanda all' Allegato n. 16.

Debiti verso società del Gruppo

Tabella 27 (€/000)	SACE	SACE SRV	SACE FCT	CDP	Totale
II. Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	377	0	0	0	377
VIII. Altri debiti:	1.383	1.262	0	0	2.645
Debiti per servizi	*853*	*1.262*	*0*	*0*	*2.116*
Debiti per fitti passivi e utenze	*34*	*0*	*0*	*0*	*34*
Debiti per imposte	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
Debiti per altre spese	*495*	*0*	*0*	*0*	*495*
Totale Debiti verso società del Gruppo	**1.760**	**1.262**	**0**	**0**	**3.022**

Sezione 16 - Crediti e debiti

Il totale dei crediti al 31 dicembre 2021 è pari a € 83.226 mila (€ 66.475 mila nel 2020). La crescita deriva dai maggiori volumi dei premi emessi che determinano maggiori crediti per premi dell'esercizio e dai maggiori crediti verso riassicuratori per la presenza di un large claim ceduto al trattato in eccesso di sinistro presente nei saldi di conto corrente al 31 dicembre 2021. Non si rilevano crediti con scadenza oltre l'esercizio successivo.

Il totale dei debiti, escludendo il trattamento di fine rapporto, ammonta ad € 21.724 mila, di cui € 16.705 mila scaduti al 31 dicembre 2021 e € 5.019 mila con scadenza entro l'esercizio successivo.

Ripartizione temporale dei Crediti e debiti

Tabella 28 (€/000)	Scaduti al 31/12/2021	Scadenza entro l'esercizio successivo	Scadenza oltre l'esercizio successivo	Totale
Crediti verso Assicurati, interm.e comp. Coass	28.224	0	0	28.224
Assicurati e terzi per somme da recuperare	9.723	0	0	9.723
Crediti verso riassicuratori	15.558	0	0	15.558
Altri crediti	29.722	0	0	29.722
Totale Crediti	**83.226**	**0**	**0**	**83.226**
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione	1.429	0	0	1.429
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	9.489	0	0	9.489
Altri debiti	5.786	5.019	0	10.805
Totale Debiti	**16.705**	**5.019**	**0**	**21.724**

Sezione 17 - Garanzie, impegni, passività potenziali e altri conti d'ordine

La voce comprende principalmente:

- gli impegni dovuti ai canoni complessivi dei contratti di noleggio relativi alle autovetture aziendali e alle fotocopiatrici per € 225 mila (€ 323 mila nel 2020)
- gli impegni in titoli verso i riassicuratori ammontano ad € 3 mila (€ 3 mila nel 2020)
- i titoli in deposito ammontano ad € 88.802 mila (€ 88.900 mila nel 2020) depositati presso la Banca Popolare di Sondrio
- le fideiussioni ricevute in garanzia ammontano a € 2.310 mila (€ 1.999 mila nel 2020) di cui da intermediari per € 2.286 mila e locatari per € 23 mila

- le garanzie reali ricevute ammontano a € 192 mila (€ 191 mila nel 2020).

Non sussistono informazioni da segnalare in merito a passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale di cui all'art. 2427, comma 1, punto 9) del c.c.

La Compagnia non ha strumenti derivati in portafoglio.

Le informazioni di dettaglio riguardanti garanzie, impegni passività potenziali e altri conti d'ordine sono riportate nell'Allegato n.17 a cui si rimanda per ulteriori dettagli.

Conto Economico

Sezione 18 - Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami danni

18.1 Premi contabilizzati

Durante il 2021 la Compagnia ha esercitato l'assicurazione diretta ed indiretta sia nel territorio italiano, sia all'estero in Libera Prestazione di Servizi - LPS. Si forniscono di seguito i dati relativi ai premi ed alla variazione della riserva premi:

Premi lordi contabilizzati

Tabella 29 (€/000)	Lavoro diretto italiano	Lavoro diretto LPS	Lavoro indiretto	31/12/21	31/12/20
Premi					
Premi lordi contabilizzati	114.371	2.245	10.989	127.605	104.521
Premi ceduti ai riassicuratori	(52.655)	(735)	(3.956)	(57.346)	(46.668)
Premi netti ritenuti	**61.716**	**1.509**	**7.033**	**70.259**	**57.853**
Variazione riserva premi					
per premi lordi contabilizzati	(7.533)	(537)	(2.533)	(10.603)	(12.416)
per premi ceduti ai riassicuratori	(882)	170	1.649	937	7.968
Riserva premi netta ritenuta	**(8.415)**	**(367)**	**(884)**	**(9.666)**	**(4.448)**
Totale Premio di competenza al netto delle cessioni	**70.131**	**1.876**	**7.917**	**60.593**	**53.405**

I premi lordi, pari a € 127.605 mila si incrementano del 22% rispetto all'esercizio precedente.

La crescita è dovuta in particolare alla crescita dei volumi del ramo Altri Danni ai beni (+48%), ramo Credito (+18%) e ramo Cauzioni (+13%) grazie alla spinta commerciale posta in essere dalla Compagnia orientata verso i settori in espansione nel 2022, con particolare riferimento al mercato delle costruzioni e degli appalti.

La crescita dei premi ceduti segue proporzionalmente le dinamiche dei premi lordi.

La variazione della riserva premi netta ritenuta è pari a € -9.666 mila (€ -4.448 mila nel 2020); la differenza rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente al decremento della riserva premi ceduta ai riassicuratori rispetto allo scorso esercizio nel quale si era registrato un sensibile incremento della stessa per effetto dell'attivazione della Convenzione di Stato, già descritta in precedenza, terminata al 30 giugno 2021.

18.2. Informazioni di sintesi sul conto tecnico dei rami danni

Le informazioni di sintesi sul conto tecnico dei rami danni italiani sono riportate nell'Allegato n. 19.

I costi di produzione e amministrazione sono dettagliati come segue:

Spese di gestione	31/12/21			31/12/20
Tabella 30 (€/000)	**Lordo**	**Ribaltato**	**Netto**	**Netto**
Spese del personale	15.214	(6.739)	8.476	8.254
Altre spese amministrative	6.144	(1.484)	4.661	4.776
Totale spese amministrative	**21.358**	**(8.222)**	**13.136**	**13.030**
Provvigioni pagate	22.912	0	22.912	18.775
Altre spese di acquisizione	1.051	6.165	7.217	7.275
Totale spese di acquisizione	**23.963**	**6.165**	**30.129**	**26.050**
Provvigioni ricevute dai riassicuratori	(16.081)	0	(16.081)	(13.628)
Totale spese di gestione	**29.241**	**(2.057)**	**27.184**	**25.452**

Le spese di gestione risultano pari a € 27.184 mila (€ 25.452 mila al 31 dicembre 2020), l'incremento è dovuto all'incremento delle provvigioni pagate agli intermediari che aumentano rispetto al 2020 in proporzione alla crescita del portafoglio premi già descritta al paragrafo 18.1. Le spese amministrative e del personale sono complessivamente in linea con l'esercizio precedente.

18.3. Specificazione delle ragioni del trasferimento di quote dell'utile degli investimenti dal conto non tecnico e indicazione della base applicata per il calcolo

Per l'esercizio 2021 la quota di utile degli investimenti da assumere ai fini della determinazione della quota da trasferire al conto tecnico dei rami danni ai sensi dell'art. 22 del Regolamento ISVAP n. 22/2008 ammonta a € 1.872 mila (€ 1.504 mila 2020).

18.4. Dettaglio degli altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione

Dettaglio altri proventi tecnici netto riassicurazione

Tabella 31 (€/000)	31/12/21	31/12/20	Variazione
Utilizzo fondo svalutazione crediti per incassi	222	234	(12)
Quota riassicurazione di annullamenti premi e svalutazioni crediti	760	591	169
Accantonamento storni provvigioni per svalutazione crediti	525	702	(178)
Storno provvigioni su annullamenti tecnici	569	339	230
Abbattimenti provvigionali su incassi da contenzioso	3	0	3
Totale	**2.078**	**1.866**	**212**

I proventi tecnici ammontano a € 2.078 mila (€ 1.866 al 31 dicembre 2020); la crescita è principalmente dovuta a maggiori proventi per provvigioni annullate dovute a premi stornati e crediti per premi svalutati.

18.5. Risultato dello smontamento delle riserve sinistri

Smontamento delle riserve sinistri del lavoro diretto

Tabella 32 (€/000)	31/12/21	31/12/20	Variazione
Riserva sinistri e spese esercizio precedente all'inizio dell'esercizio	118.166	115.098	3.068
Indennizzi e spese esercizio precedente liquidati nell'esercizio	(29.036)	(33.206)	4.170
Riserva sinistri e spese esercizio precedente a fine esercizio	(80.775)	(76.224)	(4.550)
Totale	**8.355**	**5.668**	**2.687**

Si rileva un run-off positivo della riserva degli esercizi precedenti per € 8.355 mila per effetto di chiusure senza seguito e di risparmi sulle somme liquidate rispetto agli importi accantonati negli esercizi precedenti, in miglioramento del 47% rispetto all'esercizio precedente.

18.6. Ristorni e partecipazione agli utili al netto delle cessioni in riassicurazione

Ristorni e partecipazione agli utili netto riassicurazione

Tabella 33 (€/000)	31/12/21	31/12/20	Variazione
Part.ni agli utili pagate agli assicurati	1.165	1.005	160
Part.ni agli utili cedute ai riassicuratori	(709)	(239)	(470)
Variaz.ne riserva per part.ni agli utili	186	(29)	215
Variaz.ne riserva per part.ni agli utili ai riassicuratori	(432)	(113)	(320)
Totale	**210**	**624**	**(415)**

Nel corso dell'esercizio sono stati pagati € 1.165 mila per partecipazione agli utili, superiori di € 160 mila rispetto all'esercizio precedente.

18.7. Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori (voce I.7.f.)

I riassicuratori hanno riconosciuto alla Compagnia:

- provvigioni per € 16.181 mila (€ 13.568 mila nel 2020). L'incremento è riferibile ai maggiori volumi dei premi ceduti come già descritto al paragrafo 18.1
- partecipazioni agli utili destinate ai riassicuratori per € 100 mila (€ 60 mila nel 2020).

18.8. Dettagli degli altri oneri tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione

Dettaglio altri oneri tecnici netto riassicurazione

Tabella 34 (€/000)	31/12/21	31/12/20	Variazione
Annullamenti di premi degli esercizi precedenti	2.042	2.276	(233)
Prelievo dal fondo svalutazione esercizi precedenti	(704)	(1.101)	397
Acc.to fondo svalutazione crediti per premi	1.717	685	1.032
Restituzione provvigioni ricevute dai riassicuratori	137	170	(33)
Altre partite tecniche	495	1.047	(552)
Totale	**3.688**	**3.077**	**611**

Gli oneri tecnici al netto delle cessioni risultano pari a € 3.688 mila, in aumento di € 611 mila rispetto all'esercizio precedente principalmente per maggiori svalutazioni su crediti legate alla crescita dei volumi del portafoglio premi . Si rimanda a quanto descritto nella Sezione 5 relativamente alle verifiche effettuate sulla consistenza del fondo svalutazione credito al 31 dicembre 2021.

Sezione 20 - Sviluppo delle voci tecniche di ramo

Il prospetto dei conti tecnici per singolo ramo è riportato nell'Allegato n. 25, mentre il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami è riportato nell'Allegato n. 26.

Sezione 21 - Informazioni concernenti il conto non tecnico (voce III)

Il dettaglio dei proventi da investimenti è riportato nell'Allegato n. 21.

Il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari è riportato nell'Allegato n. 23.

Gli Altri Proventi ammontano a € 740 mila (€ 1.677 mila nel 2020), in diminuzione per € 937 mila rispetto all'esercizio precedente in cui erano presenti alcuni rilasci di accantonamenti eccedenti tra cui svalutazioni crediti successivamente incassati.

Gli Altri Oneri ammontano a € 4.013 mila (€ 4.202 mila nel 2020) e comprendono principalmente:

- € 1.516 mila per gli ammortamenti degli attivi immateriali (€ 1.690 mila nel 2020). Per il dettagli sulla variazione rispetto all'esercizio precedente si rinvia a quanto già anticipato nella Sezione 1 della presente nota
- € 927 mila per interessi passivi sul prestito subordinato (€ 827 mila nel 2020). Il maggior importo rispetto all'esercizio precedente è dovuto all'operazione di emissione di un nuovo bond a ottobre 2021 e il richiamo del precedente bond avvenuto a dicembre 2021 come già descritto nella Sezione 9
- € 266 mila per perdite e svalutazioni di crediti diversi (€ 513 mila nel 2020)
- € 556 mila per accantonamenti al fondo rischi e oneri (€ 335 mila nel 2020)
- € 27 mila per differenze cambi negative (€ 253 mila nel 2020)
- € 222 mila altri oneri e costi sostenuti per conto terzi (€ 237 mila nel 2020)
- € 104 mila per interessi passivi su depositi ricevuti da riassicuratori (€ 91 mila nel 2020)

- € 117 mila per spese bancarie (€ 44 mila nel 2020)
- € 275 mila per altri oneri e imposte diverse.

I Proventi Straordinari ammontano a € 152 mila (€ 125 mila nel 2020).

Gli Oneri Straordinari ammontano a € 104 mila (€ 34 mila nel 2020) e includono € 89 mila riguardanti lo stralcio dei residui costi capitalizzati nel 2015 per l'emissione del prestito subordinato su base decennale a seguito dell'operazione di richiamo anticipato dello stesso prestito già descritta nella Sezione 9 .

Sezione 22 - Informazioni varie relative al conto economico

In merito ai rapporti con le parti correlate, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile, si riportano nel seguito le componenti economiche relativi alle operazioni verso la controllante, la collegata e la controllata:

Ricavi verso società del Gruppo

Tabella 35 (€/000)	SACE	SACE SRV	SACE Fct	CDP	Totale
Ricavi:	274	0	0	0	274
Ricavi derivanti da cessioni in riassicurazione	0	0	0	0	0
Organi collegiali	95	0	0	0	95
Personale da SACE BT presso soc. del Gruppo	0	128	0	0	128
Contratti di outsourcing	20	0	19	0	39
Ricavi della gestione immobiliare	8	0	0	0	8
Altri proventi	0	0	2.813	0	2.813
Premi incassati	395	128	2.832	0	3.355
Totale	**568**	**128**	**2.903**	**-**	

Costi verso società del Gruppo

Tabella 36 (€/000)	SACE	SACE SRV	SACE FCT	CDP	Totale
Costi:					
Spese per informazioni commerciali	0	890	0	0	890
Organi collegiali	48	0	0	70	118
Contratti di outsourcing	1.638	1.415	0	0	3.053
Fitti passivi e utenze	411	0	0	398	809
Altre spese	37	0	0	0	37
Cessione in riassicurazione	52	0	0	0	52
Sinistri pagati	0	0	0	0	0
Personale da soc. del Gruppo presso SACE BT	490	0	0	0	490
Totale	**2.676**	**2.304**	**0**	**468**	**5.448**

I dati riguardanti la controllante SACE nella precedente tabella non includono le partite contabili della cessione secondo la Convenzione di Stato prevista dal Decreto legislativo n. 34 del 19 maggio 2020 già in precedenza descritta. In conformità a quanto previsto dalla suddetta Convenzione SACE BT nel 2021 ha ceduto a SACE: premi per € 15.585 mila, sinistri liquidati per € 3.583 mila, commissioni per € 5.806 mila, riserva premi per € 2.915 mila e riserva sinistri per € 2.166 mila.

Si evidenzia che nei confronti della collegata SACE FCT risultano in essere alcune polizze assicurative del ramo Credito per le quali sono state applicate condizioni contrattuali e tariffe standard e utilizzate le medesime procedure di gestione (assuntiva, di valutazione dei rischi etc.) applicate alla clientela della Compagnia. La tabella sopra esposta non include il rilascio a conto economico della riserva sinistri dell'esercizio precedente pari a € 161 mila, la riserva sinistri dell'esercizio corrente per € 1.040 mila e la variazione dei recuperi per € 515 mila, con un provento complessivo pari a € 478 mila.

Il prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del Lavoro Diretto è riportato nell'Allegato n. 31.

Il dettaglio degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci è riportato nell'Allegato n. 32.

La Compagnia non ha attuato alcuna operazione di trasferimento dei titoli da un comparto (durevole o non durevole) all'altro sulla classe C.III né dismissione anticipata di titoli classificati ad utilizzo durevole che rivestono carattere di eccezionalità e straordinarietà.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico

Tabella 37 (€/000) 31/12/2021

Risultato civilistico pre Tax	**282**	
Aliquota IRES teorica	24%	24%
Imposta corrente IRES teorica	**68**	
(+) Differenze Temporanee positive	**3.646**	**310%**
Svalutazioni Credito fuori dal conto tecnico	46	
Riserva sinistri anno in corso	240	
Accantonamenti non disciplinati dal TUIR	3.298	
(-) Differenze Temporanee negative	**(5.535)**	**-471%**
Svalutazione crediti dell'anno nel conto Tecnico (VOCE I.8 e II.11) (4/5 ossia eccedenza da riportare) (Reversal anni Precedenti)	3.148	
Perdite su crediti conto tecnico (Reversal anni Precedenti)	118	
Svalutazioni Credito fuori dal conto tecnico (Reversal anni Precedenti)	65	
Quota annua Riserva Sinistri (art. 111, co.3 del Tuir)	**4.910**	
Compensi CDA anno es. prec. corrisposti nel es. (art.95, co.3 del Tuir)	62	
Utilizzi Fondo accantonamenti	**468**	
Differenze Permanenti positive	**635**	**54%**
Annullamenti tecnici Indeducibili di tutti i rami	34	
Interessi su prestito Obbligazionario	37	
Spese automezzi	71	
Sopravvenienze Passive	15	
Altre variazioni (Minori)	400	
Differenze Permanenti negative	**(1.905)**	**-162%**
Rivalutazione SACE SRV	1.844	
Immobili Patrimoniali locati	44	
Altre variazioni (Minori) + Deduzione Irap sul personale	12	
Aliquota effettiva		**-245%**
Imposta corrente Ires effettiva	**(690)**	

Dettaglio delle imposte sul reddito art. 2427 del Codice civile, comma 14

Tipologia delle differenze temporanee

Tabella 38 (€/000)	31/12/2020 (IRES+IRAP)		UTILIZZO 2021 (IRES)		UTILIZZO 2021 (IRAP)	
	Differenze temporanee	Imposte Complessive	Differenze temporanee	Imposte IRES 24%	Differenze temporanee	Imposte IRAP 6,82%
Differenze che originano attività per imposte anticipate						
Riserva Sinistri	25.085	6.020	-4.910	-1.178	0	0
Svalutazione e perdite su crediti	26.047	5.421	-65	-16	-920	-63
Altre	5.301	1.272	-560	-134	0	0
Totale proventi	**56.433**	**12.714**	**-5.535**	**-1.328**	**-920**	**-63**
Differenze che originano passività per imposte differite						
Varie	0	0	0	0	0	0
Totale oneri	0	0	0	0	0	0
Totale oneri						

Importi in migliaia di euro

Tipologia delle differenze temporanee	Accantonamenti 2021 (IRES)		Accantonamenti 2021 (IRAP)		31/12/2021 (IRES+IRAP)	
	Differenze temporanee	Imposte IRES 24%	Differenze temporanee	Imposte IRAP 6,82%	Differenze temporanee	Imposte Complessive
Differenze che originano attività per imposte anticipate						
Riserva Sinistri	240	58	0	0	20.416	4.900
Svalutazione e perdite su crediti	46	11	0	0	25.108	5.354
Ammortamenti					4.741	1.138
Riassicurazione					**0**	**0**
Altre	**3.360**	**806**	**0**	**0**	**3.360**	**806**
Totale proventi	3.646	875	0	0	53.624	12.198
Differenze che originano passività per Imposte differite						
Varie	0	0	0	0	0	0
Totale oneri	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**

Parte C – Altre informazioni

Elementi patrimoniali di cui alle voci a.1 E a.X dello stato patrimoniale

Il patrimonio netto della Compagnia al 31 dicembre 2021 ammonta a € 59.532.792 (€ 59.242.159 nel 2020). La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta all'utile dell'esercizio appena concluso. Gli elementi che compongono il patrimonio netto della Compagnia al 31 dicembre 2021 sono:

- Capitale sociale pari a € 56.539.356
- Riserva di rivalutazione degli immobili ex. Art 15, del D.lgs 185/2008, pari a € 3.927.069 mila
- Riserva legale pari a € 504.517
- Perdite portate a nuovo pari a € 1.798.680
- Riserva utili su cambi, pari a € 69.897
- Utile dell'esercizio pari a € 290.633 che si propone di destinare a: (I) riserva legale per € 14.532, (ii) riserva utili su cambi per € 156.760 e (iii) utili a nuovo per i residui € 119.341.

Obbligo di redazione del bilancio consolidato

La Compagnia ha redatto il bilancio consolidato secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, ai sensi dell'art. 21, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 7/2007. La compagnia e la sua controllata SACE SRV S.r.l. sono a loro volta incluse nel Bilancio consolidato della controllante SACE S.p.A. avente sede legale in Roma, Piazza Poli 37/42.

Informativa sui corrispettivi per la revisione contabile del bilancio

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 è sottoposto alla revisione legale e al controllo contabile della Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A.. Gli onorari contrattualmente definiti per i servizi di revisione legale ammontano a € 117 mila e nella tabella seguente sono riportati inclusivi dell'IVA indetraibile e del contributo CONSOB.

Onorari revisione contabile

Tabella 39 (€/000)	31/12/21	31/12/20	Variazione
Revisione legale	68	70	-2
Altri servizi di revisione	49	20	29
Totale	**117**	**90**	**27**

Direzione e coordinamento della societa' art. 2497 Bis del codice civile (pubblicità)

La Compagnia è controllata al 100% da SACE S.p.A. e sottoposta all'attività di direzione e coordinamento della stessa società. La SACE è al 100% di proprietà della Cassa depositi e prestiti S.p.A..

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di SACE S.p.A. al 31 dicembre 2020, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio 2021 sono proseguite le attività volte al riassetto del Gruppo SACE - tramite la cessione del Gruppo, al netto di SIMEST, da CDP al MEF - in attuazione del disposto di cui all'articolo 67, comma 2, del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 ("Decreto Agosto"). Tale norma ha previsto infatti che "Previo accordo tra il Ministero dell'economia e delle finanze e Cassa depositi e prestiti (CDP) S.p.A., con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, sottoposto alla registrazione della Corte dei conti, è determinato il riassetto del gruppo SACE e il valore di trasferimento delle partecipazioni interessate ritenuto congruo dalle parti". Alla data odierna le suddette attività sono in fase di finalizzazione con imminente pubblicazione del decreto interministeriale MEF – MAECI, contenente le caratteristiche del riassetto.

Stato patrimoniale SACE S.p.A. dell'ultimo bilancio approvato

Tabella 40 (€/000)	31/12/20	31/12/19
ATTIVO		
Attivi immateriali	2.479	2.929
Investimenti	5.829.986	4.564.617
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	3.327.426	1.255.814
Crediti	879.609	730.015
Altri elementi dell'attivo	34.268.901	5.178.683
Ratei e risconti attivi	25.160	26.617
TOTALE ATTIVO	**44.333.562**	**11.758.675**

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio netto	4.775.390	4.763.173
Riserve tecniche	4.975.343	4.158.861
Fondi per rischi e oneri	90.681	107.828
Debiti ed altre passività	34.473.727	2.710.460
Ratei e risconti passivi	18.420	18.352
TOTALE PASSIVO	**44.333.562**	**11.758.675**

Conto economico SACE S.p.A. dell'ultimo bilancio approvato

Tabella 41 (€/000)	31/12/20	31/12/19
Conto Tecnico		
Premi lordi	736.911	565.449
Variazione della riserva premi e premi ceduti	-631.032	-178.045
Quota dell'utile da investimenti trasferita	7.043	34.339
Oneri relativi ai sinistri	12.938	-144.672
Ristorni e partecipazioni a gli utili	-587	-820
Spese di gestione	-49.683	-57.270
Altri proventi e oneri tecnici	-20.211	-12.526
Variazione della riserva di perequazione	-36.253	-42.783
Risultato del Conto Tecnico	**19.127**	**163.671**
Conto Operativo		
Proventi e oneri da investimenti	23.353	96.620
Quota dell'utile trasferito al conto tecnico dei rami danni	-7.043	-34.339
Altri proventi	124.405	55.042
Altri oneri	-49.747	-68.226
Risultato del conto Operativo	**90.968**	**49.097**
Proventi straordinari	759	3.822
Oneri straordinari	-512	-2.759
Risultato prima delle imposte	**110.342**	**213.831**
Imposte sul reddito dell'esercizio	-30.620	-72.249
Risultato dell'esercizio	**79.722**	**141.582**

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio gli eventi bellici ad oggi in corso tra Russia e Ucraina, i cui esiti sono al momento molto incerti non permettono al momento alcuna approssimazione di una ragionevole quantificazione di impatti che potrebbero avere un riflesso sul bilancio al 31 dicembre 2021.

In applicazione del principio contabile OIC 29, si ritiene altresì che tali circostanze non debbano comportare alcuna rettifica dei saldi di Bilancio al 31 dicembre 2021, in quanto gli eventi e le relative conseguenze si sono manifestate successivamente alla data di chiusura, e non determinano un fattore di incertezza sulla capacità della Compagnia di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Nel periodo di tempo intercorso tra la data di riferimento del presente bilancio e la sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, non sono intervenuti ulteriori fatti che comportino una rettifica dei risultati esposti nel bilancio al 31 dicembre 2021.

Rendiconto Finanziario

Tabella 42 (€/000)	31/12/2021	31/12/2020
Fonti di finanziamento		
Liquidità generata dalla gestione reddituale		
Utile/Perdita dell'esercizio	291	(6.261)
Rettifiche per partite che non hanno effetto sulla liquidità		
Ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	1.599	1.819
Decremento (+)/ incremento(-) attivi materiali/immateriali	(40)	0
Aumento netto riserve tecniche	11.454	12.877
Rivalutazioni investimenti	(1.844)	(1.267)
Svalutazioni investimenti	14	41
Svalutazioni cambi	0	61
Incremento/Decremento netto		
T.F.R.	(3)	(71)
Fondo imposte	0	(50)
Altri fondi	527	246
Incremento/decremento dei crediti/debiti e attività/passività		
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione e riassicurazione	(16.025)	(6.761)
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione e riassicurazione	(3.368)	2.375
Altri crediti	(726)	(1.361)
Altre attività e ratei e risconti attivi	3.790	4.597
Depositi ricevuti dai riassicuratori	742	(418)
Debiti e altre passività	(5.891)	7.461
Ratei e risconti passivi	99	0
Totale liquidità generata dalla gestione	**(9.381)**	**13.288**
Realizzo di investimenti		
Versamento capitale sociale	0	0
Versamento fondo di dotazione	0	0
Totale realizzo investimenti	**0**	**0**
Totale fonti di finanziamento (A)	**(9.381)**	**13.288**
Impieghi di liquidità		
Investimenti		
Azioni e quote di imprese	(1.267)	(1.181)
Titoli a reddito fisso	26.916	(21.797)
Quote di fondi comuni di investimenti	0	0
Mobili, impianti e costi pluriennali	1.630	1.369
Immobili e terreni		
Totale	**27.279**	**(21.609)**
Mutui e prestiti	**0**	**0**
Rimborso di debiti/TFR	**0**	**0**
Utili distribuiti	**0**	**0**
Totale impieghi (B)	**27.279**	**(21.609)**
Differenza fonti/impieghi (A-B)	**(36.660)**	**34.897**
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	46.148	82.808
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	82.808	47.911
Incremento/(decremento) disponibilità liquide	**(36.660)**	**34.897**

04 Allegati alla Nota integrativa

Allegati alla Nota integrativa
Esecizio 2021

N.	Descrizioni
Allegato 1	Stato patrimoniale gestione danni
Allegato 3	Prospetto relativo alla ripartizione del risultato d'esercizio tra rami danni e rami vita
Allegato 4	Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)
Allegato 5	Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)
Allegato 6	Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate
Allegato 7	Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate
Allegato 8	Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote di investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1,2,3,5,7)
Allegato 9	Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1,2,3,5,7)
Allegato 10	Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4,6)
Allegato 13	Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni
Allegato 15	Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)
Allegato 16	Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del Gruppo e altre partecipate
Allegato 17	Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"
Allegato 19	Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni
Allegato 21	Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)
Allegato 23	Oneri patrimoniali e finanziari (voce II.9 e III.5)
Allegato 25	Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo
Allegato 26	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - Portafoglio italiano
Allegato 29	Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - Portafoglio estero
Allegato 30	Rapporti con imprese del Gruppo e altre partecipate
Allegato 31	Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto
Allegato 32	Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

Società	**SACE BT S.p.A.**	
Capitale sociale sottoscritto	euro 56.539.356	Versato euro 56.539.356
Sede in	Piazza Poli 42, Roma	
Tribunale	Roma Iscrizione N° 1069493	

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

Esercizio	**2021**

(valore in migliaia di euro)

Società **SACE BT S.p.A.** Nota integrativa - Allegato 1

Stato patrimoniale - Gestione danni
Attivo

					Valori dell'esercizio
A.	CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1
	di cui capitale richiamato		2		
B.	ATTIVI IMMATERIALI				
	1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare		4 -		
	2. Altre spese di acquisizione		6 -		
	3. Costi di impianto e di ampliamento		7 -		
	4. Avviamento		8 -		
	5. Altri costi pluriennali		9 6.149		10 6.149
C.	INVESTIMENTI				
I	- Terreni e fabbricati				
	1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11		
	2. Immobili ad uso di terzi		12 12.942		
	3. Altri immobili		13		
	4. Altri diritti reali		14		
	5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15	16 12.942	
II	- Investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate				
	1. Azioni e quote di imprese:				
	a) controllanti	17			
	b) controllate	18 7.577			
	c) consociate	19			
	d) collegate	20			
	e) altre	21 0	22 7.577		
	2. Obbligazioni emesse da imprese:				
	a) controllanti	23			
	b) controllate	24			
	c) consociate	25			
	d) collegate	26			
	e) altre	27	28		
	3. Finanziamenti ad imprese:				
	a) controllanti	29			
	b) controllate	30			
	c) consociate	31			
	d) collegate	32			
	e) altre	33	34	35 7.577	
			da riportare		6.149

Valori dell'esercizio precedente

					181		
		182					
		184					
		186					
		187					
		188					
		189	6.055		190	6.055	
		191					
		192	12.907				
		193					
		194					
		195		196	12.907		
197							
198	7.000						
199							
200							
201	0	202	7.000				
203							
204							
205							
206							
207		208					
209							
210							
211							
212							
213		214		215	7.000		
			da riportare				6.055

Stato patrimoniale - Gestione danni
Attivo

						Valori dell'esercizio
			riporto			6.149
C.	INVESTIMENTI (segue)					
III	- Altri investimenti finanziari					
	1. Azioni e quote					
	a) Azioni quotate	36				
	b) Azioni non quotate	37				
	c) Quote	38	39			
	2. Quote di fondi comuni di investimento		40			
	3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso					
	a) quotati	41	88.802			
	b) non quotati	42				
	c) obbligazioni convertibili	43	44	88.802		
	4. Finanziamenti					
	a) prestiti con garanzia reale	45				
	b) prestiti su polizze	46				
	c) altri prestiti	47	48			
	5. Quote in investimenti comuni		49			
	6. Depositi presso enti creditizi		50	27.000		
	7. Investimenti finanziari diversi		51		52	115.802
IV	- Depositi presso imprese cedenti				53	134
						54 136.455
D BIS.	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI					
I	- RAMI DANNI					
	1. Riserva premi		58	37.879		
	2. Riserva sinistri		59	41.077		
	3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni		60	661		
	4. Altre riserve tecniche		61			62 79.618
				da riportare		222.222

Valori dell'esercizio precedente

		riporto				6.055
216						
217						
218		219				
		220				
221	88.900					
222						
223		224	88.900			
225						
226						
227		228				
		229				
		230				
		231		232	88.900	
				233	206	234 109.013
		238	36.942			
		239	43.566			
		240	229			
		241				242 80.737
		da riportare				195.805

Stato patrimoniale - Gestione danni
Attivo

								Valori dell'esercizio
				riporto				222.222
E.	CREDITI							
I	- Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:							
	1. Assicurati							
	a) per premi dell'esercizio	71	18.842					
	b) per premi degli es. precedenti	72	528	73	19.370			
	2. Intermediari di assicurazione			74	8.010			
	3. Compagnie conti correnti			75	843			
	4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	9.723	77	37.946	
II	- Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:							
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	15.558			
	2. Intermediari di riassicurazione			79		80	15.558	
III	- Altri crediti					81	29.722	82 83.226
F.	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO							
I	- Attivi materiali e scorte:							
	1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	190			
	2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84				
	3. Impianti e attrezzature			85				
	4. Scorte e beni diversi			86		87	190	
II	- Disponibilità liquide							
	1. Depositi bancari e c/c postali			88	46.145			
	2. Assegni e consistenza di cassa			89	3	90	46.148	
III	- Azioni o quote proprie					91		
IV	- Altre attività							
	1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92				
	2. Attività diverse			93	11.696	94	11.696	95 58.035
	di cui conto di collegamento con la gestione vita			901				
G.	RATEI E RISCONTI							
	1. Per interessi					96	91	
	2. Per canoni di locazione					97		
	3. Altri ratei e risconti					98	354	99 445
	TOTALE ATTIVO							100 363.928

Valori dell'esercizio precedente

			riporto				195.805
251	13.335						
252	1.786	253	15.121				
		254	7.375				
		255	1.370				
		256	9.017	257	32.882		
		258	4.597				
		259	-	260	4.597		
				261	28.996		
						262	66.474
		263	249				
		264	-				
		265					
		266	-	267	249		
		268	82.805				
		269	3	270	82.808		
				271			
		272					
		273	15.728	274	15.728		
		903				275	98.785
				276	91		
				277			
				278	112	279	203
						280	361.267

Stato patrimoniale - Gestione danni
Passivo e Patrimonio netto

					Valori dell'esercizio	
A.	PATRIMONIO NETTO					
	I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente			101	56.539	
	II - Riserva da sovrapprezzo di emissione			102		
	III - Riserve di rivalutazione			103	3.927	
	IV - Riserva legale			104	505	
	V - Riserve statutarie			105		
	VI - Riserve per azioni della Controllante			106		
	VII - Altre riserve			107	70	
	VIII - Utili (perdite) portati a nuovo			108	-1.799	
	IX - Utile (perdita) dell'esercizio			109	291	
	X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			401		110 59.533
B.	PASSIVITÀ SUBORDINATE					111 14.500
C.	RISERVE TECNICHE					
	I - RAMI DANNI					
	1. Riserva premi	112	111.000			
	2. Riserva sinistri	113	121.384			
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	1.076			
	4. Altre riserve tecniche	115				
	5. Riserve di perequazione	116	2.670			117 236.130
			da riportare			310.163

Valori dell'esercizio precedente

		281	56.539		
		282			
		283	3.927		
		284	505		
		285			
		286			
		287	70		
		288	4.462		
		289	-6.261		
		501		290	59.242
				291	14.500
292	100.397				
293	123.471				
294	889				
295	-				
296	1.037			297	225.795
	da riportare				299.537

Stato patrimoniale - Gestione danni
Passivo e Patrimonio netto

					Valori dell'esercizio
	riporto				310.162.569
E. FONDI PER RISCHI E ONERI					
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128	2.699		
2. Fondi per imposte		129			
3. Altri accantonamenti		130	415	131	3.113.838
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI				132	13.595.986
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ					
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Intermediari di assicurazione	133 120				
2. Compagnie conti correnti	134 1.165				
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135 144				
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	137	1.429		
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138 9.489				
2. Intermediari di riassicurazione	139	140	9.489		
III - Prestiti obbligazionari		141			
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari		142			
V - Debiti con garanzia reale		143			
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari		144			
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		145	1.123		
VIII - Altri debiti					
1. Per imposte a carico degli assicurati	146 1.654				
2. Per oneri tributari diversi	147 529				
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148 1.043				
4. Debiti diversi	149 7.580	150	10.805		
IX - Altre passività					
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151				
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152 5.735				
3. Passività diverse	153 8.340	154	14.075	155	36.921
di cui conto di collegamento con la gestione vita	902				
	da riportare				363.794

Valori dell'esercizio precedente

	riporto				299.537.329
		308	2.352.974		
		309	-		
		310	234.098	311	2.587.072
				312	12.924.983
313	138.983				
314	1.147.034				
315	382.607				
316	-	317	1.668.624		
318	12.618.315				
319	-	320	12.618.315		
		321	-		
		322	-		
		323	-		
		324	-		
		325	1.125.731		
326	1.337.521				
327	500.690				
328	864.028				
329	15.951.399	330	18.653.639		
331	-				
332	4.894.427				
333	7.222.776	334	12.117.203	335	46.183.511
904					
	da riportare				361.232.895

Stato patrimoniale - Gestione danni
Passivo e Patrimonio netto

		Valori dell'esercizio
riporto		363.794
H. RATEI E RISCONTI		
1. Per interessi	156 135	
2. Per canoni di locazione	157	
3. Altri ratei e risconti	158	159 135
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160 363.928

Valori dell'esercizio precedente

riporto				361.233
	336	34		
	337			
	338	-	339	34
			340	361.267

Società **SACE BT S.p.A.**

Nota integrativa - Allegato 3
Esercizio 2021

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

			Gestione danni		Gestione vita		Totale
Risultato del conto tecnico		1	2.590	21		41	2.590
Proventi da investimenti	+	2	3.354			42	3.354
Oneri patrimoniali e finanziari	-	3	565			43	565
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita	+			24		44	
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni	-	5	1.872			45	1.872
Risultato intermedio di gestione		6	3.507	26		46	3.507
Altri proventi	+	7	740	27		47	740
Altri oneri	-	8	4.013	28		48	4.013
Proventi straordinari	+	9	152	29		49	152
Oneri straordinari	-	10	104	30		50	104
Risultato prima delle imposte		11	282	31		51	282
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	12	-9	32		52	-9
Risultato di esercizio		13	291	33		53	291

Società **SACE BT S.p.A.**

Nota integrativa - Allegato 4
Esercizio 2021

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

			Attivi immateriali B		Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	1	28.758	31	12.907
Incrementi nell'esercizio	+	2	1.611	32	40
per: acquisti o aumenti		3	1.611	33	
riprese di valore		4		34	
rivalutazioni		5		35	
altre variazioni		6		36	40
Decrementi nell'esercizio	-	7		37	5
per: vendite o diminuzioni		8		38	
svalutazioni durature		9		39	5
altre variazioni		10		40	
Esistenze finali lorde (a)		11	30.369	41	12.942
Ammortamenti:					
Esistenze iniziali	+	12	22.703	42	
Incrementi nell'esercizio	+	13	1.517	43	
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14	1.517	44	
altre variazioni		15		45	
Decrementi nell'esercizio	-	16		46	
per: riduzioni per alienazioni		17		47	
altre variazioni		18		48	
Esistenze finali ammortamenti (b) (*)		19	24.220	49	
Valore di bilancio (a - b)		20	6.149	50	12.942
Valore corrente		21		51	14.661
Rivalutazioni totali		22		52	
Svalutazioni totali		23		53	

(*) Di cui ammortamenti eseguiti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Società **SACE BT S.p.A.**

Nota integrativa - Allegato 5
Esercizio 2021

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

			Azioni e quote C.II.1		Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+	1	7.000	21		41
Incrementi nell'esercizio:	+	2	1.844	22		42
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni		3		23		43
riprese di valore		4		24		44
rivalutazioni		5				
altre variazioni		6	1.844	26		46
Decrementi nell'esercizio:	-	7	1.267	27		47
per: vendite o rimborsi		8	1.267	28		48
svalutazioni		9		29		49
altre variazioni		10		30		50
Valore di bilancio		11	7.577	31		51
Valore corrente		12	7.577	32		52
Rivalutazioni totali		13				
Svalutazioni totali		14		34		54

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate	61	
Obbligazioni non quotate	62	
Valore di bilancio	63	
di cui obbligazioni convertibili	64	

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord.	Tipo	Quot. o non quot.	Attività svolta	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale		Patrimonio netto (**)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (**)	Quota posseduta (5)		
						Importo	Numero azioni/ quote			Diretta	Indiretta	Totale
	(1)	(2)	(3)			(4)		(4)	(4)	%	%	%
2	b	NQ	9	Sace SRV S.r.l.	242	100	1	7.577	1.844	100,00	-	100,00
4	e	NQ	7	UCI	242	510	1.000	0	0	0,00	0,00	0,00

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.
(**) Da compilare solo per società controllate e collegate.

(1) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

(3) Attività svolta
1 = Compagnia di Assicurazione
2 = Società finanziaria
3 = Istituto di credito
4 = Società immobiliare
5 = Società fiduciaria
6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
7 = Consorzio
8 = Impresa industriale
9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote

N. ord.	Tipo			Incrementi nell'esercizio			Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
				Per acquisti		Altri	Per vendite		Altri				
(1)	(2)	(3)	Denominazione	Quantità	Valore	incrementi	Quantità	Valore	decrementi	Quantità	Valore		
2	B	D	Sace SRV S.r.l.(*)			1.844				1	7.577	193	7.577
4	E	D	UCI							1			
			Totali C.II.			**1.844**				**2**	**7.577**	**193**	**7.577**
	a		Società controllanti										
	b		Società controllate			1.844				1	7.577	193	7.577
	c		Società consociate										
	d		Società collegate										
	e		Altre							1			
			Totale D.I										
			Totale D.II										

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(3) Indicare:
D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.I)
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del Patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione Danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	1	21	41	61	81	101
a) azioni quotate	2	22	42	62	82	102
b) azioni non quotate	3	23	43	63	83	103
c) quote	4	24	44	64	84	104
2. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65	85	105
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6 41.544	26 43.635	46 47.258	66 47.260	86 88.802	106 90.895
a1) titoli di Stato quotati	7 41.544	27 43.635	47 47.258	67 47.260	87 88.802	107 90.895
a2) altri titoli quotati	8	28	48	68	88	108
b1) titoli di Stato non quotati	9	29	49	69	89	109
b2) altri titoli non quotati	10	30	50	70	90	110
c) obbligazioni convertibili	11	31	51	71	91	111
5. Quote in investimenti comuni	12	32	52	72	92	112
7. Investimenti finanziari diversi	13	33	53	73	93	113

II - Gestione Vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	121	141	161	181	201	221
a) azioni quotate	122	142	162	182	202	222
b) azioni non quotate	123	143	163	183	203	223
c) quote	124	144	164	184	204	224
2. Quote di fondi comuni di investimento	125	145	165	185	205	225
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	126	146	166	186	206	226
a1) titoli di Stato quotati	127	147	167	187	207	227
a2) altri titoli quotati	128	148	168	188	208	228
b1) titoli di Stato non quotati	129	149	169	189	209	229
b2) altri titoli non quotati	130	150	170	190	210	230
c) obbligazioni convertibili	131	151	171	191	211	231
5. Quote in investimenti comuni	132	152	172	192	212	232
7. Investimenti finanziari diversi	133	153	173	193	213	233

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

		Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali	+	1	21	41 41.347	81	101
Incrementi nell'esercizio:	+	2	22	42 197	82	102
per: acquisti		3	23	43 -	83	103
riprese di valore		4	24	44 -	84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole		5	25	45 -	85	105
altre variazioni		6	26	46 197	86	106
Decrementi nell'esercizio:	-	7	27	47	87	107
per: vendite		8	28	48 -	88	108
svalutazioni		9	29	49 -	89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole		10	30	50 -	90	110
altre variazioni		11	31	51 -	91	111
Valore di bilancio		12	32	52 41.544	92	112
Valore corrente		13	33	53 43.635	93	113

Società **SACE BT S.p.A.**

Nota integrativa - Allegato 10
Esercizio 2021

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

			Finanziamenti C.III.4		Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali	+	1		21	
Incrementi nell'esercizio:	+	2		22	27.000
per: erogazioni		3		23	
riprese di valore		4		24	
altre variazioni		5		25	
Decrementi nell'esercizio:	-	6		26	
per: rimborsi		7		27	
svalutazioni		8		28	
altre variazioni		9		29	
Valore di bilancio		10		30	27.000

Società **SACE BT S.p.A.**

Nota integrativa - Allegato 13
Esercizio 2021

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia		Esercizio		Esercizio precedente		Variazione
Riserva premi:						
Riserva per frazioni di premi	1	106.426	11	95.395	21	11.031
Riserva per rischi in corso	2	4.574	12	5.002	22	-428
Valore di bilancio	3	111.000	13	100.397	23	10.603
Riserva sinistri:						
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	105.505	14	108.396	24	-2.891
Riserva per spese di liquidazione	5	7.586	15	7.923	25	-338
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	8.293	16	7.152	26	1.142
Valore di bilancio	7	121.384	17	123.471	27	-2.088

Società **SACE BT S.p.A.**

Nota integrativa - Allegato 15
Esercizio 2021

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+	1 2.353	11	21 234	31 1.126
Accantonamenti dell'esercizio	+	2 376	12	22 181	32 113
Altre variazioni in aumento	+	3	13	23	33
Utilizzazioni dell'esercizio	-	4	14	24	34
Altre variazioni in diminuzione	-	5 30	15	25	35 116
Valore di bilancio		6 2.699	16	26 415	36 1.123

Società **SACE BT S.p.A.**

Nota integrativa - Allegato 16
Esercizio 2021

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del Gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote	1	2 7.577	3	4	5	6 7.577
Obbligazioni	7	8	9	10	11	12
Finanziamenti	13	14	15	16	17	18
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23	24
Depositi presso enti creditizi	25	26	27	28	29	30
Investimenti finanziari diversi	31	32	33	34	35	36
Depositi presso imprese cedenti	37	38	39	40	41	42
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43	44	45	46	47	48
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49	50	51	52	53	54
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55	56	57	58	59	60
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61 71	62	63	64	65	66 71
Altri crediti	67 1.309	68 134	69	70	71	72 1.444
Depositi bancari e c/c postali	73	74	75	76	77	78
Attività diverse	79	80	81	82	83	84
Totale	85 **1.380**	86 **7.712**	87	88	89	90 **9.092**
di cui attività subordinate	91	92	93	94	95	96

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Depositi ricevuti da riassicuratori	103 37	104	105	106	107	108 37
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115 377	116	117	118	119	120 377
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133	134	135	136	137	138
Debiti diversi	139 1.383	140 1.262	141	142	143	144 2.645
Passività diverse	145	146	147	148	149	150
Totale	151 **1.797**	152 **1.262**	153	154	155	156 **3.059**

Società **SACE BT S.p.A.**

Nota integrativa - Allegato 17
Esercizio 2021

Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

		Esercizio		Esercizio precedente
I.	Garanzie prestate:			
a)	fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1	31	
b)	fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2	32	
c)	fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3	33	
d)	altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4	34	
e)	altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5	35	
f)	altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6	36	
g)	garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7	37	
h)	garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8	38	
i)	garanzie reali per obbligazioni di terzi	9	39	
l)	garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10	40	
m)	attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11	41	
Totale		12	42	
II.	Garanzie ricevute:			
a)	da imprese del Gruppo, collegate e altre partecipate	13	43	
b)	da terzi	14	2.502	44	1.934
Totale		15	**2.502**	45	**1.934**
III.	Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:			
a)	da imprese del Gruppo, collegate e altre partecipate	16	46	
b)	da terzi	17	225	47	421
Totale		18	**225**	48	**421**
IV.	Impegni:			
a)	impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19	49	
b)	impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20	50	
c)	altri impegni	21	51	2.545
Totale		22	52	**2.545**
V.	Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	23	53	
VI.	Titoli depositati presso terzi	24	88.802	54	110.800
Totale		25	**88.802**	55	**110.800**

Società **SACE BT S.p.A.**

Nota integrativa - Allegato 19
Esercizio 2021

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	1 9	2 9	3 -9	4 2	5
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	6	7	8	9	10
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11	12	13	14	15
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	16 4.016	17 3.588	18 3.186	19 443	20 -1.321
Incendio e Altri Danni ai Beni (rami 8 e 9)	21 35.679	22 31.724	23 22.760	24 11.757	25 -2.047
R.C. generale (ramo 13)	26 2.142	27 1.991	28 788	29 515	30 -85
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31 74.770	32 71.235	33 23.669	34 29.198	35 -8.674
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36	37	38	39	40
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41	42	43	44	45
Assistenza (ramo 18)	46	47	48	49	50
Totale assicurazioni dirette	51 **116.616**	52 **108.546**	53 **50.394**	54 **41.915**	55 **-12.127**
Assicurazioni indirette	56 **4.111**	57 **3.912**	58 **2.315**	59 **910**	60 **31**
Totale portafoglio italiano	61 **120.727**	62 **112.458**	63 **52.709**	64 **42.825**	65 **-12.096**
Portafoglio estero	66 **6.878**	67 **4.544**	68 **2.692**	69 **440**	70 **-408**
Totale generale	71 **127.605**	72 **117.002**	73 **55.401**	74 **43.265**	75 **-12.504**

Società **SACE BT S.p.A.**

Nota integrativa - Allegato 21
Esercizio 2021

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

		Gestione danni		Gestione vita		Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:						
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del Gruppo e partecipate	1	1.844	41		81	1.844
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2		42		82	
Totale	3	**1.844**	43		83	**1.844**
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	**595**	44		84	**595**
Proventi derivanti da altri investimenti:						
Proventi su obbligazioni di società del Gruppo e partecipate	5		45		85	
Interessi su finanziamenti a imprese del Gruppo e a partecipate	6		46		86	
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7		47		87	
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	900	48		88	900
Interessi su finanziamenti	9		49		89	
Proventi su quote di investimenti comuni	10		50		90	
Interessi su depositi presso enti creditizi	11		51		91	
Proventi su investimenti finanziari diversi	12		52		92	
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13		53		93	
Totale	14	**900**	54		94	**900**
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:						
Terreni e fabbricati	15		55		95	
Azioni e quote di imprese del Gruppo e partecipate	16		56		96	
Obbligazioni emesse da imprese del Gruppo e partecipate	17		57		97	
Altre azioni e quote	18		58		98	
Altre obbligazioni	19		59		99	
Altri investimenti finanziari	20		60		100	
Totale	21		61		101	
Profitti sul realizzo degli investimenti:						
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22		62		102	
Profitti su azioni e quote di imprese del Gruppo e partecipate	23		63		103	
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del Gruppo e partecipate	24		64		104	
Profitti su altre azioni e quote	25		65		105	
Profitti su altre obbligazioni	26	15	66		106	15
Profitti su altri investimenti finanziari	27		67		107	
Totale	28	**15**	68		108	**15**
TOTALE GENERALE	29	**3.354**	69		109	**3.354**

Società **SACE BT S.p.A.**

Nota integrativa - Allegato 23
Esercizio 2021

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

		Gestione danni		Gestione vita		Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri						
Oneri inerenti azioni e quote	1		31		61	
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	311	32		62	311
Oneri inerenti obbligazioni	3	26	33		63	26
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4		34		64	
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5		35		65	-
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	189	36		66	189
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7		37		67	
Totale	8	**526**	38		68	**526**
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:						
Terreni e fabbricati	9	5	39		69	5
Azioni e quote di imprese del Gruppo e partecipate	10		40		70	
Obbligazioni emesse da imprese del Gruppo e partecipate	11		41		71	
Altre azioni e quote	12		42		72	
Altre obbligazioni	13	9	43		73	9
Altri investimenti finanziari	14		44		74	
Totale	15	**14**	45		75	**14**
Perdite sul realizzo degli investimenti						
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16		46		76	
Perdite su azioni e quote	17		47		77	
Perdite su obbligazioni	18	26	48		78	26
Perdite su altri investimenti finanziari	19		49		79	
Totale	20	**26**	50		80	**26**
TOTALE GENERALE	21	**565**	51		81	**565**

Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

			Codice ramo 01 Infortuni (denominazione)	Codice ramo 02 Malattie (denominazione)	Codice ramo 03 Corpi di veicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo 04 Corpi di veicoli ferroviari (denominazione)	Codice ramo 05 Corpi di veicoli aerei (denominazione)	Codice ramo 06 Corpi di veicoli marittimi (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione								
Premi contabilizzati		+	1 9	1 0	1 0	1	1 0	1 4.016
Variazione della riserva premi (+ o -)		-	2 0	2 0	2 0	2	2 0	2 429
Oneri relativi ai sinistri		-	3 -9	3 0	3 0	3	3 0	3 3.186
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)		-	4 0	4	4	4	4 0	4 0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)		+	5 0	5 0	5 0	5	5 0	5 -5
Spese di gestione		-	6 2	6 0	6 0	6	6 0	6 443
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	**A**		7 16	7 0	7 0	7 0	7 0	7 -46
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	**B**		8 0	8 0	8 0	8 0	8 0	8 -1.321
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	**C**		9 0	9	9 0	9	9 0	9 2.154
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D		10 0	10 0	10 0	10	10 0	10 0
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E		11 0	11 0	11 0	11	11 0	11 51
Risultato del conto tecnico (+ o -)	**(A + B + C - D + E)**		12 16	12 0	12 0	12 0	12 0	12 838

			Codice ramo 07 Merci trasportate (denominazione)	Codice ramo 08 Incendio ed elementi naturali (denominazione)	Codice ramo 09 Altri Danni ai Beni (denominazione)	Codice ramo 10 R.C. autoveicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo 11 R.C. aeromobili (denominazione)	Codice ramo 12 R.C. veicoli marittimi (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione								
Premi contabilizzati		+	1 0	1 16.165	1 19.514	1 0	1 0	1 0
Variazione della riserva premi (+ o -)		-	2 0	2 414	2 3.542	2 0	2 0	2 0
Oneri relativi ai sinistri		-	3 0	3 17.952	3 4.808	3	3 0	3 0
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)		-	4 0	4 0	4 0	4 0	4 0	4 0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)		+	5 0	5 -263	5 -192	5 0	5 0	5 0
Spese di gestione		-	6 0	6 4.113	6 7.644	6	6 0	6 0
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	**A**		7 0	7 -6.577	7 3.328	7 0	7 0	7 0
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	**B**		8 0	8 1.673	8 -3.719	8 0	8 0	8 0
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	**C**		9 0	9 -1.434	9 -182	9 0	9 0	9 0
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D		10 0	10 54	10 74	10 0	10 0	10 0
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E		11 0	11 240	11 390	11 0	11 0	11 0
Risultato del conto tecnico (+ o -)	**(A + B + C - D + E)**		12 0	12 -6.152	12 -257	12 0	12 0	12 0

			Codice ramo 13 R.C. generale (denominazione)	Codice ramo 14 Credito (denominazione)	Codice ramo 15 Cauzione (denominazione)	Codice ramo 16 Perdite pecuniarie (denominazione)	Codice ramo 17 Tutela giudiziaria (denominazione)	Codice ramo 18 Assistenza (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione								
Premi contabilizzati		+	1 2.142	1 34.862	1 39.908	1	1 0	1 0
Variazione della riserva premi (+ o -)		-	2 151	2 -873	2 4.408	2	2 0	2 0
Oneri relativi ai sinistri		-	3 788	3 5.074	3 18.595	3	3 0	3 0
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)		-	4 0	4 0	4 0	4	4 0	4 0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)		+	5 -20	5 -1.361	5 -1.133	5	5 0	5 0
Spese di gestione		-	6 515	6 12.670	6 16.528	6	6 0	6 0
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	**A**		7 668	7 16.630	7 -756	7 0	7 0	7 0
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	**B**		8 -85	8 -13.612	8 4.938	8	8 0	8 0
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	**C**		9 0	9 0	9 180	9 0	9 0	9 0
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D		10 0	10 1.505	10 0	10	10 0	10 0
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E		11 44	11 299	11 775	11	11 0	11 0
Risultato del conto tecnico (+ o -)	**(A + B + C - D + E)**		12 627	12 1.811	12 5.138	12 0	12 0	12 0

Società **SACE BT S.p.A.**

Nota integrativa - Allegato 26
Esercizio 2021

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - Portafoglio italiano

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati
		Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4
Premi contabilizzati	+	1 116.616	11 53.390	21 4.111	31 893	41 66.444
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2 8.070	12 -711	22 199	32 197	42 8.784
Oneri relativi ai sinistri	-	3 50.394	13 24.525	23 2.315	33 686	43 27.499
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4	14	24	34	44
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5 -2.974	15 -1.656	25	35	45 -1.318
Spese di gestione	-	6 41.915	16 15.794	26 910	36 42	46 26.989
Saldo tecnico (+ o -)		7 **13.263**	17 **12.126**	27 **686**	37 **-31**	47 **1.854**
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	-					48 1.633
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	+	9 1.750		29 50		49 1.800
Risultato del conto tecnico (+ o -)		10 **15.012**	20 **12.126**	30 **737**	40 -31	50 **2.021**

Società **SACE BT S.p.A.**

Nota integrativa - Allegato 29
Esercizio 2021

Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - portafoglio estero

Sezione I: Assicurazioni danni

				Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati			1	
Variazione della riserva premi (+ o -)		-	2	
Oneri relativi ai sinistri		-	3	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)		-	4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)			5	
Spese di gestione		-	6	
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	**A**		7	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	**B**		8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	**C**		9	497
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	**D**		10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	**E**		11	72
Risultato del conto tecnico (+ o -)	**(A + B + C - D + E)**		12	**569**

Sezione II: Assicurazioni vita

				Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati		+	1	
Oneri relativi ai sinistri		-	2	
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)		-	3	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)		+	4	
Spese di gestione		-	5	
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (1)		+	6	
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	**A**		7	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	**B**		8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	**C**		9	
Risultato del conto tecnico (+ o -)	**(A + B + C)**		10	

(1) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto economico.

Società **SACE BT S.p.A.**

Nota integrativa - Allegato 30
Esercizio 2021

Rapporti con imprese del Gruppo e altre partecipate

I: Proventi	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Proventi da investimenti						
Proventi da terreni e fabbricati	1 20	2	3	4 19	5	6 39
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7	8 1.844	9	10	11	12 1.844
Proventi su obbligazioni	13	14	15	16	17	18
Interessi su finanziamenti	19	20	21	22	23	24
Proventi su altri investimenti finanziari	25	26	27	28	29	30
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31	32	33	34	35	36
Totale	37 **20**	38 **1.844**	39	40 **19**	41	42 **1.883**
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	43	44	45	46	47	48
Altri proventi						
Interessi su crediti	49	50	51	52	53	54
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55	56	57	58	59	60
Altri proventi e recuperi	61	62	63	64	65	66
Totale	67	68	69	70	71	72
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73	74	75	76	77	78
Proventi straordinari	79	80	81	82	83	84
TOTALE GENERALE	85 **20**	86 **1.844**	87	88 **19**	89	90 **1.883**

II: Oneri	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:						
Oneri inerenti gli investimenti	91	92	93	94	95	96
Interessi su passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Interessi su debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Interessi su altri debiti	133	134	135	136	137	138
Perdite su crediti	139	140	141	142	143	144
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145 2.304	146	147	148	149 5.448	150 7.752
Oneri diversi	151	152	153	154	155	156
Totale	157 **2.304**	158	159	160	161 **5.448**	162 **7.752**
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	163	164	165	166	167	168
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169	170	171	172	173	174
Oneri straordinari	175	176	177	178	179	180
TOTALE GENERALE	181 **2.304**	182	183	184	185 **5.448**	186 **7.752**

Società **SACE BT S.p.A.**

Nota integrativa - Allegato 31
Esercizio 2021

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia	1 114.371	5	11	15	21 114.371	25
in altri Stati dell'Unione europea	2	6 2.221	12	16	22	26 2.221
in Stati terzi	3	7 24	13	17	23	27 24
Totale	4 **114.371**	8 **2.245**	14	18	24 **114.371**	28 **2.245**

Società **SACE BT S.p.A.**

Nota integrativa - Allegato 32
Esercizio 2021

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale		Gestione danni		Gestione vita		Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:						
Portafoglio italiano:						
- Retribuzioni	1	10.718	31		61	10.718
- Contributi sociali	2	2.695	32		62	2.695
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto						
e obblighi simili	3	727	33		63	727
- Spese varie inerenti al personale	4	1.074	34		64	1.074
Totale	5	15.214	35		65	15.214
Portafoglio estero:						
- Retribuzioni	6		36		66	
- Contributi sociali	7		37		67	
- Spese varie inerenti al personale	8		38		68	
Totale	9		39		69	
Totale complessivo	10	**15.214**	40		70	**15.214**
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:						
Portafoglio italiano	11		41		71	
Portafoglio estero	12		42		72	
Totale	13		43		73	
Totale spese per prestazioni di lavoro	14	**15.214**	44		74	**15.214**

II: Descrizione delle voci di imputazione		Gestione danni		Gestione vita		Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15	411	45		75	411
Oneri relativi ai sinistri	16	1.646	46		76	1.646
Altre spese di acquisizione	17	6.165	47		77	6.165
Altre spese di amministrazione	18	6.992	48		78	6.992
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19		49		79	
	20		50		80	
Totale	21	**15.214**	51		81	**15.214**

III: Consistenza media del personale nell'esercizio		Numero
Dirigenti	91	9
Impiegati	92	147
Salariati	93	
Altri	94	
Totale	95	**156**

IV: Amministratori e sindaci		Numero		Compensi spettanti
Amministratori	96	5	98	178
Sindaci	97	3	99	66

I sottoscritti dichiarano che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Luca Caviglia - Presidente del Consiglio di Amministrazione

_____(**)

_____(**)

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.
(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

05 Relazione degli organi indipendenti

Deloitte & Touche S.p.A.
Via della Camilluccia, 589/A
00135 Roma
Italia

Tel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39, DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014 E DELL'ART. 102 DEL D. LGS. 7 SETTEMBRE 2005, N. 209

All'Azionista Unico di
SACE BT S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di SACE BT S.p.A. (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Deloitte.

Valutazione della Riserva Sinistri	
Descrizione dell'aspetto chiave della revisione	Al 31 dicembre 2021 SACE BT S.p.A. ha iscritto alla voce C.I.2. del passivo dello stato patrimoniale un ammontare di riserva sinistri pari a circa Euro 121 milioni (la "Riserva Sinistri"). La Riserva Sinistri è calcolata secondo quanto disposto dall'allegato 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008. Secondo quanto disposto dal citato regolamento la suddetta riserva viene determinata secondo corrette tecniche attuariali, che conducano ad una valutazione prudente che consenta, per quanto ragionevolmente prevedibile, di far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione. La Società descrive nella Parte A "Criteri di valutazione" della nota integrativa i criteri adottati e le metodologie utilizzate nella determinazione della Riserva Sinistri. In considerazione della rilevanza dell'ammontare della Riserva Sinistri iscritta in bilancio, della peculiarità insita nel processo di riservazione nonché dell'aleatorietà connessa alla definizione delle assunzioni e delle ipotesi sugli effetti derivanti da eventi futuri, abbiamo considerato il processo di formazione della Riserva Sinistri un aspetto chiave della revisione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 della Società.
Procedure di revisione svolte	Le procedure di revisione, svolte anche avvalendoci del supporto di specialisti appartenenti al *network* Deloitte, hanno incluso, tra le altre, le seguenti: • comprensione del processo di formazione della Riserva Sinistri che ha incluso la conoscenza degli indirizzi gestionali propri della Società e degli eventuali mutamenti intervenuti nel quadro normativo e regolamentare di settore; • rilevazione e verifica dei controlli interni posti in essere dalla Società sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria nell'area della Riserva Sinistri; • svolgimento di verifiche della conformità alle direttive interne del processo di formazione della Riserva Sinistri e del processo liquidativo in quanto funzionali alla verifica dell'operatività del sistema di controllo interno posto a presidio della completezza e adeguatezza della base dati utilizzata per la valutazione;

Deloitte.

- analisi comparative attraverso il ricalcolo, per anno di generazione e per i principali rami esercitati, di opportuni indicatori tecnici o grandezze significative; tali analisi hanno compreso altresì il confronto dei suddetti indicatori tecnici con i dati e le informazioni comparabili relativi a periodi precedenti e con dati di settore disponibili;

- verifiche di tipo documentale su una selezione di sinistri a riserva, analizzandone la conformità alle procedure aziendali e alle evidenze gestionali;

- analisi di ragionevolezza delle principali assunzioni adottate, per una selezione di sinistri in contenzioso, nella valutazione del rischio di esito non favorevole delle cause, attraverso l'effettuazione di colloqui con la Direzione della Società e l'esame delle conferme scritte ottenute da parte dei legali esterni;

- valutazione della coerenza delle metodologie applicate dalla Direzione della Società nel calcolo delle Riserva Sinistri rispetto a quelle utilizzate in precedenti esercizi;

- esame della completezza e della conformità dell'informativa fornita dalla Società nella nota al bilancio rispetto a quanto previsto dalla normativa applicabile.

Valutazione dei crediti per somme da recuperare	
Descrizione dell'aspetto chiave della revisione	Al 31 dicembre 2021 SACE BT S.p.A. ha iscritto in bilancio previsioni di recupero per circa € 12 milioni di cui circa € 10 milioni iscritti nella voce E.I.4. "Assicurati e terzi per somme da recuperare" e circa € 2 milioni iscritti nella voce F.IV.2 "Attività diverse" (insieme i "Crediti per somme da recuperare"). Come riportato dagli Amministratori nella Parte A "Criteri di valutazione" della nota integrativa, i Crediti per somme da recuperare sono rilevati in bilancio al valore di presumibile realizzo e vengono iscritti successivamente al pagamento dell'indennizzo. In considerazione della rilevanza dell'ammontare dei Crediti per somme da recuperare iscritti in bilancio e del grado di soggettività insito nella valutazione del loro valore recuperabile, abbiamo considerato il processo di formazione dei Crediti per somme da recuperare un aspetto chiave della revisione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 della Società.
Procedure di revisione svolte	Le procedure di revisione hanno incluso, tra le altre, le seguenti: • comprensione del processo di determinazione del valore recuperabile dei Crediti per somme da recuperare;

Deloitte.

- acquisizione ed analisi critica della documentazione a supporto delle rettifiche di valore operate;
- verifiche di tipo documentale su una selezione di Crediti per somme da recuperare, analizzandone la conformità alle evidenze gestionali;
- esame della completezza e della conformità dell'informativa fornita dalla Società nelle note al bilancio rispetto a quanto previsto dalla normativa applicabile.

Altri aspetti

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma primo, del codice civile, la SACE BT S.p.A. ha indicato di essere soggetta a direzione e coordinamento da parte della SACE S.p.A. e, pertanto, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società. Il nostro giudizio sul bilancio della SACE BT S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Deloitte.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.

- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.

- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.

- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

  In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Deloitte.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti di SACE BT S.p.A. ci ha conferito in data 4 luglio 2019 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2028.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli Amministratori di SACE BT S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di SACE BT S.p.A. al 31 dicembre 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di SACE BT S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di SACE BT S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Deloitte.

Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209

In esecuzione dell'incarico conferitoci da SACE BT S.p.A., abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, le voci relative alle riserve tecniche dei rami danni, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di SACE BT S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2021. È responsabilità degli Amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione. Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2021 di SACE BT S.p.A., sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Vittorio Frigerio
Socio

Roma, 30 marzo 2022

SACE BT S.p.A.

Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento *ex* artt. 2497 e ss., c.c. di SACE S.p.A.

Sede legale in Roma – Piazza Poli 42

Capitale Sociale: euro 56.539.356,00 = i.v.

Registro delle Imprese di Roma n. 08040071006, REA n. 1069493

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci ai sensi dell'articolo 2429, co. 2, del Codice Civile per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

All'azionista unico di SACE BT S.p.A.

❖ Premessa

Signor Azionista,

la presente relazione è redatta dal Collegio Sindacale (nel seguito anche **"Collegio"**) di SACE BT S.p.A. (nel seguito anche **"Società"** ovvero **"SACE BT"**) ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del codice civile.

Si evidenzia preliminarmente che il mandato dell'attuale Collegio ha avuto inizio con la nomina da parte dell'Assemblea dei soci del 9 dicembre 2019 e scade con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021. A seguito delle dimissioni del Presidente Dott. Cristiano Zanella, decorrenti dal 12 novembre 2020, l'Assemblea dei Soci tenutasi in pari data ha deliberato di nominare quale Sindaco effettivo, fino alla scadenza dell'attuale Collegio, il Prof. Franco Tutino, attribuendo allo stesso anche le funzioni di Presidente.

L'attività del Collegio è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. Per poter esprimere il nostro parere sul Bilancio oggetto della presente relazione abbiamo esaminato accuratamente i verbali del Consiglio di Amministrazione e delle adunanze del Collegio Sindacale.

Riservato

❖ **Attività di vigilanza**

Il Collegio Sindacale di SACE BT ha svolto la propria attività nell'ambito delle funzioni di vigilanza, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2403 c.c. e dell'art. 8 del Regolamento n. 38 del 3 luglio 2018 adottato da IVASS recante disposizioni in materia di controlli interni e *governance* societaria e di gruppo, mentre l'incarico di revisione legale è stato affidato con delibera dell'Assemblea del 4 luglio 2019 a Deloitte& Touche S.p.A., con cui il Collegio ha mantenuto contatti finalizzati allo scambio di dati e informazioni utili all'espletamento dei rispettivi compiti, in aderenza agli artt. 2409-*septies* c.c. e 8, co. 3, del citato Regolamento.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa dal Collegio in data 14 aprile 2021. Esponiamo, pertanto, i risultati dell'attività svolta nell'ambito dei nostri compiti istituzionali, così come definiti dall'art. 2403, primo comma, del codice civile nonché dall'art. 8, Regolamento IVASS n. 38 del 3 luglio 2018.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 il Collegio sindacale ha posto in essere le attività di competenza come segue:

1) ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta Amministrazione;
2) ha partecipato a tutte le Assemblee degli Azionisti e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato delibere di operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale, volte a prevaricare o modificare i diritti attribuiti dalla legge o dallo statuto o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'Assemblea e dall'Organo amministrativo;
3) ha vigilato sulla correttezza formale in merito alla predisposizione e presentazione da parte del Consiglio di Amministrazione delle situazioni economiche, patrimoniali e finanziarie infrannuali come previsto dall'art. 2381, co. 5 c.c.; in particolare ha esaminato la correttezza formale della

Riservato

relazione semestrale redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 9, Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, approvata nel rispetto dei termini di cui all'art. 10 dello stesso Regolamento e per la quale non ha rilasciato osservazioni *ex* art. 11 del predetto Regolamento; ha altresì esaminato la formale correttezza della relazione semestrale consolidata redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 13, Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, approvata nel rispetto dei termini di cui all'art. 14 dello stesso Regolamento e per la quale non ha rilasciato osservazioni *ex* art. 16 del predetto Regolamento;

4) in occasione delle adunanze dell'Organo Amministrativo e delle periodiche riunioni del Collegio Sindacale, è stato informato dagli amministratori nonché dai soggetti con ruoli dirigenziali sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle attività di maggior rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, poste in essere dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, l'attuale Collegio non ha osservazioni particolari da riferire;
5) in aderenza all'art. 12 del Regolamento IVASS n. 24 del 6 giugno 2016, ha svolto le necessarie verifiche in materia di *policy* di investimento e di attivi a copertura delle riserve, acquisendo in *primis* la delibera quadro adottata, *ex* art. 8 dello stesso Regolamento, dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto dei termini di cui all'art. 33, co. 3 del Regolamento sopra citato, nel quale è stato correttamente richiamato dal Consiglio il principio fondamentale della "persona prudente" *ex* art. 37-*ter* del D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005 ("Codice delle assicurazioni private") su cui si deve basare qualsiasi politica di investimento degli attivi a copertura delle riserve; ha eseguito successivamente la specifica azione di sorveglianza *ex lege* richiesta sulle attività destinate a copertura delle riserve tecniche, verificando le procedure amministrative adottate dalla Società al riguardo, la libertà da vincoli e la piena disponibilità dei suddetti attivi, nonché il necessario riscontro con il registro delle attività a copertura delle riserve tecniche; ai sensi del co. 5, del richiamato art. 12, segnaliamo l'esito positivo delle verifiche in parola non avendo riscontrato anomalie di alcun tipo;
6) ai fini di un adeguato scambio di informazioni tra l'Organo di controllo e

Riservato

il Revisore, ha incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., ai fini dello scambio di dati e informazioni rilevanti, per essere informato sui principali rischi cui la Società è esposta e sui presidi posti in essere, nonché sulle verifiche eseguite in merito alla regolare tenuta della contabilità e alla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili: non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;

7) ha acquisito conoscenza, valutato e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, delle funzioni di *internal auditing*, *compliance*, *risk management*, nonché della funzione attuariale, incontrando periodicamente i rispettivi responsabili ed esaminando le rispettive relazioni emesse, così come richiesto dall'art. 31, Regolamento IVASS n. 38 del 3 luglio 2018, disciplinante la collaborazione tra funzioni e organi deputati al controllo; al riguardo, si ritengono le funzioni adeguate, e non vi sono osservazioni da riferire;
8) ha acquisito conoscenza, valutato e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai Responsabili delle funzioni, dal Soggetto incaricato della revisione legale dei conti e dall'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non vi sono osservazioni da riferire;
9) a seguito dell'istituzione dei comitati endoconsiliari del 23 dicembre 2019, in particolare Comitato per il Controllo Interno e i rischi e Comitato Remunerazioni, ha partecipato, in persona del Presidente del Collegio, alle relative riunioni;
10) ha incontrato l'Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, prendendo visione della relazione annuale da esso redatta riferita al 2021, la quale non evidenzia criticità;
11) in ottemperanza all'art. 23-*quater*, co. 4, Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, ha preso visione della relazione attuariale sulle riserve tecniche dei rami danni relative al lavoro indiretto, redatta e presentata da

Riservato

parte della funzione attuariale della Società, all'Organo amministrativo e al Collegio, in tempi utili per l'approvazione del bilancio, come prescritto dalla stessa norma; al riguardo non vi sono osservazioni e la funzione attuariale, nello specifico paragrafo della sopra citata relazione, dedicato al giudizio finale, riguardo alla quantificazione delle riserve tecniche non rileva alcuna criticità bloccante *"sia a livello di processo sia relativamente alla conformità rispetto della normativa vigente e analisi di adeguatezza e tenuta"*;

12) ha vigilato sull'osservanza delle regole che disciplinano le operazioni con parti correlate, alla luce altresì del Regolamento IVASS n. 30 del 26 ottobre 2016, evidenziando che dette operazioni si svolgono nell'ambito della normale operatività aziendale e avvengono a condizioni di mercato;
13) ha incontrato e scambiato informazioni con l'Organo di controllo della controllata SACE SRV S.r.l., acquisito informazioni in merito al sistema di amministrazione e controllo e all'andamento generale dell'attività sociale;
14) non ha ricevuto denunzie *ex* art. 2408 Codice Civile né esposti;
15) nel corso dell'esercizio, in qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, ha trasmesso ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 39/2010, al Consiglio di Amministrazione della Società, la "Relazione aggiuntiva per il Comitato per il controllo interno e la revisione contabile" riferito al bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2020, redatta, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento Europeo n. 537/2014, dalla Società di revisione, Deloitte & Touche S.p.A., per la quale non ha formulato osservazioni;
16) nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta e in base all'esito delle verifiche effettuate, non sono emersi fatti censurabili, omissioni ovvero altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione;
17) in merito all'emergenza sanitaria COVID 19, è stato periodicamente informato dalla Società in merito alle procedure adottate al fine di ridurre la diffusione dei contagi e all'attuazione dei presidi per fronteggiare la crisi pandemica, in linea con le disposizioni normative ed i protocolli di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della

Riservato

diffusione del virus negli ambienti di lavoro;

18) in data 21 settembre 2021 ha espresso parere favorevole in merito all'emissione di un prestito obbligazionario *callable*, a tasso fisso, di ammontare pari a Euro 14.500.000, durata n. 10 anni ed emissione in unica *tranche*, da destinare alla negoziazione sul Segmento Professionale del Mercato ExtraMOT operato da Borsa Italiana S.p.A. e riservato a investitori qualificati e clienti professionali. Ha inoltre approvato, ai sensi dall'art. 5, comma 4, del Regolamento UE n. 537/2014, il conferimento dell'incarico al revisore legale dei conti Deloitte & Touche S.p.A. per svolgere le attività finalizzate all'emissione della *comfort letter* per l'emissione del citato prestito.

Riservato

❖ **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del giorno 15 marzo 2022, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Nello specifico segnaliamo la correttezza formale del bilancio d'esercizio redatto in aderenza alle disposizioni del codice civile, così come riformate dal D. Lgs. n. 139/2015, agli artt. 88 e ss. del Codice delle assicurazioni private, nonché al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, gli allegati espressamente richiesti dal predetto Regolamento, corredato dalla relazione sulla gestione.

Evidenziamo che la Società, ai sensi dell'art. 91, co. 1 del Codice delle assicurazioni private ha redatto il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 adottando principi contabili e criteri di valutazione dettati dal D. Lgs. 26 maggio 1997, n. 173, mentre il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, in ottemperanza all'art. 91, c. 1 del Codice delle assicurazioni private, è stato redatto applicando i principi contabili internazionali *IAS/IFRS* e in aderenza alle disposizioni di cui al Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007.

Evidenziamo che il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 chiude con un utile di Euro 291 migliaia, in sintesi costituito dal risultato positivo del conto tecnico dei rami danni di Euro 2.590 migliaia, dai proventi (per Euro 3.354 migliaia) e dagli oneri (per Euro 565 migliaia) da investimenti dei rami danni, da altri proventi (per Euro 740 migliaia) e altri oneri (per Euro 4.013 migliaia), dal risultato positivo della gestione straordinaria per Euro 48 migliaia, e dalle imposte sul reddito d'esercizio di Euro -9 migliaia.

La sezione "Attivo" dello Stato Patrimoniale evidenzia immobilizzazioni (immateriali, investimenti in immobili ed investimenti finanziari) per complessivi Euro 142.604 migliaia, riserve tecniche a carico dei riassicuratori per Euro 79.618 migliaia, crediti di Euro 83.226 migliaia, altri elementi

Riservato

dell'attivo per Euro 58.035 migliaia e ratei e risconti attivi per Euro 445 migliaia.

La sezione "Passivo e patrimonio netto" dello Stato Patrimoniale evidenzia un patrimonio netto di Euro 59.533 migliaia (di cui Euro 56.539 migliaia di capitale sociale), passività subordinate per Euro 14.500 migliaia, riserve tecniche per complessive Euro 236.130 migliaia, fondi per rischi ed oneri di Euro 3.114 migliaia, depositi ricevuti da riassicuratori per Euro 13.596 migliaia, debiti e altre passività per Euro 36.921 migliaia e ratei e risconti passivi per Euro 135 migliaia. Infine, dal Rendiconto Finanziario al 31 dicembre 2021 si evince un decremento netto della liquidità, rispetto al 31 dicembre 2020, per Euro -36.660 migliaia, generato dai *cash flow* negativi della gestione ordinaria per Euro -9.381 migliaia e dagli investimenti in immobilizzazioni di complessivi Euro 27.279.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 che comprende nel perimetro di consolidamento la controllata, al 100%, SACE SRV S.r.l. chiude con un utile di Euro 1.825 migliaia, di cui Euro 1.482 migliaia sono costituite da imposte.

Segnaliamo inoltre che la nota integrativa riporta le informazioni previste ai sensi dell'art. 2497*bis* del Codice Civile in relazione alla fattispecie di direzione e coordinamento.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire; in particolare abbiamo riscontrato l'indicazione delle informazioni richieste dall'art. 4, co. 7, Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 circa i "Requisiti Patrimoniali di solvibilità".

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.

Come anzidetto, la Società ha provveduto a redigere il bilancio consolidato; per quanto di nostra competenza, tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 41 del D. Lgs. 9 aprile 1991 n. 127, attestiamo di aver ottenuto adeguata informativa sulle variazioni intervenute nella composizione del Gruppo, sui rapporti tra le società incluse nell'area di consolidamento e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate in tale ambito.

Il Collegio ricorda al riguardo, come altresì specificato nella relazione sulla gestione a corredo del bilancio consolidato 2021, che la controllata SACE

Riservato

SRV s.r.l. è stata esclusa dall'area della vigilanza del gruppo SACE BT, ai sensi dell'articolo 210-*quater*, comma 2, del D. Lgs. n. 209/2005, e dell'articolo 7 del Regolamento IVASS n. 22/2016, a seguito del provvedimento IVASS del 5 ottobre 2016, considerato che presentava un interesse trascurabile rispetto alle finalità della vigilanza di gruppo. Di conseguenza, SACE BT e la sua controllata SACE SRV s.r.l. non costituiscono gruppo assicurativo e non sono iscritte nel relativo albo *ex* articolo 210-*ter* del D. Lgs. n. 209/2005 ed articolo 26, comma 2, del Regolamento IVASS n. 22/2016.

Compete alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti, esprimere il giudizio sul bilancio ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, dell'art. 24 del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, nonché art. 9 del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 per quanto riguarda il bilancio consolidato.

Diamo atto che dalle relazioni della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, emesse in data 30 marzo 2022, non emergono rilievi o riserve.

Vengono segnalati, quali aspetti chiave della revisione contabile: i) la valutazione della riserva sinistri in ragione della rilevanza dell'ammontare, della peculiarità insita nel processo di riservazione, dell'aleatorietà connessa alla definizione delle assunzioni e delle ipotesi sugli effetti derivanti da eventi futuri, nonché ii) la valutazione dei crediti per somme da recuperare, in considerazione della rilevanza dell'ammontare di tale voce e del grado di soggettività insito nella valutazione del loro valore recuperabile.

In qualità di comitato per il controllo interno e la revisione contabile *ex* art. 19, D.lgs. n. 39/2010, abbiamo inoltre esaminato la relazione aggiuntiva presentataci in data 30 marzo 2022, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento UE n. 537/2014, dalla predetta società di revisione. Ai sensi dell'art. 19, co. 1, lett. a), D. lgs. n. 39/2010, provvederemo a trasmettere all'Organo amministrativo della Società la sopra citata relazione aggiuntiva, per la quale non abbiamo osservazioni.

❖ **Conclusioni**

In premessa il Collegio evidenzia il contenuto dell'informativa fornita dagli Amministratori nella relazione sulla gestione. Il 2022 si prospetta come un

Riservato

anno di transizione verso l'uscita dall'emergenza sanitaria e di profonda incertezza a fronte del problematico contesto geopolitico.

In tale contesto il budget 2022 approvato il 28 febbraio si pone come obiettivo il consolidamento della raccolta premi del 2021 e una sinistrosità in linea con gli andamenti storici per i rami a medio lungo periodo e in incremento per il ramo Credito, in conseguenza del progressivo esaurimento degli interventi statali a supporto dell'economia implementati nel periodo pandemico. Le strutture riassicurative risultano in continuità con l'esercizio precedente con l'esclusione della riassicurazione di Stato.

Alla luce delle considerazioni sopra effettuate e per gli aspetti di nostra competenza, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, il Collegio ritiene che non sussistano motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione e non ha obiezioni da formulare con riguardo alle proposte di destinazione del risultato di esercizio.

Roma, 31 marzo 2022

I Sindaci

Franco Tutino

Paola Ginevri Latoni

Laura Guazzoni

Riservato

Bilancio consolidato al 31/12/2021

Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2022

SACE BT S.p.A.
Sede Legale e Direzione Generale in Roma, Piazza Poli, 42
Cap.Soc. euro 56.539.356,00 int. versato
Codice Fiscale e Registro Imprese Roma 08040071006
R.E.A. 1069493 - Impresa autorizzata all'esercizio dell'assicurazione e riassicurazione
Iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione e Riassicurazione al n° 1.00149 Società soggetta a coordinamento e controllo da parte di SACE S.p.A. (unico socio)

Cariche sociali ed organismi di controllo

Organi sociali[1]

Consiglio di Amministrazione

Presidente
- Luca Caviglia

Consiglieri di Amministrazione
- Esedra Chiacchella
- Francesco di Ciommo[2]
- Chiara Maruccio[3]
- Andrea Nuzzi
- Teresa Rubino[4]
- Marco Traditi[5]

Collegio Sindacale

Presidente
- Franco Tutino[6]

Membri effettivi
- Paola Ginevri Latoni
- Laura Guazzoni

Membri supplenti
- Giuseppina D'Aranno
- Andrea Pirrottina

Direttore Generale

- Valerio Perinelli

Società di revisione[7]

- Deloitte & Touche S.p.A.

1 Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono in carica dal 9 dicembre 2019 per il triennio 2019-2021.
2 Nominato con Assemblea del 12 Novembre 2020.
3 Nominata con Assemblea del 12 Novembre 2020.
4 Nominata con Assemblea del 12 Novembre 2020.
5 Nominato con Assemblea del 12 Novembre 2020.
6 Nominato con Assemblea del 12 Novembre 2020.
7 Incarico conferito dall'Assemblea del 4 luglio 2019 a far data dall'Assemblea del 20 aprile 2020 per il novennio 2020 – 2028.

Indice

Relazione sulla gestione **160**
1. Lo scenario economico di riferimento 160
   1.1. Il contesto macroeconomico globale 160
   1.2. Il quadro italiano: economia, esportazioni, industria e costruzioni 161
   1.3. Prestiti bancari, fallimenti e demografia 161
   1.4. Tempi di pagamento e recupero dei crediti 162
2. La strategia 162
3. La formazione del risultato consolidato 163
4. La gestione assicurativa 164
   4.1. Premi 164
   4.2. Sinistri e recuperi 165
   4.3. La riassicurazione 166
   4.4. La gestione non assicurativa 166
5. La gestione finanziaria 167
6. Risorse umane 167
7. Rete di distribuzione 167
8. Corporate governance, modello di organizzazione D.Lgs. 231/01 168
9. Ricerca e sviluppo 168
10. Azionariato e Capitale Sociale 169
11. Informazioni riguardanti il rispetto delle condizioni di esercizio 169
12. Prospettive per il 2022 169
13. Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 171

Prospetti contabili consolidati **174**

Nota integrativa del bilancio consolidato **182**
1. Informazioni generali 182
2. Normativa di riferimento 182
3. Schemi di bilancio, principi contabili adottati e area di consolidamento 182
4. Criteri di valutazione 184
   4.1. Attivi immateriali 184
   4.2. Attività materiali 184
   4.3. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori 185
   4.4. Investimenti 185
   4.5. Crediti diversi 186
   4.6. Altri elementi dell'attivo 186
   4.7. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti 187
   4.8. Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo 187
   4.9. Accantonamenti 187
   4.10. Riserve tecniche 187
   4.11. Riserve premi 188
   4.12. Passività finanziarie 188
   4.13. Debiti 188
   4.14. Conto economico 189

Altre informazioni **191**

Informazioni sullo Stato patrimoniale consolidato **202**

Stato patrimoniale – Attivo 202
1. Attività immateriali 202
2. Attività materiali 202
3. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori 203
4. Investimenti 203
5. Crediti diversi 204
6. Altri elementi dell'attivo 205
7. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti 206

Stato patrimoniale – Passivo
1. Patrimonio netto 207
2. Accantonamenti 207
3. Riserve tecniche 208
4. Passività finanziarie 208
5. Debiti 209
6. Altri elementi del passivo 209

Informazioni sul Conto economico consolidato **210**
1. Premi netti 210
2. Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a *fair value* in Conto economico 210
3. Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari 210
4. Oneri netti relativi ai sinistri 210
5. Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari 210
6. Spese di gestione 210
7. Altri ricavi e altri costi 211
8. Imposte 211

Prospetti di Nota integrativa **214**

Informazioni aggiuntive relative al Bilancio consolidato (Allegato 6 al Regolamento ISVAP n. 7/2007) **231**

Relazione degli organi indipendenti **234**
Relazione Società di revisione 234
Relazione del Collegio Sindacale 240

01 Relazione sulla gestione

Relazione sulla gestione

La Relazione sulla gestione viene redatta ai sensi di quanto stabilito dall'art. 100 del D.lgs. 7 settembre 2005, n. 209 (nel seguito "Codice delle Assicurazioni Private") 2016 e nella prospettiva della continuazione dell'attività. I valori contenuti nelle tabelle sono espressi in migliaia di €. Eventuali differenze riscontrabili nei totali delle tabelle rispetto alla somma algebrica degli addendi sono esclusivamente riconducibili ad arrotondamenti attivi o passivi.

1. Lo scenario economico di riferimento

1.1 Il contesto macroeconomico globale

Nel 2021 la crescita del Pil mondiale è stata in linea con le attese del consensus, segnando un forte rimbalzo (+5,8%, ben oltre la contrazione del 3,5% registrata nel 2020), che ha consentito di tornare e superare i livelli del 2019.[8] Nonostante il contesto sia stato condizionato dalla perdurante emergenza sanitaria, la progressiva implementazione dei programmi vaccinali ha consentito l'adozione di misure di contenimento dei contagi più circoscritte e limitate, rispetto a quelle generalizzate adottate all'apice della crisi, che hanno avuto un impatto negativo relativamente più contenuto sull'attività economica globale. Non sono mancate, tuttavia, divergenze significative tra i Paesi avanzati e quelli meno sviluppati sulla disponibilità e somministrazione dei vaccini, che si sono riflesse in una forte disparità in termini di incidenza di immunizzazione della popolazione, con ripercussioni quindi sull'entità e velocità di recupero del Pil.

Nel complesso la ripresa dell'attività economica mondiale è stata trainata da solide condizioni di domanda a cui si sono contrapposte, tuttavia, rilevanti criticità dal lato dell'offerta. Criticità emerse nel corso dell'anno, soprattutto nel secondo semestre, che sono state alimentate sia dalla natura della crisi pandemica, trasversale ai vari settori industriali, sia da cause più propriamente idiosincratiche, legate alle peculiarità dei singoli mercati. Tra i fattori comuni che hanno determinato le interruzioni lungo le catene globali del valore figurano: (i) carenza di alcune materie prime e fattori produttivi (inclusa la forza lavoro), (ii) shock sui beni energetici, (iii) strozzature nella distribuzione (logistica e trasporto, soprattutto di tipo marittimo) con conseguenti allungamenti dei tempi di consegna dei fornitori. A ciò si aggiungono fattori geopolitici e climatici (ad esempio, la maggiore frequenza di disastri ambientali estremi) che hanno contribuito a un ulteriore inasprimento delle condizioni di offerta. Tali squilibri tra domanda e offerta hanno generato notevoli pressioni al rialzo sui prezzi pressoché ovunque, con l'inflazione mondiale al consumo stimata al 4,3% in media d'anno nel 2021 (in aumento rispetto al 2,8% del 2020).

Nonostante le difficoltà lungo le catene di fornitura globali, il volume di scambi internazionali di beni è risultato in forte espansione nel 2021, con un incremento tendenziale del 10,3% certificato dal Central Planning Bureau (stimato superiore all'11% secondo Oxford Economics). Il commercio mondiale di merci non solo ha recuperato la perdita dello scorso anno (-6%), bensì ha superato i livelli pre-pandemici, con una crescita che riflette quindi non solo un effetto base di natura statistica e che risulta estesa a tutti i principali raggruppamenti di beni. Di contro, gli scambi internazionali relativi ai servizi hanno continuato a essere maggiormente penalizzati, sia come riflesso delle misure restrittive di contenimento dei contagi ancora in parte in vigore, specialmente per la mobilità tra Paesi, sia a causa dello spostamento delle preferenze delle famiglie verso un maggiore consumo di beni, soprattutto durevoli. Si stima che la contrazione degli scambi per il settore sia stata attorno al 10% in volume nel 2021, dimezzata rispetto al ben più marcato calo del 2020, ma sicuramente ancora negativa e peggiore delle attese iniziali.

Le condizioni finanziarie globali sono rimaste ampiamente accomodanti nel corso del 2021[9], sebbene verso la fine dell'anno si sia assistito a un'inversione di tendenza dell'orientamento di politi-

8 Oxford Economics, World Economic Prospects Monthly (gennaio 2022). Le stime di OE sono sostanzialmente in linea con quelli di altri previsori, come il Fondo monetario internazionale e l'OCSE.
9 FMI, World Economic Outlook Update (gennaio 2022).

ca monetaria in alcune economie avanzate (in primis, negli Stati Uniti dove la Federal Reserve ha avviato il processo di riduzione del programma di acquisti aprendo la strada al rialzo del tasso di riferimento previsto nel 2022) e in molti Paesi emergenti (dove le autorità monetarie hanno iniziato ad aumentare i tassi di interesse, nel duplice tentativo di contrastare le pressioni inflazionistiche e il potenziale deflusso di capitali); un'eccezione importante è rappresentata dalla Cina, che ha invece implementato una manovra moderatamente espansiva. Anche sul fronte fiscale, la politica di bilancio è risultata espansiva, con piani di sostegno maggiormente orientati verso una ripresa resiliente, inclusiva e sostenibile grazie a investimenti pluriennali in infrastrutture green e digitali.

1.2 Il quadro italiano: economia, esportazioni, industria e costruzioni

Anche per l'economia italiana, il 2021 è stato un anno di ripresa con una crescita del Pil mondiale stimata recentemente dall'Istat a +6,6% (in rialzo rispetto al +6,3% di Oxford Economics). Il rimbalzo, dopo la profonda recessione del 2020 (-9%), è stato trainato dalle componenti di domanda domestica (in particolare, gli investimenti pubblici spinti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con ricadute positive su quelli privati) e estera (con l'export di beni in pieno recupero).

In linea con la ripresa del commercio internazionale, anche per le esportazioni italiane di beni il 2021 è stato un anno caratterizzato da un pieno recupero, raggiungendo quota 516 miliardi di euro in valore. La crescita è stata pari al 18,2% su base annua (+7,5% rispetto al 2019), relativamente più sostenuta verso i Paesi dell'Unione europea rispetto ai mercati extra-Ue. In termini di principali raggruppamenti di industrie, i beni intermedi hanno registrato l'incremento più intenso (+23,7%), per effetto anche del rialzo dei prezzi osservato specialmente per i metalli e i prodotti in metallo negli ultimi mesi. A seguire i beni strumentali (+15,3%) che scontano, almeno in parte, le difficoltà riscontrate nella catena di approvvigionamento degli autoveicoli. Più contenuta, pur essendo a doppia cifra, l'accelerazione dei beni di consumo (+12,8%), sostenuta soprattutto dalla componente dei beni durevoli a fronte di un aumento più modesto di quelli non durevoli. In termini di saldo commerciale, l'avanzo ha superato i 50 miliardi di euro, risultando tuttavia in calo di oltre il 20%, per effetto di un incremento del valore delle importazioni di beni più marcato rispetto a quello delle esportazioni. Riguardo all'export italiano di servizi, nel 2021 si è registrato un aumento tendenziale superiore al 13% in valore, non ancora sufficiente a recuperare la forte contrazione del 2020 (circa -32%).

Nonostante le strozzature dell'offerta su scala globale, la produzione industriale italiana ha mostrato una maggiore capacità di resilienza rispetto alla media dell'Eurozona. Nel 2021 l'indice ha segnato un aumento dell'11,8% in volume su base tendenziale, meglio di Francia e Germania, recuperando la flessione del 2020 (-11,4%). Tutti i raggruppamenti principali (beni di consumo, strumentali e intermedi) hanno registrato performance fortemente positive, con gomma e plastica, apparecchiature elettriche e metallurgia tra i primi tre settori, seguiti da meccanica strumentale e mezzi di trasporto. Per le costruzioni, l'indice del volume della produzione ha registrato un incremento del 24,3% su base annua (nettamente superiore alla media dell'Area dell'euro). Gli incentivi fiscali del Governo (eco bonus e superbonus, recentemente prorogati al 2023) hanno favorito infatti una ripresa sostenuta della domanda per l'edilizia italiana, estesa a tutti i comparti (in particolare quello residenziale).[10]

1.3 Prestiti bancari, fallimenti e demografia

Il miglioramento delle prospettive dell'economia viene confermato dai dati sulla creazione di nuove imprese: il 2021 si è chiuso con un ritrovato slancio delle attività imprenditoriali che, tra gennaio e dicembre, hanno fatto registrare 332.596 nuove iscrizioni (il 14% in più rispetto all'anno precedente). Il rimbalzo della natalità non ha però coinciso con un pieno recupero del dato pre-pandemia, mantenendo un gap di circa 20 mila aperture in meno rispetto al 2019. Alla ripresa delle iscrizioni non ha fatto eco il ritorno a un fisiologico flusso di cancellazioni dai registri camerali: le 246 mila cessazioni di attività rilevate tra gennaio e dicembre dello scorso anno costituiscono il valore più basso degli ultimi quindici anni. Il saldo annuale tra iscrizioni e cessazioni è quindi positivo e pari a +86.587 unità. Il Mezzogiorno è l'area del Paese che registra il saldo maggiore (circa 37mila); a seguire il Nord Ovest e il Centro, con un saldo simile (rispettivamente, oltre e poco meno 20mila imprese); il Nord Est, infine, registra il minor incremento dello stock di imprese (oltre 9mila unità).

10 Istat, Produzione industriale e Produzione nelle costruzioni (gennaio 2022).

La crescita dei prestiti bancari alle società non finanziarie è stata positiva nel corso dell'anno, sebbene a dicembre sia risultata in calo rispetto alla dinamica osservata soprattutto nel primo semestre (+1,6% su base annua). Nello stesso mese è proseguito il calo delle sofferenze (-20,3% su base annua), mentre l'incidenza dei crediti deteriorati sul totale dei prestiti si è assestata attorno al 2,6%.

In questo contesto, tuttavia, le insolvenze sono tornate a crescere nei primi tre trimestri del 2021, come certificato da Cerved: il numero cumulato di fallimenti è stato pari a 6.765, in aumento del 43,5% rispetto allo stesso periodo del 2020. Nonostante l'inversione di tendenza, i fallimenti delle imprese italiane continuano a essere inferiori al livello "normale" pre-pandemia (-15,7% rispetto ai primi nove mesi del 2019), grazie sia alla crescita del Pil superiore alle attese iniziali sia al persistere di alcune misure governative di sostegno alle imprese.[11]

1.4 Tempi di pagamento e recupero dei crediti

Per quanto riguarda i mancati pagamenti, i dati Cerved certificano un progressivo miglioramento. Nel terzo trimestre 2021 la quota di fatture non pagate rispetto a quelle scadute e in scadenza ha raggiunto il minimo (10,5%), scendendo al di sotto dei livelli pre-pandemici (13,8% nello stesso periodo del 2019). Nello stesso periodo, le imprese che pagano puntualmente i propri fornitori sono il 53,6%, il massimo mai registrato nel monitoraggio del campione; torna sotto i livelli pre-Covid anche la quota d'imprese con ritardi superiori ai 60 giorni, che scende al 5%. Inoltre, la riduzione dei mancati pagamenti e il miglioramento della puntualità sono diffusi a tutte le regioni e a tutte le dimensioni aziendali.

Con riferimento all'attività di recupero crediti di SACE SRV, nel 2021 gli incassi registrati sui crediti a breve termine sono stati superiori del 13% rispetto a quelli dell'anno precedente. Il recovery rate registrato è conseguentemente aumentato (29%), sebbene influenzato dalla presenza di richieste di riscadenzamenti e proroghe agli Assicurati in virtù della persistente situazione emergenziale, sia in Italia che all'estero e grazie alla risoluzione stragiudiziale di numerose controversie. Riguardo ai crediti di medio-lungo termine, a parità di volumi soprattutto da controparti estere, si registra un tasso di recupero allineato a quello del 2020 grazie a un'efficace attività stragiudiziale. Inoltre, nel corso del 2021 SACE SRV ha ricevuto affidamenti per gestire oltre 340 milioni di euro di nuovi crediti non assicurati.

2. La strategia

Nell'esercizio appena concluso, dominato dalla pandemia e da altri fattori esogeni correlati con le proprie linee di core-business, tra i quali eventi naturali di tipo climatico e le tensioni sui prezzi dell'energia dalla crisi economica ad essa correlata, la Capogruppo SACE BT (di seguito anche la "Compagnia" o la "Capogruppo") e la controllata SACE SRV hanno incentrato la propria attività nella realizzazione della propria missione di offerta di prodotti e servizi verso le PMI italiane in linea con gli obiettivi previsti nel piano industriale 2018-2021.

Nel contesto macroeconomico e aziendale sopra rappresentati la Compagnia ha mantenuto costante il proprio focus sul business e i servizi alla clientela incrementando la raccolta premi del 22% rispetto all'esercizio precedente superando le aspettative del budget 2021. La sinistrosità è cresciuta in minore proporzione rispetto alla crescita dei ricavi consentendo di chiudere l'esercizio con un utile netto pari a € 1.825 mila (perdita di € -7.636 mila nell'esercizio precedente).

Molteplici iniziative previste nel piano industriale sono state concluse nell'esercizio 2021 e hanno riguardato principalmente lo sviluppo di una strategia commerciale volta al rafforzamento sui prodotti tradizionali, all'orientamento verso nuovi mercati, al potenziamento dei canali distributivi, al rafforzamento dei presidi commerciali territoriali con l'obiettivo di massimizzare il numero di aziende raggiungibili anche attraverso programmi di filiera o ampliamento delle reti indirette. Al contempo la Compagnia, in continuità con gli esercizi precedenti ha mantenuto la propria strategia focalizzata su una crescita basata su sostenibilità, solidità, gestione del capitale ottimizzata, efficienza organizzativa, differenziazione del modello di servizio, cultura aziendale basata sull'investimento nelle persone, nella centralità del cliente e nell'innovazione.

Sono state inoltre portate avanti ulteriori iniziative progettuali tra le quali: i) il potenziamento del modello di pricing, ii) la definizione di un processo per l'approvazione, distribuzione e monitorag-

11 Cerved, Osservatorio fallimenti procedure e chiusura d'impresa (dicembre 2021).

gio dei nuovi prodotti assicurativi non rientranti nei cosiddetti “grandi rischi”, anche in ottemperanza alle disposizioni del Regolamento IVASS n°45 del 2020, iii) l’adeguamento al nuovo Codice ANIA di autodisciplina per gli affari in coassicurazione, iv) l’avvio delle attività di adeguamento al nuovo principio contabile internazionale IFRS 17.

Si evidenzia inoltre che a ottobre 2021 è stata portata a termine un’operazione di emissione di un prestito subordinato Tier II di € 14,5 milioni con scadenza nel 2031 e successivo richiamo a dicembre scorso di analogo prestito per caratteristiche e importo con scadenza 2025 emesso nel 2017. La nuova emissione è stata collocata con successo ad un tasso fisso del 3,25% rispetto al precedente bond collocato al tasso fisso del 5,7%. Tale operazione ha permesso di cogliere tempestivamente le migliori opportunità presenti sul mercato in previsione di una crescita dei tassi attesa nei prossimi anni e di allungare l’orizzonte temporale dello strumento di capitale fino al 2031.

Quale ulteriore evento dell’esercizio si evidenzia inoltre che l’agenzia di rating Fitch Ratings (“Fitch”) ha rivisto a rialzo la valutazione dell’“Insurance Financial Strenghts” (IFS) della Compagnia a “BBB” con outlook stabile da “BBB-” (Good) e l’“Issuer Default Rating” (IDR) a BBB con outlook stabile da BBB-” (Good). Il miglioramento riflette l’analogo upgrade della controllante SACE e della Repubblica Italiana.

Nel corso dell’esercizio sono state inoltre mantenute efficaci e stringenti misure per la sicurezza dei luoghi di lavoro e di prevenzione per la salute del personale dipendente tra le quali il ricorso allo smart working quale modalità di lavoro privilegiata e prevalente, misure di distanziamento sociale all’interno degli uffici con sanificazione continua degli ambienti, disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI) per usi personali, promozione di tamponi e test sierologici.

3. La formazione del risultato consolidato

L’andamento economico del 2021 è rappresentato nel seguente prospetto sintetico delle voci di conto economico:

Sintesi principali voci di Conto economico

Tabella 1 (migliaia di €)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Variazione %
Premi di competenza netto riass.	61.240	53.690	7.551	14%
Commissioni attive	0	0	0	0%
Proventi e oneri da strum. finanz. a *fair value* a Conto economico	(111)	123	(234)	<100%
Proventi da altri strumenti finanz. e investimenti immobiliari	1.528	1.535	(7)	0%
Altri ricavi	16.894	15.684	1.209	8%
TOTALE RICAVI E PROVENTI	**79.551**	**71.031**	**8.519**	**12%**
Sinistri di competenza netto riass.	28.752	36.298	(7.546)	-21%
Oneri da altri strumenti finanz. e investimenti immobiliari	1.609	1.350	259	19%
Spese di gestione	26.520	24.564	1.955	8%
Altri costi	19.363	18.718	646	3%
TOTALE COSTI E ONERI	**76.244**	**80.930**	**(4.686)**	**-6%**
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE	**3.307**	**(9.898)**	**13.205**	**<100%**
Imposte	1.482	(2.262)	3.744	<100%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**1.825**	**(7.636)**	**9.461**	**<100%**

A fronte di una crescita dei premi netti di competenza del 14% rispetto all’esercizio precedente si registra una riduzione dei sinistri netti di competenza del 21%. Tale riduzione scaturisce da una maggiore cessione ai riassicuratori in parte dovuta a un sinistro rilevante coperto dal trattato in eccesso di sinistro (XOL) che ha determinato una minore ritenzione a carico della Compagnia rispetto all’esercizio precedente, a fronte di una crescita dei sinistri lordi di competenza e partecipazioni agli utili del 9%

Le spese di gestione, pari a € 26.520 mila si incrementano dell’8% principalmente per le maggiori provvigioni derivanti dalla crescita del portafoglio premi.

Sintesi principali voci di bilancio

Tabella 2 - (migliaia di €)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Variazione %
Premi lordi di competenza	117.505	92.390	25.115	27%
Sinistri lordi di competenza e partecipazioni agli utili	56.057	51.253	4.804	9%
Spese della gestione danni	27.585	25.819	1.766	7%
Redditi netti correnti dell'attività finanziaria	(193)	308	(500)	<100%
Riserve tecniche nette	148.097	138.924	9.173	7%
Investimenti	128.183	101.426	26.757	26%
Capitale e riserve	64.413	62.627	1.786	3%
Utile (perdita) netto	**1.825**	**(7.636)**	**9.461**	**<100%**
Ratios:				
Loss ratio (1)	48%	54%	-6%	-11%
Cost ratio (2)	38%	41%	-4%	-9%
Combined ratio (3)	86%	95%	-10%	-10%

4. La gestione assicurativa

4.1 Premi

Nel 2021 i premi lordi contabilizzati hanno avuto il seguente andamento:

Ripartizione premi per ramo

Tabella 3 (migliaia di €)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Variazione %
Credito	35.625	30.287	5.338	18%
Cauzioni	40.120	35.615	4.505	13%
Altri Danni ai Beni	24.615	16.670	7.945	48%
R.C. generale	2.155	2.264	(110)	-5%
Incendio	18.025	16.550	1.475	9%
Infortuni	9	10	(1)	-14%
Corpi di veicoli marittimi	7.056	3.124	3.933	>100%
Totale	**127.605**	**104.521**	**23.084**	**22%**

- **Ramo Credito**: i premi pari a € 35.625 mila sono superiori del 18% rispetto all'esercizio precedente. La crescita è dovuta principalmente ai maggiori premi di portafoglio che riflettono l'incremento dei fatturati assicurati rispetto all'anno precedente, particolarmente impattato dagli effetti macroeconomici della pandemia
- **Ramo Cauzioni**: i premi, pari a € 40.120 mila, risultano in aumento del 13% rispetto all'esercizio precedente grazie alla nuova produzione (+17%) e ai maggiori premi di portafoglio (+7%). La crescita della nuova produzione ha riguardato principalmente le garanzie appalti (+ 38%) e le garanzie doganali (+ 42%)
- **Altri rami danni**: i premi, complessivamente pari a € 51.860 mila, sono superiori del 34% rispetto all'esercizio precedente, grazie alla nuova produzione (+21%) e ai premi di portafoglio (+53%). La crescita ha interessato tutti i principali prodotti tra cui in particolare il ramo Altri Danni ai Beni (+48%), grazie alla ripresa dell'edilizia privata sia di pregio che nell'ambito degli interventi di manutenzione e bonus edilizi. In crescita anche il mondo degli appalti sia in Italia che all'estero con particolare sviluppo alle infrastrutture e clienti del gruppo SACE. I prodotti Marine risultano più che raddoppiati grazie all'operatività nei rischi di costruzione di corpi navali per cantieri corporate. In fase di consolidamento e revisione l'operatività nel settore delle gare di enti pubblici.

4.2 Sinistri e recuperi

Nel 2021 i sinistri denunciati dei principali rami hanno avuto la seguente composizione:

Numero denunce per ramo

Tabella 4	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Variazione %
Credito	998	972	26	3%
Cauzioni	69	96	(27)	-28%
Altri Danni ai Beni	337	2.380	(2.043)	-86%
R.C. Generale	148	95	53	56%
Incendio	819	661	158	24%
Altri Rami Danni	0	1	(1)	0%
Totale	**2.371**	**4.205**	**(1.834)**	**-44%**

Si evidenzia un decremento del numero delle denunce del 44% dovuto principalmente al ramo Altri Danni ai Beni, per l'uscita nel 2021 del prodotto Grandine dai rischi assicurati. Per tale prodotto, l'anno scorso erano state repertoriate n. 2.079 denunce. Al netto di tale fenomeno il numero delle denunce risulterebbe in crescita del 12%. Tale crescita residuale è imputabile al ramo R.C generale (+56%) e del ramo Incendio (+24%) principalmente per effetto della crescita dei prodotti Rami elementari avvenuta già a partire dagli anni precedenti.

Si riporta di seguito la composizione degli oneri complessivi dei sinistri al netto delle partecipazioni agli utili:

Costo sinistri per ramo

Tabella 5 (migliaia di €)	Sinistri pagati	Variazione riserva sinistri	Recuperi e variaz. somme da recuperare	Totale oneri per sinistri 31/12/2021	Oneri netti relativi ai sinistri 31/12/2020	Variazione (%)
Credito	10.977	-4.376	1.528	5.073	21.171	-76%
Cauzioni	33.908	-14.155	1.158	18.595	13.795	35%
Altri Danni ai Beni	2.944	2.002	138	4.808	5.670	-15%
R.C. Generale	1.150	-344	19	787	336	>100%
Incendio	8.091	9.862	0	17.953	7.349	>100%
Infortuni	0	-9	0	-9	7	>100%
Corpi Veicoli Marittimi	355	2.831	0	3.186	493	>100%
Totale lavoro diretto	**57.425**	**-4.187**	**2.843**	**50.393**	**48.822**	**3%**
Lavoro indiretto	2.910	2.101	3	5.008	2.472	103%
Totale generale	**60.335**	**-2.088**	**2.846**	**55.401**	**51.293**	**8%**

Nel corso dell'esercizio si è registrato un incremento complessivo degli oneri per sinistri al netto delle partecipazioni agli utili rispetto al 2020 dell'8%, con diverse dinamiche per singolo ramo a seconda del ramo di riferimento. Di seguito se ne riporta il dettaglio:

- **Ramo Credito**: i sinistri di competenza sono pari a € 5.073 mila (€ 21.171 mila nel 2020), in diminuzione del 76% rispetto all'esercizio precedente che era stato impattato da alcuni sinistri di severità. La sinistrosità del 2021 non rileva effetti della crisi pandemica.
- **Ramo Cauzioni**: la sinistrosità è cresciuta del 35% rispetto all'esercizio precedente. La crescita è legata alla severità e non alla frequenza (le denunce si riducono del 28%) in particolare per effetto di una specifica posizione legata al settore energia il cui impatto incide per circa € 17.900 mila. Tale evento beneficia della copertura riassicurativa proporzionale e in XOL lasciando a carico della Compagnia un ritenuto netto di circa € 4 milioni.
- **Altri rami Danni**: la sinistrosità è più che raddoppiata rispetto all'esercizio precedente e riflette sia la crescita dei volumi del portafoglio sia l'effetto di alcuni grandi eventi anche legati a calamità naturali (alluvione in Sicilia del 2021, incendi estivi) avvenuti nel corso del 2021, che hanno colpito le garanzie incendio e Corpi di veicoli marittimi

- **Lavoro indiretto**: la sinistrosità risulta più che raddoppiata per effetto di un importante large claim su coperture incendio estere.

Nel 2021 i recuperi incassati dalla Compagnia ammontano a € 6.135 mila, in lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

4.3 La riassicurazione

Il mercato della riassicurazione al rinnovo del 1° gennaio 2021 è stato caratterizzato da un largo incremento dei prezzi a livello globale, dalla riduzione della capacità e in un generale peggioramento delle condizioni per le cedenti. Diversi fattori hanno giocato un importante ruolo tra cui gli effetti del Covid-19, l'accresciuta incertezza sull'andamento dell'economia mondiale dopo la prima fase emergenziale, le previsioni sui livelli modesti dei tassi di interesse.

Gli effetti sopra descritti hanno riguardato solo in parte i rami specialistici esercitati da SACE BT, grazie alla Convenzione di Stato ex. Art. 35 del DL 34/2020 sul ramo Credito, e al consenso mantenuto sulle Cauzioni grazie alla performance tecnica di rilievo mostrata negli anni. Per il ramo Incendio e altri rami danni i riassicuratori hanno dato un generalizzato deciso segnale di aumento del costo delle coperture sia sul mercato italiano in conseguenza degli effetti dei diversi eventi atmosferici localizzati di forte intensità, sia per effetto dell'incremento del portafoglio Incendio della Compagnia.

Tenuto conto della crescita dei portafogli assicurativi previsti dal Piano Industriale e dei livelli di propensione al rischio definiti nella strategia assicurativa, la politica riassicurativa per l'esercizio 2021 si è caratterizzata dalla sottoscrizione delle seguenti coperture:

- **Convenzione di Stato per le assicurazioni sui crediti commerciali**: si è mantenuta la quota di cessione pari al 90% prorogata al 30 giugno 2021 (ex Legge 30 dicembre 2020, n. 178 ("Legge di Bilancio 2021")
- **Trattato Credito *Quota Share***: la quota di cessione ammonta al 30%
- **Trattato Credito *Non Marketable Quota Share***: la quota di cessione ammonta al 60 %
- **Trattato Cauzioni *Quota Share***: la quota di cessione ammonta al 30%. La capacità resta invariata rispetto al trattato 2020 salvo che per alcuni rischi nominati
- **Trattato ramo Incendio e RCG *Quota Share***: cessione al 30% a supporto dello sviluppo dei rami
- **Trattato ramo Incendio, Responsabilità Civile Generale (RCG) e Responsabilità Civile Prodotti (RCP)**: *Quota Share* su piattaforma web di terzi (WIN): cessione del 40% e 80% per RCP
- **Trattato combinato Credito e Cauzioni *Excess of Loss***: il trattato è strutturato su tre layer con capacità combinata tra i rami per i primi due e un top layer solo per Cauzioni
- **Trattato *Excess of Loss* per i rami Adb, Incendio, Decennale Postuma, RCG**: è stato alzato il punto di attacco a 5mln (da 2mln) rispetto al 2020 per le coperture per evento, rimane invariata quella per rischio. Invariata la copertura verticale del trattato per la parte conservata della sottoscrizione Incendio e altri rami

Il Panel si mantiene a livelli elevati per quanto riguarda il rating e la qualità delle securities sia per i trattati *Quota Share* sia per quelli in *Excess of Loss*. Il collocamento è avvenuto tramite intermediari e con trattative dirette.

4.4 La gestione non assicurativa

La gestione non assicurativa è rappresentata dall'attività svolta da SACE SRV, caratterizzata da diverse linee di business che sono:

- attività di dossier informativi strumentali alla valutazione del rischio assicurativo
- attività di recupero crediti.

I risultati della gestione non assicurativa, realizzati da SACE SRV nel 2021 sono stati i seguenti:

- ricavi e proventi pari a € 15.869 mila (€ 14.484 mila nel 2020)
- costi e oneri per € 13.227 mila (€ 12.816 mila nel 2020)

Il risultato economico della gestione non assicurativa prima delle imposte è pari a € 2.642 mila (€ 1.668 mila nel 2020).

5. La gestione finanziaria

Al 31 dicembre 2021 gli investimenti della Compagnia riportano un valore pari a € 128.183 mila e risultano così composti:

Investimenti

Tabella 6 (migliaia di €)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Variazione %
Investimenti immobiliari	12.275	12.234	40	0%
Partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture*	0	0	0	0%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	68.648	41.542	27.106	65%
Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva	0	0	0	0%
Attività finanziarie valutate al *fair value* rilevato a Conto economico	47.260	47.649	(389)	-1%
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	*47.260*	*47.649*	*(389)*	*-1%*
Attività finanziarie designate al fair value	*0*	*0*	*0*	*0%*
Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	*0*	*0*	*0*	*0%*
Totale generale	**128.183**	**101.426**	**26.757**	**26%**

Le proprietà immobiliari non sono variate rispetto al 31 dicembre 2020.

Le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato sono composte da un portafoglio titoli acquistati con la finalità di detenzione sino a scadenza costituito da titoli di Stato con profilo di rischio contenuto e durata media non superiore a cinque anni, per un importo di € 41.514 mila invariato nella composizione rispetto al 31 dicembre 2020, da time deposit di € 27.000 mila e per la restante parte, pari a € 134 mila, da depositi di riassicurazione attiva.

Le attività finanziarie valutate a *fair value* rilevato a conto economico, sono costituite dal portafoglio di negoziazione per il quale la politica strategica sugli investimenti non pone limiti alla negoziabilità e privilegia strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati con prevalenza di rating di livello non inferiore all'Investment Grade a prevalente contenuto obbligazionario. Tale portafoglio al 31 dicembre 2021 risulta costituito esclusivamente da titoli di stato per € 47.260 mila di cui italiani per € 12.049 mila, tedeschi per € 10.064 mila, francesi per € 12.576 mila e spagnoli per € 12.571 mila.

6. Risorse umane

Al 31 dicembre 2021, il personale dipendente del Gruppo SACE BT ammonta a n. 198.

Di seguito si espone il dettaglio.

Composizione delle risorse umane per inquadramento

Tabella 7	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Dirigenti	11	9	2
Funzionari e quadri	75	77	-2
Impiegati	112	108	4
Totale	**198**	**194**	**4**

7. Rete di distribuzione

Al 31 dicembre 2021 la rete di vendita risulta composta da 53 agenzie, 132 brokers e da una banca che svolge unicamente attività di promozione. La strategia distributiva della Compagnia è caratterizzata da un approccio multicanale e lo sviluppo della rete di vendita è avvenuto nel rispetto delle strategie aziendali, incrementando il presidio territoriale con la presenza di professionisti di provata esperienza che possano contribuire ad una crescita profittevole in zone ritenute ad alto potenziale commerciale. Al fine di supportare gli intermediari nello svolgimento della loro attività di promozione e vendita dei prodotti della Compagnia, nel corso dell'anno è stato organizzato un

programma di aggiornamento professionale avente lo scopo di incrementare le competenze della rete agenziale sulle tematiche inerenti la conoscenza dei nuovi prodotti assicurativi della Compagnia, sulle relative linee guida per la selezione ed assunzione dei rischi ed i sistemi informatici in uso.

8. Corporate governance, modello di organizzazione D.Lgs.231/01 e sicurezza

La Compagnia opera attraverso un modello tradizionale di amministrazione e controllo. Lo Statuto societario prevede quali principali organi societari l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale ed il Collegio Sindacale. La gestione si basa su principi di legalità e trasparenza, perseguiti anche attraverso l'adozione di un impianto di prevenzione e controllo costituito dal:

- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo per la prevenzione dei reati di cui al D. Lgs. 231/2001 recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive della personalità giuridica";
- Codice Etico che enuncia i valori ed i principi ispiratori a cui amministratori, sindaci, revisori contabili, dirigenti, dipendenti, collaboratori ed i terzi con i quali la Compagnia intrattiene rapporti, devono attenersi. Il Codice Etico è distinto dal Modello di Organizzazione ai sensi del D. Lgs. 231/01, anche se ad esso correlato, in quanto parte integrante del sistema di prevenzione di cui la Compagnia si è dotata.

La funzione di Vigilanza sull'applicazione, l'adeguatezza e l'attuazione del Modello è affidata all'Organismo di Vigilanza che deve altresì effettuare approfondimenti, per quanto di sua competenza, sulle segnalazioni di violazione del Codice Etico.

In linea con il Regolamento IVASS n. 38/2018 recante "disposizioni in materia di sistema di governo societario" e con la Lettera al Mercato dell'IVASS del 5 luglio 2018 recante "Orientamenti sull'applicazione del principio di proporzionalità nel sistema di governo societario", la Compagnia ha adottato adeguati presidi organizzativi previsi dal sistema di governo societario rafforzato istituendo due comitati endoconsiliari, il Comitato per il Controllo Interno e i Rischi e il Comitato Remunerazioni, composti da amministratori non esecutivi, in maggioranza in possesso dei requisiti di indipendenza richiamati dallo Statuto e dalla Policy aziendale in materia.

La Compagnia si è dotata di un efficace sistema di governo societario costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte ad assicurare il corretto funzionamento ed il buon andamento dell'impresa, l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali, l'adeguato controllo dei rischi attuali e prospettici, la tempestività del sistema di reporting aziendale, l'attendibilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali, la salvaguardia del patrimonio e la conformità dell'attività dell'impresa alla normativa vigente, alle direttive e procedure aziendali anche in relazione al processo di informativa finanziaria annuale e infrannuale sia a livello individuale che consolidato.

La Funzione di *Internal Auditing* assiste l'organizzazione valutando e contribuendo al miglioramento dei processi di governance, gestione del rischio e di controllo.

La Funzione di *Compliance* valuta il rischio di non conformità alla normativa.

La Funzione di *Risk Management* svolge le attività operative connesse con l'individuazione, la misurazione, la valutazione ed il controllo dei rischi della Compagnia.

La Funzione Attuariale presidia l'analisi e la revisione attuariale del bilancio e del portafoglio assicurativo.

9. Ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2021 non sono stati sostenuti costi per ricerca e sviluppo.

10. Azionariato e Capitale Sociale

La Società consolidante ha un capitale sociale pari ad € 56.539 mila, detenuto da SACE S.p.A. e costituito da n. 56.539.356 azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 ciascuna.

SACE BT S.p.A. e SACE SRV S.r.l. non possiedono né direttamente, né indirettamente, azioni delle rispettive società controllanti (art. 2428 punti 3 e 4 cod. civ.). La sede legale e amministrativa delle società facenti parte del perimetro di consolidamento è Piazza Poli n°42 a Roma.

Le società facenti parti del perimetro di consolidamento sono sottoposte alla direzione e coordinamento della SACE S.p.A. a sua volta di proprietà di Cassa depositi e prestiti S.p.A.

Nel corso dell'esercizio 2021 sono proseguite le attività volte al riassetto del Gruppo SACE - tramite la cessione del Gruppo, al netto di SIMEST, da CDP al MEF - in attuazione del disposto di cui all'articolo 67, comma 2, del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 ("Decreto Agosto"). Tale norma ha previsto infatti che "Previo accordo tra il Ministero dell'economia e delle finanze e Cassa depositi e prestiti (CDP) S.p.A., con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, sottoposto alla registrazione della Corte dei conti, è determinato il riassetto del gruppo SACE e il valore di trasferimento delle partecipazioni interessate ritenuto congruo dalle parti". Alla data odierna le suddette attività sono in fase di finalizzazione con imminente pubblicazione del decreto interministeriale MEF – MAECI, contenente le caratteristiche del riassetto.

11. Informazioni riguardanti il rispetto delle condizioni di esercizio

Ai sensi dell'art. 4, co. 7 del regolamento 22/2008 si riportano le informazioni riguardanti il rispetto delle condizioni di esercizio di cui al capo iv-bis del titolo iii del d.lgs. 209/2005.

In particolare:

- il requisito patrimoniale di solvibilità di cui all'articolo 45-bis del d.lgs. 209/2005, calcolato con il modello interno parziale è pari a € 50,7 milioni;
- il requisito patrimoniale minimo di cui all'articolo di cui all'articolo 47-bis del d.lgs. 209/2005 è pari a € 18,2 milioni;
- l'importo ammissibile dei fondi propri a copertura dei suddetti requisiti è pari ad € 115,2 milioni di cui € 100,9 milioni Tier 1 e € 14,3 milioni Tier 2.

12. Prospettive per il 2022

A due anni dall'inizio della pandemia, il contesto macroeconomico globale risultava in progressivo miglioramento, seppure ancora in maniera differenziata tra i Paesi, come riflesso dell'andamento delle campagne vaccinali. Lo scenario per il 2022 è mutato rapidamente a seguito dell'escalation delle tensioni tra Russia e Ucraina, sfociate in un conflitto i cui esiti sono al momento molto incerti. Mentre a inizio anno le prospettive del consensus indicavano un consolidamento della crescita del Pil mondiale (+4,2% secondo Oxford Economics, un tasso più moderato rispetto a quello registrato lo scorso anno per il venir meno dell'effetto rimbalzo), le più recenti stime scontano una revisione al ribasso. Pur mantenendosi in territorio positivo, l'accelerazione dell'attività economica globale è attesa più moderata e al di sotto del 4%.

Il principale canale di trasmissione è rappresentato dall'aumento dei prezzi dei beni energetici (gas naturale e petrolio), di alcune materie prime agricole (ad esempio, il grano esportato da Russia e Ucraina) e industriali (come l'alluminio). Tali rialzi, già ben visibili, si traducono in ulteriori pressioni al rialzo sull'inflazione al consumo mondiale che potrebbe sforare il 6% quest'anno, posticipando l'atteso rallentamento al 2023. Altri canali spaziano dalle relazioni commerciali al canale bancario-finanziario alla fiducia degli operatori.

A livello geografico, la revisione al ribasso rispetto alle previsioni di crescita di inizio anno riguar-

da sia le economie avanzate (+3,3%, in riduzione di 0,5 punti percentuali) sia quelle emergenti (+4,3%, in calo di 0,3 punti percentuali). In particolare, l'Area dell'euro è quella maggiormente esposta al conflitto, soprattutto tramite il canale energetico e commerciale (le ingenti sanzioni imposte alla Russia dalla Commissione europea – insieme ad altre nazioni come gli Stati Uniti – avranno un impatto negativo di "ritorno" anche sull'economia dell'Eurozona) e la crescita del Pil è stata limata al 3,1% (circa un punto percentuale in meno rispetto alle previsioni elaborate prima del conflitto); per gli USA l'impatto sarà relativamente più contenuto con la crescita attesa a 3,4%. Sulle prospettive per l'aggregato dei mercati emergenti pesa maggiormente l'indebolimento dell'economia cinese, il cui Pil crescerà «solo» del 5% come riflesso delle difficoltà del mercato immobiliare e della politica di tolleranza zero contro il Covid-19 (mentre non sembra essere impattata, a oggi, dalla crisi in corso nell'Europa dell'Est).

In questo contesto, il volume del commercio internazionale è stimato in espansione, non solo per i beni, bensì anche per i servizi. Rimangono tuttavia elevate le criticità lungo le catene globali del valore, che potrebbero essere esacerbate dal conflitto e gravare sull'industria manifatturiera (e quindi anche sullo scambio di merci).

Per l'Italia le previsioni di inizio anno puntano verso un consolidamento dell'economia, con il Pil atteso avanzare a un tasso, elevato, del 4,1%, grazie ancora agli investimenti pubblici e privati, alla tenuta delle esportazioni e al consolidamento dei consumi delle famiglie. Alla luce dei recenti sviluppi, non si può escludere una revisione al ribasso anche per il nostro Paese, esposto su diversi fronti (in primis quello energetico a causa dell'elevata dipendenza dall'importazione di gas russo).

I rischi sullo scenario globale restano significativi e orientati al ribasso, sia sotto il profilo economico che geopolitico. Se infatti gli impatti sanitari legati alla pandemia cominciano a mostrare una progressiva – seppur lenta – riduzione, restano ancora evidenti le difficoltà sul fronte delle catene globali del valore, i rincari nei corsi dei prodotti energetici e gli elevati livelli di debito, che insidiano la stabilità finanziaria degli attori economici, pubblici e privati, in particolare in alcune economie emergenti. Sullo sfondo permangono inoltre l'aumento della povertà e delle disuguaglianze sociali alimentato dalla crisi pandemica e acquistano sempre più rilevanza le tematiche relative alla lotta al cambiamento climatico e alla sfida dei costi connessi alla transizione energetica. Non si può, infine, escludere uno scenario alternativo peggiorativo basato sull'ipotesi che il conflitto tra Russia e Ucraina continui anche nel 2023, determinando ulteriori previsioni al ribasso sulle prospettive di crescita dell'economia mondiale, in particolare quella europea.

Sviluppo portafoglio assicurativo

Tutto ciò premesso, la Strategia Assicurativa per il 2022 è impostata coerentemente con le proiezioni di business e sviluppo dei portafogli rischi, previste nel 2022, che prevedono una focalizzazione su prodotti maggiormente profittevoli della Compagnia. Tale strategia prevede la sostanziale conferma della gamma dell'offerta, la prosecuzione dell'ampliamento della rete distributiva e della sottoscrizione di rischi in settori e aree con outlook positivo, migliorando ulteriormente il presidio dei rischi in essere e la presa di nuovi, al fine di incrementare la redditività e di mantenere un adeguato livello di patrimonializzazione.

In considerazione dell'aggravamento di rischio sulle geografie interessate dal conflitto russo-ucraino, SACE BT ha già implementato idonee linee guida interrompendo l'assunzione di nuovi rischi e revocando o cancellando le esposizioni in essere sul ramo Credito attinenti Ucraina, Russia e Bielorussia oltre all'adozione di ulteriori cautele con riguardo in particolare alle evoluzioni del quadro sanzionatorio. Si evidenzia inoltre che le esposizioni, pre-esistenti allo scoppio del conflitto Russia-Ucraina, risultavano essere molto contenute e pari allo 0,3% del totale del ramo Credito al 31 dicembre 2021. Tenuto conto della riassicurazione, dei mitiganti di polizza, tra cui le clausole di esclusione del rischio politico e dell'effettiva percentuale di utilizzo da parte degli assicurati, non nota alla data odierna, eventuali impatti sul risultato tecnico del 2022 sarebbero ampiamente mitigati e, seppure non quantificabili puntualmente, risulterebbero comunque ampiamente coperti dalle riserve premi al 31 dicembre 2021.Sugli altri rami esercitati non sono presenti esposizioni sulle citate geografie ad eccezione di una copertura in riassicurazione attiva di rischi delle costruzioni riguardanti territori al momento non direttamente interessati dal conflitto.

Andamento dei sinistri

Le proiezioni della sinistrosità del portafoglio, in particolare per i rami Credito e Cauzioni, sono

ancora condizionate dalla crisi generata dal Coronavirus Covid-19 e, sebbene lo scenario macroeconomico previsto per l'esercizio 2022 sia caratterizzato dal graduale superamento dell'emergenza sanitaria, si prevede un incremento dei tassi di fallimento a causa della progressiva rimozione delle misure fiscali e normative di carattere emergenziale e di elementi congiunturali legati al ciclo: (i) carenza di alcune materie prime e fattori produttivi (inclusa la forza lavoro), (ii) shock energetici, (iii) strozzature nella catena della logistica.

Si ritiene inoltre che lo stato di incertezza riguardante la guerra Russia-Ucraina e le sue evoluzioni non permetta al momento alcuna stima di una ragionevole quantificazione di impatti sulla sinistrosità del 2022 riguardante le limitate esposizioni presenti alla data dello scoppio del conflitto descritte nel precedente paragrafo.

Riassicurazione

Per l'anno 2022 la struttura delle coperture riassicurative ed il livello di cessione sono in continuità con l'anno precedente. Al rinnovo è continuata la fase di rialzo dei prezzi iniziata nel 2021 con la capacità dei riassicuratori particolarmente selettiva sul mercato italiano dei rami property, in parte dovuto ad un 2021 con sinistrosità catastrofale da maltempo superiore alla media degli ultimi anni sia all'estero che in Italia. La sinistrosità di severità sperimentata dalla Compagnia, sia nelle Cauzioni sia in parte nel Credito, ha condizionato le negoziazioni per le coperture in eccesso di sinistro. Il consenso dei riassicuratori rispetto al 2021 si è mantenuto stabile con un eccesso di offerta contenuto. Si conferma complessivamente l'elevata qualità del panel.

13. Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Gli eventi bellici ad oggi in corso tra Russia e Ucraina, i cui esiti sono al momento molto incerti, alla data di redazione della presente Relazione non consentono di escludere che potrebbero incidere anche sensibilmente sulle prospettive globali di crescita futura, influenzando il quadro macroeconomico generale e i mercati finanziari come sopra descritto.

In applicazione del principio contabile IAS 10, si ritiene altresì che tali circostanze non debbano comportare alcuna rettifica dei saldi di Bilancio al 31 dicembre 2021, in quanto gli eventi e le relative conseguenze si sono manifestate successivamente alla data di chiusura, e non determinano un fattore di incertezza sulla capacità della Compagnia di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Nel periodo di tempo intercorso tra la data di riferimento del presente bilancio e la sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, non sono intervenuti ulteriori fatti che comportino una rettifica dei risultati esposti nel bilancio al 31 dicembre 2021.

Roma, 15 marzo 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Luca Caviglia

02 Prospetti contabili consolidati

Prospetti contabili consolidati

Stato patrimoniale – attività

(migliaia di €)		31/12/2021	31/12/2020
1	**ATTIVITÀ IMMATERIALI**	**7.304**	**7.368**
1.1	Avviamento	92	92
1.2	Altre attività immateriali	7.212	7.276
2	**ATTIVITÀ MATERIALI**	**4.377**	**5.225**
2.1	Immobili	4.017	4.741
2.2	Altre attività materiali	360	484
3	**RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI**	**78.892**	**79.866**
4	**INVESTIMENTI**	**128.183**	**101.426**
4.1	Investimenti immobiliari	12.275	12.234
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture*	0	0
4.3	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	68.648	41.542
4.4	Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva	0	0
4.5	Attività finanziarie valutate al *fair value* rilevato a Conto economico	47.260	47.649
4.5.1	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	47.260	47.649
4.5.2	Attività finanziarie designate al *fair value*	0	0
4.5.3	Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al *fair value*	0	0
5	**CREDITI DIVERSI**	**77.245**	**64.265**
5.1	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	40.095	39.101
5.2	Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	15.558	4.597
5.3	Altri crediti	21.592	20.567
6	**ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO**	**23.468**	**23.583**
6.1	Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	0	0
6.2	Costi di acquisizione differiti	0	0
6.3	Attività fiscali differite	12.520	13.037
6.4	Attività fiscali correnti	683	529
6.5	Altre attività	10.265	10.017
7	**DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI**	**49.060**	**84.859**
	TOTALE ATTIVITÀ	**368.528**	**366.592**

Stato patrimoniale – Patrimonio netto e passività

(migliaia di €)		31/12/2021	31/12/2020
1	**PATRIMONIO NETTO**	**64.413**	**62.627**
1.1	di pertinenza del Gruppo	64.413	62.627
1.1.1	Capitale	56.539	56.539
1.1.2	Altri strumenti patrimoniali	**0**	**0**
1.1.3	Riserve di capitale	0	0
1.1.4	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	6.204	13.839
1.1.5	(Azioni proprie)	0	**0**
1.1.6	Riserva per differenze di cambio nette	**0**	0
1.1.7	Utili o perdite su attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	0	0
1.1.8	Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	(155)	(116)
1.1.9	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	1.825	(7.636)
1.2	**di pertinenza di terzi**	**0**	**0**
1.2.1	Capitale e riserve di terzi	0	0
1.2.2	Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	0	0
1.2.3	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	0	0
2	**ACCANTONAMENTI**	**3.114**	**2.587**
3	**RISERVE TECNICHE**	**226.989**	**218.790**
4	**PASSIVITÀ FINANZIARIE**	**32.151**	**32.333**
4.1	Passività finanziarie valutate al *fair value* rilevato a Conto economico	0	0
4.1.1	Passività finanziarie detenute per la negoziazione	0	0
4.1.2	Passività finanziarie designate al *fair value*	**0**	**0**
4.2	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	32.151	32.333
5	**DEBITI**	**33.103**	**43.678**
5.1	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	6.650	5.977
5.2	Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	10.869	14.964
5.3	Altri debiti	15.584	22.737
6	**ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO**	**8.758**	**6.578**
6.1	Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	0	0
6.2	Passività fiscali differite	2.590	1.927
6.3	Passività fiscali correnti	529	501
6.4	Altre passività	5.639	4.150
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	**368.528**	**366.592**

Conto economico

(migliaia di €)		31/12/2021	31/12/2020
1.1	Premi netti	**61.240**	**53.690**
1.1.1	*Premi lordi di competenza*	117.505	92.390
1.1.2	*Premi ceduti in riassicurazione di competenza*	56.264	38.700
1.2	Commissioni attive	**0**	**0**
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a *fair value* rilevato a Conto economico	**(111)**	**123**
1.3 bis	Riclassificazione secondo l'*overlay approach*	**0**	**0**
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture*	**0**	**0**
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	**1.528**	**1.535**
1.5.1	*Interessi attivi*	928	931
1.5.2	*Altri proventi*	600	603
1.5.3	*Utili realizzati*	0	0
1.5.4	*Utili da valutazione*	0	0
1.6	Altri ricavi	16.894	15.684
1	**TOTALE RICAVI E PROVENTI**	**79.551**	**71.031**
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	**28.752**	**36.298**
2.1.1	*Importi pagati e variazione delle riserve tecniche*	56.057	51.253
2.1.2	*Quote a carico dei riassicuratori*	27.305	14.956
2.2	Commissioni passive	**0**	**0**
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture*	**0**	**0**
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	**1.609**	**1.350**
2.4.1	*Interessi passivi*	1.274	1.068
2.4.2	*Altri oneri*	311	224
2.4.3	*Perdite realizzate*	0	0
2.4.4	*Perdite da valutazione*	24	58
2.5	Spese di gestione	**26.520**	**24.564**
2.5.1	*Provvigioni e altre spese di acquisizione*	13.159	11.462
2.5.2	*Spese di gestione degli investimenti*	189	191
2.5.3	*Altre spese di amministrazione*	13.172	12.912
2.6	Altri costi	**19.363**	**18.718**
2	**TOTALE COSTI E ONERI**	**76.244**	**80.930**
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	**3.307**	**(9.898)**
3	Imposte	1.482	(2.262)
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	**1.825**	**(7.636)**
4	**UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE**	0	0
	UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	**1.825**	**(7.636)**
	di cui di pertinenza del Gruppo	**1.825**	**(7.636)**
	di cui di pertinenza di terzi		

Conto economico complessivo

(migliaia di €)	31/12/2021	31/12/2020
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	**1.825**	**(7.636)**
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza riclassifica a Conto economico	**(39)**	**35**
Variazione del Patrimonio netto delle partecipate		
Variazione della riserva di rivalutazione di attività immateriali		
Variazione della riserva di rivalutazione di attività materiali		
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita		
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	(39)	35
Utili o perdite su titoli di capitale designati al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva		
Variazioni del proprio metodo creditizio su passività finanziarie designate al *fair value*		
Altri elementi		
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con riclassifica a Conto economico		
Variazione della riserva per differenze di cambio nette		
Utili o perdite su attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva		
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario		
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera		
Variazione del Patrimonio netto delle partecipate		
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita		
Riclassificazione secondo l'*overlay approac*h		
Altri elementi		
TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	**(39)**	**35**
TOTALE DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	**1.786**	**(7.601)**
di cui di pertinenza del Gruppo	**1.786**	**(7.601)**
di cui di pertinenza di terzi		

Prospetto delle variazioni di Patrimonio netto

(migliaia di €)		Esistenza al 31/12/2020	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Rettifiche da riclassificazione a Conto economico	Trasferimenti	Variazioni interessenze partecipative	Esistenza al 31/12/2021
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	Capitale	56.539						56.539
	Altri strumenti patrimoniali	-						-
	Riserve di capitale	-						-
	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	13.839		-7.636				6.204
	(Azioni proprie)	-						-
	Utile (perdita) dell'esercizio	-7.636		9.461				1.825
	Altre componenti del Conto economico complessivo	-116		-39				-155
	Totale di pertinenza del Gruppo	**62.627**	**-**	**1.786**	-	-		**64.413**
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	Capitale e riserve di terzi	-						
	Utile (perdita) dell'esercizio	-						
	Altre componenti del Conto economico complessivo	-						
	Totale di pertinenza di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Totale		**62.627**	**-**	**1.786**	-	-	-	**64.413**

(migliaia di €)		Esistenza al 31/12/2019	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Rettifiche da riclassificazione a Conto economico	Trasferimenti	Variazioni interessenze partecipative	Esistenza al 31/12/2020
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	Capitale	56.539						56.539
	Altri strumenti patrimoniali							
	Riserve di capitale							
	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	13.770		69				13.839
	(Azioni proprie)							
	Utile (perdita) dell'esercizio	69		(7.705)				(7.636)
	Altre componenti del Conto economico complessivo	(151)		35				(116)
	Totale di pertinenza del Gruppo	**70.228**		**(7.601)**				**62.627**
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	Capitale e riserve di terzi							
	Utile (perdita) dell'esercizio							
	Altre componenti del Conto economico complessivo							
	Totale di pertinenza di terzi							
Totale		**70.228**		**(7.601)**				**62.627**

Rendiconto finanziario (metodo indiretto)

(migliaia di €)	31/12/2021	31/12/2020
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	**3.307**	**9.898**
Variazione di elementi non monetari	**10.921**	**17.574**
Variazione della riserva premi danni	9.018	4.164
Variazione della riserva sinistri e delle altre riserve tecniche danni	155	10.757
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche vita	0	0
Variazione dei costi di acquisizione differiti	0	0
Variazione degli accantonamenti	527	246
Proventi e oneri non monetari derivanti da strumenti finanziari, investimenti immobiliari e partecipazioni	19	17
Altre Variazioni	1.202	2.390
Variazione crediti e debiti generati dall'attività operativa	**(23.555)**	**3.952**
Variazione dei crediti e debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione	(15.377)	(4.499)
Variazione di altri crediti e debiti	(8.178)	8.452
Imposte pagate	**(426)**	**1.111**
Liquidità netta generata/assorbita da elementi monetari attinenti all'attività di investimento e finanziaria	**(9)**	**72**
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione	0	0
Debiti verso la clientela bancaria e interbancaria	0	0
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria e interbancaria	0	0
Altri strumenti finanziari a *fair value* rilevato a conto economico	(9)	72
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	**(9.762)**	**12.811**
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti immobiliari	0	0
Liquidità netta generata/assorbita dalle partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(27.106)	82
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva	0	0
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività materiali e immateriali	854	1.124
Altri flussi di liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	398	22.043
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	**(25.854)**	**23.249**
Liquidità netta generata/assorbita dagli strumenti di capitale di pertinenza del gruppo	0	0
Liquidità netta generata/assorbita dalle azioni proprie	0	0
Distribuzione dei dividendi di pertinenza del gruppo	0	0
Liquidità netta generata/assorbita da capitale e riserve di pertinenza di terzi	0	0
Liquidità netta generata/assorbita dalle passività subordinate e dagli strumenti finanziari partecipativi	0	0
Liquidità netta generata/assorbita da passività valutate al costo ammortizzato	(182)	-1.368
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	**(182)**	**-1.368**
Effetto delle differenze di cambio sulle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	**0**	**0**
Incremento/(Decremento) delle disponibilità liquide ed equivalenti	**(35.799)**	**34.691**
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	**84.859**	**50.167**
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	**(35.799)**	**34.691**
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	**49.060**	**84.859**

03 Nota integrativa del bilancio consolidato

Nota integrativa del bilancio consolidato

1. Informazioni generali

Il perimetro di consolidamento è costituito da SACE BT S.p.A. (Consolidante) Compagnia assicurativa che controlla al 100% SACE SRV S.r.l. (Consolidata) esercente attività commerciale di erogazione di servizi. La sede di entrambe le società è a Roma in piazza Poli 42.

Le informazioni sulla società controllata sono riportate nell'allegato 3 della Nota integrativa.

La data di riferimento del Bilancio Consolidato, il 31 dicembre 2021, coincide con la data di chiusura del bilancio d'esercizio dell'impresa controllata. Il Bilancio Consolidato del Gruppo è presentato in € che è la moneta funzionale e di presentazione della capogruppo SACE BT S.p.A. Anche la controllata utilizza l'€ quale moneta funzionale. Eventuali differenze riscontrabili nei totali delle tabelle rispetto alla somma algebrica degli addendi sono esclusivamente riconducibili ad arrotondamenti attivi o passivi.

Il Bilancio Consolidato è sottoposto a revisione contabile da parte della società Deloitte &Touche S.p.A. L'incarico della società di revisione è in vigore fino al bilancio 2028.

2. Normativa di riferimento

Il Bilancio Consolidato, costituito dai prospetti dello Stato patrimoniale, del Conto economico, del Conto economico complessivo, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa, è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale e in conformità alle indicazioni previste dal Regolamento ISVAP n. 7/2007, modificato e integrato dal Provvedimento ISVAP n. 2784/2010, dal Provvedimento IVASS n. 14/2014, dal Provvedimento IVASS n. 21/2014, dal Provvedimento IVASS n. 29/2015 e dal Provvedimento IVASS n. 53/2016, secondo le diposizioni dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

3. Schemi di bilancio, principi contabili adottati e area di consolidamento

Schemi di bilancio

Il gruppo presenta gli schemi di Bilancio Consolidato e gli allegati in conformità a quanto disposto dal Regolamento ISVAP n. 7/2007.

Principi contabili adottati e dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il Bilancio Consolidato del Gruppo SACE BT è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili internazionali IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione europea, secondo le forme tecniche previste dal Regolamento ISVAP n. 7/2007.

Principi di consolidamento (IFRS 10)

Le imprese controllate sono quelle sulle quali il gruppo esercita il controllo. Il gruppo controlla un'entità di investimento quando è esposto a rendimenti variabili, o detiene diritti su tali rendimenti, derivanti dal proprio rapporto con la stessa e nel contempo ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tale entità. I bilanci delle imprese controllate vengono inclusi nel Bilancio Consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo e fino al momento

in cui tale controllo cessa di esistere. Tutte le società controllate sono incluse nel perimetro di consolidamento.

Area di consolidamento

L'area di consolidamento del gruppo SACE BT si estende al bilancio della capogruppo SACE BT S.p.A. e ai dati della SACE SRV S.r.l., posseduta al 100% e costituita nel 2007.

Transazioni eliminate nel processo di consolidamento

Nella predisposizione del Bilancio Consolidato sono stati eliminati tutti i saldi patrimoniali ed economici significativi tra le società del Gruppo.

Criteri di consolidamento

Il valore di carico della partecipazione nella controllata SACE SRV S.r.l. è stato eliminato in contropartita del Patrimonio Netto.

La variazione rispetto al precedente esercizio è dovuta alla variazione del patrimonio netto in conseguenza dell'utile d'esercizio maturato della controllata.

Utilizzo di stime

Nella predisposizione del Bilancio Consolidato gli amministratori sono tenuti ad effettuare stime e valutazioni che hanno effetto sugli importi contabilizzati relativi alle attività, passività, costi e ricavi, nonché sulla presentazione delle attività e delle passività potenziali. Gli amministratori verificano periodicamente le loro stime e valutazioni in base all'esperienza storica ed altri fattori ritenuti ragionevoli in tali circostanze. Il ricorso a stime e processi valutativi è significativo nella determinazione delle seguenti poste patrimoniali ed economiche.

Riserve tecniche

L'ammontare delle riserve tecniche viene determinato in base alla normativa di riferimento, a calcoli attuariali ove ammissibili in base alla suddetta normativa e in applicazione della normativa interna definita dalla società. La riserva sinistri è determinata in modo analitico attraverso l'esame dei singoli sinistri ancora aperti alla chiusura dell'esercizio, e tenendo in considerazione anche la stima dei sinistri tardivi.

Immobilizzazioni immateriali

La vita utile delle immobilizzazioni è determinata mediante l'utilizzo di stime e valutazioni. La valutazione della vita utile è effettuata su base annuale, utilizzando proiezioni economiche prudenziali.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate sono stimate e contabilizzate sulla base della ragionevole certezza di assorbire negli esercizi futuri le differenze temporanee deducibili.

Altre

Le stime vengono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per benefici a dipendenti e ad altri accantonamenti.

Nuovi principi applicati nell'esercizio

Nell'esercizio 2021 non si rilevano nuovi principi applicabili a SACE BT e SACE SRV.

4. Criteri di Valutazione

4.1 Attivi immateriali

Avviamento

Nel caso di aggregazioni aziendali, l'avviamento rappresenta l'eventuale eccedenza del costo di acquisto rispetto alle attività, alle passività e alle passività potenziali acquisite e identificabili. L'avviamento viene iscritto al *fair value* alla data di acquisizione. Annualmente viene sottoposto a verifica per identificare eventuali variazioni nel valore (riduzioni di valore), secondo quanto previsto dallo IAS 36.

Altre Attività Immateriali

In questa voce sono classificate attività definite e disciplinate dallo IAS 38 emendato con Regolamento (UE) n. 2231/2015. Sono incluse unicamente attività non materiali identificabili e controllate dal gruppo, dal cui impiego si attendono benefici economici per l'azienda ed il cui costo è determinato o ragionevolmente determinabile.

Non sono inclusi in tale voce i valori inerenti ai costi di acquisizione differiti e le attività immateriali disciplinate da altri principi contabili internazionali.

Tali attività sono iscritte al costo. Se si tratta di attività a vita utile definita, il costo viene ammortizzato in quote costanti sulla base della relativa vita utile. Se si tratta di attività a vita utile indefinita non sono soggette ad ammortamento ma, secondo quanto disposto dallo IAS 36, a test d'impairment ad ogni chiusura di bilancio ovvero in caso vi siano indicazioni di perdite durevoli di valore.

L'ammontare della perdita, pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile, viene rilevato a Conto Economico.

Le spese di software sono ammortizzate in 5-10 anni in quanto sostanzialmente relative ad implementazioni che consentono la gestione di prodotti di durata minima quinquennale.

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo Stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

4.2 Attività materiali

Immobili ad uso proprio

In tale voce sono classificati gli immobili detenuti ad uso strumentale così come definiti e disciplinati dallo IAS 16 emendato con Regolamento (UE) n. 2231/2015.

Tali attività, distinte nelle loro componenti "Terreni" e "Fabbricati", sono iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto ed alla messa in funzione del bene.

L'ammortamento, applicato al solo costo dei Fabbricati, è calcolato in quote costanti sulla base della relativa vita utile che, nello specifico, è stata stimata in 50 anni. I Terreni, ritenuti a vita utile indefinita, non vengono invece ammortizzati.

Periodicamente, almeno ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, tali immobili sono sottoposti a test d'impairment al fine di rilevare eventuali perdite durevoli di valore. L'ammontare di tali perdite, pari alla differenza tra il valore di carico del bene ed il suo valore di recupero (pari al minore tra il *fair value*, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei futuri flussi finanziari originati dal bene), viene rilevato in Conto economico.

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo principio IFRS 16 viene esposto in tale voce il Right of Use Asset relativo ai contratti di locazione immobiliare. Tale valore, dopo la prima iscrizione, al 1° gennaio 2019, per i contratti già in essere (FTA) e alla data di sottoscrizione dei contratti successivi, viene rettificato dell'ammortamento calcolato sulla base della durata residua dei contratti.

Altre Attività Materiali

In tale voce sono classificati beni mobili, arredi, impianti e attrezzature, macchine d'ufficio, nonché i beni mobili iscritti in pubblici registri. Sono iscritti al costo e successivamente contabilizzati al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore. Gli ammortamenti sono coerenti con i piani di utilizzo tecnico-economici delle singole categorie di beni.

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo principio IFRS 16 viene esposto in tale voce il Right of Use Asset relativo ai contratti di locazione delle auto aziendali. Tale valore viene rettificato dell'ammortamento calcolato sulla base della durata residua dei contratti.

4.3 Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

In questa voce sono classificati gli impegni a carico dei riassicuratori che derivano da rapporti di riassicurazione aventi ad oggetto contratti disciplinati dall'IFRS 4. Non sono inclusi i depositi delle compagnie riassicuratrici presso le imprese cedenti.

4.4 Investimenti

Investimenti immobiliari

In tale voce sono classificati gli investimenti in immobili definiti e disciplinati dallo IAS 40, cioè quegli immobili finalizzati al conseguimento di un reddito in forma di affitto o di apprezzamento del valore investito. Tali investimenti comprendono i terreni, i fabbricati e le singole unità abitative.

Non sono inclusi in tale voce gli immobili detenuti per uso strumentale ovvero disponibili nell'ambito della gestione caratteristica per operazioni di compravendita.

Gli investimenti immobiliari sono iscritti al costo che, in prima iscrizione, comprende gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene, ed è generalmente assimilabile al *fair value*, mentre sono escluse le perdite iniziali ed i costi di impianto non direttamente collegati alla normale condizione operativa del bene.

Qualora in sede di valutazione periodica, almeno ogni 12 mesi, o a seguito di specifici eventi emerga l'insorgere di una perdita durevole di valore, si procede alla corrispondente rettifica.

Un investimento immobiliare è cancellato dallo Stato patrimoniale a seguito di dismissione ovvero a seguito di eventi che ne esauriscano i benefici economici attesi dall'uso.

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

In tale voce si espongono le attività finanziarie possedute nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie al fine della raccolta dei flussi finanziari contrattuali e i cui termini contrattuali prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Nell'ambito dell'operatività della Compagnia la voce comprende un portafoglio di titoli acquistati per essere detenuti sino alla scadenza e i depositi di riassicurazione presso le imprese cedenti. I titoli classificati in tale voce sono valutati al valore attualizzato che tiene conto dei flussi di cassa attesi sulla base delle scadenze scontati per il tasso di rendimento interno. Gli stessi sono sottoposti a test di impairment (SPPI test) e nel caso di mancato superamento, le perdite, sono contabilizzate a conto economico. Non sono infatti presenti componenti finanziarie nei contratti di assicurazione e di riassicurazione, crediti impliciti nei contratti di leasing rilevati da un locatore e crediti verso agenti subentranti per rivalsa indennizzi corrisposti ad agenti cessati. Non si segnalano impatti nell'applicazione del nuovo principio.

Attività finanziarie valutate al *fair value* rilevato a conto economico

In tale voce si espongono le attività finanziarie di cui all'IFRS 7, par. 8 a) non classificate tra le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato o al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva (IFRS 9 par. 4.1.4).

Nell'ambito dell'operatività della Compagnia la voce comprende il portafoglio di negoziazione SACE BT che l'attuale strategia sopra descritta ha definito essere integralmente destinato al

trading senza limiti quantitativi alla negoziabilità. Non vi sono impatti quantitativi da segnalare in virtù dell'applicazione del nuovo principio anche rispetto ai precedenti esercizi che presentavano la medesima operatività. L'attuale strategia non prevede l'acquisizione di strumenti finanziari non quotati.

Gli utili e le perdite derivanti dalla variazione di *fair value* delle attività finanziarie sono rilevati nella voce "Proventi ed oneri derivanti da strumenti finanziari a *fair value* rilevato a Conto economico" del Conto economico. Le attività finanziarie vengono cancellate quando l'attività finanziaria scade o viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad essa connessi.

Modalità di classificazione degli attivi e dei passivi valutati a *fair value*

Il nuovo standard IFRS 13 ha introdotto un univoco quadro di riferimento per la valutazione a *fair value* di attività e passività di natura sia finanziaria che non finanziaria. In particolare, il nuovo principio fornisce una chiara e puntuale definizione del *fair value*; delle tecniche di valutazione e delle modalità di classificazione degli attivi e dei passivi valutati a *fair value* all'interno della gerarchia del *fair value*, già prevista dall'IFRS 7.

4.5 Crediti diversi

Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

In tale voce sono classificati i crediti verso assicurati per premi non ancora incassati. Sono iscritti al valore nominale e successivamente svalutati al presumibile valore di realizzo. La svalutazione di tali crediti è effettuata tenendo conto dell'andamento dei trend storici degli incassi, rilevati per singola linea di business.

I crediti per somme da recuperare vengono iscritti successivamente al pagamento del sinistro e sono valutati singolarmente tenendo conto dell'andamento delle azioni di recupero e delle evidenze storiche degli incassi.

Crediti Derivanti da Operazioni di Riassicurazione

In tale voce sono classificati i crediti verso Compagnie riassicuratrici. Sono iscritti al valore nominale e successivamente svalutati al presumibile valore di realizzo.

Altri Crediti

La voce comprende principalmente i crediti commerciali, che rappresentano una componente residuale rispetto ai crediti derivanti dai contratti assicurativi e che sono al di fuori dell'ambito di applicazione del nuovo principio. In particolare, la componente dei crediti commerciali in portafoglio è relativa ai crediti verso inquilini degli immobili di proprietà SACE BT locati a terzi. Per tale fattispecie non si rilevano impatti nell'applicazione del nuovo principio anche rispetto ai precedenti esercizi.

4.6 Altri elementi dell'attivo

Attività e Passività Fiscali Differite

In tali voci sono classificate rispettivamente le attività e le passività fiscali differite come definite e disciplinate dallo IAS 12. Tali poste sono iscritte sulla base della vigente legislazione fiscale.

Le attività fiscali differite sono gli importi delle imposte sul reddito recuperabili negli esercizi futuri riferibili a differenze temporanee deducibili. Le passività fiscali differite sono gli importi delle imposte sul reddito dovute negli esercizi futuri riferibili alle differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite attive e passive sono calcolate utilizzando l'aliquota fiscale prevista nei periodi in cui l'attività sarà realizzata o la passività sarà estinta.

Le imposte differite sono registrate in contropartita del Conto economico.

Attività e Passività Fiscali Correnti

In tali voci sono classificate rispettivamente le attività e le passività fiscali correnti come definite e disciplinate dallo IAS 12.

Le imposte sul reddito sono calcolate nel rispetto della vigente legislazione fiscale. L'onere (provento) fiscale è l'importo complessivo delle imposte correnti e differite incluso nella determinazione dell'utile netto o della perdita dell'esercizio. Le imposte correnti sono registrate in contropartita del Conto economico.

Altre Attività

La voce comprende principalmente elementi dell'Attivo non inclusi nelle precedenti voci.

4.7 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

In questa voce sono classificate le disponibilità liquide ed i depositi a vista. Tali attività sono iscritte al loro valore nominale.

Le disponibilità liquide in valuta sono esposte al tasso di cambio in vigore alla chiusura dell'esercizio.

4.8 Patrimonio netto di pertinenza del gruppo

In tale sezione sono classificati gli strumenti rappresentativi di capitale, anche qualora compresi in strumenti finanziari conformemente alla disciplina del Codice civile e delle leggi che regolano il settore assicurativo, tenuto conto degli adeguamenti necessari per il consolidamento. Di seguito si forniscono le informazioni specifiche relative alle singole componenti del Patrimonio netto.

Capitale Sociale

In tale voce sono classificati gli elementi che costituiscono il capitale sociale. Il capitale (sottoscritto e versato) viene esposto al suo valore nominale.

Riserve di Utili e Altre Riserve Patrimoniali

Nell'ambito di tale voce trovano collocamento:

- la riserva comprendente gli utili e le perdite derivanti dall'applicazione dei principi IAS/IFRS come disposto dall'IFRS 1;
- le riserve derivanti dalla riclassificazione di alcune riserve integrative e di tutte le riserve perequative contabilizzate in forza dei principi previgenti (IFRS 4);
- le riserve di consolidamento;
- le altre riserve previste dal Codice Civile.

4.9 Accantonamenti

La voce comprende le passività definite e disciplinate dallo IAS 37 (Accantonamenti, passività e attività potenziali).

4.10 Riserve tecniche

Sono classificati in questa voce gli impegni che discendono da contratti di assicurazione previsti dall'IFRS 4 al lordo delle cessioni in riassicurazione. La contabilizzazione di tali riserve si è mantenuta conforme alle disposizioni previste dai principi contabili locali in quanti tutti in contratti in portafoglio sono riferibili a quanto disciplinato dall'IFRS4 ad eccezione della riserva di perequazione.

4.11 Riserve premi

Riserve per Frazioni di Premi

Le riserve per frazioni di premi sono state calcolate con il metodo del pro-rata temporis sulla base di quanto indicato nel Regolamento ISVAP n.16/2008 concernente le disposizioni ed i metodi di valutazione per la determinazione delle riserve tecniche dei rami danni di cui all'art 37, comma 1, del Codice delle Assicurazioni Private.

Riserve Premi per Rischi in Corso

La riserva per rischi in corso è connessa all'andamento tecnico e destinata a coprire la parte di rischio ricadente nei periodi successivi alla chiusura dell'esercizio, ed è calcolata sulla base del metodo empirico previsto dal Regolamento ISVAP n.22/2008. Tale riserva è stimata per ramo sulla base di un valore prospettico del rapporto sinistri a premi netti di competenza della generazione corrente.

Riserve Sinistri

Le riserve sinistri sono determinate secondo una prudente valutazione dei sinistri, effettuata in base ad elementi obiettivi e prospettici che tengono conto di tutti i futuri oneri prevedibili. Esse sono ritenute congrue a coprire il pagamento dei risarcimenti e delle spese di liquidazione, relativi ai sinistri avvenuti nell'anno ancorché non denunciati.

La riserva sinistri delle assicurazioni dirette viene determinata in conformità alle disposizioni del Regolamento ISVAP n.16/2008.

Riserve di Perequazione

Le riserve di perequazione sono neutralizzate in conformità all'IFRS 4 in quanto non riguardanti passività relative a singoli contratti in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

4.12 Passività finanziarie

Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Nell'ambito dell'operatività della Compagnia si espongono in tale voce i depositi ricevuti da riassicuratori e il prestito subordinato. Non si segnalano impatti nell'applicazione del nuovo principio anche rispetto ai precedenti esercizi.

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo principio IFRS 16 viene esposto in tale voce la Lease Liability relativa ai debiti residui dei contratti di locazione degli immobili e delle auto aziendali. Il valore del debito residuo viene attualizzato sulla base dei tassi di riferimento (tassi dei Btp con durata pari alla durata residua dei contratti), rettificato degli interessi annui maturati.

4.13 Debiti

Rientrano in questa categoria i debiti commerciali derivanti da operazioni di assicurazione diretta e indiretta. In tale voce rientrano inoltre i debiti nei confronti del personale dipendente per il TFR. Per quest'ultimo, in applicazione dello IAS 19 "Benefici per i dipendenti" modificato con Regolamento (UE) n. 475/2012 ed emendato con Regolamento (UE) n. 29/2015 si è tenuto conto dell'abolizione del cd. "metodo del corridoio" e della facoltà di rilevazione a Conto economico degli utili/perdite attuariali; questi ultimi sono rilevati integralmente e immediatamente nel Patrimonio netto in contropartita del Conto economico complessivo.

Altri Elementi del Passivo

Rientrano in questa categoria i debiti di natura commerciale e i conti transitori di riassicurazione.

4.14 Conto economico

I costi ed i ricavi sono contabilizzati secondo il principio generale della competenza.

Premi netti

La voce comprende i premi di competenza relativi a contratti classificabili come assicurativi ai sensi dell'IFRS 4, attribuiti all'esercizio al netto delle cessioni in riassicurazione.

Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a *fair value* rilevati a Conto economico

In tale voce sono contabilizzati gli utili e le perdite realizzate e le variazioni di valore delle attività e passività finanziarie a *fair value* rilevati a Conto economico.

Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari

La voce comprende gli utili e le perdite derivanti dagli investimenti immobiliari e da strumenti finanziari non valutati a *fair value* rilevati a Conto economico.

Altri ricavi

Tale voce comprende i ricavi derivanti dalla vendita di beni, dalla prestazione di servizi diversi da quelli di natura finanziaria e dall'utilizzo, da parte di terzi, di attività materiali e immateriali e di altre attività dell'impresa, come stabilito dallo IAS 18 e gli altri proventi tecnici netti connessi a contratti di assicurazione. Per i ricavi provenienti da contratti con la clientela, si applica il principio IFRS 15. l'applicazione di tale principio riguarda principalmente la controllata SACE SRV S.r.l. per i servizi di informazioni commerciali e recupero crediti. Il business model di tali servizi prevede l'identificazione delle singole "obbligazioni di fare" al fine di una loro separata misurazione, la relativa determinazione e allocazione del prezzo per singola prestazione erogata. La rilevazione dei ricavi avviene al momento del trasferimento del controllo dell'operazione nel caso dei servizi di informazioni commerciali erogati in base ad un meccanismo di "ricarica plafond prepagato" o nel momento del trasferimento del beneficio al cliente per i servizi erogati, nel caso di dossier informativi pagati a consumo e di success fee di recupero crediti.

Oneri relativi ai sinistri

La voce comprende gli importi pagati per sinistri relativi a contratti assicurativi ai sensi dell'IFRS 4 e a contratti finanziari con partecipazione discrezionale agli utili, equiparati ai primi dallo stesso IFRS 4. Tali importi sono iscritti al netto dei recuperi.

La voce comprende, inoltre, le variazioni delle riserve sinistri, delle riserve per recuperi e delle altre riserve tecniche.

La contabilizzazione avviene al lordo delle spese di liquidazione e al netto delle cessioni in riassicurazione.

Spese di Gestione

In tale voce sono contabilizzate:

- le provvigioni e le altre spese di acquisizione relative a contratti classificati come assicurativi o finanziari con partecipazione discrezionale agli utili ai sensi dell'IFRS 4; tali oneri sono esposti al netto delle cessioni in riassicurazione;
- le spese di gestione degli investimenti, comprendenti le spese generali e per il personale relative alla gestione degli strumenti finanziari, degli investimenti immobiliari e delle partecipazioni, nonché i costi di custodia e amministrazione;
- le altre spese di amministrazione, comprendenti le spese generali e per il personale non allocate agli oneri relativi ai sinistri, alle spese di acquisizione dei contratti assicurativi ed alle spese di gestione degli investimenti.

Altri Costi

La voce comprende:

- i costi relativi alla vendita di beni, alla prestazione di servizi e all'utilizzo, da parte di terzi, di attività materiali e immateriali e di altre attività dell'impresa, come stabilito dallo IAS 18;
- gli altri oneri tecnici netti connessi a contratti di assicurazione;
- gli accantonamenti aggiuntivi effettuati nell'esercizio;
- gli ammortamenti relativi agli attivi materiali e immateriali.

Imposte Correnti

La voce comprende le imposte sul reddito calcolate secondo le normative vigenti e imputate a Conto Economico.

Imposte Differite

La voce si riferisce ad imposte sul reddito dovute negli esercizi futuri e relative a differenze temporanee imponibili e deducibili. Le imposte differite sono imputate a Conto Economico ad eccezione di quelle relative ad utili o perdite rilevate direttamente a patrimonio, per le quali le imposte seguono lo stesso trattamento. La determinazione delle imposte differite e anticipate viene effettuata sulla base delle aliquote fiscali in vigore.

Altre informazioni

Il *Risk management*

In un contesto di congiuntura economica ancora incerta, il controllo e la misurazione dei rischi diventano un aspetto ancora più strategico. L'obiettivo perseguito da SACE BT è quello di aumentare la stabilità dei risultati al fine del raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Per garantire il presidio dei rischi, SACE BT ha:

- predisposto le procedure per l'identificazione, la classificazione, la misurazione e il reporting dei rischi (risk policy);
- definito le modalità di coordinamento tra le funzioni coinvolte nella gestione dei rischi;
- introdotto le risultanze della valutazione dei rischi nei processi operativi e di allocazione del capitale, coerentemente con le risk policy;
- costituito il Comitato Rischi, presieduto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e coordinato dal Responsabile del *Risk Management*, che analizza e discute periodicamente sulle evidenze dell'attività di monitoraggio e valutazione dei rischi, proponendo le azioni necessarie al contenimento dei rischi coerentemente ai livelli di propensione al rischio definiti nel Risk Appetite Framework.
- costituito il Comitato per il Controllo interno e i Rischi, composto da membri non esecutivi del CdA, a supporto del CdA stesso per l'espletamento dei compiti in materia di gestione dei rischi e sistema di controlli interni

Il *Risk Management* della Compagnia, seguendo l'impostazione proposta da Solvency II:

- ha definito le metodologie interne per la quantificazione dei rischi rilevanti;
- ha sviluppato le procedure per la determinazione del nuovo requisito patrimoniale Solvency Capital Requirement;
- ha realizzato un modello interno parziale – approvato dall'Autorità – attraverso il quale su base continuativa viene quantificato e monitorato il livello complessivo di assorbimento patrimoniale;
- ha strutturato un sistema di reporting interno ed esterno per la comunicazione degli esiti dell'attività di misurazione e monitoraggio attuale e prospettico;
- ha collaborato alla revisione del Risk Appetite Framework e dei limiti operativi, definiti dal Consiglio di Amministrazione, sviluppando una procedura per la verifica del rispetto degli stessi.

Le fonti di rischio per il gruppo

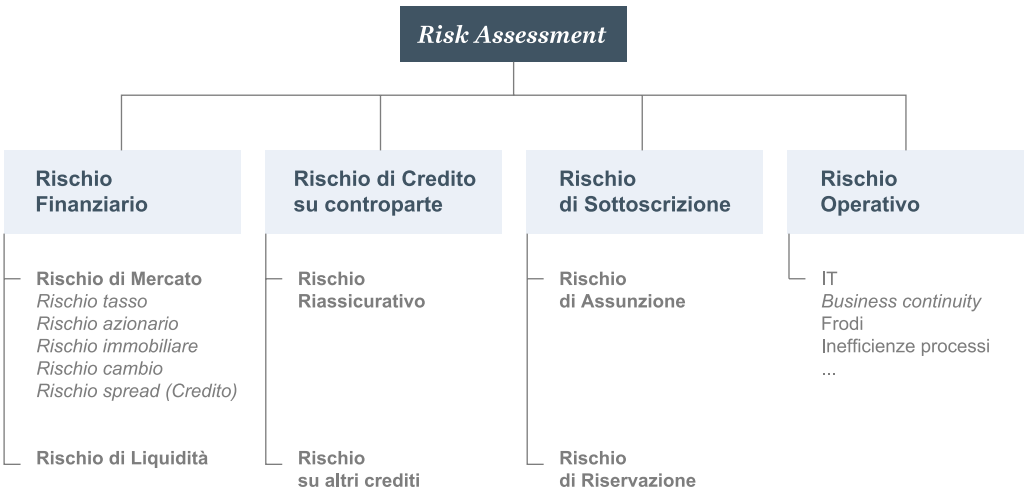
SACE BT è esposta a quattro principali fonti di rischio: il rischio di sottoscrizione, il rischio di credito su controparte, il rischio di mercato e il rischio operativo (Fig.1):

- il rischio di sottoscrizione è il rischio derivante dalla sottoscrizione dei contratti di assicurazione, associato all'andamento sfavorevole della sinistralità e alla quantificazione delle riserve tecniche non sufficienti rispetto agli impegni assunti;
- il rischio di mercato è il rischio di perdite in dipendenza di variazioni dei tassi di interesse, dei corsi azionari, dei tassi di cambio e dei prezzi degli immobili. In coerenza con la struttura di Solvency II la categoria di rischio ricomprende anche il rischio di credito su emittente (cd. rischio spread);
- il rischio di credito su controparte è inteso come il rischio di subire perdite causate dall'inadempienza o dal deterioramento del merito di credito di soggetto terzo, avente un obbligo contrattuale con la Compagnia;
- Il rischio operativo è il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione

di procedure, risorse umane e sistemi interni oppure da eventi esogeni.

Nell'attività di definizione dei modelli per la quantificazione dei rischi predominanti, il *Risk Management* tiene conto dei principi proposti da Solvency II.

Fig.1 - Ambito di applicazione



Il rischio di sottoscrizione

SACE BT S.p.A. offre coperture assicurative relative ai rami Danni. L'attività assicurativa rappresenta il core business per la Compagnia, che in tale ambito opera attraverso strutture organizzative centralizzate, responsabili sia della predisposizione dei prodotti, sia della definizione delle regole assuntive.

Rami di attività

Tabella 8	**% Premi lordi(1)**
Credito	28%
Cauzioni	31%
Altri Danni ai Beni (Costruzioni)	19%
Responsabilità Civile Generale	2%
Incendio	14%
Corpi di veicoli marittimi	6%
Totale	**100%**

Portafoglio Credito a breve termine

Il ramo Credito, che in base al volume premi lordi rappresenta il 28% del business complessivo, è rappresentato da polizze con le quali si garantisce l'assicurato contro il rischio di mancato pagamento dei crediti commerciali. Le coperture sono concesse nel rispetto del principio di "globalità", anche in formula relativa per l'assicurazione di segmenti omogenei di fatturato (area geografica, prodotti o clienti) al fine di diversificare il profilo di rischio assunto. Per i soli crediti all'esportazione sono, inoltre, prestate coperture su rischi singoli. È altresì prevista la copertura di rischi accessori (con relativa quotazione distinta) quali: rischio di produzione, rischio di revoca di commessa ed altri.

La gestione dei rischi assicurativi segue un insieme di regole e linee guida formalizzate nella strategia assicurativa, nelle risk policy, nei manuali operativi ed è un'attività che si configura:

- in fase di assunzione della polizza (policy underwriting), attraverso il processo di valutazione, tariffazione, e l'eventuale inclusione di forme tecniche finalizzate a ridurre l'entità del rischio assunto (scoperti obbligatori, franchigie, bonus-malus, clausole di massimo indennizzo);

- in fase di decisione dei massimali (risk underwriting), attraverso il processo di valutazione del debitore e di definizione del livello di affidamento. I credit limit fissati sul singolo debitore sono un importante strumento di contenimento del rischio, poiché regolano l'esposizione sul singolo rischio e possono essere ridotti o cancellati in ogni istante dalla Compagnia.

Ad ogni debitore viene associato un credit rating in base ad un giudizio sulla qualità creditizia, aggiornato in base alle informazioni ricevute da infoprovider specializzati. Il massimale a rischio su singolo debitore corrisponde all'importo del fido concesso. L'esposizione nominale su un rischio corrisponde all'importo del massimale accordato al netto della percentuale di copertura prevista dal contratto, ed è diversa da zero per tutti i rischi ancora in essere. L'esposizione effettiva, minore o uguale all'esposizione nominale, considera l'effetto di riduzione dell'esposizione per l'applicazione di clausole contrattuali, quali franchigie e massimi indennizzi.

Al 31 dicembre 2021 risultano 138.650 fidi concessi per un importo complessivo di massimali in essere pari a circa € 12.175 milioni e massimali a rischio pari a € 12.175 milioni. Le tabelle che seguono descrivono la distribuzione dei massimali a rischio del portafoglio per fasce di massimali e per settore merceologico a fine esercizio.

Fascia di esposizione

Tabella 9	Massimale in essere (€/000)	%	N° debitori	%
0 - 30	1.491.806	12%	79.170	68%
30 - 100	1.909.079	16%	25.853	22%
100 - 1.000	4.322.595	36%	10.611	9%
1.000 - 5.000	2.562.602	21%	1.013	1%
5.000 - 10.000	1.019.165	8%	129	0%
10.000 - 20.000	553.019	5%	37	0%
20.000 - 30.000	151.000	1%	6	0%
30.000 - 50.000	86.000	1%	2	0%
50.000 - 150.000	80.000,00	1%	1	0%
Totale	12.175.266	100%	116.822	100%

La tabella che segue riporta la distribuzione dei massimali in essere per settore di attività al 31/12/2021.

Settore di attività

Tabella 10 (migliaia di €)	**Massimale in essere**	**Concentrazione al 31/12/2021**
Agricoltura, Silvicoltura e Pesca & prodotti alimentari, Bevande e tabacco	1.514.676	12%
Apparecchiature Elettriche & Computer ed elettronica	283.819	2%
Chimica, Farmaceutica, Gomma e plastica	529.823	4%
Commercio al dettaglio	1.127.661	9%
Commercio all'Ingrosso di altri prodotti	870.096	7%
Commercio all'Ingrosso di beni di consumo finale & altri intermediari del commercio	1.123.392	9%
Commercio all'Ingrosso specializzato di altri prodotti	805.743	7%
Costruzioni & materiali da costruzione	524.509	4%
Estrattiva, Raffinati, Energia, Acqua	590.807	5%
Legno, Carta, Stampa, Mobili	570.918	5%
Meccanica strumentale	458.594	4%
Metallurgia	847.246	7%
Mezzi di trasporto & trasporto e magazzinaggio	423.983	3%
Pelli e calzature	134.278	1%
Prodotti in metallo	755.618	6%
Servizi di informazione e comunicazione & altri servizi	511.554	4%
Tessile e abbigliamento	340.526	3%
Altro	762.025	6%
Totale	**12.175.268**	**100%**

Il fabbisogno di solvibilità legato ai rischi del portafoglio è calcolato come requisito patrimoniale Solvency II e con modello interno parziale di SACE BT.

Il modello, sviluppato dal *Risk Management* è stato riconosciuto dall'Autorità di Vigilanza (IVASS) come idoneo alla quantificazione del requisito patrimoniale Solvency II a partire dal mese di aprile 2018. In linea con quanto previsto dalla normativa, il modello quantifica il capitale che la Compagnia deve possedere, per riuscire a coprire le eventuali perdite associate a manifestazioni di sinistrosità eccedenti i livelli attesi. Tutti i parametri del modello sono definiti con procedure e dati interni alla Compagnia.

Il livello di assorbimento di capitale per i rischi assicurativi del Ramo Credito si è mantenuto al di sotto dei limiti stabiliti durante l'intero corso dell'anno e beneficia delle coperture riassicurative proporzionali e non proporzionali.

Ramo Cauzioni

Il ramo Cauzioni rappresenta circa il 31% del volume dei premi lordi complessivi. Le polizze per garanzie di contratto coprono i rischi legati alla mancata esecuzione della prestazione garantita e possono essere distinte in due principali categorie:

- le "provvisorie", volte a garantire l'ente appaltante medesimo sull'impegno da parte dell'impresa aggiudicataria a sottoscrivere il relativo contratto di appalto;
- le "definitive" che coprono i rischi legati al mancato rispetto di tutti gli obblighi assunti nel contratto da parte dell'impresa aggiudicataria dell'appalto.

Gli altri principali prodotti offerti sono le garanzie per obblighi di legge e sono rivolti a garantire una terza parte (beneficiario) in merito all'adempimento di un obbligo di legge da parte del soggetto obbligato contraente la polizza. In genere, per le polizze del ramo Cauzioni, la copertura del rischio di inadempimento a carico della Compagnia sussiste fino al rilascio da parte del beneficiario di una dichiarazione liberatoria. Tale dichiarazione fornita dal contraente alla Compagnia comporta lo svincolo delle polizze sottoscritte a partire dalla data indicata dal beneficiario.

Gli assuntori, in fase di valutazione dei rischi, riservano la massima attenzione:

- all'esame della consistenza patrimoniale, economica e finanziaria dell'azienda che richiede la garanzia (esame soggettivo del rischio);
- all'esame della specifica obbligazione (contratto) da garantire (esame oggettivo del rischio).

L'elemento soggettivo è predominante ed il fido corrispondente, in caso di positiva valutazione, è graduato in relazione alla solidità dell'azienda richiedente, ma potrà subire delle variazioni quantitative anche in funzione del tipo d'obbligazione da garantire.

La determinazione dell'affidabilità di un'azienda e la quantificazione di un fido si ottengono sia dall'analisi dei bilanci degli ultimi esercizi, sia da quella dell'andamento dell'impresa nell'anno più vicino.

Le facoltà assuntive degli assuntori per la Divisione Cauzioni sono definite sulla base di appositi limiti operativi.

La politica assuntiva è molto attenta ed ispirata a criteri selettivi. I criteri generali di sottoscrizione sono continuamente affinati per meglio adattarsi alle mutevoli condizioni di mercato, permettendo al gruppo di mantenere una sinistralità al di sotto della media di mercato.

La gestione dei rischi assicurativi è un'attività che viene effettuata sia nella fase di assunzione, sia durante la validità delle garanzie e/o della vigenza degli affidamenti stabiliti alla clientela e viene attuata mediante reportistica di controllo periodica sui nuovi rischi sottoscritti, sull'esposizione della clientela, sulla composizione del portafoglio e sulla sinistrosità.

La tabella che segue mostra la distribuzione dell'esposizione (capitali assicurati) per fasce di capitale assicurato e per ognuna di queste riporta il numero di contraenti al 31 dicembre 2021.

Ramo Cauzioni: distribuzione dei rischi (contraente) per fascia di importo

Tabella 11 (migliaia di €)	Esposizione effettiva	%	N° contraenti	%
0 – 250	1.461.929	22%	12.240	77%
250 – 500	764.668	11%	1.658	10%
500 – 750	507.780	8%	648	4%
750 – 1.500	1.036.423	15%	671	4%
1.500 – 3.000	972.495	14%	359	2%
3.000 – 5.000	605.994	9%	127	1%
5.000 – 7.500	448.804	7%	61	0%
7.500 – 10.000	280.827	4%	30	0%
10.000 – 15.000	246.919	4%	21	0%
15.000 – 25.000	222.946	3%	12	0%
25.000 – 35.000	55.738	1%	2	0%
35.000 – 60.000	136.332	2%	3	0%
> 60.000	-			
Totale	**6.740.855**	**100%**	**15.832**	**100%**

Il fabbisogno di solvibilità legato ai rischi del portafoglio è calcolato attraverso il Modello interno parziale di SACE BT.

Il modello, sviluppato dal *Risk Management* è stato riconosciuto dall'Autorità di Vigilanza (IVASS) come idoneo alla quantificazione del requisito patrimoniale Solvency II a partire dal mese di aprile 2018. In linea con quanto previsto dalla normativa, il modello quantifica il capitale che la Compagnia deve possedere, per riuscire a coprire le eventuali perdite associate a manifestazioni di sinistrosità eccedenti i livelli attesi. Tutti i parametri del modello sono definiti con procedure e dati interni alla Compagnia.

Il livello di assorbimento di capitale per i rischi assicurativi del Ramo Cauzioni si è mantenuto al di sotto dei limiti stabiliti durante l'intero corso dell'anno e beneficia delle coperture riassicurative proporzionali e non proporzionali.

Costruzioni

Il portafoglio Costruzioni è costituito dalle polizze Construction All Risks (CAR), Erection All Risks (EAR), dalle Postume Decennali e dalle polizze dei rami Elementari (Incendio, RCG, Furto).

Ramo Altri Danni ai Beni: distribuzione dei rischi per prodotto

Tabella 12 (migliaia di €)	Esposizione nominale	%	N° polizze	%
CAR	16.750.092	22%	3.933	38%
EAR	814.066	1%	15	0%
POSTUMA	8.711.391	11%	2.418	23%
RAMI ELEMENTARI	50.830.839	66%	4.025	39%
Totale	**77.106.388**	**100%**	**10.391**	**100%**

Le principali polizze emesse nel ramo Costruzioni/ADB sono garanzie per la copertura dei danni che possono occorrere all'opera realizzata durante il periodo di costruzione (nel caso delle polizze Construction All Risks), ovvero nei dieci anni successivi alla costruzione (nel caso delle polizze Postume Decennali). I criteri o requisiti di assunzione definiti nelle procedure aziendali rappresentano le basi oggettive che si affiancano alla valutazione puramente tecnica (fondata su ipotesi relative a rischi, eventi, probabilità e gravità degli stessi) del rischio da parte degli addetti dei Servizi assuntivi della Divisione Costruzioni. La conclusione positiva di una trattativa, ossia l'assunzione di un rischio da parte della società, implica che ogni requisito sia stato verificato con esito positivo. L'assolvimento di tutti i criteri di assunzione è elemento essenziale nella valutazione.

Le polizze emesse per i rami elementari sono garanzie per la copertura dei danni a persone e/o cose a seguito di incendio, furto e danni relativi a responsabilità civile a terzi.

La tabella che segue mostra la distribuzione dell'esposizione nominale e del numero di tali contratti per tipologia di rischio al 31 dicembre 2021.

Altri rami danni: distribuzione dei rischi per rami ministeriali

Tabella 13 (migliaia di €)	Esposizione nominale	%	N° polizze	%
Incendio	43.971.878	87%	3.826	43%
Furto	106.351	0%	2.387	27%
Responsabilità Civile	5.987.660	12%	2.751	30%
Totale	**50.830.839**	**100%**	**8.964**	**100%**

Per la quantificazione dei rischi il *Risk Management* ha adottato le metodologie proposte nell'ambito del framework metodologico di Solvency II per le linee di business riconducibili al portafoglio Costruzioni/ADB.

Nello specifico, il calcolo della componente di assorbimento patrimoniale per queste linee di business adotta le metodologie e i parametri prescritti dalla Formula Standard prevedendo inoltre, sulla S2LoB FDP, un caricamento prudenziale la cui quantificazione si basa sull'applicazione di metodologie a parametri interni (c.d. USP).

Data la progressiva espansione del Ramo Costruzioni si è registrato a fine esercizio uno sforamento del limite di capacità stabilito in Strategia all'inizio dell'esercizio. Da notare come tale sforamento non abbia comunque alcun impatto sul rispetto del limite aggregato, stabilito per il rischio di sottoscrizione. La revisione del Risk Appetite Framework per l'esercizio 2022 supera definitivamente il punto, a seguito di una verifica dell'ampia sostenibilità del fabbisogno di capitale registrato per tale Ramo. Il portafoglio è caratterizzato da coperture riassicurative obbligatorie e facoltative che trasferiscono efficacemente il rischio al mercato riassicurativo, stabilizzando il livello di rischio ritenuto.

Rischi finanziari

Il gruppo SACE BT adotta una politica di gestione degli investimenti, basata sul principio della prudenza, attuando un monitoraggio continuo degli investimenti.

I rischi finanziari, a cui SACE BT è esposta sono rappresentati dal rischio di mercato e dal rischio di liquidità.

Il rischio di mercato è il rischio di perdite in dipendenza di variazioni dei tassi di interesse, dei corsi azionari, dei tassi di cambio e dei prezzi degli immobili. In coerenza con la struttura di Solvency II la categoria di rischio ricomprende anche il rischio di credito su emittente (cd. rischio spread);

Il rischio di liquidità è il rischio di non poter adempiere alle obbligazioni verso gli assicurati e altri creditori a causa della difficoltà a trasformare gli investimenti in liquidità senza subire perdite.

Il fabbisogno di solvibilità legato ai rischi di mercato è calcolato attraverso il Modello interno parziale di SACE BT. Il Modello, sviluppato dal *Risk Management*, è stato riconosciuto dall'Autorità di Vigilanza (IVASS) come idoneo alla quantificazione del requisito patrimoniale Solvency II a partire dal mese di aprile 2018. In linea con quanto previsto dalla normativa, il modello quantifica il capitale che la Compagnia deve possedere, per riuscire a coprire le eventuali perdite associate a scenari di mercato sfavorevoli.

Rischio di Mercato

Il portafoglio di asset è rappresentato da investimenti in attività finanziarie e da immobili che SACE BT gestisce adottando una politica basata sul principio della prudenzialità. Il Gruppo attua un monitoraggio continuativo delle posizioni in portafoglio.

Al 31 dicembre 2021 la composizione degli asset si caratterizza nel seguente modo:

Classe di investimento

Tabella 14 (migliaia di €)	**Valore di bilancio**	**%**
Titoli *held to collect*	68.648	39%
Immobili	12.275	7%
Titoli *held for trading*	47.260	27%
Liquidità	49.060	28%
Partecipazioni	-	0%
Totale	**177.243**	**100%**

Gli investimenti di SACE BT al 31 dicembre 2021 si concentrano prevalentemente in titoli obbligazionari, che rappresentano il 66% del totale investito, mentre gli immobili sono il 7%.

Al 31 dicembre 2021, in particolare, il portafoglio Held for Trading è composto esclusivamente da titoli governativi dell'area Euro, con duration complessiva pari a circa 0,92 anni mentre il portafoglio held to collect è composto da time deposit bancari per € 27 milioni e da titoli di stato italiani per la restante parte.

Rischio di Tasso

Gli investimenti obbligazionari presenti in portafoglio al 31.12.2021 sono per la totalità a tasso fisso. Il risk capital associato alla componente tasso è trascurabile vista la esigua vita residua dei titoli in portafoglio.

La tabella che segue indica la distribuzione per scadenza del valore di mercato dei titoli in portafoglio

Fascia di scadenza

Tabella 15	Valore di mercato	Valore di mercato %
Government a/c Euro	47.260	52%
Tasso fisso	47.260	52%
0,0< <=1,5	47.260	52%
Totale utilizzo non durevole	47.260	52%
Government imm. Euro	43.726	48%
Tasso fisso	43.726	48%
0,0< <=1,5	2.522	3%
1,5< <=3,0	33.364	37%
3,0< <=5,5	7.841	9%
Totale utilizzo durevole	43.726	48%
Totale	**90.986**	**100%**

Rischio immobiliare

Il rischio immobiliare è legato agli investimenti in immobili, in larga prevalenza ubicati in centrali zone metropolitane italiane e si conferma contenuto. Gli immobili ricomprendono sia quelli detenuti con la finalità di conseguire un reddito in forma di affitto o di apprezzamento del valore investito, sia quelli detenuti per uso strumentale ovvero disponibili nell'ambito della gestione caratteristica per operazioni di compravendita.

Rischio di cambio

Il rischio di cambio rappresenta il rischio che una variazione nel livello corrente dei tassi di cambio determini una variazione nel valore delle posizioni sensibili. Al 31 dicembre 2021, le disponibilità liquide detenute dal Gruppo in divise differenti dall'€ sono una parte residuale del totale delle attività e sono esclusivamente espresse in dollaro americano. Relativamente ai rischi assicurativi, l'esposizione al rischio di cambio è legata al lavoro indiretto e risulta contenuta. È sostanzialmente espressa in dollaro americano.

Rischio Azionario

Il rischio di credito, inteso come il rischio di perdite connesse al deterioramento del merito di credito degli emittenti non governativi delle obbligazioni in portafoglio risulta nullo a fine anno, data la vendita avvenuta nel corso del 2019 di tutti i titoli corporate presenti nel portafoglio di Negoziazione, in favore di titoli di emittenti governativi.

Rischio di spread

Il rischio di credito, inteso come il rischio di perdite connesse al deterioramento del merito di credito degli emittenti non governativi delle obbligazioni in portafoglio risulta nullo a fine anno, data la vendita avvenuta nel corso del 2019 di tutti i titoli corporate presenti nel portafoglio di negoziazione, in favore di titoli di emittenti governativi.

Rischio liquidità

I premi, le commissioni, i redditi da investimenti, le entrate relative alle coperture riassicurative e all'attività di recupero sono le maggiori fonti di liquidità del Gruppo a copertura dei pagamenti dei sinistri e dei costi operativi. Il Gruppo effettua un monitoraggio settimanale della liquidità, attraverso un report gestionale e assicura costantemente un congruo livello di cash attraverso i depositi bancari.

Rischio di credito su controparte

Il rischio di credito di controparte è inteso come il rischio di subire perdite causate dall'inadempienza o dal deterioramento del merito di credito di soggetto terzo, avente un obbligo contrattuale nei confronti del Gruppo. Il rischio di controparte al quale è soggetto il Gruppo è associato prevalentemente alle esposizioni verso i riassicuratori. Il riassicuratore si assume infatti parte dell'onere del sinistro che corrisponde al Gruppo senza però sollevare lo stesso dal suo obbligo primario di pagare in virtù del contratto assicurativo. L'eventuale mancato pagamento da parte del riassicuratore non solleva pertanto il Gruppo in alcun modo dal proprio obbligo di pagamento del sinistro.

La strategia riassicurativa perseguita dal Gruppo è volta a diversificare quanto più possibile il panel dei riassicuratori frammentando l'esposizione complessiva e a scegliere le controparti investment grade. Il numero di riassicuratori è tale da garantire un'adeguata ripartizione del rischio. Al fine di limitare il rischio di concentrazione è definito un limite massimo di esposizione per riassicuratore. Con periodicità almeno annuale viene effettuato il monitoraggio delle esposizioni e il controllo sul livello di rating. A mitigazione del potenziale rischio, il Gruppo può richiedere cash collateral.

Al 31 dicembre 2021 le riserve tecniche a carico dei riassicuratori ammontano a € 78.892 mila, in diminuzione dell1% rispetto al 31 dicembre 2020.

Il rischio di controparte al quale è soggetto il Gruppo è associato altresì in maniera prevalente ai crediti verso assicurati e intermediari per premi non ancora incassati pari a circa € 40 milioni al 31 dicembre 2021 (circa € 39 milioni a dicembre 2020). Tali crediti sono contabilizzati al netto delle svalutazioni, per tener conto della probabilità di realizzo.

Rischio Operativo

Il processo di gestione e monitoraggio del rischio operativo è disciplinato dalla Policy "Gestione dei rischi operativi" che descrive il framework metodologico e gli strumenti operativi nell'attuazione delle attività in linea con quanto previsto dalla vigente normativa di Vigilanza. L'adozione del framework di gestione dei rischi operativi consente di rafforzare i controlli sui rischi e migliorare l'efficacia e l'efficienza complessiva dei processi, con il risultato di ridurre la variabilità degli utili di periodo connessa alla specifica categoria di rischio e di proteggere pertanto il patrimonio da perdite inattese.

Le attività ed i processi svolti in tale ambito sono:

- Risk Self Assessment (RSA): effettuato annualmente per una valutazione del livello di esposizione aziendale ai rischi operativi per unità di business e per processo aziendale e per rilevare in modo quali-quantitativo l'esposizione ai rischi operativi sia in termini di frequenza che di impatto. I principali fattori di rischio vengono localizzati sui processi aziendali e sulle unità organizzative, sui quali viene effettuata la rilevazione. Le tipologie di evento, censite e oggetto di monitoraggio, fanno prevalentemente riferimento a frodi/furti interni e esterni, danneggiamento di beni materiali, inefficienza di processi e procedure, malfunzionamento dei sistemi informatici, inefficienze nella gestione del personale addetto e nei rapporti con la clientela. La classificazione delle categorie di rischio segue lo schema adottato a livello internazionale e fa, dunque, riferimento alla best practice di mercato. L'assessment condotto nel 2021 conferma un contenuto livello di esposizione al rischio operativo trasversalmente alle diverse Strutture aziendali e ne evidenzia una generalizzata riduzione rispetto all'anno precedente.
- *Loss Data Collection* (LDC): processo finalizzato alla raccolta nel continuo e alla gestione - in maniera strutturata e secondo criteri rigorosi - dei dati interni di perdita riconducibili ad eventi di rischio operativo verificatisi nella Società.
- definizione delle azioni di mitigazione in ottica di minimizzazione del Rischio Residuo riscontrato nei processi aziendali al fine di garantire il rafforzamento dei livelli di sicurezza e mitigare

l'esposizione al rischio
- valutazione del rischio operativo connesso all'introduzione di nuovi prodotti, promuovendo l'implementazione di framework di controllo idonei a minimizzare il rischio operativo residuo

In ambito Cyber Risk il processo di gestione è disciplinato separatamente all'interno del "Manuale per la gestione del Framework Cyber Risk Monitoring", al fine di coglierne le relative peculiarità rispetto alle altre tipologie di rischio operativo, attraverso indicatori di performance e di rischio sviluppati all'interno di un Information Security Dashboard che ha l'obiettivo di valutare annualmente il livello di esposizione e di efficacia dei presidi di controllo e di monitoraggio di questa tipologia di rischio.

Settori di attività

Il gruppo SACE BT, in adempimento a quanto stabilito dal Regolamento ISVAP n. 7/2007, ha definito come aree di segmentazione delle proprie attività:

- assicurazioni rami Danni
- altre gestioni per le attività di SACE SRV

Rapporti con parti correlate

Nell'ambito dell'attività operativa il Gruppo SACE BT ha posto in essere operazioni infragruppo con la Capogruppo CDP, con la Controllante SACE e con le Collegate SACE Fct e Simest, sempre riguardanti l'attività caratteristica d'impresa. Tali operazioni sono state regolate a prezzi di mercato e hanno riguardato in particolare:

- prestazioni di servizi ricevuti e/o prestati sulla base di specifici contratti tra cui sistemi informativi e funzioni di staff
- affitti e/o sub-affitti di uffici, per la sede di Roma con SACE S.p.A. e per la sede di Milano con CDP S.p.A.
- polizze assicurative dei prodotti standard appartenenti alla gamma offerta da SACE BT
- contratto di consolidato fiscale con CDP S.p.A.
- rapporti di riassicurazione con la Controllante diretta tra cui si cita principalmente la Convenzione di Stato stipulata ai sensi del Decreto Legge n.35 del 19 maggio 2020 terminata il 30 giugno 2021
- depositi di liquidità con SACE S.p.A. e CDP S.p.A.

I rapporti di riassicurazione con la controllante SACE includono principalmente le partite tecniche relative alla Convenzione di Stato prevista dal Decreto legislativo n. 34 del 19 maggio 2020 (decreto rilancio) secondo il quale SACE S.p.A. concede in favore delle imprese di assicurazione dei crediti commerciali a breve termine autorizzate all'esercizio del ramo credito una garanzia pari al 90 per cento degli indennizzi generati dalle esposizioni relative a crediti commerciali. In conformità a quanto previsto dalla suddetta Convenzione SACE BT ha ceduto a SACE: premi per € 15.585 mila, sinistri liquidati per € 3.583 mila, commissioni per € 5.806 mila, riserva premi per € 2.915 mila e riserva sinistri per € 2.166 mila. Si evidenzia che nei confronti della collegata SACE FCT risultano in essere alcune polizze assicurative del ramo Credito per le quali sono state applicate condizioni contrattuali e tariffe standard e utilizzate le medesime procedure di gestione (assuntiva, di valutazione dei rischi etc.) applicate alla clientela della Compagnia. Nell'esercizio 2022, relativamente alle suddette polizze sono stati registrati: il rilascio a conto economico della riserva sinistri dell'esercizio precedente pari a € 161 mila, la riserva sinistri dell'esercizio corrente per € 1.040 mila e la variazione dei recuperi per € 515 mila, con un provento complessivo a conto economico pari a € 478 mila.

Informativa sui corrispettivi per la revisione contabile del bilancio

Ai sensi dell'art. 149-duodecies della delibera CONSOB 15915 del 3 maggio 2007 il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 è sottoposto alla revisione legale e al controllo contabile della Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. per la controllante SACE BT S.p.A., e per la controllata SACE SRV. Gli onorari contrattualmente definiti per i servizi di revisione ammontano a € 134 mila e nella tabella seguente sono riportati inclusivi dell'IVA indetraibile e del contributo CONSOB.

Onorari revisione di bilancio

Tabella 16 (migliaia di €)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Revisione legale obbligatoria	85	91	-6
Altri servizi di revisione	49	20	29
Totale	**134**	**111**	**23**

Controversie

Il contenzioso passivo della Compagnia è incentrato su sinistri dei rami Credito, Cauzioni, Altri Danni ai Beni mentre residua in minima parte un contenzioso generico non riferito a sinistri. Più specificamente, al 31 dicembre 2021, la Compagnia è parte in n. 133 giudizi relativi alla gestione assicurativa, oltre a n. 1 giudizio generico. Nel corso del 2021 è continuata l'opera di contenimento del contenzioso con la definizione di n. 36 posizioni (n. 32 giudiziali e n. 4 stragiudiziali) aventi un petitum di circa € 9,8 mln, con un esborso della minor somma di circa € 2,1 mln. Questo a seguito di n. 26 provvedimenti giudiziali definitivi e n. 10 transazioni. Inoltre, sempre alla predetta data, sono pendenti n. 6 contenziosi attivi instaurati dalla Compagnia: (i) contro il beneficiario di una polizza fideiussoria, al fine di ottenere la restituzione degli importi già versati da SACE BT su condanna (circa € 2,6 mln), nonché la decadenza del residuo massimale (circa € 5,5 mln); (ii) contro un ex broker, per la restituzione dei premi incassati e non rimessi a SACE BT per un totale di circa € 0,18 mln; (iii) un'azione di rilievo contro il contraente di una polizza fideiussoria a seguito della mancata restituzione al beneficiario delle somme percepite (circa € 3,5 mln) quale contributo e garantite dalla polizza stessa; (iv) un'azione di rilievo contro il contraente di una polizza fideiussoria al fine di ottenere la liberazione dagli impegni delle quattro garanzie prestate (circa 9,7 mln); (v) un giudizio di accertamento tecnico preventivo avviato al fine di verificare – in prospettiva dell'azione di rivalsa - le responsabilità dei soggetti che hanno determinato il sinistro indennizzato; (vi) un giudizio volto all'accertamento negativo della copertura assicurativa (polizza Altri danni ai beni) contro l'assicurato.

Gruppo di appartenenza

Il gruppo SACE BT è soggetto alla direzione e coordinamento di SACE S.p.A. a sua volta posseduta al 100% dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A.

Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato

Stato Patrimoniale – Attivo

1. Attività immateriali

Le attività immateriali, pari ad € 7.304 (€ 7.368 mila nel 2020) mila comprendono un avviamento di € 92 mila relativo alla costituzione di SACE SRV.

Gli altri attivi immateriali sono pari a € 7.212 mila (€ 7.276 mila nel 2020) come di seguito riportato:

Altri attivi immateriali

Tabella 17 (migliaia di €)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Altri attivi immateriali	7.212	7.276	(64)
	7.212	**7.276**	**(64)**

Tale importo è composto principalmente da spese sostenute per l'acquisizione, lo sviluppo e le personalizzazioni dei pacchetti applicativi gestionali e contabili, per l'installazione di collegamenti telematici con la rete di vendita, nonché per i prodotti applicativi di rete; l'ammortamento è calcolato in base alla vita utile (5/10 anni). Il dettaglio degli attivi immateriali è riportato nell'Allegato 5.

2. Attività materiali

A partire dall'esercizio 2019 in conseguenza dell'introduzione del nuovo principio contabile IFRS 16 la voce immobili ad uso proprio accoglie il valore Right of Use Asset (Rou) relativo ai contratti di locazione immobiliare. Non sono presenti nuovi contratti subentrati nel 2021 e l'ammortamento dell'esercizio, calcolato sulla base della durata residua dei contratti, risulta pari a € 724 mila.

Il dettaglio degli attivi materiali è riportato nell'Allegato 5.

Immobili uso proprio

Tabella 18 (migliaia di €)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Valore iniziale	**4.741**	**5.585**	**(844)**
Aumenti	0	66	(66)
Ammortamenti/Decrementi	(724)	(910)	186
Ammortamenti	**0**	**0**	**0**
Valore finale	**4.017**	**4.741**	**(724)**

Altre attività materiali

Tabella 19 (migliaia di €)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Valore iniziale	**485**	**352**	**133**
Aumenti per acquisti	53	315	(263)
Dismissioni	0	0	0
Ammortamenti	(177)	(182)	5
Valore finale	**360**	**485**	**(125)**

Le altre attività materiali includono gli effetti derivanti dal principio contabile IFRS 16, che prevede l'iscrizione del valore Right of Use Asset (Rou) per i contratti di locazione di beni che nell'operatività di SACE BT e SACE SRV sono costituiti dalle auto aziendali. Il valore dei contratti subentrati nell'esercizio 2021 è pari a € 53 mila, l'ammortamento dell'esercizio, calcolato sulla base della durata residua dei contratti, è pari a € 177 mila.

3. Riserve Tecniche a carico dei Riassicuratori

Ammontano ad € 78.892 mila (€ 79.866 mila nel 2020) e riflettono la passività dei riassicuratori in base ai trattati vigenti. Il dettaglio delle riserve a carico dei riassicuratori è riportato nell'Allegato 6.

4. Investimenti

Gli investimenti al 31 dicembre 2021 risultano così composti:

Investimenti

Tabella 20 (migliaia di €)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Investimenti immobiliari	12.275	12.234	40
Partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture*	0	0	0
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	68.648	41.542	27.106
Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva	0	0	0
Attività finanziarie valutate al *fair value* rilevato a Conto economico	47.260	47.649	(389)
Totale	**128.183**	**101.426**	**26.757**

Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari non sono variati rispetto al 31 dicembre 2020.

Di seguito vengono elencati gli immobili in portafoglio con il loro valore contabile e di mercato.

Dettaglio degli Immobili ad uso di terzi

Tabella 21 (migliaia di €)	Valore contabile	Valore di mercato	Differenza
Milano - Via San Maurilio 12	6.018	7.870	1.852
Liscate - Via Martiri della Libertà	3.417	3.670	253
Milano - Via Palmanova 24	1.637	1.640	3
Milano - Viale Lunigiana 15	606	854	248
Milano - Piazza Marengo 6	419	448	29
Cinisello Balsamo (MI) - Via Garibaldi 29	178	179	1
Totale Terreni e fabbricati	**12.275**	**14.661**	**2.386**

Attività finanziare valutate al costo ammortizzato

Le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato sono composte da un portafoglio di titoli acquistati per essere detenuti sino alla scadenza al fine di incassare i flussi finanziari previsti contrattualmente. Tale portafoglio è costituito da titoli governativi italiani con durata media non superiore a 5 anni per un valore complessivo di € 41.514 mila. I titoli in portafoglio non sono variati rispetto all'esercizio precedente. Per la valutazione dei titoli alla data del 31 dicembre 2021 si è proceduto alla verifica del rischio di credito e al calcolo delle perdite attese in un orizzonte temporale di 12 mesi che risultano marginali. La voce accoglie inoltre dei time deposit per un importo complessivo di € 27.000 mila con scadenze entro febbraio 2022.

Attività finanziare valutate al *fair value* rilevato a conto economico

Per quanto riguarda il portafoglio di negoziazione, la politica strategica sugli investimenti non pone limiti alla negoziabilità e privilegia strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati con prevalenza di rating di livello non inferiore all'Investment Grade a prevalente contenuto obbligazionario, non escludendo altre tipologie di titoli quotati tra cui titoli azionari. La politica strategica degli Investimenti mira a mantenere costantemente un basso livello di rischiosità del portafoglio e a perseguire la stabilità di performance positive nel corso del tempo, in coerenza con gli obiettivi di rendimento previsti nel Piano Industriale, tenuto conto delle esigenze di copertura delle riserve

tecniche, del fabbisogno di liquidità, di solvibilità e di tutela del capitale definiti nell'ambito dello stesso Piano Industriale.

Il portafoglio di negoziazione al 31 dicembre 2021, pari a € 47.260 mila, è costituito integralmente da obbligazioni governative italiane e di altri paesi europei in continuità con l'esercizio precedente.

Il dettaglio delle Attività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico è riportato nell'**Allegato 7.**

Attività finanziarie a *fair value* rilevato a Conto economico

Tabella 22 (migliaia di €)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Azioni e quote	0	0	0
Quote di fondi comuni di investimento	0	0	0
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	47.260	47.649	(389)
Finanziamenti	0	0	0
Altri investimenti	0	0	0
Totale	**47.260**	**47.649**	**(389)**

Si informa inoltre che SACE BT e SACE SRV non hanno in portafoglio strumenti finanziari derivati.

Dettaglio delle partecipazioni non consolidate

Le partecipazioni non consolidate sono composte unicamente dalla quota del capitale sociale della SACE Do Brasil Representacoes Ltda costituita a maggio 2012 con sede operativa in Brasile. La quota di partecipazione ammonta allo 0,00028% e la restante quota del 99,99972% è detenuta da SACE S.p.A.

Il valore della partecipazione, pari a € 100 è stato determinato sulla base del prezzo di acquisto delle quote rappresentative del capitale sociale sottoscritto ed interamente versato dai soci.

Per ulteriori informazioni si rinvia all'Allegato 4.

5. Crediti diversi

Il dettaglio della voce "Crediti Diversi" è riportato nel seguente prospetto:

Crediti diversi

Tabella 23 (migliaia di €)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Crediti derivanti da Assicurazione diretta	40.095	39.101	994
Crediti derivanti da Riassicurazione	15.558	4.597	10.961
Altri crediti	21.592	20.567	1.025
Totale	**77.245**	**64.265**	**12.980**

Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

Tali crediti sono afferenti a contratti disciplinati dall'IFRS 4 e sono composti in particolare da:

- crediti verso assicurati per premi pari a € 19.370 mila (€ 15.121 mila nel 2020), in aumento per effetto della crescita del portafoglio premi al 31 dicembre 2021. Il suddetto importo è costituito dai premi scaduti e non ancora incassati per € 28.418 mila, al netto delle relative svalutazioni pari a € 9.048 mila
- crediti verso intermediari per € 8.010 mila che riguardano rimesse in corso di trasmissione da parte di agenti e broker con mandato all'incasso per i quali al 31 dicembre dell'esercizio non era ancora registrato l'accredito in banca e che risultano incassati a gennaio 2022
- crediti verso assicurati e terzi per somme da recuperare per € 11.872 mila che si riferiscono principalmente a sinistri del lavoro diretto del ramo Cauzioni e del ramo Credito. Il valore delle somme da recuperare del ramo Cauzioni del lavoro diretto è pari a € 6.827 mila. Tali crediti sono valutati singolarmente sulla base del presumibile valore di realizzo a partire dalla data di liquidazione del sinistro, in base all'evoluzione delle azioni di recupero appositamente

monitorate e sono riferiti ad un importo nominale cumulato di sinistri liquidati nell'esercizio e negli anni precedenti pari a € 148.410 mila. Nel corso del 2021 sono stati incassati € 993 mila relativi a crediti dell'esercizio precedente di cui € 548 mila superiori al valore della valutazione esistente, sono stati stralciati € 2.548 mila e sono stati registrati crediti per nuove posizioni per € 1.025 mila al netto dei relativi incassi. Per quanto riguarda la restante parte relativa al ramo Credito il valore delle somme da recuperare è composto da valutazioni puntuali su singole posizioni di importo nominale (valore indennizzato) superiore a € 1.000 mila. Le posizioni di importo inferiore sono calcolate con criteri statistici, in continuità con la metodologia applicata negli esercizi precedenti, basati sulle evidenze storiche delle percentuali di recupero storicamente registrate dalla Compagnia applicate ai sinistri indennizzati negli ultimi cinque esercizi

- crediti verso compagnie di coassicurazione, pari a € 843 che riguardano rimesse in corso di trasmissione su premi incassati su nostra delega.

Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione

I Crediti derivati da operazioni di riassicurazione sono costituiti dai saldi di conto corrente da regolare per premi, sinistri, provvigioni, depositi e relativi interessi nei confronti delle compagnie con le quali sono intrattenuti rapporti di riassicurazione attivi e passivi. Al 31 dicembre 2021 tali crediti risultano pari € 15.558 mila, in sensibile crescita rispetto all'esercizio precedente in particolare per la presenza di un large claim del ramo Cauzioni ceduto nel secondo semestre dell'esercizio.

Altri Crediti

Gli altri crediti presentano il seguente dettaglio:

Altri crediti

Tabella 24 (migliaia di €)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Crediti verso dipendenti	40	22	18
Crediti verso Erario	13.598	10.182	3.417
Crediti verso Terzi	1.757	2.573	(816)
Crediti verso società del Gruppo	6.197	7.790	(1.593)
Totale	**21.592**	**20.567**	**1.025**

I crediti verso erario crescono rispetto all'esercizio precedente per il maggior acconto sull'imposta di assicurazione pagato nel 2021 per effetto dei maggiori volumi dei premi incassati nel 2021.

La voce crediti verso società del Gruppo rappresenta i crediti verso la controllante Cdp S.p.A., SACE S.p.A. e la collegata SACE Fct S.p.A. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è riferito al contratto di consolidato fiscale con Cdp.S.p.A..

I crediti verso l'erario sono principalmente riferibili all'acconto relativo alle imposte sulle assicurazioni e all'Irap.

6. Altri elementi dell'attivo

Altri elementi dell'attivo

Tabella 25 (migliaia di €)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Attività non correnti	0	0	0
Costi di acquisizione differiti	0	0	0
Attività fiscali differite	12.520	13.037	(517)
Attività fiscali correnti	683	529	154
Altre attività	10.265	10.017	248
Totale	**23.468**	**23.583**	**(115)**

Attività fiscali differite

La voce è costituita dalle imposte anticipate così come previsto e disciplinato dallo IAS 12. Per un'analisi più dettagliata delle attività e passività fiscali differite si rimanda al capitolo "Conto Economico - Imposte".

Altre attività

Altre attività

Tabella 26 (migliaia di €)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Emissione conguagli e tardivi	5.138	5.921	(783)
Recuperi su provvigioni per crediti svalutati	1.364	1.231	133
Previsioni di recupero a carico dei riassicuratori	0	0	0
Fondo svalutazione crediti a carico riassicuratori	2.316	2.071	245
Provvigioni di riassicurazione da ricevere	239	159	80
Altri ratei e risconti	354	112	242
Altro	854	523	331
Totale	**10.265**	**10.017**	**248**

Le altre attività comprendono principalmente la stima delle regolazioni di premio da emettere per € 5.138 mila in prevalenza e le poste a carico dei riassicuratori relative alle svalutazioni dei crediti e alle somme da recuperare.

7. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Tabella 27 (migliaia di €)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Banca	49.057	84.856	(35.798)
Cassa	3	3	0
Depositi a vista	0	0	0
Depositi bancari a breve	0	0	0
Liquidità e mezzi equivalenti	0	0	0
Scoperti di conto corrente	0	0	0
Totale	**49.060**	**84.859**	**(35.798)**

Il saldo include la consistenza delle somme presenti sui conti correnti bancari di SACE BT e SACE SRV. Il decremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto all'allocazione di € 27 milioni in alcuni time deposit, con scadenze entro febbraio 2022, classificato nella voce attività finanziarie valutate al costo ammortizzato.

Stato patrimoniale – Passivo

1. Patrimonio Netto

Le variazioni delle voci di patrimonio netto, verificatesi nell'esercizio sono contenute nel "Prospetto di variazioni di Patrimonio Netto" riportato precedentemente.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2021 è composto da n. 56.539.356 azioni ciascuna di valore nominale unitario di un €, interamente di proprietà della SACE S.p.A.

Nel seguito si riporta la riconciliazione del Patrimonio netto e del risultato d'esercizio nel passaggio dalla classificazione secondo i principi contabili nazionali ITA/GAAP ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Riconciliazione Patrimonio netto

Tabella 28 (migliaia di €)	Base imponibile	Effetto fiscale	Patrimonio netto
Patrimonio netto SACE BT IT GAAP	59.533	0	59.533
Scritture di consolidamento	42	15	57
Patrimonio netto IT GAAP	**59.575**	**15**	**59.590**
IFRS 4 (riserve tecniche)	8.416	(2.594)	5.822
IAS 16-40 (immobili)	(667)	0	(667)
IAS 19 (TFR)	(184)	45	(139)
IFRS 16 (leasing)	(137)	34	(103)
IFRS 9 (attività e passività finanziarie)	(119)	30	(90)
Patrimonio netto IFRS	**66.882**	**-2.469**	**64.413**

Riconciliazione risultato d'esercizio

Tabella 29 (migliaia di €)	Base imponibile	Effetto fiscale	Utile netto
Risultato SACE BT IT GAAP	282	9	291
Scritture di consolidamento	86	(25)	61
Risultato consolidato IT GAAP	**368**	**(16)**	**352**
IFRS 4 (riserve tecniche)	2.281	(703)	1.578
IFRS 9 (attività e passività finanziarie)	(125)	32	(93)
IAS 19 (TFR)	12	(3)	9
IFRS 16 (leasing)	(27)	7	(21)
Risultato consolidato IFRS	**2.508**	**(683)**	**1.825**

2. Accantonamenti

La voce, disciplinata secondo le regole dello IAS 37, riporta un valore al 31 dicembre 2021 di € 3.114 mila e comprendono € 2.699 mila per il fondo indennità agenti (€ 2.353 mila nel 2020), € 414 mila per le passività potenziali che includono il contenzioso legale.

3. Riserve tecniche

Le riserve tecniche, al lordo della quota a carico dei riassicuratori, si compongono come segue:

Riserve danni del lavoro diretto e indiretto

Tabella 30 (migliaia di €)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Riserva premi	104.530	94.429	10.101
Riserva sinistri	121.384	123.471	(2.088)
Altre riserve	1.076	889	186
Totale	**226.989**	**218.790**	**8.199**

Il dettaglio delle riserve tecniche divise tra lavoro diretto e lavoro indiretto è riportato nell'Allegato 9.

La riserva premi è calcolata analiticamente per tutti i rami con il metodo pro-rata temporis. La crescita rispetto all'esercizio precedente deriva dalla crescita dei volumi del portafoglio premi. Al 31 dicembre 2021 è stata accantonata la riserva per rischi in corso sui rami Credito e Incendio. Per quanto concerne il ramo Credito, da una prima verifica effettuata fondata sull'osservazione del rapporto sinistri a premi dell'esercizio appena concluso non sarebbe risultato necessario alcun accantonamento di riserva premi per rischi in corso, tuttavia, in considerazione di possibili incrementi di sinistrosità su particolari settori economici legati all'incremento dei prezzi dell'energia è stata accantonata una riserva per rischi in corso pari a € 3.192 mila. Tale valore è stato determinato procedendo prudenzialmente a stimare la sinistrosità prospettica considerando le due generazioni maggiormente sinistrose degli ultimi cinque anni, in particolare il 2019 (rapporto sinistri a premi del 139%) e il 2020 (rapporto sinistri su premi del 98%), ponderate rispettivamente del 75% e del 25%. Per il ramo incendio, data la sinistrosità osservata nell'esercizio si è proceduto ad accantonare una riserva per rischi in corso di € 1.382 mila sulla base del metodo empirico sopra descritto utilizzando il rapporto sinistri su premi dell'esercizio corrente per stimare la sinistrosità prospettica.

Per il ramo Cauzioni viene calcolata la riserva premi integrativa in conformità all'articolo 11 dell'Allegato n.15 al regolamento ISVAP n. 22/2008, pari a € 15.934 mila.

La tabella che segue riporta l'evoluzione nell'esercizio della riserva sinistri del lavoro diretto.

Riserva sinistri alla chiusura degli esercizi (costo sinistri)

Tabella 31 (migliaia di €)	Riserva Iniziale	Sinistri pagati nell'esercizio	Risparmio di riserva	Riserva sinistri lorda
>=N-5	41.889	2.811	3.819	40.586
Anno N-4	5.327	506	1.415	4.295
Anno N-3	6.216	5.044	405	4.883
Anno N-2	10.332	6.951	(1.149)	6.658
Anno N-1	12.460	13.724	3.864	24.353
Anno N	41.942	28.388	0	33.203
Totale	**118.166**	**57.424**	**8.355**	**113.978**

4. Passività Finanziarie

Le passività finanziarie pari a € 32.151 mila (€ 32.333 mila nel 2020) sono composte da passività finanziarie valutate al costo ammortizzato relative ai depositi ricevuti dai riassicuratori per € 13.596 mila, calcolati e remunerati in base ai trattati di riassicurazione vigenti, dal prestito subordinato per € 14.277 mila e dai debiti per contratti di leasing per € 4.278 mila relativi alla locazione di immobili e delle auto aziendali, come descritto al punto 2. ATTIVITA' MATERIALI, esposti in tale voce in applicazione del nuovo principio IFRS 16 - Leasing. La tabella specifica è inserita nell'Allegato 10.

5. Debiti

Il dettaglio dei debiti è riportato nel seguente prospetto:

Debiti

Tabella 32 (migliaia di €)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Debiti derivanti da operazioni di ass.ne diretta	6.650	5.977	673
Debiti derivanti da operazioni di riass.ne	10.869	14.964	(4.095)
Altri debiti	15.584	22.737	(7.153)
Totale	**33.103**	**43.678**	**(10.575)**

I debiti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione sono costituiti principalmente dai saldi degli estratti conto di coassicurazione e di riassicurazione del secondo semestre 2021 che saranno pagati nel corso del primo semestre 2021.

Il decremento degli altri debiti è dovuto a minori importi riguardanti la Convenzione di Stato ex.art. 35 dal Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 che è terminata al 30 giugno 2021.

Altri debiti

Tabella 33 (migliaia di €)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Imposte a carico assicurati	1.654	1.338	316
Debiti tributari diversi	311	216	96
Enti assistenziali e previdenziali	1.336	1.210	126
Fornitori	4.147	3.367	780
Debiti verso altre società del Gruppo	2.267	11.787	(9.520)
Debiti verso il personale	3.892	3.380	512
Debiti vari	1.977	1.439	538
Totale	**15.584**	**22.737**	**(7.153)**

In merito alla variazione dei debiti verso altre società del Gruppo si rinvia a quanto sopra descritto circa gli importi riguardanti la Convenzione di Stato.

6. Altri elementi del Passivo

Altri elementi del passivo

Tabella 34 (migliaia di €)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Passività fiscali differite	2.590	1.927	663
Passività fiscali correnti	529	501	28
Altre passività	5.639	4.151	1.488
Totale	**8.758**	**6.578**	**2.180**

Le altre passività sono composte principalmente da accantonamenti di provvigioni per premi in corso di riscossione e verso riassicuratori per € 1.866 mila, da somme incassate da abbinare a premi e recuperi per circa € 3.638 mila (+ € 2.645 mila rispetto al 2020) e altre poste marginali.

Informazioni sul conto economico consolidato

1. Premi netti

I premi lordi di competenza ammontano a € 117.505 mila (€ 92.390 mila nel 2020). La crescita del 27% è dovuta in particolare alla crescita dei volumi dei premi lordi contabilizzati del ramo Altri Danni ai beni (+48%), del ramo Credito (+18%) e Cauzioni (+13%).

I premi ceduti di competenza sono pari a € 56.264 mila (€ 38.700 mila al 31 dicembre 2020). La crescita dei premi ceduti ai riassicuratori del 33%, riflette sia l'incremento dei premi lordi contabilizzati ed i maggiori costi per le coperture sui trattati non proporzionali e facoltativi.

Nella Relazione sulla Gestione sono state fornite le indicazioni sulla raccolta premi per ramo effettuata nel corso del 2021. Il dettaglio delle voci tecniche assicurative è inserito nell'**Allegato 11**.

2. Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a *fair value* in conto economico

Nell'**Allegato 12** è riportato il dettaglio dei proventi e degli oneri finanziari e da investimenti.

3. Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari

Ammontano ad € 1.528 mila (€ 1.535 mila nel 2020) sino in linea con l'esercizio precedente. Ulteriori dettagli sono forniti nell'**Allegato 12**.

4. Oneri netti relativi ai sinistri

Gli oneri netti relativi ai sinistri ammontano a € 28.752 mila (€ 36.298 mila nel 2020). Il decremento è dovuto alla presenza di maggiori sinistri ceduti, grazie ad alcune rilevanti posizioni coperte dai trattati in eccesso di sinistro (XOL) che hanno determinato una minore impatto sul ritenuto a carico della Compagnia rispetto all'esercizio 2020. Nella Relazione sulla Gestione sono state fornite le indicazioni relative all'andamento dei sinistri per ramo del 2021.

5. Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari

Ammontano ad € 1.609 mila (€ 1.350 mila nel 2020). La crescita è dovuta ai maggiori interessi passivi che scaturiscono dall'operazione di emissione di un prestito subordinato Tier II di € 14,5 milioni con scadenza nel 2031 e successivo richiamo a dicembre scorso di analogo prestito per caratteristiche e importo con scadenza 2025 emesso nel 2017. Ulteriori dettagli sono riportati nell'Allegato 12 (dettaglio dei proventi e degli oneri finanziari e da investimenti).

6. Spese di gestione

Ammontano a € 26.520 mila (€ 24.564 mila nel 2020). La crescita dell'8% rispetto all'esercizio precedente è dovuta alla componente delle provvigioni pagate agli intermediari che riflettono i maggiori volumi del portafoglio premi.

Ulteriori dettagli sono riportati nell'**Allegato 13**.

7. Altri ricavi e altri costi

Gli altri ricavi ammontano a € 16.894 mila (€ 15.684 mila nel 2020) e riguardano principalmente i proventi derivanti dai servizi forniti da SACE SRV per i servizi informativi e di recupero crediti pari a € 15.869 mila.

Gli altri costi ammontano a € 19.363 mila (€ 18.718 mila nel 2020) e riguardano l'acquisto di beni e servizi relativi alla gestione non assicurativa di SACE SRV pari € 13.226 mila. Sono inoltre presenti svalutazioni e perdite su crediti per € 3.954 mila, ammortamenti per € 1.488 mila, accantonamenti per € 403 mila e altre voci marginali.

8. Imposte

Le imposte iscritte a conto economico consolidato sono le seguenti:

Imposte sul reddito transitate a Conto economico

Tabella 35 (migliaia di €)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Imposte correnti	286	(1.537)	1.823
Oneri per imposte correnti	0	0	0
Rettifiche per imposte correnti relative a es. precedenti	14	(28)	42
Imposte differite	1.182	(698)	1.880
Oneri (proventi) per var. aliquote fiscali	0	0	0
Oneri (proventi) rilevati da perdite fiscali	0	0	0
Oneri (proventi) rilevati da sval. o ripr. di val. di att. fiscale differite	0	0	0
Totale imposte sul reddito	**1.482**	**(2.263)**	**3.744**

La riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto nella relazione consolidata e l'onere fiscale teorico, determinato sulle aliquote fiscali teoriche vigenti in Italia, è la seguente:

Riconciliazione tra aliquota fiscale media effettiva e teorica

Tabella 36 (migliaia di €)	Imponibile	Imposte
Reddito pre imposte	3.307	794
Aliquota teorica		24,0%
Differenze permanenti	(1.103)	(265)
Differenze temporanee	(2.401)	(576)
Totale	(3.504)	(841)
IRAP		334
Totale imposte correnti		**286**
Aliquota effettiva		-145%

04 Prospetti di Nota integrativa

Prospetti di Nota integrativa

Indice

Allegato 1	Stato patrimoniale per settore di attività
Allegato 2	Conto economico per settore di attività
Allegato 3	Area di consolidamento
Allegato 4	Dettaglio delle partecipazioni non consolidate
Allegato 5	Dettaglio degli attivi materiali e immateriali
Allegato 6	Dettaglio delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori
Allegato 7	Dettaglio delle attività finanziarie
Allegato 8	Dettaglio delle attività e passività relative a contratti emessi da compagnie di assicurazione allorché il rischio dell'investimento è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione
Allegato 9	Dettaglio delle riserve tecniche
Allegato 10	Dettaglio delle passività finanziarie
Allegato 11	Dettaglio delle voci tecniche assicurative
Allegato 12	Proventi e oneri finanziari e da investimenti
Allegato 13	Dettaglio delle spese della gestione assicurativa
Allegato 14	Dettaglio delle altre componenti del conto economico complessivo
Allegato 15	Dettaglio delle attività finanziarie riclassificate e degli effetti sul conto economico e sulla redditività complessiva
Allegato 16	Dettaglio delle attività e delle passività finanziarie per livello
Allegato 17	Dettaglio delle variazioni delle attività e delle passività del livello 3 valutate al *fair value* su base ricorrente
Allegato 18	Attività e passività non valutate al *fair value*: ripartizione per livelli di *fair value*

Società SACE BT S.p.A.

Nota integrativa - Allegato 1
Esercizio 2021

Stato patrimoniale per settore di attività

		Gestione Danni		Altre Gestioni		Elisioni intersettoriali		Totale	
(Importi in €/000)		31/12/2021	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2020
1	**ATTIVITÀ IMMATERIALI**	**6.018**	**6.036**	**1.336**	**1.469**	**50**	**136**	**7.304**	**7.368**
2	**ATTIVITÀ MATERIALI**	**3.915**	**4.659**	**462**	**566**			**4.377**	**5.225**
3	**RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI**	**78.892**	**79.866**					**78.892**	**79.866**
4	**INVESTIMENTI**	**128.183**	**101.426**					**128.183**	**101.426**
4.1	Investimenti immobiliari	12.275	12.234					12.275	12.234
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture*								
4.3	Attività finanziarie valutate al costo ammorizzato	68.648	41.542					68.648	41.542
4.4	Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva								
4.5	Attività finanziarie valutate al *fair value* rilevato a conto economico	47.260	47.649					47.260	47.649
5	**CREDITI DIVERSI**	**72.492**	**59.448**	**6.149**	**6.119**	**1.396**	**1.302**	**77.245**	**64.265**
6	**ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO**	**22.885**	**22.953**	**582**	**630**			**23.467**	**23.583**
6.1	Costi di acquisizione differiti								
6.2	Altre attività	22.885	22.953	582	630			23.467	23.583
7	**DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI**	**46.148**	**82.808**	**2.912**	**2.051**			**49.060**	**84.859**
	TOTALE ATTIVITÀ	**358.534**	**357.196**	**11.441**	**10.835**	**1.447**	**1.438**	**368.528**	**366.592**
1	**PATRIMONIO NETTO**							**64.413**	**62.627**
2	**ACCANTONAMENTI**	**3.114**	**2.587**					**3.114**	**2.587**
3	**RISERVE TECNICHE**	**226.989**	**218.790**					**226.989**	**218.790**
4	**PASSIVITÀ FINANZIARIE**	**31.723**	**31.808**	**429**	**525**			**32.151**	**32.333**
4.1	Passività finanziarie a *fair value* rilevato a Conto economico								
4.2	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	31.723	31.808	429	525			32.151	32.333
5	**DEBITI**	**28.277**	**39.107**	**3.429**	**3.269**	**-1.396**	**-1.302**	**33.103**	**43.678**
6	**ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO**	**8.758**	**6.578**					**8.758**	**6.578**
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ							**368.528**	**366.592**

Società SACE BT S.p.A.

Nota integrativa - Allegato 2
Esercizio 2021

Conto economico per settore di attività

		Gestione Danni		Altre Gestioni		Elisioni intersettoriali		Totale	
(Importi in €/000)		31/12/2021	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2020
1.1	Premi netti	61.240	53.690					61.240	53.690
1.1.1	Premi lordi di competenza	117.504	92.390					117.505	92.390
1.1.2	Premi ceduti in riassicurazione di competenza	56.264	38.700					56.264	38.700
1.2	Commissioni attive								
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a *fair value* rilevato a Conto economico	-111	123					-111	123
1.3 bis	Riclassificazione secondo l'*overlay approach*								
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture*								
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	1.522	1.529	6	6			1.528	1.535
1.6	Altri ricavi	2.920	3.614	15.863	14.478	1.889	2.408	16.894	15.684
1	**TOTALE RICAVI E PROVENTI**	**65.571**	**58.955**	**15.869**	**14.484**	**1.889**	**2.408**	**79.551**	**71.031**
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	29.447	37.314			695	1.016	28.752	36.298
2.1.1	Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	56.752	52.269			695	1.016	56.057	51.253
2.1.2	Quote a carico dei riassicuratori	27.305	14.956					27.305	14.956
2.2	Commissioni passive								
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture*								
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	1.600	1.339	10	11			1.609	1.350
2.5	Spese di gestione	27.585	25.819			1.066	1.255	26.520	24.564
2.6	Altri costi	6.360	6.136	13.217	12.805	214	224	19.363	18.718
2	**TOTALE COSTI E ONERI**	**64.992**	**70.608**	**13.227**	**12.816**	**1.975**	**2.091**	**76.244**	**80.930**
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	**579**	**-11.653**	**2.642**	**1.668**	**-86**	**-86**	**3.307**	**-9.898**

Nota integrativa - Allegato 3

Società SACE BT S.p.A. Esercizio 2021

Area di consolidamento
(Importi in €/000)

Denominazione	Stato sede legale	Stato sede operativa (1)	Metodo (2)	Attività (3)	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale (4)	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (5)	% di consolidamento
SACE SRV S.rl.	Italia		G	11	100	100	100	100

(1) Tale informativa è richiesta solo qualora lo Stato delle sede operativa sia diverso dallo Stato della sede legale.
(2) Metodo di consolidamento: Integrazione globale =G, Integrazione proporzionale=P, Integrazione globale per direzione unitaria=U.
(3) 1=ass. italiane; 2=ass. Ue; 3=ass. Stato terzo; 4=holding assicurative; 4.1= imprese di partecipazione finanziaria mista; 5=riass. Ue; 6=riass. Stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari 11=altro.
(4) È il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti.
(5) Disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta.

Nota integrativa - Allegato 4

Società SACE BT S.p.A. Esercizio 2021

Dettaglio delle partecipazioni non consolidate
(Importi in €/000)

Denominazione	Stato sede legale	Stato sede operativa (1)	Attività (2)	Tipo (3)	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale (4)	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (5)	Valore di bilancio
SACE do Brasil Representacoes Ltda	Brasile		11	B	0,0003%	0,0003%	0,0003%	0,079

(1) Tale informativa è richiesta solo qualora lo Stato delle sede operativa sia diverso dallo Stato della sede legale.
(2) Metodo di consolidamento: Integrazione globale =G, Integrazione proporzionale=P, Integrazione globale per direzione unitaria=U.
(3) 1=ass. italiane; 2=ass. Ue; 3=ass. Stato terzo; 4=holding assicurative; 4.1= imprese di partecipazione finanziaria mista; 5=riass. Ue; 6=riass. Stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari 11=altro.
(4) È il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti.
(5) Disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta.

Società SACE BT S.p.A.

Nota integrativa - Allegato 5
Esercizio 2021

Dettaglio degli attivi materiali e immateriali

(Importi in €/000)	Al costo	Al valore rideterminato o al *fair value*	Totale valore di bilancio
Investimenti immobiliari	12.275	0	12.275
Altri immobili	4.017	0	4.017
Altre attività materiali	360	0	360
Altre attività immateriali	7.212	0	7.212

Società SACE BT S.p.A.

Nota integrativa - Allegato 6
Esercizio 2021

Dettaglio delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori

	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale valore di bilancio	
(Importi in €/000)	31/12/21	31/12/20	31/12/21	31/12/20	31/12/21	31/12/20
Riserve danni	**73.749**	**76.226**	**5.144**	**3.641**	**78.892**	**79.866**
Riserva premi	33.595	34.161	3.559	1.910	37.154	36.072
Riserva sinistri	39.493	41.835	1.585	1.730	41.077	43.566
Altre riserve	661	229	-	-	661	229
Riserve vita	-	-	-	-	-	-
Riserva per somme da pagare					-	-
Riserve matematiche					-	-
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
Altre riserve	-	-	-	-	-	-
Totale riserve tecniche a carico dei riassicuratori	**73.749**	**76.226**	**5.144**	**3.641**	**78.892**	**79.866**

Dettaglio delle attività finanziarie

	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie valutate al *fair value* rilevato a Conto economico						Totale valore di bilancio	
					Attività finanziarie detenute per la negoziazione		Attività finanziarie designate al *fair value*		Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al *fair value*			
(Importi in €/000)	**31/12/21**	**31/12/20**	**31/12/21**	**31/12/20**	**31/12/21**	**31/12/20**	**31/12/21**	**31/12/20**	**31/12/21**	**31/12/20**	**31/12/21**	**31/12/20**
Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui titoli quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Titoli di debito	41.514	41.336	-	-	47.260	47.649	-	-	-	-	88.774	88.985
- di cui titoli quotati	41.514	41.336	-	-	47.260	47.649	-	-	-	-	88.774	88.985
Quote di OICR	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Finanziamenti e crediti interbancari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Depositi presso cedenti	134	206			-	-	-	-	-	-	134	206
Componenti finanziarie attive di contratti assicurativi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri finanziamenti e crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Derivati non di copertura	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri investimenti finanziari	27.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	27.000	-
Totale	**68.648**	**41.542**	**-**	**-**	**47.260**	**47.649**	**-**	**-**	**-**	**-**	**115.908**	**89.191**

Società SACE BT S.p.A.

Nota integrativa - Allegato 8
Esercizio 2021

Dettaglio delle attività e passività relative a contratti emessi da compagnie di assicurazione allorché il rischio dell'investimento è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato		Prestazioni connesse alla gestione dei fondi pensione		Totale	
(Importi in €/000)	**31/12/21**	**31/12/20**	**31/12/21**	**31/12/20**	**31/12/21**	**31/12/20**
Attività in bilancio						
Attività infragruppo *						
Totale Attività						
Passività finanziarie in bilancio						
Riserve tecniche in bilancio						
Passività infragruppo *						
Totale Passività						

* Attività e passività elise nel processo di consolidamento.

Società SACE BT S.p.A.

Nota integrativa - Allegato 9
Esercizio 2021

Dettaglio delle riserve teniche

	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale valore di bilancio	
(Importi in €/000)	**31/12/21**	**31/12/20**	**31/12/21**	**31/12/20**	**31/12/21**	**31/12/20**
Riserve danni	**211.626**	**208.060**	**15.363**	**10.730**	**226.989**	**218.790**
Riserva premi	96.572	89.005	7.957	5.424	104.530	94.429
Riserva sinistri	113.978	118.166	7.406	5.306	121.384	123.471
Altre riserve	1.076	889	0		1.076	889
di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività						
Riserve vita	-	-	-	-	-	-
Riserva per somme da pagare						
Riserve matematiche						
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
Altre riserve						
di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività						
di cui passività differite verso assicurati						
Totale riserve tecniche	**211.626**	**208.060**	**15.363**	**10.730**	**226.989**	**218.790**

Dettaglio delle Passività finanziarie

	Passività finanziarie a *fair value* rilevato a Conto economico							
	Passività finanziarie detenute per la negoziazione		Passività finanziarie designate al *fair value*		Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Totale valore di bilancio	
(Importi in €/000)	31/12/21	31/12/20	31/12/21	31/12/20	31/12/21	31/12/20	31/12/21	31/12/20
Strumenti finanziari partecipativi								
Passività subordinate					14.277	14.372	14.277	14.372
Passività da contratti finanziari derivanti:								
- da contratti per i quali il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati								
- dalla gestione dei fondi pensione								
- da altri contratti								
Depositi ricevuti da riassicuratori					13.596	12.925	13.596	12.925
Componenti finanziarie passive dei contratti assicurativi								
Titoli di debito emessi								
Altri finanziamenti ottenuti								
Derivati non di copertura								
Derivati di copertura								
Passività finanziarie diverse					4.278	5.035	4.278	5.035
Totale	**-**	**-**	**-**	**-**	**32.151**	**32.332**	**32.151**	**32.332**

Società SACE BT S.p.A.

Nota integrativa - Allegato 11
Esercizio 2021

Dettaglio delle voci tecniche assicurative

(Importi in €/000)	31/12/2021 Importo lordo	31/12/2021 Quote a carico dei riassicuratori	31/12/2021 Importo netto	31/12/2020 Importo lordo	31/12/2020 Quote a carico dei riassicuratori	31/12/2020 Importo netto
Premi netti	**117.504**	**56.264**	**61.240**	**92.390**	**38.700**	**53.690**
a Premi contabilizzati	127.605	57.346	70.259	104.521	46.668	57.853
b Variazione della riserva premi	10.101	1.082	9.018	12.131	7.968	4.164
Oneri netti relativi ai sinistri	**56.752**	**27.305**	**29.447**	**52.269**	**14.956**	**37.314**
a Importi pagati	60.335	30.545	29.789	52.560	23.515	29.045
b Variazione della riserva sinistri	-2.088	-2.488	401	3.939	-6.273	10.212
c Variazione dei recuperi	-2.846	-1.893	-953	-5.205	-2.638	-2.567
d Variazione delle altre riserve tecniche	1.351	1.141	210	976	352	624
Gestione vita						
PREMI NETTI						
ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI						
a Somme pagate						
b Variazione della riserva per somme da pagare						
c Variazione delle riserve matematiche						
d Var.ne delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli ass.ti e derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
e Variazione delle altre riserve tecniche						

Proventi e oneri finanziari e da investimenti

(Importi in €/000)	Interessi	Altri proventi	Altri oneri	Utili realizzati	Perdite realizzate	Totale proventi e oneri realizzati	Utili da valutazione: Plusvalenze da valutazione	Utili da valutazione: Ripristino di valore	Perdite da valutazione: Minusvalenze da valutazione	Perdite da valutazione: Riduzione di valore	Totale proventi e oneri non realizzati	Totale proventi e oneri 31/12/2021	Totale proventi e oneri 31/12/2020
Risultato degli investimenti	**897**	**600**	**334**	**15**	**120**	**1.058**	**0**	**0**	**14**	**19**	**(33)**	**1.025**	**1.317**
a Derivante da investimenti immobiliari		600	311			289			5		(5)	284	338
b Derivante da partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture*						0						0	0
c Derivante da attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	871					871				19	(19)	852	856
d Derivante da attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva						0						0	0
e Derivante da attività finanziarie detenute per la negoziazione	26		23	15	120	(102)		0	9		(9)	(111)	123
f Derivante da attività finanziarie designate al fair value						0						0	0
g Derivante da altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al *fair value*						0						0	0
Risultato di crediti diversi											**0**	**0**	**0**
Risultato di disponibilità liquide e mezzi equivalenti	**57**					**57**					**0**	**57**	**59**
Risultato delle passività finanziarie	**(1.274)**	**0**	**0**	**0**	**0**	**(1.274)**					**0**	**(1.274)**	**(1.068)**
a Derivante da passività finanziarie possedute per essere negoziate													
b Derivante da passività finanziarie designate al *fair value*													
c Derivante da altre passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(1.274)					(1.274)						(1.274)	(1.068)
Risultato dei debiti						**0**					**0**	**0**	**0**
Totale	**(320)**	**600**	**334**	**15**	**120**	**(159)**	**0**	**0**	**14**	**19**	**(33)**	**(193)**	**308**

Dettaglio delle spese della gestione assicurativa

	Gestione danni		Gestione vita	
(Importi in €/000)	31/12/21	31/12/20	31/12/21	31/12/20
Provvigioni lorde e altre spese di acquisizione	30.129	26.050		
a Provvigioni di acquisizione	22.912	18.775		
b Altre spese di acquisizione	7.217	7.274		
c Variazione dei costi di acquisizione differiti				
d Provvigioni di incasso				
Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	16.081	13.628		
Spese di gestione degli investimenti	189	191		
Altre spese di amministrazione	13.348	13.206		
Totale	**27.585**	**25.819**		

Dettaglio delle altre componenti del Conto economico complessivo

(Importi in €/000)	Imputazioni		Rettifiche da riclassificazione a Conto economico		Altre variazioni		Totale variazioni		Imposte		Esistenza	
	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2020
Altre componenti reddituali senza riclassifica a Conto economico	**(39)**	**35**			**0**	**0**	**(39)**	**35**	**0**	**0**	**(155)**	**(116)**
Riserva derivante da variazioni nel Patrimonio netto delle partecipate												
Riserva di rivalutazione di attività immateriali												
Riserva di rivalutazione di attività materiali												
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita												
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	39	(35)					(39)	35			(155)	(116)
Altri elementi												
Altre componenti reddituali con riclassifica a Conto economico	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Riserva per differenze di cambio nette												
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita												
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario												
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera												
Riserva derivante da variazioni nel Patrimonio netto delle partecipate												
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita												
Altri elementi												
TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	**(39)**	**35**	**0**	**0**	**0**	**0**	**(39)**	**35**	**0**	**0**	**(155)**	**(116)**

Dettaglio delle attività finanziarie riclassificate e degli effetti sul Conto economico e sulla redditività complessiva

(Importi in €/000)

Categorie delle attività finanziarie interessate dalla riclassificazione					Valore contabile al 31/12/2021 delle attività riclassificate		*Fair value* al 31/12/2021 delle attività riclassificate		Attività riclassificate nell'anno		Attività riclassificate fino all'anno		Attività riclassificate nell'anno	
da	verso	Tipologia di attività	Data di riclassificazione	Importo delle attività riclassificate nell'anno n alla data della riclassificazione	Attività riclassificate fino all'anno n	Attività riclassificate fino al 31-12-2021	Attività riclassificate fino all'anno n	Attività riclassificate fino al 31-12-2021	Utile o perdita rilevati a Conto economico	Utile o perdita rilevati a Conto economico	Utile o perdita rilevati a Conto economico	Utile o perdita rilevati in altre componenti del Conto economico complessivo	Utile o perdita che sarebbero stati rilevati a Conto economico in assenza della riclassificazione	Utile o perdita che sarebbero stati rilevati in altre componenti del Conto economico complessivo in assenza della riclassificazione
Totale														

Società SACE BT S.p.A.

Nota integrativa - Allegato 16
Esercizio 2021

Attività e passività valutate al *fair value* su base ricorrente e non: ripartizione per livelli di *fair value*

		Livello 1		Livello 2		Livello 3		Totale	
(Importi in €/000)		**31/12/2021**	**31/12/2020**	**31/12/2021**	**31/12/2020**	**31/12/2021**	**31/12/2020**	**31/12/2021**	**31/12/2020**
Attività e passività valutate al *fair value* su base ricorrente									
Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva									
Attività finanziarie a *fair value* rilevato a Conto economico	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	47.260	47.649					47.260	47.649
	Attività finanziarie designate al *fair value*								
	Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al *fair value*								
Investimenti immobiliari									
Attività materiali									
Attività immateriali									
Totale delle attività valutate al *fair value* su base ricorrente		**47.260**	**47.649**					**47.260**	**47.649**
Passività finanziarie a *fair value* rilevato a Conto economico	Passività finanziarie detenute per la negoziazione								
	Passività finanziarie designate al *fair value*								
Totale delle passività valutate al *fair value* su base ricorrente									
Attività e passività valutate al fair value su base non ricorrente									
Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita									
Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita									

Dettaglio delle variazioni delle attività e delle passività del livello 3 valutate al *fair value* su base ricorrente

	Attività finanziarie a *fair value* rilevato a Conto economico						Passività finanziarie a *fair value* rilevato a Conto economico	
(Importi in €/000)	**Attività finanziarie disponibili per la vendita**	**Attività finanziarie possedute per essere negoziate**	**Attività finanziarie designate a *fair value* rilevato a Conto economico**	**Investimenti immobiliari**	**Attività materiali**	**Attività immateriali**	**Passività finanziarie possedute per essere negoziate**	**Passività finanziarie designate a *fair value* rilevato a Conto economico**
Esistenza iniziale								
Acquisti/Emissioni								
Vendite/Riacquisti								
Rimborsi								
Utile o perdita rilevati a Conto economico								
- di cui utili/perdite da valutazione								
Utile o perdita rilevati in altre componenti del Conto economico complessivo								
Trasferimenti nel livello 3								
Trasferimenti ad altri livelli								
Altre variazioni								
Esistenza finale								

Attività e passività non valutate al *fair value*: ripartizione per livelli di *fair value*

	Valore di bilancio		*Fair value*							
	Valore di bilancio		Livello 1		Livello 2		Livello 3		Totale	
(Importi in €/000)	31/12/21	31/12/20	31/12/21	31/12/20	31/12/21	31/12/20	31/12/21	31/12/20	31/12/21	31/12/20
Attività										
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	68.648	41.542	68.648	41.542					68.648	41.542
Partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture*	0	0			0	0			0	0
Investimenti immobiliari	12.275	12.234			12.275	12.234			12.275	12.234
Attività materiali	360	484			360	484			360	484
Totale attività	**81.283**	**54.261**	**68.648**	**41.542**	**12.635**	**12.719**	**-**	**-**	**81.283**	**54.261**
Passività	**32.151**	**32.333**	**-**	**-**	**32.151**	**32.333**	**-**	**-**	**32.151**	**32.333**
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	32.151	32.333			32.151	32.333			32.151	32.333

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.
I rappresentanti legali della Società (*)

Luca Caviglia - Presidente del Consiglio di Amministrazione

_____(**)

_____(**)

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.
(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Informazioni aggiuntive relative al Bilancio consolidato

(Allegato 6 al Regolamento ISVAP n. 7/2007) Esercizio 2020 (Valori in euro)

Modulo 4 Bilancio consolidato

Informativa sui premi

	Gestione vita					Gestione danni
	Unit linked	Index linked	Fondi pensione	Altri contratti	Totale	
(Importi in €)	*a*	*b*	*c*	*d*	*e=a+b+c+d*	*f*
Contratti di assicurazione					0	127.605.055
Contratti di investimento con elementi di partecipazione discrezionale					0	
Contratti di investimento senza elementi di partecipazione discrezionale					0	
Contratti di servizio (IAS 18)					0	
Totale	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**127.605.055**

L'Allegato riporta l'ammontare dei premi lordi contabilizzati diretti e indiretti (art. 45 del D.Lgs. 173/97).

In colonna si riportano i premi secondo la seguente classificazione:
a) contratti unit linked (classe D I passivo Stato patrimoniale D.Lgs. 173/97);
b) contratti index linked (classe D I passivo Stato patrimoniale D.Lgs. 173/97);
c) fondi pensione (classe D II passivo Stato patrimoniale D.Lgs. 173/97);
d) contratti della gestione Vita diversi da quelli indicati nelle voci da a a c;
f) contratti relativi alla gestione Danni.

In riga si riporta l'intero ammontare del premio attinente a ciascun contratto (senza considerare la separazione per componenti operata nel bilancio consolidato) così come riclassificato ai fini della redazione del bilancio consolidato IAS.

05 Relazione degli organi indipendenti

Deloitte & Touche S.p.A.
Via della Camilluccia, 589/A
00135 Roma
Italia

Tel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39, DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014 E DELL'ART. 102 DEL D. LGS. 7 SETTEMBRE 2005, N. 209

All'Azionista Unico di
SACE BT S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo SACE BT (il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle relative note illustrative.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché al Regolamento emanato in attuazione dell'art. 90 del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Deloitte.

Valutazione della Riserva Sinistri	
Descrizione dell'aspetto chiave della revisione	Al 31 dicembre 2021 il Gruppo SACE BT ha iscritto alla voce 3 del passivo dello stato patrimoniale "Riserve Tecniche" un ammontare di riserva sinistri pari a circa Euro 121 milioni (la "Riserva Sinistri"). La Riserva Sinistri è calcolata secondo quanto disposto dall'allegato 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008. Secondo quanto disposto dal citato regolamento la suddetta riserva viene determinata secondo corrette tecniche attuariali, che conducano ad una valutazione prudente che consenta, per quanto ragionevolmente prevedibile, di far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione. Il Gruppo descrive nei "Criteri di valutazione" della nota integrativa i criteri adottati e le metodologie utilizzate nella determinazione della Riserva Sinistri. In considerazione della rilevanza dell'ammontare della Riserva Sinistri iscritta in bilancio, della peculiarità insita nel processo di riservazione nonché dell'aleatorietà connessa alla definizione delle assunzioni e delle ipotesi sugli effetti derivanti da eventi futuri, abbiamo considerato il processo di formazione della Riserva Sinistri un aspetto chiave della revisione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2021 del Gruppo.
Procedure di revisione svolte	Le procedure di revisione, svolte anche avvalendoci del supporto di specialisti appartenenti al *network* Deloitte, hanno incluso, tra le altre, le seguenti: • comprensione del processo di formazione della Riserva Sinistri che ha incluso la conoscenza degli indirizzi gestionali propri del Gruppo e degli eventuali mutamenti intervenuti nel quadro normativo e regolamentare di settore; • rilevazione e verifica dei controlli interni posti in essere dal Gruppo sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria nell'area della Riserva Sinistri; • svolgimento di verifiche della conformità alle direttive interne del processo di formazione della Riserva Sinistri e del processo liquidativo in quanto funzionali alla verifica dell'operatività del sistema di controllo interno posto a presidio della completezza e adeguatezza della base dati utilizzata per la valutazione;

Deloitte.

- analisi comparative attraverso il ricalcolo, per anno di generazione e per i principali rami esercitati, di opportuni indicatori tecnici o grandezze significative; tali analisi hanno compreso altresì il confronto dei suddetti indicatori tecnici con i dati e le informazioni comparabili relativi a periodi precedenti e con dati di settore disponibili;

- verifiche di tipo documentale su una selezione di sinistri a riserva, analizzandone la conformità alle procedure aziendali e alle evidenze gestionali;

- analisi di ragionevolezza delle principali assunzioni adottate, per una selezione di sinistri in contenzioso, nella valutazione del rischio di esito non favorevole delle cause, attraverso l'effettuazione di colloqui con la Direzione del Gruppo e l'esame delle conferme scritte ottenute da parte dei legali esterni;

- valutazione della coerenza delle metodologie applicate dalla Direzione del Gruppo nel calcolo delle Riserva Sinistri rispetto a quelle utilizzate in precedenti esercizi;

- esame della completezza e della conformità dell'informativa fornita dal Gruppo nelle note al bilancio rispetto a quanto previsto dalla normativa applicabile.

Valutazione dei crediti per somme da recuperare	
Descrizione dell'aspetto chiave della revisione	Al 31 dicembre 2021 il Gruppo SACE BT ha iscritto nella voce 5.1. dell'attivo dello stato patrimoniale "Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta" un ammontare di crediti verso assicurati e terzi per somme da recuperare pari a circa Euro 12 milioni (i "Crediti per somme da recuperare"). Come riportato dagli Amministratori nei "Criteri di valutazione" della nota integrativa, i Crediti per somme da recuperare sono rilevati in bilancio al valore di presumibile realizzo e vengono iscritti successivamente al pagamento dell'indennizzo. In considerazione della rilevanza dell'ammontare dei Crediti per somme da recuperare iscritti in bilancio e del grado di soggettività insito nella valutazione del loro valore recuperabile, abbiamo considerato il processo di formazione dei Crediti per somme da recuperare un aspetto chiave della revisione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2021 del Gruppo.
Procedure di revisione svolte	Le procedure di revisione hanno incluso, tra le altre, le seguenti: • comprensione del processo di determinazione del valore recuperabile dei Crediti per somme da recuperare;

Deloitte.

- acquisizione ed analisi critica della documentazione a supporto delle rettifiche di valore operate;
- verifiche di tipo documentale su una selezione di Crediti per somme da recuperare, analizzandone la conformità alle evidenze gestionali;
- esame della completezza e della conformità dell'informativa fornita dal Gruppo nelle note al bilancio rispetto a quanto previsto dalla normativa applicabile.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché al Regolamento emanato in attuazione dell'art. 90 del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della capogruppo SACE BT S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

Deloitte.

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.

- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo.

- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.

- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento.

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

- Abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato. Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Deloitte.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti di SACE BT S.p.A. ci ha conferito in data 4 luglio 2019 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2028.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58

Gli Amministratori di SACE BT S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo SACE BT al 31 dicembre 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo SACE BT al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo SACE BT al 31 dicembre 2021 e è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Vittorio Frigerio
Socio

Roma, 30 marzo 2022

SACE BT S.p.A.

Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento *ex* artt. 2497 e ss., c.c. di SACE S.p.A.

Sede legale in Roma – Piazza Poli 42

Capitale Sociale: euro 56.539.356,00 = i.v.

Registro delle Imprese di Roma n. 08040071006, REA n. 1069493

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci ai sensi dell'articolo 2429, co. 2, del Codice Civile per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

All'azionista unico di SACE BT S.p.A.

❖ Premessa

Signor Azionista,

la presente relazione è redatta dal Collegio Sindacale (nel seguito anche **"Collegio"**) di SACE BT S.p.A. (nel seguito anche **"Società"** ovvero **"SACE BT"**) ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del codice civile.

Si evidenzia preliminarmente che il mandato dell'attuale Collegio ha avuto inizio con la nomina da parte dell'Assemblea dei soci del 9 dicembre 2019 e scade con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021. A seguito delle dimissioni del Presidente Dott. Cristiano Zanella, decorrenti dal 12 novembre 2020, l'Assemblea dei Soci tenutasi in pari data ha deliberato di nominare quale Sindaco effettivo, fino alla scadenza dell'attuale Collegio, il Prof. Franco Tutino, attribuendo allo stesso anche le funzioni di Presidente.

L'attività del Collegio è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. Per poter esprimere il nostro parere sul Bilancio oggetto della presente relazione abbiamo esaminato accuratamente i verbali del Consiglio di Amministrazione e delle adunanze del Collegio Sindacale.

Riservato

❖ **Attività di vigilanza**

Il Collegio Sindacale di SACE BT ha svolto la propria attività nell'ambito delle funzioni di vigilanza, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2403 c.c. e dell'art. 8 del Regolamento n. 38 del 3 luglio 2018 adottato da IVASS recante disposizioni in materia di controlli interni e *governance* societaria e di gruppo, mentre l'incarico di revisione legale è stato affidato con delibera dell'Assemblea del 4 luglio 2019 a Deloitte& Touche S.p.A., con cui il Collegio ha mantenuto contatti finalizzati allo scambio di dati e informazioni utili all'espletamento dei rispettivi compiti, in aderenza agli artt. 2409-*septies* c.c. e 8, co. 3, del citato Regolamento.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa dal Collegio in data 14 aprile 2021. Esponiamo, pertanto, i risultati dell'attività svolta nell'ambito dei nostri compiti istituzionali, così come definiti dall'art. 2403, primo comma, del codice civile nonché dall'art. 8, Regolamento IVASS n. 38 del 3 luglio 2018.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 il Collegio sindacale ha posto in essere le attività di competenza come segue:

1) ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta Amministrazione;
2) ha partecipato a tutte le Assemblee degli Azionisti e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato delibere di operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale, volte a prevaricare o modificare i diritti attribuiti dalla legge o dallo statuto o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'Assemblea e dall'Organo amministrativo;
3) ha vigilato sulla correttezza formale in merito alla predisposizione e presentazione da parte del Consiglio di Amministrazione delle situazioni economiche, patrimoniali e finanziarie infrannuali come previsto dall'art. 2381, co. 5 c.c.; in particolare ha esaminato la correttezza formale della

Riservato

relazione semestrale redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 9, Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, approvata nel rispetto dei termini di cui all'art. 10 dello stesso Regolamento e per la quale non ha rilasciato osservazioni *ex* art. 11 del predetto Regolamento; ha altresì esaminato la formale correttezza della relazione semestrale consolidata redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 13, Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, approvata nel rispetto dei termini di cui all'art. 14 dello stesso Regolamento e per la quale non ha rilasciato osservazioni *ex* art. 16 del predetto Regolamento;

4) in occasione delle adunanze dell'Organo Amministrativo e delle periodiche riunioni del Collegio Sindacale, è stato informato dagli amministratori nonché dai soggetti con ruoli dirigenziali sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle attività di maggior rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, poste in essere dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, l'attuale Collegio non ha osservazioni particolari da riferire;
5) in aderenza all'art. 12 del Regolamento IVASS n. 24 del 6 giugno 2016, ha svolto le necessarie verifiche in materia di *policy* di investimento e di attivi a copertura delle riserve, acquisendo in *primis* la delibera quadro adottata, *ex* art. 8 dello stesso Regolamento, dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto dei termini di cui all'art. 33, co. 3 del Regolamento sopra citato, nel quale è stato correttamente richiamato dal Consiglio il principio fondamentale della "persona prudente" *ex* art. 37-*ter* del D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005 ("Codice delle assicurazioni private") su cui si deve basare qualsiasi politica di investimento degli attivi a copertura delle riserve; ha eseguito successivamente la specifica azione di sorveglianza *ex lege* richiesta sulle attività destinate a copertura delle riserve tecniche, verificando le procedure amministrative adottate dalla Società al riguardo, la libertà da vincoli e la piena disponibilità dei suddetti attivi, nonché il necessario riscontro con il registro delle attività a copertura delle riserve tecniche; ai sensi del co. 5, del richiamato art. 12, segnaliamo l'esito positivo delle verifiche in parola non avendo riscontrato anomalie di alcun tipo;
6) ai fini di un adeguato scambio di informazioni tra l'Organo di controllo e

Riservato

il Revisore, ha incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., ai fini dello scambio di dati e informazioni rilevanti, per essere informato sui principali rischi cui la Società è esposta e sui presidi posti in essere, nonché sulle verifiche eseguite in merito alla regolare tenuta della contabilità e alla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili: non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;

7) ha acquisito conoscenza, valutato e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, delle funzioni di *internal auditing*, *compliance*, *risk management*, nonché della funzione attuariale, incontrando periodicamente i rispettivi responsabili ed esaminando le rispettive relazioni emesse, così come richiesto dall'art. 31, Regolamento IVASS n. 38 del 3 luglio 2018, disciplinante la collaborazione tra funzioni e organi deputati al controllo; al riguardo, si ritengono le funzioni adeguate, e non vi sono osservazioni da riferire;
8) ha acquisito conoscenza, valutato e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai Responsabili delle funzioni, dal Soggetto incaricato della revisione legale dei conti e dall'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non vi sono osservazioni da riferire;
9) a seguito dell'istituzione dei comitati endoconsiliari del 23 dicembre 2019, in particolare Comitato per il Controllo Interno e i rischi e Comitato Remunerazioni, ha partecipato, in persona del Presidente del Collegio, alle relative riunioni;
10) ha incontrato l'Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, prendendo visione della relazione annuale da esso redatta riferita al 2021, la quale non evidenzia criticità;
11) in ottemperanza all'art. 23-*quater*, co. 4, Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, ha preso visione della relazione attuariale sulle riserve tecniche dei rami danni relative al lavoro indiretto, redatta e presentata da

Riservato

parte della funzione attuariale della Società, all'Organo amministrativo e al Collegio, in tempi utili per l'approvazione del bilancio, come prescritto dalla stessa norma; al riguardo non vi sono osservazioni e la funzione attuariale, nello specifico paragrafo della sopra citata relazione, dedicato al giudizio finale, riguardo alla quantificazione delle riserve tecniche non rileva alcuna criticità bloccante *"sia a livello di processo sia relativamente alla conformità rispetto della normativa vigente e analisi di adeguatezza e tenuta"*;

12) ha vigilato sull'osservanza delle regole che disciplinano le operazioni con parti correlate, alla luce altresì del Regolamento IVASS n. 30 del 26 ottobre 2016, evidenziando che dette operazioni si svolgono nell'ambito della normale operatività aziendale e avvengono a condizioni di mercato;
13) ha incontrato e scambiato informazioni con l'Organo di controllo della controllata SACE SRV S.r.l., acquisito informazioni in merito al sistema di amministrazione e controllo e all'andamento generale dell'attività sociale;
14) non ha ricevuto denunzie *ex* art. 2408 Codice Civile né esposti;
15) nel corso dell'esercizio, in qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, ha trasmesso ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 39/2010, al Consiglio di Amministrazione della Società, la "Relazione aggiuntiva per il Comitato per il controllo interno e la revisione contabile" riferito al bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2020, redatta, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento Europeo n. 537/2014, dalla Società di revisione, Deloitte & Touche S.p.A., per la quale non ha formulato osservazioni;
16) nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta e in base all'esito delle verifiche effettuate, non sono emersi fatti censurabili, omissioni ovvero altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione;
17) in merito all'emergenza sanitaria COVID 19, è stato periodicamente informato dalla Società in merito alle procedure adottate al fine di ridurre la diffusione dei contagi e all'attuazione dei presidi per fronteggiare la crisi pandemica, in linea con le disposizioni normative ed i protocolli di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della

Riservato

diffusione del virus negli ambienti di lavoro;

18) in data 21 settembre 2021 ha espresso parere favorevole in merito all'emissione di un prestito obbligazionario *callable*, a tasso fisso, di ammontare pari a Euro 14.500.000, durata n. 10 anni ed emissione in unica *tranche*, da destinare alla negoziazione sul Segmento Professionale del Mercato ExtraMOT operato da Borsa Italiana S.p.A. e riservato a investitori qualificati e clienti professionali. Ha inoltre approvato, ai sensi dall'art. 5, comma 4, del Regolamento UE n. 537/2014, il conferimento dell'incarico al revisore legale dei conti Deloitte & Touche S.p.A. per svolgere le attività finalizzate all'emissione della *comfort letter* per l'emissione del citato prestito.

Riservato

❖ **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del giorno 15 marzo 2022, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Nello specifico segnaliamo la correttezza formale del bilancio d'esercizio redatto in aderenza alle disposizioni del codice civile, così come riformate dal D. Lgs. n. 139/2015, agli artt. 88 e ss. del Codice delle assicurazioni private, nonché al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, gli allegati espressamente richiesti dal predetto Regolamento, corredato dalla relazione sulla gestione.

Evidenziamo che la Società, ai sensi dell'art. 91, co. 1 del Codice delle assicurazioni private ha redatto il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 adottando principi contabili e criteri di valutazione dettati dal D. Lgs. 26 maggio 1997, n. 173, mentre il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, in ottemperanza all'art. 91, c. 1 del Codice delle assicurazioni private, è stato redatto applicando i principi contabili internazionali *IAS/IFRS* e in aderenza alle disposizioni di cui al Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007.

Evidenziamo che il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 chiude con un utile di Euro 291 migliaia, in sintesi costituito dal risultato positivo del conto tecnico dei rami danni di Euro 2.590 migliaia, dai proventi (per Euro 3.354 migliaia) e dagli oneri (per Euro 565 migliaia) da investimenti dei rami danni, da altri proventi (per Euro 740 migliaia) e altri oneri (per Euro 4.013 migliaia), dal risultato positivo della gestione straordinaria per Euro 48 migliaia, e dalle imposte sul reddito d'esercizio di Euro -9 migliaia.

La sezione "Attivo" dello Stato Patrimoniale evidenzia immobilizzazioni (immateriali, investimenti in immobili ed investimenti finanziari) per complessivi Euro 142.604 migliaia, riserve tecniche a carico dei riassicuratori per Euro 79.618 migliaia, crediti di Euro 83.226 migliaia, altri elementi

Riservato

dell'attivo per Euro 58.035 migliaia e ratei e risconti attivi per Euro 445 migliaia.

La sezione "Passivo e patrimonio netto" dello Stato Patrimoniale evidenzia un patrimonio netto di Euro 59.533 migliaia (di cui Euro 56.539 migliaia di capitale sociale), passività subordinate per Euro 14.500 migliaia, riserve tecniche per complessive Euro 236.130 migliaia, fondi per rischi ed oneri di Euro 3.114 migliaia, depositi ricevuti da riassicuratori per Euro 13.596 migliaia, debiti e altre passività per Euro 36.921 migliaia e ratei e risconti passivi per Euro 135 migliaia. Infine, dal Rendiconto Finanziario al 31 dicembre 2021 si evince un decremento netto della liquidità, rispetto al 31 dicembre 2020, per Euro -36.660 migliaia, generato dai *cash flow* negativi della gestione ordinaria per Euro -9.381 migliaia e dagli investimenti in immobilizzazioni di complessivi Euro 27.279.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 che comprende nel perimetro di consolidamento la controllata, al 100%, SACE SRV S.r.l. chiude con un utile di Euro 1.825 migliaia, di cui Euro 1.482 migliaia sono costituite da imposte.

Segnaliamo inoltre che la nota integrativa riporta le informazioni previste ai sensi dell'art. 2497*bis* del Codice Civile in relazione alla fattispecie di direzione e coordinamento.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire; in particolare abbiamo riscontrato l'indicazione delle informazioni richieste dall'art. 4, co. 7, Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 circa i "Requisiti Patrimoniali di solvibilità".

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.

Come anzidetto, la Società ha provveduto a redigere il bilancio consolidato; per quanto di nostra competenza, tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 41 del D. Lgs. 9 aprile 1991 n. 127, attestiamo di aver ottenuto adeguata informativa sulle variazioni intervenute nella composizione del Gruppo, sui rapporti tra le società incluse nell'area di consolidamento e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate in tale ambito.

Il Collegio ricorda al riguardo, come altresì specificato nella relazione sulla gestione a corredo del bilancio consolidato 2021, che la controllata SACE

Riservato

SRV s.r.l. è stata esclusa dall'area della vigilanza del gruppo SACE BT, ai sensi dell'articolo 210-*quater*, comma 2, del D. Lgs. n. 209/2005, e dell'articolo 7 del Regolamento IVASS n. 22/2016, a seguito del provvedimento IVASS del 5 ottobre 2016, considerato che presentava un interesse trascurabile rispetto alle finalità della vigilanza di gruppo. Di conseguenza, SACE BT e la sua controllata SACE SRV s.r.l. non costituiscono gruppo assicurativo e non sono iscritte nel relativo albo *ex* articolo 210-*ter* del D. Lgs. n. 209/2005 ed articolo 26, comma 2, del Regolamento IVASS n. 22/2016.

Compete alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti, esprimere il giudizio sul bilancio ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, dell'art. 24 del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, nonché art. 9 del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 per quanto riguarda il bilancio consolidato.

Diamo atto che dalle relazioni della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, emesse in data 30 marzo 2022, non emergono rilievi o riserve.

Vengono segnalati, quali aspetti chiave della revisione contabile: i) la valutazione della riserva sinistri in ragione della rilevanza dell'ammontare, della peculiarità insita nel processo di riservazione, dell'aleatorietà connessa alla definizione delle assunzioni e delle ipotesi sugli effetti derivanti da eventi futuri, nonché ii) la valutazione dei crediti per somme da recuperare, in considerazione della rilevanza dell'ammontare di tale voce e del grado di soggettività insito nella valutazione del loro valore recuperabile.

In qualità di comitato per il controllo interno e la revisione contabile *ex* art. 19, D.lgs. n. 39/2010, abbiamo inoltre esaminato la relazione aggiuntiva presentataci in data 30 marzo 2022, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento UE n. 537/2014, dalla predetta società di revisione. Ai sensi dell'art. 19, co. 1, lett. a), D. lgs. n. 39/2010, provvederemo a trasmettere all'Organo amministrativo della Società la sopra citata relazione aggiuntiva, per la quale non abbiamo osservazioni.

❖ **Conclusioni**

In premessa il Collegio evidenzia il contenuto dell'informativa fornita dagli Amministratori nella relazione sulla gestione. Il 2022 si prospetta come un

Riservato

anno di transizione verso l'uscita dall'emergenza sanitaria e di profonda incertezza a fronte del problematico contesto geopolitico.

In tale contesto il budget 2022 approvato il 28 febbraio si pone come obiettivo il consolidamento della raccolta premi del 2021 e una sinistrosità in linea con gli andamenti storici per i rami a medio lungo periodo e in incremento per il ramo Credito, in conseguenza del progressivo esaurimento degli interventi statali a supporto dell'economia implementati nel periodo pandemico. Le strutture riassicurative risultano in continuità con l'esercizio precedente con l'esclusione della riassicurazione di Stato.

Alla luce delle considerazioni sopra effettuate e per gli aspetti di nostra competenza, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, il Collegio ritiene che non sussistano motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione e non ha obiezioni da formulare con riguardo alle proposte di destinazione del risultato di esercizio.

Roma, 31 marzo 2022

I Sindaci

Franco Tutino

Paola Ginevri Latoni

Laura Guazzoni

Riservato

numero verde 800.269.264
www.sace.it

www.sace.it